

Gironi finali
nuncia delle
Trevise F.C.
disputa del
pionato inter
to il Girone
dario deve
suo tempo la
l'A. C. Scha
ma con la se
rone A, per
di campione
ne per la sta

Letter

Abbiamo
queste colo-
teca italia-
ta da Alce-
seconda ser-
bioteca sto-
Prima Bibi-
viene ad ap-
va contribu-
da noi rice-
cie in Com-
setti, e in
di Ugolino

volta in 14
vole interie
za. Pochose
zatori che
ma: eredo
tati Padov
risca la es
La tratta
setti segue
luppo di u
nema va
anche da c
tornare co

za. Riese e
na trattazi
fra la cono
colari, con

colari, come
alla costru-
Qui, nella
ampiamente
da la scena
fronto tra
normale e
ricana e qu-
ropea») s-
l'ambiente
da vicino
e industria-
domande di
do assisten-
spettacoli
Lo studi-

va al cine
bisogno di
che nasce

plio curio
fondire ide
Ed è tanto
di questo
le ha scri
Terra mui
Sole, la q
guita da
prima dell
grafi di q

dono mai
Inutile a
à corredat
tra le qua
gruppo rel
da un cine
ciasì, con
dotto, e el
l'Istituto
tira, ha c
sensì.

In *Stat*
Ugoletti c
fondo su
mento. Qu
pitolo rel
ruma, con
stazione e
no con lo

Meno cu
gnanti cel
a chiese

**tutto per
del cinema**

mi; come a
Girifalco, di
Byke ecc.,
attrici dell'
importanza
rilevato di
citati; ne
ad esempio
classi cine-
che questo
li ricercate
gli attori
me. Comu-
randrei cin-
volta.

Decisamen-
Grandi F.
to dell'ulti-
grafica; co-
a Margada
cizio un in-
sito di pi-
l'oracolo?
rebbe sgraz-
Masetti
rige il C
in quei l
chie prod
particolar
tati, dico
rora, *Fel*
che, *Cris*
de parata
citiamo al
tanto cert

Di. Erne
note a a

La cinem
A cinema
primo qu
due anni
mettere il
a far conc
tore che
sottì il te
Film, ed
Cinetechn
principali
nho inter
Oggi Ci
i numeros
ed. Nuov
cati sull'A
giamenti
di, e i v
lume trov
punto, tu

sto libro
letto da q
italiana

italiano e
nale oltre
ed anche
sono finora
ti. Ogni
Caula pro
lo vien p
rimedj si
cano pro
Caula fa
pegna.
Sopratu
qui e seg

alla costituzione Nazionale del Cto avrebbe potuto essere poiché se la parte artistica fosse stata

da 70,50 a 71; id. viaggiante a 70;
id. d'imbarco resta entro 5-6 Cifr.
Venezia da occl. 43,50 a 44; id. di
imbarco 5-6 a occl. 43.
Plata giallo R.T. disponibile Fer-
rata Venezia adognante a L. 70; id.
viaggiante e-6 Toros Ferrara Vene-
zia adognante 60; id. d'imbarco c
a. r. Cifr Venezia da stoccia 1.08

di intensificare l'opera delle filiali in quel lavoro corrente che dà la effettiva sensazione della piena vitalità dell'Istituto. Nei Conti Correnti Creditori si deve segnalare un elemento confortante: ed è l'aumento del numero dei conti della Clientela (esclusi quindi

Il Consiglio riunitosi dopo l'Assemblea ha nominato Presidente S. E. il Senatore Vittorio Bolandi Ricci, Vice Presidenti i Signori on. Prof. Dionigi Bianchini — Marchese Luigi Malenchini, Amministratore Delegato il Gr. Uff. Alessandro Caretoni.

alla costituzione
Nazionale
della C
to avrebbe
poiché se
late artisti
comunismo

L'oro posseduto dall'America

WASHINGTON, 1. Le recenti affermazioni comparse sulla stampa inglese circa la situazione finanziaria degli Stati Uniti e l'eventuale abbandono del gold standard hanno provocato una pronta risposta da parte della Banca Federale di riserva, la quale dimostra con le cifre che in queste ultime cinque settimane l'importazione dell'oro negli Stati Uniti è stata nettamente superiore all'esportazione.

Dal comunicato settimanale emesso dalla Banca Federale di riserva si deduce che lo stock monetario aureo degli Stati Uniti ammonta a 4 miliardi 338 milioni di dollari, il che equivale ad oltre il 60 per cento della scorta monetaria aurea esistente in tutto il mondo. Il comunicato fa rilevare inoltre che l'importazione di oro nella settimana scorsa è stata superiore di 7 milioni di dollari rispetto all'esportazione.

Un alto funzionario della tesoreria ascoltando in merito alle pubblicazioni apparse nella stampa inglese ha detto: «Cio che è stato riferito è troppo ridicolo per meritare una smentita ufficiale».

Nuove entrate assicurate al Tesoro americano

WASHINGTON, 1. La Camera dei rappresentanti ha approvato un nuovo progetto di legge contenente disposizioni destinate ad assicurare al Tesoro entrate per un ammontare di 120 milioni di dollari in sostituzione delle entrate per un corrispondente ammontare che erano previste nel progetto di legge circa le tasse sulle vendite che, come è noto, la Camera respinse la settimana scorsa.

L'Italia e il viaggio di Tardieu

LONDRA, 1. Il Times ricorre da Roma che la notizia della visita di Tardieu è stata bene accolta in Italia dove si esprime il risarcimento che il Ministro francese non possa attendere a Londra i rappresentanti dell'Italia e della Germania. Se questa invece accadesse, alcuni dei sospetti italiani scomparirebbero. Intanto l'Italia si domanda se il Governo britannico manterrà fermo il punto di vista circa l'immediata convocazione della Conferenza a quattro.

Tremila quintali di burro per l'importazione in Francia

PARIGI, 1. Il Ministro dell'Agricoltura ha concesso l'autorizzazione per l'importazione immediata di 3000 quintali di burro estero da calcolarsi però su 10 mila quintali che rappresentano il contingente totale del secondo trimestre dell'anno.

Scene tumultuose alla Camera ungherese

BUDAPEST, 2. Alla fine dell'ultima seduta alla Camera dei deputati, si sono verificate delle scene tumultuose che hanno avuto inizio da uno scambio vivace di parole fra il deputato socialista Payer e il deputato governativo Simon. A un certo punto il deputato governativo Kelen ha abbandonato il suo posto e, seguito da altri deputati socialisti, si è diretto verso i banchi dei socialisti. Il Presidente dell'assemblea, che frattanto aveva sospeso la seduta, si è precipitato tra i due gruppi avversari che soltanto dopo parecchi scontri sono stati divisi. Ripresa la seduta, il presidente ha espresso il suo rammarico per gli incidenti avvenuti e ha disposto che il deputato Payer dovrà comparire davanti alla commissione per l'immunità parlamentare per rispondere delle sue insulti offensive.

Dimostrazione di protesta a Rennes

RENNES, 1. Parecchie migliaia di persone provenienti dai dipartimenti bretoni dell'est hanno partecipato ad una riunione di protesta contro il carattere statuale della legge sulle assicurazioni sociali.

Il "Giornale della Donna" per l'annuale dei Fasci

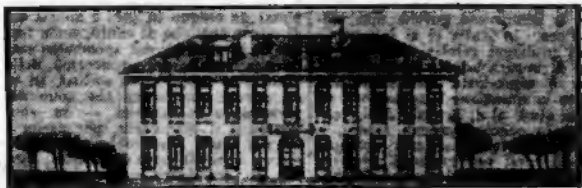
ROMA, 1. Il numero 6, 1. aprile del *Giornale della Donna*, organo dei Fasci femminili, è dedicato in gran parte alla celebrazione del XIII. anniversario della fondazione dei Fasci di Combattimento. Si occupa pienamente dell'assistenza fascista con articoli di G. Squadrilli, Franca, Maria Ferro e Beatrice Testa. I. dott. Frascchetti tratta della necessità della vaccinazione antiftirica che rientra nel piano di protezione del bambino preordinato dal Regime. Il numero contiene inoltre una notizia di Dina Petrucci, articoli di Emma De Benedetti sulle tradizioni e usanze popolari e di Lina Casella sull'arte del merletto. C'è infine un'ampia cronaca dell'attività delle Giovani fasciste e delle Donne fasciste. Molte rubriche, fra le quali quelle dell'economia domestica, e molte illustrazioni arricchiscono il numero vivo di interesse e di attualità.

La Mostra di fotografia futurista inaugurata a Trieste

TRIESTE, 1. Questa sera, alla presenza di molte autorità cittadine e di numerosi invitati, nella sala dell'Esposizione permanente è stata inaugurata la Mostra nazionale di fotografia futurista presentata da Marinetti dell'Accademia d'Italia. Fra i tanti, nei locali del Circolo artistico, si è creata la riunione serale futurista sulla fotografia futurista e il suo avvenire.

ICRONOMETRI RICEVERO DALLE ORE 15 ALLE 18 E DALLE 19 IN POI

Il Padiglione dell'Ospedale al Mare donato dalle Assicurazioni Generali



Il Padiglione che le Assicurazioni Generali di Venezia hanno donato all'Ospedale al Mare, in occasione del proprio centenario, è già quasi ultimato. L'edificio, sorretto da un basamento di scogli, è una architettura sobria e severa; prende luce ed aria attraverso grandi finestre a triplice apertura per la perfetta ventilazione dei locali.

Nel sottoterraneo sono ricavati spaziosi vani per gli impianti e le dotazioni varie. Il piano rialzato e quello superiore sono divisi in modo da formare complessivamente quattro distinte sezioni composte di infermerie, di gabinetti igienici e di ogni servizio accessorio. Il coperto è in buona parte utilizzato a terrazza affinché i malati, non costretti a letto, possano godere il sole ed approfittare ventagliosamente dell'aria marina.

Abbiamo voluto visitare il bel Padiglione spazioso, lo abbiamo ammirato nella sua struttura razionale e moderna, lo abbiamo immaginato, quale sarà tra un paio di mesi, completo in ogni dettaglio, e siamo tornati col pensiero alle Assicurazioni Generali che, finanziando l'opera, hanno fornito con un atto di grande umanità il loro ciclo di vita attiva, nobilissima e feconda.

50.000 lire di beneficenza

In occasione del loro centenario, le Assicurazioni Generali, che hanno provveduto anche alla costruzione del sopradescritto Padiglione all'Ospedale al Mare, hanno elargito le seguenti somme a favore di istituzioni veneziane:

Al'Opera pia Istituti Riuniti Patronato di Canale e C. Colletti L. 15.000. —

Al Comitato Provinciale di Venezia dell'O. N. Maturità ed Infanzia » 10.000. —

A disposizione del Segretario federale del P. N. F. per le Colonie Alpine » 15.000. —

Al'Opera Naz. Riforma pro N. Scuola Stella » 5.000. —

All'Istituto Veneto per il Lavoro » 5.000. —

Partito Nazionale Fascista

Federazione Provinciale

L'Ufficio Stampa della Federazione Provinciale Fascista Venezia comunica:

I fascisti alle celebrazioni garibaldine

E' prossimo l'inizio delle celebrazioni garibaldine, in occasione del cinquantenario della morte dell'Eroe. Il programma delle manifestazioni, che principieranno il 29 aprile, è già completato: le cerimonie commemorative culmineranno il 5 giugno, a Caprera.

Mentre il 4 giugno le ceneri di Anita Garibaldi saranno definitivamente tumulate a Caprera, a lato della tomba del Grande Scamporato, il giorno successivo, l'Eroe sarà commemorato nella sua Isola con un discorso di un membro del Governo Fascista.

In quello stesso giorno converrà a Caprera un grande pellegrinaggio nazionale con rappresentanza del Governo e del Partito, della Camera e del Senato.

Vi saranno altresì gli ultimi superstiti dei Mille, i volontari garibaldini, le vedove d'oro, il Nastro Azzurro, i volontari di guerra, i combattenti e le rappresentanze dei Governi di Francia, Inghilterra, Grecia, Uruguay, Brasile, Polonia e Ungheria.

Anche i fascisti, però, devono prender parte alle onoranze ricordate e, coloro che possono, hanno l'obbligo morale di recarsi a Caprera per rendere doveroso tributo di riconoscenza a chi tanto ha contribuito a rendere una Patria.

Per le prenotazioni al viaggio Venezia-Caprera, i camerati possono rivolgersi alla Segreteria Federale Amministrativa a ciò incaricata.

Ente Opere Assistenziali

Il Comitato della Milizia Portuaria, Distaccamento di Venezia, ha versato lire 10.85 a favore dell'Ente Opere Assistenziali del Partito. Il Segretario Federale, Presidente dell'E.O.A., ringrazia.

G. U. F.

Sezione Conestaggione. — Gli iscritti che non lo abbiano fatto fino ad ora sono invitati a regolarizzare il pagamento delle quote sociali a tutto marzo, altrimenti non possono più usufruire delle imbarcazioni. Centro di Cultura Socialista e Politico. — Si è costituito, presso il G.U.F., un Centro di cultura sociale e politica con lo scopo di propagare l'istruzione e lo studio dei vari problemi coloniali, sindacali, ecc. che sorgono nella società moderna in relazione e con particolare rapporto al Regime Fascista.

Il nuovo ponte di San Pantalon

è stato disarmato ieri sera

Il cantiere di San Pantalon — a pochi metri dalla chiesa con chiesetta periferica verso il canale — è stato alzato nel luglio del 1931. Subito dopo — per tutta la durata dei lavori di demolizione del vecchio ponte di Santa Margherita e di costruzione del nuovo — fu possibile a una certa distanza una dall'altra e con due uscite opposte nel campo, per evitare danni all'affollamento e mitigare la congestione del traffico, due passerelle di legno che si sono mostrate assai efficaci specialmente durante la stagione del carnevale quando — con la seduzione delle giostrine e delle piste dei fenomeni — il bellissimo campo del quartiere era divenuto il ritrovo della città che cercava, in qualche modo di divertirsi.

Progettista del nuovo ponte, è stato l'ingegner capo del Comune Morici, mentre i lavori che seguirono fino ad oggi con un ritmo rapido senza sosta, furono assai assunti dagli ingegneri Almorò Tiepolo e Serrantoni.

L'altra sera, senza che nessuno se ne accorgesse — sebbene ogni giorno una piccola folla di curiosi e di interessati cerchi di vedere, di scoprire, d'indovinare, attraverso le palizzate ermetiche che circondano il campo di orti perenni della porta sulla quale — come al solito — si ripete la leggenda difensiva: «E' vietato l'ingresso a chi non appartiene all'avversario» — il nuovo ponte è stato disarmato; appaiono fine alla cinta o del cantiere, su solidi ciurmi di legno che sono collocati a terra dell'armatura a volta, e s'è trovato un subito sospiro, stancamente solo, col peso morto delle sue pile.

Spontaneo un po' a ponente — di quattro metri circa — è più largo — del vecchio — di circa cinque metri. Le mazzette e piena d'istria. Non è ancora del tutto ultimato (mancano gradini e spalline), ma certamente «in casa» e forse prima, ogni cosa sarà a posto, e lo steccato tutto d'una stesura mostrerà Tiepolo Serrantoni che, contemporaneamente, per mantenere l'unità d'opera, inizieranno i lavori di Col'fiora, e il cantiere di San Pantalon è stato leggermente ridotto, il rio ripulito allargato le rive di nuova costruzione guardano dallo stesso lato il canale che sembra destinato, al passaggio dei grandi molostrati, a divenire un bacino di sosta assai pittoresco.

Per gli amatori dei numeri, ecco delle cifre curiose. Nel cantiere di San Pantalon, per i lavori del ponte e per la nuova costruzione che si sono svolte nella stessa area praticata al passaggio vennero impiegate assai diverse, ventidue mazzette, centocinquanta metri cubi di pietra d'Istria giunta a Venezia con i vieri — gli stessi che tante volte abbiamo veduti fra lo Spirito Santo e la punta della Salute, i vecchi tre alberi delle più lunghe e più belle navigazioni, mille e cinquecento quintali di cemento, cinquecento metri cubi di calcestruzzo e muratura, duecento settanta metri di cancri.

Abbiamo chiesto se son occorsi molti pail... Il conte Tiepolo ha provato a fare il conto: mille e cinquecento metri lineari. In fondo all'acqua del canale furono rinvenuti alcuni proiettili — corrosi dalla salinità e arrugginiti dalle maree — vecchi e logori proiettili di antichi cannoni. Reliquie delle dure giornate dei 48.

Echi della visita a Chioggia del Duca di Genova

S. A. R. il Principe Ferdinando di Savoia, Duca di Genova, ha fatto pervenire ai Sindacati dell'industria il seguente telegramma: «Sig. Primo Magnoli, Delegato di Zona dell'U.P.S.F.I. - Chioggia. — La Fede dei Chioggiotti nella loro secolare industria della pesca e la salda organizzazione corporativa da lei diretta, sono sicuro auspicio di feconde realizzazioni. Questo è l'augurio che formulo per la forte popolazione peschereccia. Ferdinando di Savoia».

L'arrivo del "Karlruhe" del Duca di Genova

Ieri mattina, come avevamo annunciato è giunto a Venezia e si è ormeggiato in Bacinò il transatlantico germanico «Karlruhe» proveniente da Ragnac, con a bordo 320 turisti tedeschi. Il transatlantico, dopo aver imbarcato altrettanti turisti, ripartirà il 5 aprile per una nuova crociera mediterranea.

Turisti germanici

Ieri, col treno delle 12.30, proveniente da Bologna, è giunta nella nostra città una comitiva di 20 turisti germanici.

DIARIO SACRO

2. Sabato in Albis: con la commemorazione di San Francesco di Paola fondatore dei Minimi. A San Marco si espone al suo altare la Madonna Nicopola. Domani è l'ultimo giorno stabilito dalla Chiesa per l'adempimento del grande precetto Pasquale.

1.40 Il migliore Vino da tavola superiore ai gradi 8.

2.80 Bianco dei Castelli Romani delle vigne del Comm. Marzari - Vellotti presso:

CANTINE "DUE MORI", Rialto 425 - Tel. 2401 Servizio a domicilio

10 milioni di Buoni novennali sottoscritti dalla Cassa di Risparmio

Il Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio di Venezia ha deciso di sottoscrivere 10 milioni di Buoni novennali del Tesoro.

La Cassa di Risparmio e il finanziamento dell'Acquario

Abbiamo detto ieri della prossima costruzione a Venezia, nell'interno dei Giardini Reali a cura del Comitato Talassografico Italiano di un acquario delle specie idriche e mediterranee, modernissimo e dotato meglio di ogni altra istituzione del genere tanto in Italia che all'estero.

La bellissima opera, la quale sarà per Venezia una nuova attrattiva aggiunta alle tante per cui è celebre la città lagunare, è stata possibile specialmente perché lo intervento generoso e sollecito della Cassa di Risparmio di Venezia, la quale provvederà al finanziamento dell'opera in modo che essa possa essere compiuta in breve tempo e senza aggravio dello stesso, ed a l'Iniziativa.

Con questo la nostra Cassa di Risparmio si è resa ancora una volta grandemente benemerita della città.

Tre figure minaccianti

Da parecchio tempo il Commissariato di San Marco aveva avuto sentore che tre individui, di aspetto vigoroso e robusto, si aggiravano per le vie più centrali del Sestiere, e fermati i passanti che, secondo loro avviso, erano forniti di beni di fortuna, chiedevano loro aiuti in denaro, minacciandoli di chi se non glieli dava non si risparmiava subito la somma richiesta.

Le brillanti indagini, personali e condotte dal Commissariato, hanno condotto all'arresto dei tre fochi individuali. Si tratta del cameriere disoccupato Mario Fasan, di anni 31, abitante a Cannaregio 2910, del falegname disoccupato Giuseppe Mauro, fu Giacomo, di anni 49, abitante a Cannaregio 2910, e di Felice Acerbi, fu Luigi, di anni 51, abitante a San Polo 1139.

I tre sono stati inviati direttamente alle carceri.

PIOPPI ALANTHUS Abeti - Larici - Pini. Tutte le piante per dimoventamento. Dimoventi tutti alti. Società AN. VIVAI FORESTALI MAGALINI MILANO - Via Morici, 7. Ospite pool. 67

Morto per una caduta in acqua in Canal Grande

Il 30 marzo scorso alle 17.30 Giovanni Prevedello, fu Giuseppe, di anni 64, da Fiella (Treviso), abitante a Marghera in via Poletti 10, come abbiamo annunciato a sua tempo, cadeva accidentalmente in acqua in Canal Grande, nei pressi del Ponte di Rialto.

Soccorso dai dott. Tarona, che passava per caso con la sua lancia, il Prevedello era stato ricoverato all'Ospedale, con prognosi riservata.

Il poveretto ha cessato di vivere ieri sera alle 19.30 per il sopraggiungere di una bronca polmonite bilaterale.

Preziosi sequestrati presso un orfice

Tempo addietro, e precisamente nel febbraio scorso, una signora veneziana veniva derubata di un bracciale d'oro smaltato con falsi rubini e di una spilla da donna, pure d'oro.

Gli oggetti sono stati ieri sequestrati all'orefice Mario Armani, fu Valentin, di anni 43, abitante a Cannaregio 1508, con negozio pure a Cannaregio al numero 780.

L'Armani disse d'aver acquistato i due oggetti per 100 lire da uno sconosciuto, che esibì una certa d'identità rilasciata dal Comune di Venezia, dalla quale risultava trattarsi di certo Rodolfo Bonach, di Oscar, abitante a San Marco 1516.

Dalle indagini tosto esperite dal Commissariato di San Marco, risultò però che nessuna carta di identità era stata rilasciata dal Comune di Venezia intestata a Rodolfo Bonach, e che lo stabile al n. 4516 di San Marco è occupato dagli uffici della Società Celina.

Il bottino aureo

Nella perquisizione operata in casa di un pregiudicato, la Squadra Mobile ha rinvenute i seguenti oggetti d'oro, che si credono di provenienza furtiva: un orologio da donna con catena lunga e cresta di metallo bianco con pietre; un anello con 3 moine d'oro; un collier con sterlina e perline; tre braccialetti; una spilla da uomo; una borsetta d'argento con 13 moine; un corno d'argento a due manette, una da due e una da cinque lire, di vecchio corno, pure in argento; 13 anelli di diverso tipo e valore; una spilla da donna e un ciocciolo.

La Squadra Mobile partente invia tutti coloro che, in questi ultimi tempi fossero rimasti vittime di furti di preziosi, a presentarsi alla Questura Centrale per vedere se, tra gli oggetti sequestrati, ce ne sia qualcuno che abbia a loro appartenuto.

Sventure e disavventure

«Giorno», impulsivo

Ernesto Donà di Domenico, di anni 30, abitante a Murano in Fondamenta dei Vetrai 123, si era recato ieri da un certo «Giorno», si narra non meglio identificato, per riscattare il prezzo di un vaso di vetro che gli aveva venduto. Il «Giorno» però, a quanto pare, alla richiesta del Donà, gli si è lanciato contro lasciandogli andare un tremendo pugno all'occhio destro, producendogli delle contusioni con occhi mosi, guaribili in 10 giorni.

Una ferita al piede

La venticinquenne Palmira Chianello, abitante a Cannaregio 3027, mentre spaccava ieri della carne di legumi, si produsse con un chiodo che fuoriusciva da una tavola, una ferita al piede destro guaribile in tre giorni.

Una mano ferita

Vincenzo Sabbadin di anni 49, abitante a Cannaregio 2140, lavorava a Cannaregio, ha ieri urtato contro il bordo tagliente di una scatola di latta, riportando ferite da taglio alla dita indice e anulare della mano destra, guaribili in 10 giorni.

Addebiata da un cane

La bambina Norma Orsetti di anni 8, abitante a S. Polo 1306, mentre attraversava ieri insieme alla madre il Campiello dei Melloni è stata improvvisamente assalita da un grosso cane bianco che, addentandola alla gamba destra, le produceva una ferita guaribile in sei giorni.

Per multe non pagate

Sono stati ieri arrestati, per contravvenzioni municipali non pagate: Luigi Ceccon fu Antonio, Desirio Pietro di Adalberto, Fincato Virginio di Giacomo, Balbino Alvaro fu Renato, Asti Giuseppe di Andrea, Zinelli Giuseppe di Giovanni, De Pieri Mario di Umberto, Braga Gino di Antonio, Pieri Adone di Gino, dovendo scontare tutti un giorno di detenzione; Mario Carli di Giovanni, quattro giorni; Tosato Giuliano di Giovanni, 11 giorni, per multe non pagate.

Una valigia sparita

L'altro giorno, il sig. Pietro Sarano di Giovanni, abitante a Cannaregio 1615, aveva lasciata incustodita una sua valigia contenente vari effetti di vestiario, per un valore di circa 450 lire, presso il cognome Giuseppe Siverio, al Caffè Piaro in Via Vittorio Emanuele 2328. Ritornato poco dopo al caffè, il Sarano non trovava più la sua valigia.

Denunciato il furto alla Questura Centrale, veniva ieri fermato quale sospetto autore del traguardo Romeo Colmanini fu Emilio abitante a Cannaregio 1027.

Il libretto per

Giuseppina Se... di anni 30, da Venezia, segnava da una domestica Antonia, di anni 24, un libretto per commedia, casa ing. Coma l'addetto. Sembrava in possesso del libretto al ufficio rinvenuta, firmata dalla firma. Il libretto era in possesso del libretto al ufficio rinvenuta, firmata dalla firma. Il libretto era in possesso del libretto al ufficio rinvenuta, firmata dalla firma.

L'assegno

Edoardo Br... di anni 27, da Venezia, aveva il 20 un assegno di 100 lire della Banca Nazionale. Il libretto era in possesso del libretto al ufficio rinvenuta, firmata dalla firma. Il libretto era in possesso del libretto al ufficio rinvenuta, firmata dalla firma.

Il terrore

Il Pretore di Venezia aveva ricevuto un assegno di 100 lire della Banca Nazionale. Il libretto era in possesso del libretto al ufficio rinvenuta, firmata dalla firma. Il libretto era in possesso del libretto al ufficio rinvenuta, firmata dalla firma.

Le quote

Per appropriazione indebita, alcuni operai di Barchio di Pietro, venivano a Venezia. Il libretto era in possesso del libretto al ufficio rinvenuta, firmata dalla firma. Il libretto era in possesso del libretto al ufficio rinvenuta, firmata dalla firma.

Il

Duilio Simon... di anni 50, di 25 ottobre l'istituzione del nome e soprannome della moglie si potto. Denunciato truffa, fu da due mesi di lire di multa, curava in ospedale veniva senza di prova.

Morto per una caduta in acqua in Canal Grande

Il 30 marzo scorso alle 17.30 Giovanni Prevedello, fu Giuseppe, di anni 64, da Fiella (Treviso), abitante a Marghera in via Poletti 10, come abbiamo annunciato a sua tempo, cadeva accidentalmente in acqua in Canal Grande, nei pressi del Ponte di Rialto.

Soccorso dai dott. Tarona, che passava per caso con la sua lancia, il Prevedello era stato ricoverato all'Ospedale, con prognosi riservata.

Il poveretto ha cessato di vivere ieri sera alle 19.30 per il sopraggiungere di una bronca polmonite bilaterale.

Preziosi sequestrati presso un orfice

Tempo addietro, e precisamente nel febbraio scorso, una signora veneziana veniva derubata di un bracciale d'oro smaltato con falsi rubini e di una spilla da donna, pure d'oro.

Gli oggetti sono stati ieri sequestrati all'orefice Mario Armani, fu Valentin, di anni 43, abitante a Cannaregio 1508, con negozio pure a Cannaregio al numero 780.

L'Armani disse d'aver acquistato i due oggetti per 100 lire da uno sconosciuto, che esibì una certa d'identità rilasciata dal Comune di Venezia, dalla quale risultava trattarsi di certo Rodolfo Bonach, di Oscar, abitante a San Marco 1516.

Dalle indagini tosto esperite dal Commissariato di San Marco, risultò però che nessuna carta di identità era stata rilasciata dal Comune di Venezia intestata a Rodolfo Bonach, e che lo stabile al n. 4516 di San Marco è occupato dagli uffici della Società Celina.

Il bottino aureo

Nella perquisizione operata in casa di un pregiudicato, la Squadra Mobile ha rinvenute i seguenti oggetti d'oro, che si credono di provenienza furtiva: un orologio da donna con catena lunga e cresta di metallo bianco con pietre; un anello con 3 moine d'oro; un collier con sterlina e perline; tre braccialetti; una spilla da uomo; una borsetta d'argento con 13 moine; un corno d'argento a due manette, una da due e una da cinque lire, di vecchio corno, pure in argento; 13 anelli di diverso tipo e valore; una spilla da donna e un ciocciolo.

La Squadra Mobile partente invia tutti coloro che, in questi ultimi tempi fossero rimasti vittime di furti di preziosi, a presentarsi alla Questura Centrale per vedere se, tra gli oggetti sequestrati, ce ne sia qualcuno che abbia a loro appartenuto.

Sventure e disavventure

«Giorno», impulsivo

Ernesto Donà di Domenico, di anni 30, abitante a Murano in Fondamenta dei Vetrai 123, si era recato ieri da un certo «Giorno», si narra non meglio identificato, per riscattare il prezzo di un vaso di vetro che gli aveva venduto. Il «Giorno» però, a quanto pare, alla richiesta del Donà, gli si è lanciato contro lasciandogli andare un tremendo pugno all'occhio destro, producendogli delle contusioni con occhi mosi, guaribili in 10 giorni.

Una ferita al piede

La venticinquenne Palmira Chianello, abitante a Cannaregio 3027, mentre spaccava ieri della carne di legumi, si produsse con un chiodo che fuoriusciva da una tavola, una ferita al piede destro guaribile in tre giorni.

Una mano ferita

Vincenzo Sabbadin di anni 49, abitante a Cannaregio 2140, lavorava a Cannaregio, ha ieri urtato contro il bordo tagliente di una scatola di latta, riportando ferite da taglio alla dita indice e anulare della mano destra, guaribili in 10 giorni.

Addebiata da un cane

La bambina Norma Orsetti di anni 8, abitante a S. Polo 1306, mentre attraversava ieri insieme alla madre il Campiello dei Melloni è stata improvvisamente assalita da un grosso cane bianco che, addentandola alla gamba destra, le produceva una ferita guaribile in sei giorni.

Per multe non pagate

Sono stati ieri arrestati, per contravvenzioni municipali non pagate: Luigi Ceccon fu Antonio, Desirio Pietro di Adalberto, Fincato Virginio di Giacomo, Balbino Alvaro fu Renato, Asti Giuseppe di Andrea, Zinelli Giuseppe di Giovanni, De Pieri Mario di Umberto, Braga Gino di Antonio, Pieri Adone di Gino, dovendo scontare tutti un giorno di detenzione; Mario Carli di Giovanni, quattro giorni; Tosato Giuliano di Giovanni, 11 giorni, per multe non pagate.

Una valigia sparita

L'altro giorno, il sig. Pietro Sarano di Giovanni, abitante a Cannaregio 1615, aveva lasciata incustodita una sua valigia contenente vari effetti di vestiario, per un valore di circa 450 lire, presso il cognome Giuseppe Siverio, al Caffè Piaro in Via Vittorio Emanuele 2328. Ritornato poco dopo al caffè, il Sarano non trovava più la sua valigia.

Denunciato il furto alla Questura Centrale, veniva ieri fermato quale sospetto autore del traguardo Romeo Colmanini fu Emilio abitante a Cannaregio 1027.

Il libretto per

Giuseppina Se... di anni 30, da Venezia, segnava da una domestica Antonia, di anni 24, un libretto per commedia, casa ing. Coma l'addetto. Sembrava in possesso del libretto al ufficio rinvenuta, firmata dalla firma. Il libretto era in possesso del libretto al ufficio rinvenuta, firmata dalla firma.

L'assegno

Edoardo Br... di anni 27, da Venezia, aveva il 20 un assegno di 100 lire della Banca Nazionale. Il libretto era in possesso del libretto al ufficio rinvenuta, firmata dalla firma. Il libretto era in possesso del libretto al ufficio rinvenuta, firmata dalla firma.

Il terrore

Il Pretore di Venezia aveva ricevuto un assegno di 100 lire della Banca Nazionale. Il libretto era in possesso del libretto al ufficio rinvenuta, firmata dalla firma. Il libretto era in possesso del libretto al ufficio rinvenuta, firmata dalla firma.

Le quote

Per appropriazione indebita, alcuni operai di Barchio di Pietro, venivano a Venezia. Il libretto era in possesso del libretto al ufficio rinvenuta, firmata dalla firma. Il libretto era in possesso del libretto al ufficio rinvenuta, firmata dalla firma.

Il

Duilio Simon... di anni 50, di 25 ottobre l'istituzione del nome e soprannome della moglie si potto. Denunciato truffa, fu da due mesi di lire di multa, curava in ospedale veniva senza di prova.

Una bar

Ogni sera nelle sale
lancie, quando la mar-
cia e la laguna quasi
nell'acqua s'inghiotte,
figlie, l'ultimo
che a San Nicolò
il mestiere di d'ore
della barca, nella
vero, giunse nel
nali che caduto s'è
a sboracare nei
della ense alle
mini, son le
specie di arciatelo
e capricci, a
geroni e dalle alitane
canzoni giocande de'
Arrivata col suo
Al Tre Posti, a più
grande fabbrica d'
mole del tramonto, us-
garate, le più belle, le
le più fastose, an-
le funiche di fran-
ri che si alzano gli
samente sul seno
ma il cadere del col-
non compieva ruscire
cava, avevano chime
franti, fiume e scomp-
donano sulle giuochi
sua cerviceva vapori
soffici e folte.

Dopo molte sere
rompente, ma qui
una donna, chies-

[illegible]

— Non lo sai?
— Non lo sai!
— Non glielo hai detto?
— Non ho avuto
— Non hai?

— Dovevo dirle che
no, ma il mestiere
te parto con la tua
alla ventura dove
cielo e acqua.
— E allora?
— Allora, Maria
— Hai visto che ha
— Allora, Ma

Parlò della sua quasi consapevolmente, ma una smania a queste cose della Anna Stane e i bianchi, da anni e gliuoli, così grande che non s'era sposata.

carsi da lei, le par
elmo, come un lupo
miracoloso che p
l, mai, che si p
si, tener stretto c
poggiata sul pe
cui vena, che ha
palpato fredda, e
to, non è annula,

Per questo ella
— Aspettami qu
in al Tre Ponti d
Lunì guini, aveva
namerata, la man
li tutti bianchi, il v
lum noto di gli oc
la stessa suscitata

Fino in porto
ra di approdo, re
no di corsa
e tutta la
ad uno sp
di un l
Sant'one, d
Sant'one, d

si passa gl'avi, n
nella endenza, con
e tartarose, croce
e silezzi si, c
avanti che un po

Forse il destino
questo cuore di m
— Sino Anna S
— Lei?
— Mi conosci?
— No, si
Non gli è pass

— Lei non ha l'...

— Ma è morta!
 E tu, caro ch
 vidi? — Sì, l'el
 l'ombra l'...
 ro su t'... quel
 quel mondo. —
 Le disse di s
 'o tanto di aver
 a, che questo,
 quella, quella...

Una donna uccide l'amministratore per vendicare il marito licenziato

mensile,,
IEZIA - 5645, SS. Aposto
rendo sempre e soltanto questo Negozio
ZIONE CON INGRESSO LIBERO

IL CAMPIONATO DI CALCIO GIUNTO ALLA FASE PIU' INTERESSANTE

Con la nuova sconfitta del Bologna la Juventus è ad un solo punto dal "leader",

La Lazio battuta a Trieste - Un lusinghiero pareggio della Serenissima - Il Padova batte largamente il Parma

I risultati

Divisione Nazionale

Serie A	
Torino-Lazio	3-2
Genova-Bologna	3-2
Juventus-Bari	7-3
Parma-Padova	1-7
Florentina-Napoli	2-1
Alessandria-Ambrosiana	2-1
Inter-Palermo	2-1
Modena-Vercelli	2-0
Serie B	
Monfalcone-Serenissima	0-0
Verona-Livorno	1-0
Venezia-Padova	3-1
Palermo-Varese	1-1
Reggina-Genova	1-1
Spezia-Cagliari	1-1
Avellino-Lecce	2-0
Atalanta-Pesce	2-0
Como-Notara	1-1

Prima Divisione

Girone A	
Spal-Vicenza	2-1
Treviso-Frosinone	3-1
Monza-Thiene	4-1
Novara-Gorizia	4-1
Udinese-Schio	4-0
Girone B	
Pavia-Fantasia	4-1
Carrarese	3-0
Fano-Frosinone	3-1
Reggina-Roma	3-1
Montebelluna-Pesce	3-0
Cordis-Voghera	3-0
Girone C	
Abbinigrosso-Roma	2-2
Carpi-Roma	1-0
Lecce-Livorno	2-0
Lecce-Varese	2-0
Varese-Livorno	1-1
Via Nova-Livorno	1-1
Frosinone-Genova	3-1
Girone D	
Derthona-Empoli	3-2
Sestri-Casale	2-1
Biadene-Livorno	2-1
Imperia-Livorno	4-1
Imperia-Livorno	2-1
Aquino-Pesce	3-1
Girone E	
Arona-Torino	3-1
Arona-Torino	2-0
Arona-Torino	1-1
Arona-Torino	1-1
Arona-Torino	1-1
Arona-Torino	1-1
Girone F	
Trani-Asti	3-0
Salerno-Catania	1-1
Salerno-Catania	1-1
Salerno-Catania	1-1
Salerno-Catania	1-1
Salerno-Catania	1-1

Seconda Divisione

Veneto	
Mezzana-Fra	3-2
Giorgione-Bassano	1-1
Valdagno-Verona	3-1
Verona-Verona	4-1
Padova-Araguano	6-2
Venezia Giulia	
Pordenone-Fra	2-1
Fiumana-Fra	2-1
Montebelluna-Bassano	2-0
Tostana-Roma	7-0
Terza Divisione	
Veneto	
Ferravie-Venezia	0-0
Sambonifacete-Palencia	4-0
Campionati Uliciani	
Prima Categoria	
Venezia (Portofino)-Basso Piave	1-0
Donà-B	1-0
Padova (Monte-Rovigo)-Treviso	2-1
Treviso (Monte-Rovigo)-Treviso	2-1
Vicenza (Gorizia)-Aldo	2-1
Vicenza (Gorizia)-Aldo	2-1
Adria	
Girone unico	
Cavallotti-Adria	0-0
Loro-Bottighe	1-1
Anzani-Tigolo di P. Viro	2-2
Pordenone	
Girone unico	
Azzano-Rovigo	5-0
Gorizia	
Girone unico	
Mariano-Gorizia	2-0

Seconda Categoria

Venezia

(Qualificazione)

Ferravie-Palencia 3-2

Padova

(Girone unico)

Rigo-Maran 2-1

Petrarca-Fra 2-1

Palencia-Vicenza 2-1

Torneo Veterani

Girone C

Varese-Venezia 5-1

Girone B

Campese-Manzoni 3-0

Coppe e Tornei

Segno e Murano

Livorno-Murano 2-1

Petrarca-Venezia 3-1

Adriatico-Venezia 3-1

D. Ferravie a Venezia

Girone unico

Livorno-Stella 2-1

Orso-Venezia 4-0

Petrarca-Venezia 5-0

Leon-Venezia 4-0

Il Torneo di Vittorio

Girone unico

Duino-Caroli 6-2

Belluno a Verona

(Ad eliminazione)

Quindici-Vergo Trento 2-0

Audace-A Juventus Nova 1-0

Fonopost a Vicenza

Vicenza C. D. B.

Fonopost a Vicenza C. D. B. (sosp.)

Vicenza C. D. B. (sosp.)

Vicenza C. D. B. (sosp.)

Vicenza C. D. B. (sosp.)

Vicenza C. D. B. (sosp.)

Vicenza C. D. B. (sosp.)

Vicenza C. D. B. (sosp.)

Vicenza C. D. B. (sosp.)

Vicenza C. D. B. (sosp.)

Vicenza C. D. B. (sosp.)

Vicenza C. D. B. (sosp.)

Vicenza C. D. B. (sosp.)

Vicenza C. D. B. (sosp.)

Vicenza C. D. B. (sosp.)

Vicenza C. D. B. (sosp.)

Vicenza C. D. B. (sosp.)

Vicenza C. D. B. (sosp.)

Vicenza C. D. B. (sosp.)

Vicenza C. D. B. (sosp.)

Vicenza C. D. B. (sosp.)

Vicenza C. D. B. (sosp.)

Vicenza C. D. B. (sosp.)

Vicenza C. D. B. (sosp.)

Vicenza C. D. B. (sosp.)

Vicenza C. D. B. (sosp.)

Vicenza C. D. B. (sosp.)

Vicenza C. D. B. (sosp.)

Vicenza C. D. B. (sosp.)

Vicenza C. D. B. (sosp.)

Vicenza C. D. B. (sosp.)

Vicenza C. D. B. (sosp.)

Vicenza C. D. B. (sosp.)

Vicenza C. D. B. (sosp.)

Vicenza C. D. B. (sosp.)

Vicenza C. D. B. (sosp.)

Vicenza C. D. B. (sosp.)

Vicenza C. D. B. (sosp.)

Vicenza C. D. B. (sosp.)

Vicenza C. D. B. (sosp.)

Vicenza C. D. B. (sosp.)

Vicenza C. D. B. (sosp.)

Vicenza C. D. B. (sosp.)

Vicenza C. D. B. (sosp.)

Vicenza C. D. B. (sosp.)

Vicenza C. D. B. (sosp.)

Vicenza C. D. B. (sosp.)

Vicenza C. D. B. (sosp.)

Vicenza C. D. B. (sosp.)

Vicenza C. D. B. (sosp.)

Vicenza C. D. B. (sosp.)

Vicenza C. D. B. (sosp.)

Vicenza C. D. B. (sosp.)

Vicenza C. D. B. (sosp.)

Vicenza C. D. B. (sosp.)

Vicenza C. D. B. (sosp.)

Vicenza C. D. B. (sosp.)

Vicenza C. D. B. (sosp.)

Vicenza C. D. B. (sosp.)

Genova-Bologna 3-2 (2-1)

(Bologna-Genova 2-0)

GENOVA, 3. — La partita odierna è stata l'incubo di Bologna.

La partita odierna è stata l'incubo di Bologna.

La partita odierna è stata l'incubo di Bologna.

La partita odierna è stata l'incubo di Bologna.

La partita odierna è stata l'incubo di Bologna.

La partita odierna è stata l'incubo di Bologna.

La partita odierna è stata l'incubo di Bologna.

La partita odierna è stata l'incubo di Bologna.

La partita odierna è stata l'incubo di Bologna.

La partita odierna è stata l'incubo di Bologna.

La partita odierna è stata l'incubo di Bologna.

La partita odierna è stata l'incubo di Bologna.

La partita odierna è stata l'incubo di Bologna.

La partita odierna è stata l'incubo di Bologna.

La partita odierna è stata l'incubo di Bologna.

La partita odierna è stata l'incubo di Bologna.

La partita odierna è stata l'incubo di Bologna.

La partita odierna è stata l'incubo di Bologna.

La partita odierna è stata l'incubo di Bologna.

La partita odierna è stata l'incubo di Bologna.

La partita odierna è stata l'incubo di Bologna.

La partita odierna è stata l'incubo di Bologna.

La partita odierna è stata l'incubo di Bologna.

La partita odierna è stata l'incubo di Bologna.

La partita odierna è stata l'incubo di Bologna.

La partita odierna è stata l'incubo di Bologna.

La partita odierna è stata l'incubo di Bologna.

La partita odierna è stata l'incubo di Bologna.

La partita odierna è stata l'incubo di Bologna.

La partita odierna è stata l'incubo di Bologna.

La partita odierna è stata l'incubo di Bologna.

La partita odierna è stata l'incubo di Bologna.

La partita odierna è stata l'incubo di Bologna.

La partita odierna è stata l'incubo di Bologna.

La partita odierna è stata l'incubo di Bologna.

La partita odierna è stata l'incubo di Bologna.

La partita odierna è stata l'incubo di Bologna.

La partita odierna è stata l'incubo di Bologna.

La partita odierna è stata l'incubo di Bologna.

La partita odierna è stata l'incubo di Bologna.

La partita odierna è stata l'incubo di Bologna.

La partita odierna è stata l'incubo di Bologna.

La partita odierna è stata l'incubo di Bologna.

La partita odierna è stata l'incubo di Bologna.

La partita odierna è stata l'incubo di Bologna.

La partita odierna è stata l'incubo di Bologna.

La partita odierna è stata l'incubo di Bologna.

La partita odierna è stata l'incubo di Bologna.

La partita odierna è stata l'incubo di Bologna.

La partita odierna è stata l'incubo di Bologna.

La partita odierna è stata l'incubo di Bologna.

La partita odierna è stata l'incubo di Bologna.

La partita odierna è stata l'incubo di Bologna.

La partita odierna è stata l'incubo di Bologna.

La partita odierna è stata l'incubo di Bologna.

La partita odierna è stata l'incubo di Bologna.

La partita odierna è stata l'incubo di Bologna.

La partita odierna è stata l'incubo di Bologna.

Padova-Parma 7-1 (3-0)

(Padova-Parma 4-0)

VICENZA, 3. — Ecco: il Padova ha vinto, non ha però convinto.

Vicenza, 3. — Ecco: il Padova ha vinto, non ha però convinto.

Vicenza, 3. — Ecco: il Padova ha vinto, non ha però convinto.

Vicenza, 3. — Ecco: il Padova ha vinto, non ha però convinto.

Vicenza, 3. — Ecco: il Padova ha vinto, non ha però convinto.

Vicenza, 3. — Ecco: il Padova ha vinto, non ha però convinto.

Vicenza, 3. — Ecco: il Padova ha vinto, non ha però convinto.

Vicenza, 3. — Ecco: il Padova ha vinto, non ha però convinto.

Vicenza, 3. — Ecco: il Padova ha vinto, non ha però convinto.

Vicenza, 3. — Ecco: il Padova ha vinto, non ha però convinto.

Vicenza, 3. — Ecco: il Padova ha vinto, non ha però convinto.

Vicenza, 3. — Ecco: il Padova ha vinto, non ha però convinto.

Vicenza, 3. — Ecco: il Padova ha vinto, non ha però convinto.

Vicenza, 3. — Ecco: il Padova ha vinto, non ha però convinto.

Vicenza, 3. — Ecco: il Padova ha vinto, non ha però convinto.

Vicenza, 3. — Ecco: il Padova ha vinto, non ha però convinto.

Vicenza, 3. — Ecco: il Padova ha vinto, non ha però convinto.

Vicenza, 3. — Ecco: il Padova ha vinto, non ha però convinto.

Vicenza, 3. — Ecco: il Padova ha vinto, non ha però convinto.

Vicenza, 3. — Ecco: il Padova ha vinto, non ha però convinto.

Vicenza, 3. — Ecco: il Padova ha vinto, non ha però convinto.

Vicenza, 3. — Ecco: il Padova ha vinto, non ha però convinto.

Vicenza, 3. — Ecco: il Padova ha vinto, non ha però convinto.

Vicenza, 3. — Ecco: il Padova ha vinto, non ha però convinto.

Vicenza, 3. — Ecco: il Padova ha vinto, non ha però convinto.

Vicenza, 3. — Ecco: il Padova ha vinto, non ha però convinto.

Vicenza, 3. — Ecco: il Padova ha vinto, non ha però convinto.

Vicenza, 3. — Ecco: il Padova ha vinto, non ha però convinto.

Vicenza, 3. — Ecco: il Padova ha vinto, non ha però convinto.

Vicenza, 3. — Ecco: il Padova ha vinto, non ha però convinto.

Vicenza, 3. — Ecco: il Padova ha vinto, non ha però convinto.

Vicenza, 3. — Ecco: il Padova ha vinto, non ha però convinto.

Vicenza, 3. — Ecco: il Padova ha vinto, non ha però convinto.

Vicenza, 3. — Ecco: il Padova ha vinto, non ha però convinto.

Vicenza, 3. — Ecco: il Padova ha vinto, non ha però convinto.

Vicenza, 3. — Ecco: il Padova ha vinto, non ha però convinto.

Vicenza, 3. — Ecco: il Padova ha vinto, non ha però convinto.

Vicenza, 3. — Ecco: il Padova ha vinto, non ha però convinto.

Vicenza, 3. — Ecco: il Padova ha vinto, non ha però convinto.

Vicenza, 3. — Ecco: il Padova ha vinto, non ha però convinto.

Vicenza, 3. — Ecco: il Padova ha vinto, non ha però convinto.

Vicenza, 3. — Ecco: il Padova ha vinto, non ha però convinto.

Vicenza, 3. — Ecco: il Padova ha vinto, non ha però convinto.

Vicenza, 3. — Ecco: il Padova ha vinto, non ha però convinto.

Vicenza, 3. — Ecco: il Padova ha vinto, non ha però convinto.

Vicenza, 3. — Ecco: il Padova ha vinto, non ha però convinto.

Vicenza, 3. — Ecco: il Padova ha vinto, non ha però convinto.

Vicenza, 3. — Ecco: il Padova ha vinto, non ha però convinto.

Vicenza, 3. — Ecco: il Padova ha vinto, non ha però convinto.

Vicenza, 3. — Ecco: il Padova ha vinto, non ha però convinto.

Vicenza, 3. — Ecco: il Padova ha vinto, non ha però convinto.

Vicenza, 3. — Ecco: il Padova ha vinto, non ha però convinto.

Vicenza, 3. — Ecco: il Padova ha vinto, non ha però convinto.

Vicenza, 3. — Ecco: il Padova ha vinto, non ha

LA SECONDA DIVISIONE

La Fraga benché sconfitta a Feltre conclude vittoriosamente la sua fatica

Mezzogiorno-Fraga 3-2 (2-1)

FELTRE, 3. — I feltrini hanno dominato la ben agguerrita compagine di Castelnuovo. Costretti a giocare in una formazione di ripiego per l'assenza di Cecchetti e di Vergari, hanno superato ogni più roca aspettativa ed il modo stesso con cui gli ospiti riuscirono a segnare i due punti, sta a dimostrare che la vittoria è veramente toccata ai più meritevoli.

Corso il fu fatto più di quello che era lecito pretendere, degli altri. Fecero commesse diversi errori, mentre fu elito Carpi che giocò una magnifica partita. Negli ospiti, Bologna si trovò a cozzare contro la difesa feltrina che non nulla, bene il reparto destro, ma scadente la difesa.

La Fraga appena iniziata il gioco si impadronisce del pallone e conduce una lunga ma infruttuosa offensiva. I feltrini poco dopo intessono belle azioni. Carpi, Marzullo, Bonomo tra i più attivi.

La Fraga appena iniziata il gioco si impadronisce del pallone e conduce una lunga ma infruttuosa offensiva. I feltrini poco dopo intessono belle azioni. Carpi, Marzullo, Bonomo tra i più attivi.

La Fraga appena iniziata il gioco si impadronisce del pallone e conduce una lunga ma infruttuosa offensiva. I feltrini poco dopo intessono belle azioni. Carpi, Marzullo, Bonomo tra i più attivi.

Bassano-Fraga 4-1 (1-1)

BASSANO, 3. — Il campionato di Divisione II è chiuso per la squadra di strazabosco in pieno grigiore, come griglia era la giornata odierna. Il Bassano ha perduto la partita e la sconfitta la si deve ai giocatori, parecchi dei quali non hanno funzionato come l'incontro esige. Dopo un primo tempo equilibrato e nel quale il Bassano, pur non avolvendo il gioco d'assente di altre parti, conduceva il gioco quasi passivo, una ripresa pessima. Arbitro Morello.

La palla è agli ospiti, ma i giocatori non se la impadroniscono e mutano in area avversaria. Una puntata di Casagrande è bloccata da Alzetta. Le azioni continuano sotto la porta del Giorgione ed in seguito a punizione Casagrande vieta la rete di Alzetta. Non possono dire minuti che non si pall'angolo. La Fraga, pur non avolvendo il gioco d'assente di altre parti, conduceva il gioco quasi passivo, una ripresa pessima. Arbitro Morello.

Padova-Bassano 6-2 (3-1)

PADOVA, 3. — La squadra arzigonese, solida e pugnace, ha dovuto soggiacere alla maggiore classe dell'undici padovano. I concitati buoni disposti una buona partita specie all'attacco, dove è rifugio il centro Cortivo, che la segnala da solo ben quattro punti. Pure bene si sono comportati i difensori in blocco. I bianchi hanno allacciato spesso pericolosamente, sebbene in misura minore del Padova.

Il primo punto è segnato fuorilegge da Cortivo che scende nell'area arzigonese appena schiacciato l'inizio e batte, dopo abile palleggio, l'attacco Cortivo. Il gioco si mantiene per molto tempo equilibrato, finché ancora Cortivo, al 22' mette in rete. Dopo tre minuti, il ricicco centro allucato del terzo dispiace agli avversari, quando Anzolin e Aprando in piena corsa. Al 35' Girolamo segna il primo punto per la sua squadra. Su azione scaturita da un corner. Nella ripresa, sono gli ospiti che hanno più successo e si fanno ancora più pressanti. Girolamo, il fulmineo, è il più attivo. Il fulmineo è il più attivo. Il fulmineo è il più attivo.

Audace-Venezia 4-1 (3-0)

SAMBONIFACCE, 3. — Se la sambonifaccese ha vinto, certo oggi non meritava di vincere con quel distacco di punti che ha ottenuto, perché il Padova ha difeso, eppure ben difeso, e sempre temibile. I rosso-verdi vanno lodati in blocco perché separati distanziati di due punti hanno attaccato nella ripresa con una foga e una costanza tale che solo la bravura dei nostri terzini e del portiere, coadiuvata un po' dalla imprecisione e dalla mancanza del tiro a rete degli avversari, ha evitato una netta vittoria feltrina. La casa di Nardi per ben tre minuti di supremazia del Padova.

Nel primo minuto di gioco notiamo una netta supremazia della Sambonifaccese che riesce a battere per ben due volte Comptoni: la prima al 21' con tiro di Morichina e al 40' per merito di Cazzola, che avuto il pallone da Bonomi da una trentina di metri con tiro potente rende vano il tuffo del portiere, che si vede rovesciare le mani dalla violenza del pallone.

L'inizio della ripresa è di preffa. La Sambonifaccese ha sfiorato per ben due volte il successo. A questo punto però il Padova, con un mirabile lancio si getta al contrattacco e tiene in scacco i loro compagni per una ventina di minuti. E' invece la Sambonifaccese che segna un calcio d'angolo al 31' con Bonomi e al 44' per merito di Morichina su preciso passaggio di Bonomi.

Assisteva alla partita come commissario di campo il sig. Barboni della Direzione regionale veneto. Ottimo arbitraggio.

Valdagno-Venezia 3-1 (1-1)

VALDAGNO, 3. — Anche oggi le solite difetti non. L'attacco è sempre l'unica linea che non trova la giusta carburazione, cambia prova e riprova, ma sempre lo stesso risultato. Quante furono le occasioni di segnare? Non si contano, perché furono moltissime. L'indicazione delle fasi finali era una fedele amica dei nostri, anzi che si lasciavano sfuggire gli occasioni di segnare. La mediana ha fatto la sua ottima figura. Gli ospiti hanno disputato pure una bella partita, per quanto sfiorata.

Verona-Venezia 4-0 (3-0)

VERONA, 3. — L'Audace riconferma in pieno il suo ottimo grado di forma che aveva specialmente messo in luce nell'ultimo vittorioso incontro con la Fraga, ha battuto oggi con uno scarto netto di punti i cecchi del Verona. E' doveroso dire subito che la Audace ha vinto meritatamente contro la squadra giallo-bleu che era anche rinforzata da due ottimi giocatori di prima squadra: Cossani e Caprini. Particolarmente si deve dire che il Verona non meritava un punteggio così severo e si sono inaspriti della rete di Manzoni su cui deve quasi esclusivamente alla nervosa giornata del trio estraneo di difesa, piuttosto che a reali errori di gioco del Verona.

Fra i giocatori del Verona si sono fatti notare per il loro buon gioco: Corsi, Lippi e Bonani. Dei rosso-verdi tutti bene in particolare modo Puzi, la velocissima e insidiosa ala sinistra.

Nel primo tempo le due squadre si equivalgono ma l'Audace con un maggior impegno e decisione e precisione di tiro a rete riesce a segnare tre gol per merito di Puzi (3), Bianchi su rigore (35') e Sissandini (40').

Il secondo tempo vede la continua e costante pressione veronese agevolata anche dal fatto che l'Audace ha perso uno dei suoi migliori giocatori, Bianchi, infelicitato dal 22'.

Particolarmente ancora Sissandini che al 5' sfruttando un errore di Manzoni mette in rete il quarto punto. Il Verona tenta di segnare almeno il gol dell'onore. Vi riesce infatti all'11' con Corsi.

Ferrari-Conegliano 4-0

Partita interessante, giocata con un certo poco di violenza, ma che una vera e propria superiorità di una squadra si manifesta nell'altra. Partita insomma ricca di fasi emozionanti, di velocità, di azione, ha fatto piuttosto cadere il valore dei singoli che non la superiorità della squadra.

Vicenza-Bassano 2-1 (1-1)

VICENZA, 3. — I bianco-rossi fatti campioni dell'Alto Vicentino hanno trovato oggi nel Bassano un combattente di buona classe. Lodiana vittoria dei vicentini premia il combattente migliore, più orgoglio e deciso. Il risultato numerico è l'espressione esatta dell'andamento del gioco. Per sessanta dei sessanta minuti di Bassano ha dominato letteralmente. Solo al valore di Lodiana ha potuto salvaguardare il Malo da una più dura sconfitta. Dei vicentini è stato il terzino Bajdo. Dei bianco-rossi, la squadra va elogiata in blocco poiché il Bassano è un sistema che sfugge una compattezza ed una scuola di gioco disciplinata e brava.

L'incontro è stato diretto dall'autorevole Tagliapietra di Padova. Sin dall'inizio il Bassano sferra la sua decisa offensiva. Difficilmente il Malo riesce a sostenere l'urto bianco-verde. Solo la stata pantanosa del terreno serve da freno alle travolgenti azioni dei vicentini. Con tanto l'autorevolezza del Bassano conduce l'incontro. Al 15' Tognato su punizione dal limite dell'area di rigore, con un calcio d'angolo, fa saltare il Malo. Il pallone per la violenza con cui è stato calciato agguerra dalle mani di Lodiana e finisce in rete. Continuano le azioni dei bianco-verdi, ed a seguito di una ben condotta azione in linea, al 35', Damiani crossa ed il pallone è raccolto da Dal Toso che di testa è giunto in rete.

Montebelluna-Padova 3-0 (2-0)

MONTEBELLUNA, 3. — La prevista vittoria montebellunese si è avverata anche per quanto riguarda il punteggio, ma per quanto riguarda la condotta di gara non è bastata la volgarità montebellunese per evitare la sconfitta severa. Differenza di classe troppo forte fra due undici, ogni in condotta. Lo stesso punteggio non rispetta fedelmente l'andamento della partita, che i montebellunesi hanno manovrato molto facili occasioni di aumentare il bottino.

Nel primo tempo i conciliatori hanno segnato quattro gol; altri due gli hanno colti nella ripresa. Infortunabile i pontanieri i loro, e solo di salvare l'onore. Arbitro De Carli di Trieste.

Verona-Venezia 4-0 (3-0)

VERONA, 3. — L'Audace riconferma in pieno il suo ottimo grado di forma che aveva specialmente messo in luce nell'ultimo vittorioso incontro con la Fraga, ha battuto oggi con uno scarto netto di punti i cecchi del Verona. E' doveroso dire subito che la Audace ha vinto meritatamente contro la squadra giallo-bleu che era anche rinforzata da due ottimi giocatori di prima squadra: Cossani e Caprini. Particolarmente si deve dire che il Verona non meritava un punteggio così severo e si sono inaspriti della rete di Manzoni su cui deve quasi esclusivamente alla nervosa giornata del trio estraneo di difesa, piuttosto che a reali errori di gioco del Verona.

Fra i giocatori del Verona si sono fatti notare per il loro buon gioco: Corsi, Lippi e Bonani. Dei rosso-verdi tutti bene in particolare modo Puzi, la velocissima e insidiosa ala sinistra.

Nel primo tempo le due squadre si equivalgono ma l'Audace con un maggior impegno e decisione e precisione di tiro a rete riesce a segnare tre gol per merito di Puzi (3), Bianchi su rigore (35') e Sissandini (40').

Il secondo tempo vede la continua e costante pressione veronese agevolata anche dal fatto che l'Audace ha perso uno dei suoi migliori giocatori, Bianchi, infelicitato dal 22'.

Particolarmente ancora Sissandini che al 5' sfruttando un errore di Manzoni mette in rete il quarto punto. Il Verona tenta di segnare almeno il gol dell'onore. Vi riesce infatti all'11' con Corsi.

Ferrari-Conegliano 4-0

Partita interessante, giocata con un certo poco di violenza, ma che una vera e propria superiorità di una squadra si manifesta nell'altra. Partita insomma ricca di fasi emozionanti, di velocità, di azione, ha fatto piuttosto cadere il valore dei singoli che non la superiorità della squadra.

Vicenza-Bassano 2-1 (1-1)

VICENZA, 3. — I bianco-rossi fatti campioni dell'Alto Vicentino hanno trovato oggi nel Bassano un combattente di buona classe. Lodiana vittoria dei vicentini premia il combattente migliore, più orgoglio e deciso. Il risultato numerico è l'espressione esatta dell'andamento del gioco. Per sessanta dei sessanta minuti di Bassano ha dominato letteralmente. Solo al valore di Lodiana ha potuto salvaguardare il Malo da una più dura sconfitta. Dei vicentini è stato il terzino Bajdo. Dei bianco-rossi, la squadra va elogiata in blocco poiché il Bassano è un sistema che sfugge una compattezza ed una scuola di gioco disciplinata e brava.

L'incontro è stato diretto dall'autorevole Tagliapietra di Padova. Sin dall'inizio il Bassano sferra la sua decisa offensiva. Difficilmente il Malo riesce a sostenere l'urto bianco-verde. Solo la stata pantanosa del terreno serve da freno alle travolgenti azioni dei vicentini. Con tanto l'autorevolezza del Bassano conduce l'incontro. Al 15' Tognato su punizione dal limite dell'area di rigore, con un calcio d'angolo, fa saltare il Malo. Il pallone per la violenza con cui è stato calciato agguerra dalle mani di Lodiana e finisce in rete. Continuano le azioni dei bianco-verdi, ed a seguito di una ben condotta azione in linea, al 35', Damiani crossa ed il pallone è raccolto da Dal Toso che di testa è giunto in rete.

Montebelluna-Padova 3-0 (2-0)

MONTEBELLUNA, 3. — La prevista vittoria montebellunese si è avverata anche per quanto riguarda il punteggio, ma per quanto riguarda la condotta di gara non è bastata la volgarità montebellunese per evitare la sconfitta severa. Differenza di classe troppo forte fra due undici, ogni in condotta. Lo stesso punteggio non rispetta fedelmente l'andamento della partita, che i montebellunesi hanno manovrato molto facili occasioni di aumentare il bottino.

Nel primo tempo i conciliatori hanno segnato quattro gol; altri due gli hanno colti nella ripresa. Infortunabile i pontanieri i loro, e solo di salvare l'onore. Arbitro De Carli di Trieste.

Verona-Venezia 4-0 (3-0)

VERONA, 3. — L'Audace riconferma in pieno il suo ottimo grado di forma che aveva specialmente messo in luce nell'ultimo vittorioso incontro con la Fraga, ha battuto oggi con uno scarto netto di punti i cecchi del Verona. E' doveroso dire subito che la Audace ha vinto meritatamente contro la squadra giallo-bleu che era anche rinforzata da due ottimi giocatori di prima squadra: Cossani e Caprini. Particolarmente si deve dire che il Verona non meritava un punteggio così severo e si sono inaspriti della rete di Manzoni su cui deve quasi esclusivamente alla nervosa giornata del trio estraneo di difesa, piuttosto che a reali errori di gioco del Verona.

Fra i giocatori del Verona si sono fatti notare per il loro buon gioco: Corsi, Lippi e Bonani. Dei rosso-verdi tutti bene in particolare modo Puzi, la velocissima e insidiosa ala sinistra.

Nel primo tempo le due squadre si equivalgono ma l'Audace con un maggior impegno e decisione e precisione di tiro a rete riesce a segnare tre gol per merito di Puzi (3), Bianchi su rigore (35') e Sissandini (40').

Il secondo tempo vede la continua e costante pressione veronese agevolata anche dal fatto che l'Audace ha perso uno dei suoi migliori giocatori, Bianchi, infelicitato dal 22'.

Particolarmente ancora Sissandini che al 5' sfruttando un errore di Manzoni mette in rete il quarto punto. Il Verona tenta di segnare almeno il gol dell'onore. Vi riesce infatti all'11' con Corsi.

Ferrari-Conegliano 4-0

Partita interessante, giocata con un certo poco di violenza, ma che una vera e propria superiorità di una squadra si manifesta nell'altra. Partita insomma ricca di fasi emozionanti, di velocità, di azione, ha fatto piuttosto cadere il valore dei singoli che non la superiorità della squadra.

Vicenza-Bassano 2-1 (1-1)

VICENZA, 3. — I bianco-rossi fatti campioni dell'Alto Vicentino hanno trovato oggi nel Bassano un combattente di buona classe. Lodiana vittoria dei vicentini premia il combattente migliore, più orgoglio e deciso. Il risultato numerico è l'espressione esatta dell'andamento del gioco. Per sessanta dei sessanta minuti di Bassano ha dominato letteralmente. Solo al valore di Lodiana ha potuto salvaguardare il Malo da una più dura sconfitta. Dei vicentini è stato il terzino Bajdo. Dei bianco-rossi, la squadra va elogiata in blocco poiché il Bassano è un sistema che sfugge una compattezza ed una scuola di gioco disciplinata e brava.

L'incontro è stato diretto dall'autorevole Tagliapietra di Padova. Sin dall'inizio il Bassano sferra la sua decisa offensiva. Difficilmente il Malo riesce a sostenere l'urto bianco-verde. Solo la stata pantanosa del terreno serve da freno alle travolgenti azioni dei vicentini. Con tanto l'autorevolezza del Bassano conduce l'incontro. Al 15' Tognato su punizione dal limite dell'area di rigore, con un calcio d'angolo, fa saltare il Malo. Il pallone per la violenza con cui è stato calciato agguerra dalle mani di Lodiana e finisce in rete. Continuano le azioni dei bianco-verdi, ed a seguito di una ben condotta azione in linea, al 35', Damiani crossa ed il pallone è raccolto da Dal Toso che di testa è giunto in rete.

Montebelluna-Padova 3-0 (2-0)

MONTEBELLUNA, 3. — La prevista vittoria montebellunese si è avverata anche per quanto riguarda il punteggio, ma per quanto riguarda la condotta di gara non è bastata la volgarità montebellunese per evitare la sconfitta severa. Differenza di classe troppo forte fra due undici, ogni in condotta. Lo stesso punteggio non rispetta fedelmente l'andamento della partita, che i montebellunesi hanno manovrato molto facili occasioni di aumentare il bottino.

Nel primo tempo i conciliatori hanno segnato quattro gol; altri due gli hanno colti nella ripresa. Infortunabile i pontanieri i loro, e solo di salvare l'onore. Arbitro De Carli di Trieste.

Verona-Venezia 4-0 (3-0)

VERONA, 3. — L'Audace riconferma in pieno il suo ottimo grado di forma che aveva specialmente messo in luce nell'ultimo vittorioso incontro con la Fraga, ha battuto oggi con uno scarto netto di punti i cecchi del Verona. E' doveroso dire subito che la Audace ha vinto meritatamente contro la squadra giallo-bleu che era anche rinforzata da due ottimi giocatori di prima squadra: Cossani e Caprini. Particolarmente si deve dire che il Verona non meritava un punteggio così severo e si sono inaspriti della rete di Manzoni su cui deve quasi esclusivamente alla nervosa giornata del trio estraneo di difesa, piuttosto che a reali errori di gioco del Verona.

Fra i giocatori del Verona si sono fatti notare per il loro buon gioco: Corsi, Lippi e Bonani. Dei rosso-verdi tutti bene in particolare modo Puzi, la velocissima e insidiosa ala sinistra.

Nel primo tempo le due squadre si equivalgono ma l'Audace con un maggior impegno e decisione e precisione di tiro a rete riesce a segnare tre gol per merito di Puzi (3), Bianchi su rigore (35') e Sissandini (40').

Il secondo tempo vede la continua e costante pressione veronese agevolata anche dal fatto che l'Audace ha perso uno dei suoi migliori giocatori, Bianchi, infelicitato dal 22'.

Particolarmente ancora Sissandini che al 5' sfruttando un errore di Manzoni mette in rete il quarto punto. Il Verona tenta di segnare almeno il gol dell'onore. Vi riesce infatti all'11' con Corsi.

Ferrari-Conegliano 4-0

Partita interessante, giocata con un certo poco di violenza, ma che una vera e propria superiorità di una squadra si manifesta nell'altra. Partita insomma ricca di fasi emozionanti, di velocità, di azione, ha fatto piuttosto cadere il valore dei singoli che non la superiorità della squadra.

Vicenza-Bassano 2-1 (1-1)

VICENZA, 3. — I bianco-rossi fatti campioni dell'Alto Vicentino hanno trovato oggi nel Bassano un combattente di buona classe. Lodiana vittoria dei vicentini premia il combattente migliore, più orgoglio e deciso. Il risultato numerico è l'espressione esatta dell'andamento del gioco. Per sessanta dei sessanta minuti di Bassano ha dominato letteralmente. Solo al valore di Lodiana ha potuto salvaguardare il Malo da una più dura sconfitta. Dei vicentini è stato il terzino Bajdo. Dei bianco-rossi, la squadra va elogiata in blocco poiché il Bassano è un sistema che sfugge una compattezza ed una scuola di gioco disciplinata e brava.

L'incontro è stato diretto dall'autorevole Tagliapietra di Padova. Sin dall'inizio il Bassano sferra la sua decisa offensiva. Difficilmente il Malo riesce a sostenere l'urto bianco-verde. Solo la stata pantanosa del terreno serve da freno alle travolgenti azioni dei vicentini. Con tanto l'autorevolezza del Bassano conduce l'incontro. Al 15' Tognato su punizione dal limite dell'area di rigore, con un calcio d'angolo, fa saltare il Malo. Il pallone per la violenza con cui è stato calciato agguerra dalle mani di Lodiana e finisce in rete. Continuano le azioni dei bianco-verdi, ed a seguito di una ben condotta azione in linea, al 35', Damiani crossa ed il pallone è raccolto da Dal Toso che di testa è giunto in rete.

Montebelluna-Padova 3-0 (2-0)

MONTEBELLUNA, 3. — La prevista vittoria montebellunese si è avverata anche per quanto riguarda il punteggio, ma per quanto riguarda la condotta di gara non è bastata la volgarità montebellunese per evitare la sconfitta severa. Differenza di classe troppo forte fra due undici, ogni in condotta. Lo stesso punteggio non rispetta fedelmente l'andamento della partita, che i montebellunesi hanno manovrato molto facili occasioni di aumentare il bottino.

Nel primo tempo i conciliatori hanno segnato quattro gol; altri due gli hanno colti nella ripresa. Infortunabile i pontanieri i loro, e solo di salvare l'onore. Arbitro De Carli di Trieste.

Verona-Venezia 4-0 (3-0)

VERONA, 3. — L'Audace riconferma in pieno il suo ottimo grado di forma che aveva specialmente messo in luce nell'ultimo vittorioso incontro con la Fraga, ha battuto oggi con uno scarto netto di punti i cecchi del Verona. E' doveroso dire subito che la Audace ha vinto meritatamente contro la squadra giallo-bleu che era anche rinforzata da due ottimi giocatori di prima squadra: Cossani e Caprini. Particolarmente si deve dire che il Verona non meritava un punteggio così severo e si sono inaspriti della rete di Manzoni su cui deve quasi esclusivamente alla nervosa giornata del trio estraneo di difesa, piuttosto che a reali errori di gioco del Verona.

Fra i giocatori del Verona si sono fatti notare per il loro buon gioco: Corsi, Lippi e Bonani. Dei rosso-verdi tutti bene in particolare modo Puzi, la velocissima e insidiosa ala sinistra.

Nel primo tempo le due squadre si equivalgono ma l'Audace con un maggior impegno e decisione e precisione di tiro a rete riesce a segnare tre gol per merito di Puzi (3), Bianchi su rigore (35') e Sissandini (40').

Il secondo tempo vede la continua e costante pressione veronese agevolata anche dal fatto che l'Audace ha perso uno dei suoi migliori giocatori, Bianchi, infelicitato dal 22'.

Particolarmente ancora Sissandini che al 5' sfruttando un errore di Manzoni mette in rete il quarto punto. Il Verona tenta di segnare almeno il gol dell'onore. Vi riesce infatti all'11' con Corsi.

Ferrari-Conegliano 4-0

Partita interessante, giocata con un certo poco di violenza, ma che una vera e propria superiorità di una squadra si manifesta nell'altra. Partita insomma ricca di fasi emozionanti, di velocità, di azione, ha fatto piuttosto cadere il valore dei singoli che non la superiorità della squadra.

Vicenza-Bassano 2-1 (1-1)

VICENZA, 3. — I bianco-rossi fatti campioni dell'Alto Vicentino hanno trovato oggi nel Bassano un combattente di buona classe. Lodiana vittoria dei vicentini premia il combattente migliore, più orgoglio e deciso. Il risultato numerico è l'espressione esatta dell'andamento del gioco. Per sessanta dei sessanta minuti di Bassano ha dominato letteralmente. Solo al valore di Lodiana ha potuto salvaguardare il Malo da una più dura sconfitta. Dei vicentini è stato il terzino Bajdo. Dei bianco-rossi, la squadra va elogiata in blocco poiché il Bassano è un sistema che sfugge una compattezza ed una scuola di gioco disciplinata e brava.

L'incontro è stato diretto dall'autorevole Tagliapietra di Padova. Sin dall'inizio il Bassano sferra la sua decisa offensiva. Difficilmente il Malo riesce a sostenere l'urto bianco-verde. Solo la stata pantanosa del terreno serve da freno alle travolgenti azioni dei vicentini. Con tanto l'autorevolezza del Bassano conduce l'incontro. Al 15' Tognato su punizione dal limite dell'area di rigore, con un calcio d'angolo, fa saltare il Malo. Il pallone per la violenza con cui è stato calciato agguerra dalle mani di Lodiana e finisce in rete. Continuano le azioni dei bianco-verdi, ed a seguito di una ben condotta azione in linea, al 35', Damiani crossa ed il pallone è raccolto da Dal Toso che di testa è giunto in rete.

Montebelluna-Padova 3-0 (2-0)

MONTEBELLUNA, 3. — La prevista vittoria montebellunese si è avverata anche per quanto riguarda il punteggio, ma per quanto riguarda la condotta di gara non è bastata la volgarità montebellunese per evitare la sconfitta severa. Differenza di classe troppo forte fra due undici, ogni in condotta. Lo stesso punteggio non rispetta fedelmente l'andamento della partita, che i montebellunesi hanno manovrato molto facili occasioni di aumentare il bottino.

Nel primo tempo i conciliatori hanno segnato quattro gol; altri due gli hanno colti nella ripresa. Infortunabile i pontanieri i loro, e solo di salvare l'onore. Arbitro De Carli di Trieste.

Verona-Venezia 4-0 (3-0)

VERONA, 3. — L'Audace riconferma in pieno il suo ottimo grado di forma che aveva specialmente messo in luce nell'ultimo vittorioso incontro con la Fraga, ha battuto oggi con uno scarto netto di punti i cecchi del Verona. E' doveroso dire subito che la Audace ha vinto meritatamente contro la squadra giallo-bleu che era anche rinforzata da due ottimi giocatori di prima squadra: Cossani e Caprini. Particolarmente si deve dire che il Verona non meritava un punteggio così severo e si sono inaspriti della rete di Manzoni su cui deve quasi esclusivamente alla nervosa giornata del trio estraneo di difesa, piuttosto che a reali errori di gioco del Verona.

Fra i giocatori del Verona si sono fatti notare per il loro buon gioco: Corsi, Lippi e Bonani. Dei rosso-verdi tutti bene in particolare modo Puzi, la velocissima e insidiosa ala sinistra.

Nel primo tempo le due squadre si equivalgono ma l'Audace con un maggior impegno e decisione e precisione di tiro a rete riesce a segnare tre gol per merito di Puzi (3), Bianchi su rigore (35') e Sissandini (40').

Il secondo tempo vede la continua e costante pressione veronese agevolata anche dal fatto che l'Audace ha perso uno dei suoi migliori giocatori, Bianchi, infelicitato dal 22'.

Particolarmente ancora Sissandini che al 5' sfruttando un errore di Manzoni mette in rete il quarto punto. Il Verona tenta di segnare almeno il gol dell'onore. Vi riesce infatti all'11' con Corsi.

Ferrari-Conegliano 4-0

Partita interessante, giocata con un certo poco di violenza, ma che una vera e propria superiorità di una squadra si manifesta nell'altra. Partita insomma ricca di fasi emozionanti, di velocità, di azione, ha fatto piuttosto cadere il valore dei singoli che non la superiorità della squadra.

CITTA'

LE·BON
5361-69 - *venetian*

S. varioloma 5361-49 - var. 10

Questi obblighi reciproci trilaterali e questi esami, sottratti dall'insegnamento pratico presso le botteghe e dall'insegnamento teorico-pratico presso le scuole serali di mestiere, varrebbero a dare una completa preparazione all'operaio e a farne di esso ottimo strumento di produzione, quasi perfetto modello del lavoratore: « del grande artigiano », come qualcuno potrebbe dire.

Clinica Ginecologia OP
E MALATTIE DELLE DO
Trovato V. Trovato e Trovato



4 OCCASIONI VERAMENTE D'ORO!!! PER APERTURA DI STAGIONE

Milanesi per biancheria . . .	L. 2.50
Satin per fodera . . .	» 3.50
Croché marocaine - Imprimé . . .	» 3.90

Visitate
oggi la nostra imponente esposizione ed avrete un giusto concetto delle numerose **occasioni** veramente straordinarie che Vi offriamo.

Tutte le migliori novità in tipi, tinte, disegni modernissimi: originali ed esclusivi.

SS. Apostoli, 5645 - VENEZIA - 5645, SS. Apostoli

VOI farete il Vostro interesse preferendo sempre e soltanto questo Negozio

RICERCHE IMPIEGO

Cont. 10 per parola (num. L. 1-)

AZIENDE. Ditte, Amministrazioni stabili cui aggiungono persone per esazioni oltre cinquantenne, soc-

FATTORINO, *falsamente*, *compa-*
barca, offesa; dando ottime referen-
se, pretese miti. Scrivere Casati
10 B Canova Pubblicità Venezia.

RASIONIERE dispone ore diurne serali; tenuta contabilità, lunga pratica professionale, consulenze contabili. **Pubblinità, Venezia.**

CAVITÀ
Cav. 20 per parete (mm. 6. 4.)

AFFITTASI vasti magazzini annessi
viale Rio Terra Nomboli 2768 - R.
volgersi portinaia palazzo Tiepolo
to 2776.

MESTRE Via Piave 5. Attici: appartamento signorile, 5 vani, bagno, terrazza, 290 mensili. Scrivere: Casella 15 C Unione Pubblicità, Venezia.

RAPPRES.-PIAZZISTI
Cont. 30 per parola (min. L. 2...)
A introdotti ramo drughiere, affai,

KNE introdotta Meridionale, cor-
rappresentanza primaria Casa z-
mentari. Isotera post. 132479, Ba-

<p>fil. Georg Dreile, Merano (Adige).</p> <p>ERCO rappresentanti vendita saponi Lire 100 quintale, saponifici, allafranca d' Asti</p> <p>ALZE lire 8 dozzina, stipendia</p>	<p>Conda</p> <p>ABB per Bar</p> <p>BON</p>
---	---

ERCO rappresentanti vendita esone L. 100 quintale, Saponifici, Vitrificanti, d'Asti

anche usati qualsiasi misura,
senza compra vendita. Mater,
a 5, Milano.

AMO macchinario occas.
piccolo, grandi officine, Lera
macchi, 16, Milano.

UFFICIO in attività 4 cottu-
rate, 22 macchine circolar,
domestiche macchine accessorie,
macchine industriali vari-
e.

scuolatrice Ital emissa '23 112 50
Forme Idratiche 168.25 — Cont
Riuniti dell' Adriatico 30 — Conu
di Roma 10 — Sigorta di Costa

[illegible]

Stazioni	Pressioni	Stato del cielo	Temper.	41° S. in alt. 2500
Zara	759,0	1 cop.	15	—
Fiume	757,2	1 cop	12	17
Pola	757,3	1 cop	11	17
Friate	—	—	—	—
Gerize	756,2	1 cop.	13	17
Udine	757,3	1 cop.	12	17
Friavise	759,9	1 cop	13	18
Belluno	757,1	1 cop.	13	18
Padova	757,1	1 cop.	15	19
Verona	757,0	1 cop.	14	17
Vicenza	756,4	1 cop.	15	17
—	—	ser. nu	15	19
—	—	—	14	19

[illegible]

Venezia 20.7. cup 11.186.
Mare: Zara, calmo; Fiume, c.
calmo; Pola, legg. mosso; Vene-
leggi incoso.
Temperatura: Pola, goccie
min 33, Pola 13; Treviso,
Padova, 12, Rovigo, 9, Vicenza,
Bolzano, 1, Trento, goccie, Ve-
zia 8.
Epidemiologia. nuovo stato del-
co: Sole l'aria alle ore 5.45, tran-
sire al Benico 8.45; Luna let-
5.34; tramonta alle ore 18.22; U-
mo quarto il 59; Luna nuova il
— distre al Benico 8. Marco: Be-
ore 4.30 e 16.10; alta ore 10.30,
22.30 — feri alle ore 8 il 10.
il Breuda ed il 10.
della città di altri corsi d'acqua di
Regione erano la marea o in fo-
nagra.

Previsioni del tempo

ROMA, 4. — B tempo s man-
rà ancora piuttosto perturbato
camente dall'Alta Italia e sul-
dovuto alla questa regione il
più prevalentemente nuvoloso
precipitazioni e alcune schiar-

[illegible]

VENEZIA. — L'Ufficio Precomune ha prelevato per la Regione Veneto e per l'alto Adriatico, uccelli per la S. I. La situazione è veramente drammatica e presso vari centri di bassa pressione, Firenze, sulla Danubiana, nell'Isola e sulla Polonia; il tempo non cessa a ristabilirsi.

L'esposizione intersezionale e catinica
di Giardini Zoologici di Roma
ROMA.

Anche quest'anno, promossa dall'Accademia dei Giardini Zoologici, si svolgerà a Roma nei giorni 2-3-4 aprile, con l'esposizione internazionale Canina sotto la vigilanza della cura dell'Ente nazionale Cinofila Italiana (gna Kennel Club Italiano).

Le iscrizioni — che si chiuderanno irrevocabilmente il 14 aprile — sono in corso e si ricevono in Milano presso la Segreteria dell'F.N.C.I.

[illegible][illegible]

ITALIA
p. e. 89/10 — Banca Commerciale Italiana 104,5 — Credito Italiano 104,5 — Banco di Roma 100 — Banco Commerciale Trieste 492 — Abn-Amro 31 — Cominch 37 — Labors 7 — Uniasa 31,80 — Lloyd 248 — Prealpa 296 — Gerolmich vecchio 31 — Martimich 55,26 — Tropicair 9



ro
a fe
na,
civa
gu
ero
apo

sempre
tamente felice

Pasta Denti

di **M. VI**

il prodotto italiano
per l'igiene dei
denti

... la purezza dei
... i risultati costanti
... sono i requisiti della
... "Erba
...
...
... di fama mondiale
... la bocca e la bellezza
... denti.



UN CONGRESSO DI ATTUALITÀ A ROMA

La scienza per la prevenzione degli infortuni stradali

La psicotecnica

ROMA, 5.
E' un fatto innegabile che il terzo quarto della mortalità umana, e specialmente quella nervosa, sono oggi oppresse, nelle tre delle più grandi città, e dunque la civiltà abbia portato il suo più grande prodotto, la civiltà, da un incubo sempre crescente quello dell'infortunio.

Sia che attraversi una strada o che si sia di casa si lancia con un mezzo veloce, questi individui vanno entrambi in un pensiero assillato, quello della morte accidentale che può giungere insospettata ed inaspettata, quando la tensione nervosa dell'individuo non risponde più alla sicurezza e con precisione all'attenzione che la lotta per la vita esige e mantiene desta.

Così di una grande attività ed utilità pratica in questi giorni a Roma, in un Congresso promosso dalla Società Italiana di Medicina Sociale e sotto gli auspici della Conferenza Nazionale Fascista dei Trasporti e che è presieduto da S. E. Bottai.

Come pochi altri Congressi esso interessa direttamente tutto il grande pubblico composto dai giovani e dai vecchi, dagli uomini e dalle donne, da chi è causa dell'infortunio a chi rimane danneggiato. Quella che rende ancora più completo questo Congresso è il fatto che esso si occupa di problemi di psicologia e di fisiologia, e di problemi di medicina sociale.

Ma prima di giungere all'applicazione pratica di questa scienza, è stato necessario che gli statisti studiassero, e più che altro, tradussero in cifre reali la gravità che di giorno in giorno assumono gli infortuni stradali.

I professori Gini e De Benedetti presentano a questo Congresso i risultati numerici di una inchiesta fatta a mezzo dell'Istituto Centrale di Statistica di Roma nelle principali città italiane ed ancora il compendio di alcuni dati di città estere. E tutti si può comprendere, i numeri danno ancora una volta non solo delle impressioni realistiche, ma permettono di approfondire con precisione i punti nei quali dovranno adottarsi speciali provvedimenti preventivi.

Ne occide più l'automobile che il treno

Da questa relazione fondamentale si può tra l'altro dedurre che l'automobile ha sulla coscienza un maggior numero di morti del treno. Ad esempio, nel 1929, in Francia, su di un miliardo di persone che viaggiarono su di un chilometro di ferro, ne morì solo uno, mentre con gli automobili, nelle stesse proporzioni ne morirono 71.

In Italia, con l'indagine accennata, si può rilevare che il numero degli infortuni, se era in progressivo aumento fin dall'anno 1919, si è sensibilmente ridotto dal 1926 al 1930. In questi ultimi anni, per ogni centomila abitanti, ne rimasero infortunati da 6 a 10, ed i feriti gravi erano un quarto di questo cifra.

Se poi si osservano le cifre di altre nazioni del mondo nelle quali la circolazione è ancora più accentratata, si ha l'impressione di una vera e propria epidemia quotidiana di morti. In Inghilterra, nell'anno 1930, gli infortuni stradali si calcolano a 384 al giorno; in Francia si avevano dieci vittime quotidiane, e negli Stati Uniti 85 morti al giorno.

Il sabato, la domenica e i lunedì giorni terribili

Ma ecco la relazione Gini-De Benedetti: si forniscono particolari ancora più interessanti. Il numero più elevato di disgrazie si verifica nei mesi che vanno da maggio ad ottobre. Ci sarebbe da pensare che gli automobilisti, sfrenati in questi mesi, si lascino andare a un comportamento più temerario, e che anche ai lunedì l'uomo vaghi tranquillo, nello stesso modo, il tempo perduto.

Per una maggiore certezza, le cifre maggiormente infelici sono quelle del pomeriggio, dalle 3 alle 7.

La colpa è del pedone?

Intanto, da una statistica francese si rileva come per 3391 infortuni stradali, 2191 sono dovuti a colpa del conducente, 919 a colpa del conducente, 919 a colpa del conducente, 919 a colpa del conducente.

173 allo stato delle strade e 63 a difetto della macchina.

E su queste cifre, che respingono in modo molto esatto, nella loro percentuale, la colpa del conducente in tutti gli infortuni, dice il prof. Lazzarini ed egli sopratutto vuole demolire molti dei vecchi pregiudizi che farebbero, o per lo meno vorrebbero fare, del conducente un suicida. E dato che anche le cifre parlano in suo favore, c'è da pensare che a questo proposito si farà tutta una nuova mentalità e dei nuovi metodi di ricerca potranno in chiaro la responsabilità dell'infortunio e dell'infortunio, specialmente nella parte psichica.

Mario La Stella

L'inaugurazione del Congresso alla presenza di S. E. Bottai

ROMA, 5.

Nella sede della Conferenza dei trasporti terrestri si è svolta stamane, con l'intervento del Ministro Bottai e dei sottosegretari Alfieri e Leon, la solenne inaugurazione del Congresso di psicotecnica applicata alla prevenzione degli infortuni stradali.

Prevenire gli infortuni

Il presidente della Conferenza dei trasporti on. Marchi ha preso per primo la parola sottolineando la particolare importanza del Congresso nato dal secondo convegno di una organizzazione economica, la Conferenza dei trasporti, e di una attività scientifica: la Società Italiana di medicina sociale.

Ha soggiunto che il problema degli infortuni stradali non è soltanto un argomento di cronaca cittadina e di deliberazioni tuttora in via di soluzione, ma che esso ha una portata di ordine più generale, e che la nostra volontà deve tendere in modo preciso, deciso ed immediato.

Ma prima di giungere all'applicazione pratica di questa scienza, è stato necessario che gli statisti studiassero, e più che altro, tradussero in cifre reali la gravità che di giorno in giorno assumono gli infortuni stradali.

I professori Gini e De Benedetti presentano a questo Congresso i risultati numerici di una inchiesta fatta a mezzo dell'Istituto Centrale di Statistica di Roma nelle principali città italiane ed ancora il compendio di alcuni dati di città estere. E tutti si può comprendere, i numeri danno ancora una volta non solo delle impressioni realistiche, ma permettono di approfondire con precisione i punti nei quali dovranno adottarsi speciali provvedimenti preventivi.

Ne occide più l'automobile che il treno

Da questa relazione fondamentale si può tra l'altro dedurre che l'automobile ha sulla coscienza un maggior numero di morti del treno. Ad esempio, nel 1929, in Francia, su di un miliardo di persone che viaggiarono su di un chilometro di ferro, ne morì solo uno, mentre con gli automobili, nelle stesse proporzioni ne morirono 71.

Il sabato, la domenica e i lunedì giorni terribili

Ma ecco la relazione Gini-De Benedetti: si forniscono particolari ancora più interessanti. Il numero più elevato di disgrazie si verifica nei mesi che vanno da maggio ad ottobre. Ci sarebbe da pensare che gli automobilisti, sfrenati in questi mesi, si lascino andare a un comportamento più temerario, e che anche ai lunedì l'uomo vaghi tranquillo, nello stesso modo, il tempo perduto.

Per una maggiore certezza, le cifre maggiormente infelici sono quelle del pomeriggio, dalle 3 alle 7.

La colpa è del pedone?

Intanto, da una statistica francese si rileva come per 3391 infortuni stradali, 2191 sono dovuti a colpa del conducente, 919 a colpa del conducente, 919 a colpa del conducente, 919 a colpa del conducente.

Intanto, da una statistica francese si rileva come per 3391 infortuni stradali, 2191 sono dovuti a colpa del conducente, 919 a colpa del conducente, 919 a colpa del conducente, 919 a colpa del conducente.

Intanto, da una statistica francese si rileva come per 3391 infortuni stradali, 2191 sono dovuti a colpa del conducente, 919 a colpa del conducente, 919 a colpa del conducente, 919 a colpa del conducente.

Tra i pedoni infortunati, l'indagine non è meno attenta e piena di considerazioni. Le categorie maggiormente colpite sono quelle dei ciclisti, dei vecchi, degli ubriachi, dei bambini, e degli anziani.

E quando si parla di anziani, si può ben comprendere come essi portino anche nella strada la loro fenomenale distrazione.

Ma essi oggi prenderanno brava mente la loro vicinanza penetrando con l'assistenza della loro scienza nell'attività umana del flagello che potrebbe anche chiamarsi l'oblio di vite umane che la civiltà vola al suo progresso.

Mario La Stella

L'inaugurazione del Congresso alla presenza di S. E. Bottai

ROMA, 5.

Nella sede della Conferenza dei trasporti terrestri si è svolta stamane, con l'intervento del Ministro Bottai e dei sottosegretari Alfieri e Leon, la solenne inaugurazione del Congresso di psicotecnica applicata alla prevenzione degli infortuni stradali.

Prevenire gli infortuni

Il presidente della Conferenza dei trasporti on. Marchi ha preso per primo la parola sottolineando la particolare importanza del Congresso nato dal secondo convegno di una organizzazione economica, la Conferenza dei trasporti, e di una attività scientifica: la Società Italiana di medicina sociale.

Ha soggiunto che il problema degli infortuni stradali non è soltanto un argomento di cronaca cittadina e di deliberazioni tuttora in via di soluzione, ma che esso ha una portata di ordine più generale, e che la nostra volontà deve tendere in modo preciso, deciso ed immediato.

Ma prima di giungere all'applicazione pratica di questa scienza, è stato necessario che gli statisti studiassero, e più che altro, tradussero in cifre reali la gravità che di giorno in giorno assumono gli infortuni stradali.

I professori Gini e De Benedetti presentano a questo Congresso i risultati numerici di una inchiesta fatta a mezzo dell'Istituto Centrale di Statistica di Roma nelle principali città italiane ed ancora il compendio di alcuni dati di città estere. E tutti si può comprendere, i numeri danno ancora una volta non solo delle impressioni realistiche, ma permettono di approfondire con precisione i punti nei quali dovranno adottarsi speciali provvedimenti preventivi.

Ne occide più l'automobile che il treno

Da questa relazione fondamentale si può tra l'altro dedurre che l'automobile ha sulla coscienza un maggior numero di morti del treno. Ad esempio, nel 1929, in Francia, su di un miliardo di persone che viaggiarono su di un chilometro di ferro, ne morì solo uno, mentre con gli automobili, nelle stesse proporzioni ne morirono 71.

Il sabato, la domenica e i lunedì giorni terribili

Ma ecco la relazione Gini-De Benedetti: si forniscono particolari ancora più interessanti. Il numero più elevato di disgrazie si verifica nei mesi che vanno da maggio ad ottobre. Ci sarebbe da pensare che gli automobilisti, sfrenati in questi mesi, si lascino andare a un comportamento più temerario, e che anche ai lunedì l'uomo vaghi tranquillo, nello stesso modo, il tempo perduto.

Per una maggiore certezza, le cifre maggiormente infelici sono quelle del pomeriggio, dalle 3 alle 7.

La colpa è del pedone?

Intanto, da una statistica francese si rileva come per 3391 infortuni stradali, 2191 sono dovuti a colpa del conducente, 919 a colpa del conducente, 919 a colpa del conducente, 919 a colpa del conducente.

Intanto, da una statistica francese si rileva come per 3391 infortuni stradali, 2191 sono dovuti a colpa del conducente, 919 a colpa del conducente, 919 a colpa del conducente, 919 a colpa del conducente.

Intanto, da una statistica francese si rileva come per 3391 infortuni stradali, 2191 sono dovuti a colpa del conducente, 919 a colpa del conducente, 919 a colpa del conducente, 919 a colpa del conducente.

Emil Ludwig ha fatto, alla sede del Circolo della stampa, cattedra, degli interessanti discorsi intorno al nuovo libro che sta preparando e che uscirà prossimamente in otto lingue. Incitato argutamente dal presidente del Circolo, dott. Hodel, a queste indiscrezioni, dinanzi ad una folla di giornalisti, esteri e ad alcuni ospiti come il Prefetto di Roma e l'on. Polverelli, Ludwig ha speso un'ora tutta che non si tratta di una biografia di Mussolini, come alcuni giornali esteri hanno annunciato.

Non si possono scrivere biografie di uomini viventi che proseguono di ora in ora, di giorno in giorno, di notte, per la stessa ragione o quasi, il mio nuovo libro - La delusione di Mussolini - non sarà un libro su Mussolini e tanto meno un manuale per coloro che vorrebbero imparare a governare un popolo. Il mio nuovo libro sarà intitolato: *I colloqui con Mussolini*, perché esso in realtà contiene una serie di colloqui correntemente accordati dal grande statista italiano. Per undici ore, in diversi giorni, ho avuto la fortuna di conversare con il Duce, analizzando a forza di domande, alle quali non è mancata mai una risposta pronta, persuasiva, esauriente. Ho ricevuto una massa di materiale impressionante. Questo materiale mi permetterà di mostrare gli elementi essenziali della psiche di Mussolini nella sua integrità. Durante le nostre conversazioni io, ormai vecchio cacciatore di uomini, ho potuto convincermi che il mondo si è fatto una falsa immagine dello statista italiano, immagine del tutto apparente e diversa dalla vera realtà in tutte le sue manifestazioni e segnata dalla mirabile capacità di rapida intuizione, lo cercherà di riprodurre esattamente le sensazioni suscite in me da queste conversazioni, ma desidero soprattutto di rendere ai miei lettori questa mia umanità, e a questo scopo una delle più profonde e originali ricerche della personalità di Mussolini.

Emil Ludwig ha proseguito a lungo, intrattenendo l'uditorio intorno ai particolari del suo colloquio, sottolineando l'infaticabilità del suo illustre interlocutore, sempre disposto a correggere una impressione non ben percepita o comunque non esatta. Lo scrittore germanico è rimasto affascinato dalla profonda bontà del Duce, dalla sua conformazione fisica, dalla sua pochezza d'azione, intimamente unita al egli si propone di trasmettere al suo ultimo interlocutore, sempre disposto a correggere una impressione non ben percepita o comunque non esatta. Lo scrittore germanico è rimasto affascinato dalla profonda bontà del Duce, dalla sua conformazione fisica, dalla sua pochezza d'azione, intimamente unita al egli si propone di trasmettere al suo ultimo interlocutore, sempre disposto a correggere una impressione non ben percepita o comunque non esatta.

Emil Ludwig

L'inaugurazione del Congresso alla presenza di S. E. Bottai

ROMA, 5.

Nella sede della Conferenza dei trasporti terrestri si è svolta stamane, con l'intervento del Ministro Bottai e dei sottosegretari Alfieri e Leon, la solenne inaugurazione del Congresso di psicotecnica applicata alla prevenzione degli infortuni stradali.

Prevenire gli infortuni

Il presidente della Conferenza dei trasporti on. Marchi ha preso per primo la parola sottolineando la particolare importanza del Congresso nato dal secondo convegno di una organizzazione economica, la Conferenza dei trasporti, e di una attività scientifica: la Società Italiana di medicina sociale.

Ha soggiunto che il problema degli infortuni stradali non è soltanto un argomento di cronaca cittadina e di deliberazioni tuttora in via di soluzione, ma che esso ha una portata di ordine più generale, e che la nostra volontà deve tendere in modo preciso, deciso ed immediato.

Ma prima di giungere all'applicazione pratica di questa scienza, è stato necessario che gli statisti studiassero, e più che altro, tradussero in cifre reali la gravità che di giorno in giorno assumono gli infortuni stradali.

I professori Gini e De Benedetti presentano a questo Congresso i risultati numerici di una inchiesta fatta a mezzo dell'Istituto Centrale di Statistica di Roma nelle principali città italiane ed ancora il compendio di alcuni dati di città estere. E tutti si può comprendere, i numeri danno ancora una volta non solo delle impressioni realistiche, ma permettono di approfondire con precisione i punti nei quali dovranno adottarsi speciali provvedimenti preventivi.

Ne occide più l'automobile che il treno

Da questa relazione fondamentale si può tra l'altro dedurre che l'automobile ha sulla coscienza un maggior numero di morti del treno. Ad esempio, nel 1929, in Francia, su di un miliardo di persone che viaggiarono su di un chilometro di ferro, ne morì solo uno, mentre con gli automobili, nelle stesse proporzioni ne morirono 71.

Il sabato, la domenica e i lunedì giorni terribili

Ma ecco la relazione Gini-De Benedetti: si forniscono particolari ancora più interessanti. Il numero più elevato di disgrazie si verifica nei mesi che vanno da maggio ad ottobre. Ci sarebbe da pensare che gli automobilisti, sfrenati in questi mesi, si lascino andare a un comportamento più temerario, e che anche ai lunedì l'uomo vaghi tranquillo, nello stesso modo, il tempo perduto.

Per una maggiore certezza, le cifre maggiormente infelici sono quelle del pomeriggio, dalle 3 alle 7.

La colpa è del pedone?

Intanto, da una statistica francese si rileva come per 3391 infortuni stradali, 2191 sono dovuti a colpa del conducente, 919 a colpa del conducente, 919 a colpa del conducente, 919 a colpa del conducente.

Intanto, da una statistica francese si rileva come per 3391 infortuni stradali, 2191 sono dovuti a colpa del conducente, 919 a colpa del conducente, 919 a colpa del conducente, 919 a colpa del conducente.

Intanto, da una statistica francese si rileva come per 3391 infortuni stradali, 2191 sono dovuti a colpa del conducente, 919 a colpa del conducente, 919 a colpa del conducente, 919 a colpa del conducente.

Colloqui con Mussolini

Emil Ludwig parla del suo libro sul Duce del Fascismo

ROMA, 5.

Emil Ludwig ha fatto, alla sede del Circolo della stampa, cattedra, degli interessanti discorsi intorno al nuovo libro che sta preparando e che uscirà prossimamente in otto lingue. Incitato argutamente dal presidente del Circolo, dott. Hodel, a queste indiscrezioni, dinanzi ad una folla di giornalisti, esteri e ad alcuni ospiti come il Prefetto di Roma e l'on. Polverelli, Ludwig ha speso un'ora tutta che non si tratta di una biografia di Mussolini, come alcuni giornali esteri hanno annunciato.

Emil Ludwig

L'inaugurazione del Congresso alla presenza di S. E. Bottai

ROMA, 5.

Nella sede della Conferenza dei trasporti terrestri si è svolta stamane, con l'intervento del Ministro Bottai e dei sottosegretari Alfieri e Leon, la solenne inaugurazione del Congresso di psicotecnica applicata alla prevenzione degli infortuni stradali.

Prevenire gli infortuni

Il presidente della Conferenza dei trasporti on. Marchi ha preso per primo la parola sottolineando la particolare importanza del Congresso nato dal secondo convegno di una organizzazione economica, la Conferenza dei trasporti, e di una attività scientifica: la Società Italiana di medicina sociale.

Ha soggiunto che il problema degli infortuni stradali non è soltanto un argomento di cronaca cittadina e di deliberazioni tuttora in via di soluzione, ma che esso ha una portata di ordine più generale, e che la nostra volontà deve tendere in modo preciso, deciso ed immediato.

Ma prima di giungere all'applicazione pratica di questa scienza, è stato necessario che gli statisti studiassero, e più che altro, tradussero in cifre reali la gravità che di giorno in giorno assumono gli infortuni stradali.

I professori Gini e De Benedetti presentano a questo Congresso i risultati numerici di una inchiesta fatta a mezzo dell'Istituto Centrale di Statistica di Roma nelle principali città italiane ed ancora il compendio di alcuni dati di città estere. E tutti si può comprendere, i numeri danno ancora una volta non solo delle impressioni realistiche, ma permettono di approfondire con precisione i punti nei quali dovranno adottarsi speciali provvedimenti preventivi.

Ne occide più l'automobile che il treno

Da questa relazione fondamentale si può tra l'altro dedurre che l'automobile ha sulla coscienza un maggior numero di morti del treno. Ad esempio, nel 1929, in Francia, su di un miliardo di persone che viaggiarono su di un chilometro di ferro, ne morì solo uno, mentre con gli automobili, nelle stesse proporzioni ne morirono 71.

Il sabato, la domenica e i lunedì giorni terribili

Ma ecco la relazione Gini-De Benedetti: si forniscono particolari ancora più interessanti. Il numero più elevato di disgrazie si verifica nei mesi che vanno da maggio ad ottobre. Ci sarebbe da pensare che gli automobilisti, sfrenati in questi mesi, si lascino andare a un comportamento più temerario, e che anche ai lunedì l'uomo vaghi tranquillo, nello stesso modo, il tempo perduto.

Per una maggiore certezza, le cifre maggiormente infelici sono quelle del pomeriggio, dalle 3 alle 7.

La colpa è del pedone?

Intanto, da una statistica francese si rileva come per 3391 infortuni stradali, 2191 sono dovuti a colpa del conducente, 919 a colpa del conducente, 919 a colpa del conducente, 919 a colpa del conducente.

Intanto, da una statistica francese si rileva come per 3391 infortuni stradali, 2191 sono dovuti a colpa del conducente, 919 a colpa del conducente, 919 a colpa del conducente, 919 a colpa del conducente.

Intanto, da una statistica francese si rileva come per 3391 infortuni stradali, 2191 sono dovuti a colpa del conducente, 919 a colpa del conducente, 919 a colpa del conducente, 919 a colpa del conducente.

Colloqui con Mussolini

Emil Ludwig parla del suo libro sul Duce del Fascismo

ROMA, 5.

Emil Ludwig ha fatto, alla sede del Circolo della stampa, cattedra, degli interessanti discorsi intorno al nuovo libro che sta preparando e che uscirà prossimamente in otto lingue. Incitato argutamente dal presidente del Circolo, dott. Hodel, a queste indiscrezioni, dinanzi ad una folla di giornalisti, esteri e ad alcuni ospiti come il Prefetto di Roma e l'on. Polverelli, Ludwig ha speso un'ora tutta che non si tratta di una biografia di Mussolini, come alcuni giornali esteri hanno annunciato.

Emil Ludwig

L'inaugurazione del Congresso alla presenza di S. E. Bottai

ROMA, 5.

Nella sede della Conferenza dei trasporti terrestri si è svolta stamane, con l'intervento del Ministro Bottai e dei sottosegretari Alfieri e Leon, la solenne inaugurazione del Congresso di psicotecnica applicata alla prevenzione degli infortuni stradali.

Prevenire gli infortuni

Il presidente della Conferenza dei trasporti on. Marchi ha preso per primo la parola sottolineando la particolare importanza del Congresso nato dal secondo convegno di una organizzazione economica, la Conferenza dei trasporti, e di una attività scientifica: la Società Italiana di medicina sociale.

Ha soggiunto che il problema degli infortuni stradali non è soltanto un argomento di cronaca cittadina e di deliberazioni tuttora in via di soluzione, ma che esso ha una portata di ordine più generale, e che la nostra volontà deve tendere in modo preciso, deciso ed immediato.

Ma prima di giungere all'applicazione pratica di questa scienza, è stato necessario che gli statisti studiassero, e più che altro, tradussero in cifre reali la gravità che di giorno in giorno assumono gli infortuni stradali.

I professori Gini e De Benedetti presentano a questo Congresso i risultati numerici di una inchiesta fatta a mezzo dell'Istituto Centrale di Statistica di Roma nelle principali città italiane ed ancora il compendio di alcuni dati di città estere. E tutti si può comprendere, i numeri danno ancora una volta non solo delle impressioni realistiche, ma permettono di approfondire con precisione i punti nei quali dovranno adottarsi speciali provvedimenti preventivi.

Ne occide più l'automobile che il treno

Da questa relazione fondamentale si può tra l'altro dedurre che l'automobile ha sulla coscienza un maggior numero di morti del treno. Ad esempio, nel 1929, in Francia, su di un miliardo di persone che viaggiarono su di un chilometro di ferro, ne morì solo uno, mentre con gli automobili, nelle stesse proporzioni ne morirono 71.

Il sabato, la domenica e i lunedì giorni terribili

Ma ecco la relazione Gini-De Benedetti: si forniscono particolari ancora più interessanti. Il numero più elevato di disgrazie si verifica nei mesi che vanno da maggio ad ottobre. Ci sarebbe da pensare che gli automobilisti, sfrenati in questi mesi, si lascino andare a un comportamento più temerario, e che anche ai lunedì l'uomo vaghi tranquillo, nello stesso modo, il tempo perduto.

Per una maggiore certezza, le cifre maggiormente infelici sono quelle del pomeriggio, dalle 3 alle 7.

La colpa è del pedone?

Intanto, da una statistica francese si rileva come per 3391 infortuni stradali, 2191 sono dovuti a colpa del conducente, 919 a colpa del conducente, 919 a colpa del conducente, 919 a colpa del conducente.

Intanto, da una statistica francese si rileva come per 3391 infortuni stradali, 2191 sono dovuti a colpa del conducente, 919 a colpa del conducente, 919 a colpa del conducente, 919 a colpa del conducente.

Intanto, da una statistica francese si rileva come per 3391 infortuni stradali, 2191 sono dovuti a colpa del conducente, 919 a colpa del conducente, 919 a colpa del conducente, 919 a colpa del conducente.

Colloqui con Mussolini

Emil Ludwig parla del suo libro sul Duce del Fascismo

ROMA, 5.

Emil Ludwig ha fatto, alla sede del Circolo della stampa, cattedra, degli interessanti discorsi intorno al nuovo libro che sta preparando e che uscirà prossimamente in otto lingue. Incitato argutamente dal presidente del Circolo, dott. Hodel, a queste indiscrezioni, dinanzi ad una folla di giornalisti, esteri e ad alcuni ospiti come il Prefetto di Roma e l'on. Polverelli, Ludwig ha speso un'ora tutta che non si tratta di una biografia di Mussolini, come alcuni giornali esteri hanno annunciato.

Emil Ludwig

L'inaugurazione del Congresso alla presenza di S. E. Bottai

ROMA, 5.

Nella sede della Conferenza dei trasporti terrestri si è svolta stamane, con l'intervento del Ministro Bottai e dei sottosegretari Alfieri e Leon, la solenne inaugurazione del Congresso di psicotecnica applicata alla prevenzione degli infortuni stradali.

Prevenire gli infortuni

Il presidente della Conferenza dei trasporti on. Marchi ha preso per primo la parola sottolineando la particolare importanza del Congresso nato dal secondo convegno di una organizzazione economica, la Conferenza dei trasporti, e di una attività scientifica: la Società Italiana di medicina sociale.

Ha soggiunto che il problema degli infortuni stradali non è soltanto un argomento di cronaca cittadina e di deliberazioni tuttora in via di soluzione, ma che esso ha una portata di ordine più generale, e che la nostra volontà deve tendere in modo preciso, deciso ed immediato.

Ma prima di giungere all'applicazione pratica di questa scienza, è stato necessario che gli statisti studiassero, e più che altro, tradussero in cifre reali la gravità che di giorno in giorno assumono gli infortuni stradali.

I professori Gini e De Benedetti presentano a questo Congresso i risultati numerici di una inchiesta fatta a mezzo dell'Istituto Centrale di Statistica di Roma nelle principali città italiane ed ancora il compendio di alcuni dati di città estere. E tutti si può comprendere, i numeri danno ancora una volta non solo delle impressioni realistiche, ma permettono di approfondire con precisione i punti nei quali dovranno adottarsi speciali provvedimenti preventivi.

Ne occide più l'automobile che il treno

Da questa relazione fondamentale si può tra l'altro dedurre che l'automobile ha sulla coscienza un maggior numero di morti del treno. Ad esempio, nel 1929, in Francia, su di un miliardo di persone che viaggiarono su di un chilometro di ferro, ne morì solo uno, mentre con gli automobili, nelle stesse proporzioni ne morirono 71.

Il sabato, la domenica e i lunedì giorni terribili

Ma ecco la relazione Gini-De Benedetti: si forniscono particolari ancora più interessanti. Il numero più elevato di disgrazie si verifica nei mesi che vanno da maggio ad ottobre. Ci sarebbe da pensare che gli automobilisti, sfrenati in questi mesi, si lascino andare a un comportamento più temerario, e che anche ai lunedì l'uomo vaghi tranquillo, nello stesso modo, il tempo perduto.

Per una maggiore certezza, le cifre maggiormente infelici sono quelle del pomeriggio, dalle 3 alle 7.

La colpa è del pedone?

Intanto, da una statistica francese si rileva come per 3391 infortuni stradali, 2191 sono dovuti a colpa del conducente, 919 a colpa del conducente, 919 a colpa del conducente, 919 a colpa del conducente.

Intanto, da una statistica francese si rileva come per 3391 infortuni stradali, 2191 sono dovuti a colpa del conducente, 919 a colpa del conducente,

S. Donà

La radio di oggi

Dicevano tutti i critici di Orfeo ed Euridice, due avevano la preminenza e si elevavano sulle altre, quella di Gluck e quella del nostro Claudio Monteverdi. Ed ecco che per fortuna coincidenza avvenne quest'ora che Roma alcuni pezzi del melodramma monteverdiano, o, precisamente la sinfonia e i ritornelli, nella trascrizione chiara e rispettosa di G. F. Mahipero, Claudio Monteverdi è una delle massime glorie della musica italiana: è infatti con lui che prende ampiezza definitiva il melodramma italiano sorto nella Camerata Fiorentina con la « Dafne » di Jacopo Peri; è il Monteverdiano che innalza questo nuovo genere a vera forma d'arte, proporzionandolo alle dimensioni in cui il rendere il pensiero diventa invisibile e l'alfabeto un tema caratteristico a ciascuna personaggio, innovazioni che ritorneranno tra noi oltre due secoli dopo con il « Made in Germany ».

Se però da un lato gli ideali di Monteverdi si mostrano eguali

quelli di Wagner, d'altra parte il musicista cremonese si avvicina maggiormente come temperamento artistico ad un altro nostro grande, Giuseppe Verdi: non è infatti, un intellettuale o un erudito, ma un artista che vuole sul tutto esprimere i sentimenti umani in forma sincera, vigorosa, talvolta rude, ma volgare: la sua musica resta sempre « moderna e universale ». Il nome di Monteverdi per lunghi anni rimase nell'oblio, è tornato oggi in luce grazie all'opera geniale e audace di Claudio Montemurri.

Il concerto romano diretto da Francesco Piccoli comprende ancora le «Sinfonie» di Beethoven e altre opere di Bach, Taliani, Corelli, Puccini-Mengedieff, Alfani, Wagner.

Opera del Nazionale di Napoli è la 19.20: «La Traviata», e della Sc

le alle 91 (Grispo Nord), "Pelle di
Mossa" di Gino Marinuzzi (21), "Al
che di Haydn a Vienna (29.35) e
Londra Reg. (22), onimista a B
zobegg (21), Vukobier (20), Stiff
wells (21.20), Sittie Altmann (20)
(20), Londra. Voz. (22.33), Lungre
berg (20).

OF.

**Solenni esequie in memoria
di Mons. Giuseppe Vallet**

A cura del Comitato dei parroci

[illegible]

Nel corso aveva preso posto S. Mons. dott. G. Jersam Vescovo di Asigliara e Vescovo Generale del Trapanese, Attorno a lui erano i canonici di S. Marco con a capo Don Rachele Arcuprete e Mons. Biagio Tontolo, oltre molti frati per a latinarlo, oltre a molti frati di S. Marco di Palmirato, numerosi professori del Seminario e molti sacerdoti.

[illegible]

Luigi Melicchio, dott. Eusebio
Comarini, Col. D. Fornosi, ecc.

Fra i presenti i famigliari, con-
sist. Corina, sorella del delinquant
sog. Cocchiola, Costantino e Gi-
Gi

Si notavano tutti i membri
Comitato onorario ed esecutivo
a capo il cav. P. Silvan, le ar-
cannoni parroccchiali marchei e le
muniti di Azione Cattolica, le pie-
zioni, Congregazione Mariana, i
schile, Figlie di Maria, Ordo-
Conferenza di S. Giacinto de Pa-

Fra gli istituti si notavano
Scuole Elementari del circondario
vin

La Messa solenne venne celebrata da D. A. Vio, Sacerdote della Diocesi, assistito da Padre M. Franceschini, del Clero e dai religiosi Chierici di parrocchia.

Fra gli Indiani religiosi si notano i Monaci Conventuali Francescani.

Dopo la Messa S. E. Mons J. Mich, della balustrata del coro, « l'elogio funebre dell' » ricordando le doti di mente e di cuore che fecero di mons. Valibbe un sacerdote esemplare e un pastore inimitabile.

Quindi il celebrante impartì la finale absoluzione al tumulo e molti parrochiani si recarono in corteo, palleggiando in Cimitero.

I tipi della tenerezza.

pie Umario e giunto in una
sua città Mons. Bartolomaei,
morale Faracovi, unitamente al
pellano don Codacci ed il g.
Ciacci. Vengono ricevuti dal
sua dott. Dal Sasso, da Mons.
ciprete cav. Dalla Paola, dai
tori De Villa e Brindesi, dal
Patrone, da, Cappellani con-

«E' in carri e le macchine agricole, che non siano esenti in quell'anno. 230 lettere g) del T. U. tassa è ridotta del 50 per cento. I contrassegni corrispondenti le categorie si alla tassa di circolazione cui ciascuna veicolo è grtto, sono in vendita presso g

dato prima alla messa e dimora
le giovani piante, fornite dal
lavoro Ferroviario Centrale, ed
no preso poi, tutte le disposi-
perché la festa, tanto più signifi-
va e caratteristica per l'ambie-
di una stazione in cui si è svi-
potenze aver luogo con tutta
suave e regolarità.

minata: Via Luigi Cecchi.
Flaminio Boraggin, verrà desomi-
nata: Via Angelo Guindalin.
Via Boraggin, verrà desominata:
Via Tommaso da Modena.
Vincenzo Boraggin, verrà desomi-
nato: Via Girolamo da Treviso.
Vincenzo Vittorino Espanuelli, verrà

OFFICINA FARMACEUTICA

NELLE MIGLIONI FARMACIE
Opuscolo gratis a richiesta
A. S. SIMONE Via Garibaldi, 13 TO

Guida

Co ven l'ho
servo del m
inspiratione
la della esp
accula, pas
della e cas
Non è
golta che F
gorta tu e
to illo, que
l'ma se
l'agolo e s
il Nevada
spira i
gratia
di un m
che li, ed
determina
Per me,
sta, prim
te offro
tr nio
istinzioni,
sulla velle
erta di m
raco d
do l'im
mi ademp
religione

patenz a
 pane den
 La m
 puato e n
 i donde
 bolino e
 La f
 tutti
 essere
 Così
 Per il
 ca vero,
 la via
 esperien
 notitia
 n il sc
 al g
 ancora
 f di m

familiare
 senso, a
 rioso, d
 ti, il l
 Co d
 e tratter
 stiana —
 re in m
 bi qu
 e ideale
 dal Nov
 ed imm
 sono pr
 di la de
 rer l'ag
 sent il,
 na tale
 quale, n
 — o ma
 enuati

origi-
perche
gen, c
calato
tato
ria del
inter
che, in
rati n
surre
L'ost
ta s
ciò c
vri c
lato
con
gati n
te c
te, c
fra gl
L s

accenti
 pueri
 la pe
 dante
 enfatic
 la po
 gufer
 mo se
 zionad
 tale o
 Il p
 con l
 stenz
 no a
 uoi
 lei se
 lo, a
 natu
 a, co
 e, c
 an, c

to

ento
del

dizze
AE
u le

tis-
pita

rono
 scie
 di
 dal
 lu
 lam
 acco
 e f
 E
 rpe
 me
 sis
 an
 in
 br
 m
 au
 n
 gli
 co
 co

e de
 to di
 e de
 er le
 diti
 ze d.
 im-

100

CROCIATA

I NUOVI BUONI DEL TESORO

L'apertura delle sottoscrizioni Grande influenza agli sportelli

La prima apertura delle sottoscrizioni dei Buoni del Tesoro avvenuta per conto di prima, l'ufficio di pubblica istruzione e degli sportelli, delle banche e degli istituti di credito, ha dato luogo ad una grande influenza agli sportelli, che hanno visto un affluire di clienti, che si sono presentati in massa per sottoscrivere i Buoni del Tesoro. La prima apertura delle sottoscrizioni dei Buoni del Tesoro avvenuta per conto di prima, l'ufficio di pubblica istruzione e degli sportelli, delle banche e degli istituti di credito, ha dato luogo ad una grande influenza agli sportelli, che hanno visto un affluire di clienti, che si sono presentati in massa per sottoscrivere i Buoni del Tesoro.

Il Belgio alla Biennale

La campagna antitubercolare

Una celebrazione del centenario della nascita di Constantin Meunier, il grande scultore che amava celebrare nei suoi bronzi possenti i lavoratori delle officine, gli scultori del partito, i minatori, tutti i protagonisti storici di quel grande paese che è il Belgio moderno, avrà nel padiglione del Belgio una vasta mostra retrospettiva, che rivelerà l'artista anche sotto l'aspetto molto meno noto di pittore.

Si presenta ubbriaco alle porte dell'ospedale

Le condizioni del ricoverando

Lo scartatore marittimo Antonio Rossi, di anni 37, abitante a Dorsoduro 3790, ieri alle ore 10.13 si presentava alla porta dell'ospedale di S. Maria della Salute, ubbriaco, e chiedeva di essere ricoverato perché soffriva di un'epidemia di febbre malarica, che lo aveva colpito da una settimana.

Giustina nel

La sua vita

La signora Giustina, di anni 37, abitante a Dorsoduro 3790, ieri alle ore 10.13 si presentava alla porta dell'ospedale di S. Maria della Salute, ubbriaco, e chiedeva di essere ricoverato perché soffriva di un'epidemia di febbre malarica, che lo aveva colpito da una settimana.

Federazione Provinciale Fascista

La stampa della Federazione

La Confederazione Nazionale Fascista della Provincia di Venezia ha deciso di pubblicare una rivista mensile, che sarà intitolata "Fascismo e Cultura". La rivista sarà diretta dal professor G. F. e avrà per scopo di diffondere le idee fasciste tra la gioventù e la massa.

La festa del "bocò"

La festa del "bocò"

La festa del "bocò", che si celebra a Venezia, è una delle più antiche e più famose feste della città. Si celebra ogni anno, e ha luogo nel mese di maggio. La festa è caratterizzata da una grande partecipazione popolare, e da una serie di giochi e spettacoli.

Le scale di due monelli

Le scale di due monelli

Il commissario di San'Elia, che si occupa della pubblica sicurezza, ha deciso di pubblicare una rivista mensile, che sarà intitolata "Fascismo e Cultura". La rivista sarà diretta dal professor G. F. e avrà per scopo di diffondere le idee fasciste tra la gioventù e la massa.

Un braccio rotto

Un braccio rotto

Il commissario di San'Elia, che si occupa della pubblica sicurezza, ha deciso di pubblicare una rivista mensile, che sarà intitolata "Fascismo e Cultura". La rivista sarà diretta dal professor G. F. e avrà per scopo di diffondere le idee fasciste tra la gioventù e la massa.

Crise al sottoscrivere

Crise al sottoscrivere

La sottoscrizione dei Buoni del Tesoro, che si sta svolgendo in tutta la città, ha dato luogo ad una grande influenza agli sportelli, che hanno visto un affluire di clienti, che si sono presentati in massa per sottoscrivere i Buoni del Tesoro.

Mostra Regionale di Musica

Mostra Regionale di Musica

La Mostra Regionale di Musica, che si sta svolgendo a Venezia, è una delle più importanti manifestazioni culturali della città. Ha luogo nel mese di maggio, e ha per scopo di diffondere la musica tra la gioventù e la massa.

Ustionato dal caffè bollente

Ustionato dal caffè bollente

Il quattrenne Luciano Fabris, abitante a Cannaregio 3028, ieri alle ore 16.30 rovesciando un pentolino di caffè, che la madre sua aveva posto sul focolare, si è ustionato al collo e al petto.

Un po' di fumo

Un po' di fumo

Ieri sera alle ore 8.30 i pompieri del Municipio si sono presentati in via del Fruttolino a San'Elia al numero 575, dove abitava la famiglia Fano. Qui delle infiltrazioni di fumo avevano causato un incendio, che si era esteso a tutta la casa.

La difesa contro aerea

La difesa contro aerea

La difesa contro aerea, che si sta svolgendo a Venezia, è una delle più importanti manifestazioni militari della città. Ha luogo nel mese di maggio, e ha per scopo di diffondere le idee fasciste tra la gioventù e la massa.

Opera Nazionale Dopolavoro

Opera Nazionale Dopolavoro

L'Opera Nazionale Dopolavoro, che si sta svolgendo a Venezia, è una delle più importanti manifestazioni sociali della città. Ha luogo nel mese di maggio, e ha per scopo di diffondere le idee fasciste tra la gioventù e la massa.

Giornata del corso Bigallini

Giornata del corso Bigallini

La giornata del corso Bigallini, che si sta svolgendo a Venezia, è una delle più importanti manifestazioni sportive della città. Ha luogo nel mese di maggio, e ha per scopo di diffondere le idee fasciste tra la gioventù e la massa.

Caterina Devidè

Caterina Devidè

Caterina Devidè, di anni 37, abitante a Dorsoduro 3790, ieri alle ore 10.13 si presentava alla porta dell'ospedale di S. Maria della Salute, ubbriaco, e chiedeva di essere ricoverato perché soffriva di un'epidemia di febbre malarica, che lo aveva colpito da una settimana.

I numerosi vantaggi

I numerosi vantaggi

I numerosi vantaggi dei Buoni del Tesoro, che si sta svolgendo in tutta la città, ha dato luogo ad una grande influenza agli sportelli, che hanno visto un affluire di clienti, che si sono presentati in massa per sottoscrivere i Buoni del Tesoro.

Opera Nazionale Dopolavoro

Opera Nazionale Dopolavoro

L'Opera Nazionale Dopolavoro, che si sta svolgendo a Venezia, è una delle più importanti manifestazioni sociali della città. Ha luogo nel mese di maggio, e ha per scopo di diffondere le idee fasciste tra la gioventù e la massa.

Giornata del corso Bigallini

Giornata del corso Bigallini

La giornata del corso Bigallini, che si sta svolgendo a Venezia, è una delle più importanti manifestazioni sportive della città. Ha luogo nel mese di maggio, e ha per scopo di diffondere le idee fasciste tra la gioventù e la massa.

Caterina Devidè

Caterina Devidè

Caterina Devidè, di anni 37, abitante a Dorsoduro 3790, ieri alle ore 10.13 si presentava alla porta dell'ospedale di S. Maria della Salute, ubbriaco, e chiedeva di essere ricoverato perché soffriva di un'epidemia di febbre malarica, che lo aveva colpito da una settimana.

La difesa contro aerea

La difesa contro aerea

La difesa contro aerea, che si sta svolgendo a Venezia, è una delle più importanti manifestazioni militari della città. Ha luogo nel mese di maggio, e ha per scopo di diffondere le idee fasciste tra la gioventù e la massa.

Opera Nazionale Dopolavoro

Opera Nazionale Dopolavoro

L'Opera Nazionale Dopolavoro, che si sta svolgendo a Venezia, è una delle più importanti manifestazioni sociali della città. Ha luogo nel mese di maggio, e ha per scopo di diffondere le idee fasciste tra la gioventù e la massa.

Giornata del corso Bigallini

Giornata del corso Bigallini

La giornata del corso Bigallini, che si sta svolgendo a Venezia, è una delle più importanti manifestazioni sportive della città. Ha luogo nel mese di maggio, e ha per scopo di diffondere le idee fasciste tra la gioventù e la massa.

Caterina Devidè

Caterina Devidè

Caterina Devidè, di anni 37, abitante a Dorsoduro 3790, ieri alle ore 10.13 si presentava alla porta dell'ospedale di S. Maria della Salute, ubbriaco, e chiedeva di essere ricoverato perché soffriva di un'epidemia di febbre malarica, che lo aveva colpito da una settimana.

NOTIZIE RECENTISSIME

IL GRAN CONSIGLIO DEL FASCISMO

Ampia relazione del Duce sulla situazione interna ed internazionale La grandiosa attività assistenziale del Partito

ROMA 8 (multina). — Il Gran Consiglio del Fascismo ha tenuto la prima seduta della sessione del marzo 1936. La seduta è stata presieduta dal Duce, che ha presenziato tutti i membri del Gran Consiglio, ed è cominciata alle 11.30. Il Duce ha presenziato alla prima seduta del Gran Consiglio del Fascismo, che ha presenziato tutti i membri del Gran Consiglio, ed è cominciata alle 11.30. Il Duce ha presenziato alla prima seduta del Gran Consiglio del Fascismo, che ha presenziato tutti i membri del Gran Consiglio, ed è cominciata alle 11.30.

Il segretario del Partito ha riferito sul primo anno dell'ordine del giorno. Il Duce ha presenziato alla prima seduta del Gran Consiglio del Fascismo, che ha presenziato tutti i membri del Gran Consiglio, ed è cominciata alle 11.30. Il Duce ha presenziato alla prima seduta del Gran Consiglio del Fascismo, che ha presenziato tutti i membri del Gran Consiglio, ed è cominciata alle 11.30.

La relazione del Duce ha avuto un grande successo. Il Duce ha presenziato alla prima seduta del Gran Consiglio del Fascismo, che ha presenziato tutti i membri del Gran Consiglio, ed è cominciata alle 11.30. Il Duce ha presenziato alla prima seduta del Gran Consiglio del Fascismo, che ha presenziato tutti i membri del Gran Consiglio, ed è cominciata alle 11.30.

La Conferenza di Londra. I colloqui Grandi-Bellou. La chiara condotta dell'Italia. Il Duce ha presenziato alla prima seduta del Gran Consiglio del Fascismo, che ha presenziato tutti i membri del Gran Consiglio, ed è cominciata alle 11.30.

Il corrispondente aggiunge che l'arrivo di Grandi ha avuto un grande successo. Il Duce ha presenziato alla prima seduta del Gran Consiglio del Fascismo, che ha presenziato tutti i membri del Gran Consiglio, ed è cominciata alle 11.30. Il Duce ha presenziato alla prima seduta del Gran Consiglio del Fascismo, che ha presenziato tutti i membri del Gran Consiglio, ed è cominciata alle 11.30.

Un'agenzia impazzita. Il Duce ha presenziato alla prima seduta del Gran Consiglio del Fascismo, che ha presenziato tutti i membri del Gran Consiglio, ed è cominciata alle 11.30. Il Duce ha presenziato alla prima seduta del Gran Consiglio del Fascismo, che ha presenziato tutti i membri del Gran Consiglio, ed è cominciata alle 11.30.

Il capitano Frank Hawks. Il Duce ha presenziato alla prima seduta del Gran Consiglio del Fascismo, che ha presenziato tutti i membri del Gran Consiglio, ed è cominciata alle 11.30. Il Duce ha presenziato alla prima seduta del Gran Consiglio del Fascismo, che ha presenziato tutti i membri del Gran Consiglio, ed è cominciata alle 11.30.

Il Re di Svezia da Hindenburg. Il Duce ha presenziato alla prima seduta del Gran Consiglio del Fascismo, che ha presenziato tutti i membri del Gran Consiglio, ed è cominciata alle 11.30. Il Duce ha presenziato alla prima seduta del Gran Consiglio del Fascismo, che ha presenziato tutti i membri del Gran Consiglio, ed è cominciata alle 11.30.

Un comunicato di Severing. Il Duce ha presenziato alla prima seduta del Gran Consiglio del Fascismo, che ha presenziato tutti i membri del Gran Consiglio, ed è cominciata alle 11.30. Il Duce ha presenziato alla prima seduta del Gran Consiglio del Fascismo, che ha presenziato tutti i membri del Gran Consiglio, ed è cominciata alle 11.30.

13 milioni sottoscritti. Il Duce ha presenziato alla prima seduta del Gran Consiglio del Fascismo, che ha presenziato tutti i membri del Gran Consiglio, ed è cominciata alle 11.30. Il Duce ha presenziato alla prima seduta del Gran Consiglio del Fascismo, che ha presenziato tutti i membri del Gran Consiglio, ed è cominciata alle 11.30.

La stampa governativa. Il Duce ha presenziato alla prima seduta del Gran Consiglio del Fascismo, che ha presenziato tutti i membri del Gran Consiglio, ed è cominciata alle 11.30. Il Duce ha presenziato alla prima seduta del Gran Consiglio del Fascismo, che ha presenziato tutti i membri del Gran Consiglio, ed è cominciata alle 11.30.

La industria goriziana visitata dal Duce d'Aosta. Il Duce ha presenziato alla prima seduta del Gran Consiglio del Fascismo, che ha presenziato tutti i membri del Gran Consiglio, ed è cominciata alle 11.30. Il Duce ha presenziato alla prima seduta del Gran Consiglio del Fascismo, che ha presenziato tutti i membri del Gran Consiglio, ed è cominciata alle 11.30.

La segnalazione stradale al Congresso di psicologica. Il Duce ha presenziato alla prima seduta del Gran Consiglio del Fascismo, che ha presenziato tutti i membri del Gran Consiglio, ed è cominciata alle 11.30. Il Duce ha presenziato alla prima seduta del Gran Consiglio del Fascismo, che ha presenziato tutti i membri del Gran Consiglio, ed è cominciata alle 11.30.

Stimson tratterà in Europa. Il Duce ha presenziato alla prima seduta del Gran Consiglio del Fascismo, che ha presenziato tutti i membri del Gran Consiglio, ed è cominciata alle 11.30. Il Duce ha presenziato alla prima seduta del Gran Consiglio del Fascismo, che ha presenziato tutti i membri del Gran Consiglio, ed è cominciata alle 11.30.

La linea giapponese a Ciapi. Il Duce ha presenziato alla prima seduta del Gran Consiglio del Fascismo, che ha presenziato tutti i membri del Gran Consiglio, ed è cominciata alle 11.30. Il Duce ha presenziato alla prima seduta del Gran Consiglio del Fascismo, che ha presenziato tutti i membri del Gran Consiglio, ed è cominciata alle 11.30.

Treni "misteriosi" per turisti. Il Duce ha presenziato alla prima seduta del Gran Consiglio del Fascismo, che ha presenziato tutti i membri del Gran Consiglio, ed è cominciata alle 11.30. Il Duce ha presenziato alla prima seduta del Gran Consiglio del Fascismo, che ha presenziato tutti i membri del Gran Consiglio, ed è cominciata alle 11.30.

La firma del contratto. Il Duce ha presenziato alla prima seduta del Gran Consiglio del Fascismo, che ha presenziato tutti i membri del Gran Consiglio, ed è cominciata alle 11.30. Il Duce ha presenziato alla prima seduta del Gran Consiglio del Fascismo, che ha presenziato tutti i membri del Gran Consiglio, ed è cominciata alle 11.30.

Un grande aeroplano francese. Il Duce ha presenziato alla prima seduta del Gran Consiglio del Fascismo, che ha presenziato tutti i membri del Gran Consiglio, ed è cominciata alle 11.30. Il Duce ha presenziato alla prima seduta del Gran Consiglio del Fascismo, che ha presenziato tutti i membri del Gran Consiglio, ed è cominciata alle 11.30.

Il servizio concorso del Clero. Il Duce ha presenziato alla prima seduta del Gran Consiglio del Fascismo, che ha presenziato tutti i membri del Gran Consiglio, ed è cominciata alle 11.30. Il Duce ha presenziato alla prima seduta del Gran Consiglio del Fascismo, che ha presenziato tutti i membri del Gran Consiglio, ed è cominciata alle 11.30.

Per favorire il traffico turistico. Il Duce ha presenziato alla prima seduta del Gran Consiglio del Fascismo, che ha presenziato tutti i membri del Gran Consiglio, ed è cominciata alle 11.30. Il Duce ha presenziato alla prima seduta del Gran Consiglio del Fascismo, che ha presenziato tutti i membri del Gran Consiglio, ed è cominciata alle 11.30.

L'attrezzatura frigorifera. Il Duce ha presenziato alla prima seduta del Gran Consiglio del Fascismo, che ha presenziato tutti i membri del Gran Consiglio, ed è cominciata alle 11.30. Il Duce ha presenziato alla prima seduta del Gran Consiglio del Fascismo, che ha presenziato tutti i membri del Gran Consiglio, ed è cominciata alle 11.30.

La casa ballata risanata di Milano. Il Duce ha presenziato alla prima seduta del Gran Consiglio del Fascismo, che ha presenziato tutti i membri del Gran Consiglio, ed è cominciata alle 11.30. Il Duce ha presenziato alla prima seduta del Gran Consiglio del Fascismo, che ha presenziato tutti i membri del Gran Consiglio, ed è cominciata alle 11.30.

Il barone Carlo Franchetti. Il Duce ha presenziato alla prima seduta del Gran Consiglio del Fascismo, che ha presenziato tutti i membri del Gran Consiglio, ed è cominciata alle 11.30. Il Duce ha presenziato alla prima seduta del Gran Consiglio del Fascismo, che ha presenziato tutti i membri del Gran Consiglio, ed è cominciata alle 11.30.

Il barone Carlo Franchetti. Il Duce ha presenziato alla prima seduta del Gran Consiglio del Fascismo, che ha presenziato tutti i membri del Gran Consiglio, ed è cominciata alle 11.30. Il Duce ha presenziato alla prima seduta del Gran Consiglio del Fascismo, che ha presenziato tutti i membri del Gran Consiglio, ed è cominciata alle 11.30.

ULTIME DI SPORT

Carriera batte con difficoltà

LONDRA. 7. (G.C.) Questa sera Carrera si è misurato all'Albert Hall, davanti a un pubblico fortissimo, col peso massimo sud-africano Mac Cordale. Carrera ha battuto con difficoltà il sud-africano Mac Cordale.

Il barone Carlo Franchetti

FIRENZE. 7. Davanti al nostro Tribunale di Commercio il barone Carlo Franchetti, per rispondere di omicidio colposo, il 3 luglio 1935, in località Bassano, il barone Franchetti, che si era recato in automobile a Bassano, si era recato in automobile a Bassano, si era recato in automobile a Bassano.

Il barone Carlo Franchetti

MILANO. 7. L'abbiamo detto ampiamente nell'importante cattedra del barone Carlo Franchetti, che si era recato in automobile a Bassano, si era recato in automobile a Bassano, si era recato in automobile a Bassano.

Il barone Carlo Franchetti

REGGIO CALABRIA. 7. Un debito è stato concesso in Regio Calabria. Il barone Carlo Franchetti, che si era recato in automobile a Bassano, si era recato in automobile a Bassano, si era recato in automobile a Bassano.

Il barone Carlo Franchetti

Ucciso dalla caduta d'un albero. Il barone Carlo Franchetti, che si era recato in automobile a Bassano, si era recato in automobile a Bassano, si era recato in automobile a Bassano.

Il barone Carlo Franchetti

Il barone Carlo Franchetti, che si era recato in automobile a Bassano, si era recato in automobile a Bassano, si era recato in automobile a Bassano.

Il barone Carlo Franchetti

Il barone Carlo Franchetti, che si era recato in automobile a Bassano, si era recato in automobile a Bassano, si era recato in automobile a Bassano.

Il barone Carlo Franchetti

Il barone Carlo Franchetti, che si era recato in automobile a Bassano, si era recato in automobile a Bassano, si era recato in automobile a Bassano.

Il barone Carlo Franchetti, che si era recato in automobile a Bassano, si era recato in automobile a Bassano, si era recato in automobile a Bassano.

Avvisi Economici

FITTI

GERASI appartamenti signorili, posizione centrale 7 - 8 stanze con annesso ufficio 3 - 4 stanze. Sur vers: Casetta 110 C. Unione Pubblicità, Venezia.

RAPPRES.-PIAZZISTI

ABBISOGNANO abili venditori stoffe per uomo e signora con affiliazione al commercio della rinomata ditta Pasquini, Casella postale 45 Firenze, facendo noto che anche sistema di pagamento a conto assegno.

ACCIAIERIA

ACCIAIERIA fusi acciai cerca esperto rappresentante nel ramo per il VENETO. Casella 38 D O P. L. Milano.

AFFIDAMENTO

AFFIDAMENTO rappresentanza regionale forniture locali, persona volenterosa, referenze primarie comprovate, introduzione Amministrazioni capitaliste, Opere Pae, Collegi, Congregazioni. Indirizzare a: Tessoro, Principe Tommaso 29, Torino.

ALIMENTARI

ALIMENTARI, articoli, tecnici, novità, invendute, cerchiamo rappresentanti. Esposizione commerciale, Volturra 44.

ASSICURAZIONI

A introdurre ramo drogherie, affini, premiare fabbriche liquore, offrire rappresentanza ogni prov. Italia. Dottor Simone Toscani, Catania.

ACCETTANZI

ACCETTANZI rappresentanti ovunque 1200 numeri, vendita automobili. Roma, Bologna 14, Torino.

AGENTI

AGENTI agricoli introduttori cerchiamo ogni compenso articoli per collettamento. Stipendio per giorno. Allevatori a Firenze (101)

ARTISTICO

ARTISTICO, bellissime arti, servizi, cerchiamo socievoli ogni prov. Italia. Barbaia, Catania, Massimo 32, Torino.

BENE

BENE introdotto Meridionale, cerchiamo rappresentanza primario (101) - Impianti. Torino 32, Torino.

GERGASI

GERGASI in Genova, Torino, Firenze, Roma, Bologna e Padova, cerchiamo rappresentanti per città e provincie, cerchiamo introduzione, cerchiamo introduzione, cerchiamo introduzione.

SAZZE

SAZZE L. 9, Genova, cerchiamo rappresentanti, Cerchi, Calbi, 78, Torino.

GERGASI

GERGASI rappresentanti per vendita di macchinari, cerchiamo introduzione, cerchiamo introduzione, cerchiamo introduzione.

CERCO

CERCO piazzisti rappresentanti primario, cerchiamo introduzione, cerchiamo introduzione, cerchiamo introduzione.

OTTIMI

OTTIMI rappresentanti, vendita di macchinari, cerchiamo introduzione, cerchiamo introduzione, cerchiamo introduzione.

COMMERCIALI

ABBASIO macchinario occasione per poco, grand. officina, Lova Barabecchi, 18, Milano.

ARRANDAMENTO

ARRANDAMENTO soderia gran lusso cinque posti un gran magnifico marino, mai usato venduto. Immediata. Soderia, Soderia, Soderia.

QUANTI

QUANTI caprette signora L. 10 sacco 12, sono 15, Lorenzi, Vicenza 15, Milano.

LIMONINA

LIMONINA, sacro limone polveroso, cerchiamo introduzione, cerchiamo introduzione, cerchiamo introduzione.

LOCOMOTIVE

LOCOMOTIVE con motore Ford, marciante normale e ridotto, funzionamento sicuro, referenze primarie, Società Meccanica Gar, Roma, Reggio Emilia.

SALVATRISI

SALVATRISI elettriche a 220 e a 110 volt, piane, speciali, per tutti i usi. Il Progresso Industriale a Milano, Via Strada 6.

STRAOCCASIONE

STRAOCCASIONE anche nastro 70, 80, 100, 120, 140, 160, 180, 200, 220, 240, 260, 280, 300, 320, 340, 360, 380, 400, 420, 440, 460, 480, 500, 520, 540, 560, 580, 600, 620, 640, 660, 680, 700, 720, 740, 760, 780, 800, 820, 840, 860, 880, 900, 920, 940, 960, 980, 1000.

Un grave incendio a Monaco di Baviera

La relazione del giudice istruttore racconta più dettagliatamente come furono inviati tutti gli arrestati a Costanza e l'attività da essi esplicata nella preparazione del delitto, che non si può portare a compimento.

SCIANGAI, 4
E' giunta a Scangai, proveni-
te dall'alta valle dello Yang Tze,
la Regia canoniera di Vascio
comando del tenente di Carli
Bigharri. La canoniera ha com-
piuto una lunga campagna inver-
nale, nelle regioni interne della Chi-
na, per la protezione delle nostre
Missioni cattoliche: ha continuamente
mancato dai briganti e dai pirati
sulla via, malgrado la lunga e faticosa
attivit , durata senza interruzione
dalla scorsa estate. La Carlotta
ha condotto brillantemente a ter-
mine la sua pericolosa missione.
Essa ha portato la bandiera italia-
na in localit  mai prima d'oggi

raggiunte da altre navi da guerra
né italiane né straniere; gli equi-
paggi, sebbene sottoposti a no-
liva e continua fatica, hanno d

Ure Model

Cade da 12 metri d'altura

mostrato di possedere un profondo e instancabile senso di disciplina meritandosi l'alto elogio del o

per la lotta contro il fumo

Un altro incidente è avvenuto
Brennini, dove si doveva celebrare
una festa di es-combattenti.
giornata si doveva iniziare con
servizio religioso alla memoria
soldati e dei mariti morti per
l'atria; e tutto era pronto, quan-
to il curato apprese che un alle-
fava rubare il sindaco nella cer-
che invitò a sopprimere il ballo
programma. Il sindaco tentò di
vire a patti, ma il curato, so-
nole intendere ragioni, restituì
danaro che gli era stato dato
la Messa, che non fu così celebra-

Relazione Internazionale della Banca

Stazioni	Tramite	Stato del cielo	Temperatura	Velocità del vento
Zara	758,8	pior.	9	—
Fiume	757,7	1 cap.	9	12
Pola	750,7	1 cap.	9	—
Venezia	757,4	1 cap.	10	—

U.S. ...	138.1	Spain ...	8	11
Texas ...	239.1	Long ...	10	15

8	Beluno	757,7	1 cop.	10	14
9	Padova	757,6	1 cop.	12	18
10	Verona	758,3	sereno	14	18
11	Vicenza	751,2	cielo	12	16
12	Trieste	750,2	sereno	10	18
13	Trento	753,9	1 cop.	11	19
14	Venezia	753,0	serena	10	17

Mare: Zaro, calma, Fringe,
 nel calm: Pola, nuovo, Trieste.

gio, 5. Udine, 6; Treviso,

Padova, 1; Vicenza, goccio; T
1; Verona, goccio.
Festività vari: Zara, pome
temporale; Fiume, idem, Pola
Gorizia, idem, Udine, idem;
va, ore 15 temporale; Vicenza
Trento, pomeriggio temporale
nema, ore 13 temporale.
E' fissato, ancora e stato c
tali: So'e leva alle ore 5,37; t
ta alle ore 18,46, Luna lev
ore 6,39, tramonta alle ore
Luna nuova il 6 primo quart

Prove ad il Po erano in debito

Previsioni del tempo
ROMA, 8. — Le depressioni mattano sull'alta Italia per il tempo sulle regioni settentrionali e centrali dove pertanto sarà generalmente nuvoloso e piovoso, a intervalli anche carattere temporale e un po' schiarite. Venti moderati co-

VENEZIA. — L'Ufficio comunale le previsioni per la prossima Veneta o per l'Alto Adriatico; per ogni 9. La attuale maggiorata in questo cronometro principale si è sulla Renna settentrionale dai notevolmente. Resta modo una ampuo accettata immessa da Nord Est sull'Italia potrebbe ancora determinate quanto con poca probabilità, perturbamento sulla Regione

Raffaello; Ardito Desio; La spedi-
zione della R. Accademia d'Italia nel
Giuseppe Farab.

Alberto Lombardi, Giuseppe Fieschi e
«Le miglie or se ne vanno» (Roma)
e) L. — Aldo Ferrabino, «L'Europa
utopica»; Francesco Morone, «
Carteggio inedito di G. B. Niccoli»
con Antonio Ranieri. — II. «Le condi-
zioni presenti dell'economia agricola
italiana» (Rim.); Emmanuel de la
«L'agricoltura nella Sicilia e nell'
Sardegna»; Armando Mangini, «L'A-
gricoltura in Calabria e nella Lo-

Posate, chiodi ed altri oggetti
nello stomaco d'un bandito
 BERLINO, 5.
 Il bandito Guecobbe Falter, detenuto nelle prigioni di Stoccarda, è stato oggi operato allo stomaco. Gli sono stati estratti chiodi, posate, un coltello, un rasoio e altri oggetti.

Dallo sfumato del passato il nuovo
rurale ha estratto, con sua prima
di meraviglia ma forchella, un
cricchioso piegato in due, una qua-
drantina di ciudi, due grosse vil-
doppie, un pezzo di vetro e parec-
chi pezzi di latta e di ferro.

Il Fallor aveva ingoiato tutti
questi oggetti per essere trasfor-
mato in un'atmosfera dove ancora

Borsa Merci di Venezia
Venerdì 2 Aprile 1932 X

FARINE - GRANI - SEMOLI
CRUSCHE
Farina extra al quattale da 14.
a 155; Farina n. 1 superiore da 13.
a 160; Farina 00 tenata per pasta
da 165 a 168.
Crusca: tela usata per erce al 4.
da 14. 50 a 55. (Cruschiello) da 4.
a 50. Minoreno id. da 54 a 55, n.

COLONIALI

Cassa
Portorico Sna Dep. Franco schi-
vo dazn da L. 885 a 885, id. corre-
te da 785 a 835. Moka. Hudeita
835 a 885; id. Harrar da 885 a 785.

Salvador lavato da 735 a 745, "cor,
matéria da 635 a 685, "Nicaçã
matéria da 535 a 585; 65 "Domini
Havi, tria e na casa da 635 a 695
Quayquil da 435 a 466, Bantos
me da 510 a 555, Bantos super
da 485 a 510; Bantos grac da 435
480 Hal de Minas da 435 a 485, 1
superior da 385 a 410 R. e corre
da 305 a 325, Bantos da 385 a 410
Bantos;

VINI
Fuglia rosso gradi 14-15 Cuvée
Santa Chiara per q.m. da 100 a 1
id. gr. 17-18 da 125 a 135, b.a.
gr. 11-13 da 70 a 80 filtrato tu
da 125 a 145, — Sella rosso gr
10-11 da 70 a 75, id. gr. 13 da 80

95, bianchi gradi 14-15 da 120 a 240; Maratula da 200 a 310; Pavetto da 220 a 330; — Rudi rosso gr. da 220 a 240; marcato da 315 a 330; Romagna rosso gradi 10 da 65 a 100; bianco gr. 9-10 da 65 a 70 — Vito Corbino gradi 8-9 da 65 a 100; id. gr. 9 mezzo 10 mezzo da 80 a 90; Friulano gr. 10 mezzo 11 da 100 a 110; Raboso gr. 9 mezzo da 100 a 110; bianco gr. 10 da 80 a 90.

OLII COMMESTIBILI
Olio di semi raffinato in Italia
migliore qualità al q. l. 4.90.
Olio di oliva, qualità extra,
al q. l. L. 630. (Classico OLI; fino
fino a 360 Fino 570; Raffinato
CARBONI
Cardini grosso primario France

127. Gas inglese primario da 1
104: id. secondario da 96 a 97
gasco da vapore da 115 a 116
da gas da 96 a 100; Antracite
se arancia da 220 a 225; id. in
minuto da 80 a 85; id. russa
cio da 185 a 195. Coke gar in
da 143 a 147. Coke inglese P
da 139 a 141; Coke Westa
142 a 145. id. metallurgico na

Generali
Nazionale fino Stazioni o
interni: il g.le da L. 118 a 120
Veneto buche mercantili da

Granati;
Nazionale sono secchi ad es-
guillo Stazioni, u canali inte-
ro a 78; id. colorato da 70
id. bianco da 83 a 85, Foxan-
to sono secchi disponibile
ad vinguente Vesta Ferrata
za sfogando al q.le L. 71
stein id. da 70 a 70 30, id. d.

ro 4 Cfr. Venezia da fra. 40 a 43
id. id. 5-6 a 43
Pinta giallo R. T. - v.
Rinnova Verrata Venezia da
da 70 a 71; id. d'imbarco
Cfr. Venezia sterline 172.
a. z. sterl. 160
Pinta rosso R. T. d.
w. r. Cfr. Venezia sterl. 1
5-6 id. 174.
Succumbente rosso Pinta

Vino Antic Topice Fermenta V
sdoganato da L. 70.50 a 71.
chi raccolti) Cifr. Venezia a c
id. Rumeno vigna. Mar. For
zione Venezia sdoganato a L.



FAGG

TINTURA NT 13
P. 124

[illegible]

Gioielli per oltre un milione IN LIBRERIA SPIGOLATURE

17. British Museum of Natural History

te dell'elemento autentico dei doni che la Regina Elisabetta aveva ricevuto per il Capodanno 1584. Pare che la celebre regina olandese per Capodanno ricevesse tanti doni da riformare il guardaroba per tutto l'anno. Nella lista dei donatori appare anche Francesco Baccini, non ancora barone di Verulano e Gran Camerliere, il quale offriva alla sua sovrana il dono di una gonna di seta bianca tutta ricamata di deco-

ramanti di penne e fiori con tre grandi bordi ricamati di frutti e serpenti a colori vivaci. In cambio di questa dono, Racone sperava di essere reintegrato nella proprietà di certe terre e case; ma il dono non c'ho effetto, e il futuro Gran Cameliere dovette per quella volta rivolgersi agli aurai se volle salvare le sue terre. A leggere l'elenco de

doni si direbbe che la regina Elisabetta avesse la mania di accumulare rogne, sono tanta roba; soltanto, sottovesti, panciotti ricamati, guanti, mantelli, collari, cinture, spille, stemmi di ogni sorta e quei costosi gioielli di cui s'adornavano le dame di quel tempo. L'usanza di offrire doni a la sovrana era una vera e propria tassa per la nobiltà e per chiunque fosse onorato di un sorriso della regina. Così, ogni volta che Sua Maestà si degnava di visitare un nobile, un suo castello

e di accettare l'ospitalità, il padre
ne di casa dovora alla partenza de
la regina pregaria di assegnar
accettare un simile dono. Un pa
di giunti riamati di parte, e un
grande pettino intarsiato in oro
viste, per quanto fossero segno
speciale favore, erano tenute d
nubili come una camilla, e vi è
na lettera di Rodolfo al Cambell
no della regina, in cui si espre
pregiera che la visita non avesse

durare più di due notti e un giorno, e il padre di Francesco Maccone aveva lasciato una lista dettagliata delle spese sopportate per una visita della regina, alla sua casa, 577 atterino e 6 scellini, e prima nomine in quei tempi, e prima partire Sua Maestà si era ancora degnata di accettare, come ricorda il dono di una tazza d'oro. — *C'è il Tempo.*

chio Onore, così tre paesi reclamano l'onore di essere la patria del maestro Haydn. L'Austria — scrive il Petit Parisien — perché il villaggio di Rohau, che fu la culla del musicista, è situato alla frontiera austro-ungherese, l'Ingherra, perché nel 1732 Rohau apparteneva a quella nazione, e infine in Croazia perché Haydn è nome diffuso fra i contadini di quella regione. Ma i tre paesi lo festeggieranno in modo sol-

ne, greche vi partecipò, a pure
sentimento patriottico. E an-
ci avevano adottato come na-
zionale uno dei più fami in quar-
ti di Haydn, ispirato all'inno (in-
glese) *God save the King*. Una
domanda: che ment e Napoli
possedeva Vienna, il 31 marzo, 1848.
Haydn agonizzante si azz, si a-
cupo al suo prediletto piano, e
sento il rumore delle cannoni
canto con voce morente: «Dio si

Il nostro imperatore è l'antico
po questa frase aprì. L'opera
Hayden e tra delle più considere-
che vi siano. Ciò che la caratteri-
za è la semplicità, la grandezza
nobiltà e la vivacità della conce-
zione. È un linguaggio che aggrava
la natura, che sembra ricondurre
le sorgenti stesse della musica. I
tutti le canzoni possono associarsi
agli omaggi che verranno resi a
genio, la cui valigia l'ora due

A proposito del centenario di
che è interessante ricordare - di-
re l'«Excelsior» come Massenet
tratto a comporre la sua opera
ther, che con la *Manon* si fra le
popolari del celebre compositore
dietro il consiglio dell'editore H
mann che Massenet pensò di tr
un'opera lirica dal romanzo di
the - I dolori del giovane Werth

Il Hoffman ritenesse che l'assassinio non romanzesco sarebbe stato atteso, e ispirare un mucchietto con senso come il Massenet. I incanto per gli o ispirarsi al dramma goethiano si recò a Weimar località dove era suicidato colui che aveva generato a Goethe lo smagno drammatico del suo romanzo. I fatti lo scrittore lo trame in dalla sua avventura sentimentale con Carlotta Buff, figlia, che si suicidò, e l'aperta di

sta di Weisgal, e il lavoro p-
more di un giornale di quella
dina gli diede l'idea tragica
fine del dramma. Durante il
grinaggio di Mameet a Weisgal
fu offerto un magnifico cen-
del romanzo di Goethe. E fu
pera imperiale di Vienna con
lier fu rappresentato con clam-
successo. Qualche tempo dopo,
gennaio 1903, l'Opera comica
Parigi dava il Werter di J.

E' morto a Madrid - scrive parisi - il marchese Du Val, personalità assai conosciuta tutta la Spagna e nell'America, per le numerose opere scritte sulle quali ha legato il suo nome. I funerali, sebbene svoltisi in una grande semplicità, sono stati assai commoventi.

scita imponenti per l'occasione. Parecchie migliaia di persone, appartenenti a tutti le classi sociali, erano venute da tutti i della provincia e delle province limitrofe per accompagnare il finto alla sua ultima dimora. Il governatore civile rappresentò il Governo. Dopo una breve cerimonia religiosa nella cappella della dimora della famiglia De Vito il feretro è stato portato a casa.

LIBRI NUOVI
Domenico Bulgarelli e La
sa s. G. B. Paravia ed. Torino

CRONACA DI VENEZIA

Federazione Provinciale Fascista I Comizi popolari di domenica

A parole modificazioni di quanto è stato annunciato l'altro ieri, si rende noto che il comizio popolare che avrà luogo domenica, domenica 10 aprile, alle ore 17.30, sarà tenuto anziché in Campo S. Maria Formosa nella Sala degli Oratori (monumento Vittorio Emanuele). Oratore designato è l'on. Nicola Sansonetti.

I Fascisti, i Combattenti, gli iscritti ai Sindacati e alle organizzazioni dipendenti dal Regime, la cittadinanza tutta sono invitati a voler assistere la parola del valeroso oratore.

GLI ALTRI COMIZI CHE AVRANNO LUOGO DOMENICA

	Ora 18
MURANO	11
MESTRE	11
FOSSALTA DI PORTOGUARO	11
ANNONE VENETO	11
PORTOGUARO	11
TORRE DI MOSTO	11
MEOLO	11
S. DONA' DI PIAVE	11
MARTELLAGO	11
DOLO	11
MIRANO	11
MIRA	11
CAVAREZERE	11
CHIUGGIA	11.3
CAORLE	11
JESOLO	15
STRA'	15

Partiranno gli on. Depetoli Luigi, Depetoli, Franco Chiarantini, Fara Saverio, Garatti Alberto, Sansonetti Nicola e il cav. Romeo Mori, il Segretario Federale di Ravenna.

I comizi saranno tenuti all'aperto e tutta la popolazione è invitata ad intervenire.

Il movimento demografico in Provincia di Venezia

	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale
NATI	446	443	446	443	446	443	446	443	446	443	446	5308
MORTI	365	365	365	365	365	365	365	365	365	365	365	4380
MATRIMONI	101	101	101	101	101	101	101	101	101	101	101	1212

Ecco il riepilogo demografico del primo trimestre 1932:

MATRIMONI	301
NATI	4894
MORTI	3153

Un comizio legge del prof. F. Forini all'Istituto Veneto di Scienze

Il compianto prof. Forini ha lasciato la sua biblioteca, ricca di oltre 1100 volumi, tra cui si contano opere veramente preziose, al Liceo Ginnasio Maria Lucrezia.

Il comizio legge del prof. Forini ha lasciato la sua biblioteca, ricca di oltre 1100 volumi, tra cui si contano opere veramente preziose, al Liceo Ginnasio Maria Lucrezia.

Gita di Avanguardisti veneziani a Bassano del Grappa

Domani prossimo, 10 corr. gli Avanguardisti di Venezia e di altri comizi della Provincia quali Dolo, Meolo, Mira, Sira, Novanta ecc. si receranno in gita di istruzione a Bassano. Dopo aver visitato alla Messa celebrata nella Chiesa degli Scapoli, si receranno al Palazzo del Comune, dove si terrà un comizio di propaganda fascista.

Il servizio automobilistico Trevio Volpe Corrado

Col giorno 10 corr. il servizio automobilistico Trevio Volpe Corrado, che ha già fatto un servizio di propaganda fascista, si recerà in gita di istruzione a Bassano.

Barca Commerciale Italiana Sede e Agenzie di Città

Terzi aperti anche oggi i propri sportelli, interrottamente, dalle ore 9.30 alle ore 16 per la soluzione di

Buoni del Tesoro Novennali 5% - 1941

UNA BUONA NOTIZIA

Buoni di nuovo arrivati alla Banca FARMIA in Cassa della Banca di Venezia, in Cassa della Banca di Venezia, in Cassa della Banca di Venezia.

Rassegna cinematografica S. M. il Re riceve la Presidenza all'Istituto delle Case Popolari

Cine-Teatro Malibran
La via della città di Rouben Mamoulian, ed. Farinacci.

Roben Mamoulian, parigiano, di trentatré anni, è un artista di grande valore. Il suo film "La via della città" è un capolavoro di regia. Il film è stato presentato a Venezia e ha ottenuto un grande successo. Il film è stato presentato a Venezia e ha ottenuto un grande successo.

Il Club Motonautico di Venezia

Il Club Motonautico di Venezia, la cui presidenza è stata affidata al dott. Guido Alverà e il vicepresidente al dott. Guido Alverà, si svolgerà il 10 e 11 corrente. Il Club Motonautico di Venezia, la cui presidenza è stata affidata al dott. Guido Alverà e il vicepresidente al dott. Guido Alverà, si svolgerà il 10 e 11 corrente.

Tribunale di Venezia

Il Tribunale di Venezia, la cui presidenza è stata affidata al dott. Guido Alverà e il vicepresidente al dott. Guido Alverà, si svolgerà il 10 e 11 corrente. Il Tribunale di Venezia, la cui presidenza è stata affidata al dott. Guido Alverà e il vicepresidente al dott. Guido Alverà, si svolgerà il 10 e 11 corrente.

La radio di oggi

Stamane alle otto, con la partenza della prima macchina partecipante alla prima gara di velocità, si svolgerà la prima gara di velocità. La gara di velocità si svolgerà alle otto, con la partenza della prima macchina partecipante alla prima gara di velocità.

Per la conferenza di S. A. R. il Duca di Genova

Alla conferenza che sarà domattina, alle 10.30, in Sala Napolitano, S. A. R. il Duca di Genova, si recerà in gita di istruzione a Bassano. Alla conferenza che sarà domattina, alle 10.30, in Sala Napolitano, S. A. R. il Duca di Genova, si recerà in gita di istruzione a Bassano.

Il passaggio di S. E. Suardi

Ieri mattina alle 9.30 col direttore di Roma è giunto a Venezia S. E. Suardi, per recarsi a Bassano. Ieri mattina alle 9.30 col direttore di Roma è giunto a Venezia S. E. Suardi, per recarsi a Bassano.

Una chiazza affondata Due braccianti salvati

Ieri alle ore 12, mentre un forte vento agitava improvvisamente la laguna, si sono salvati due braccianti. Ieri alle ore 12, mentre un forte vento agitava improvvisamente la laguna, si sono salvati due braccianti.

Una mostra del pittore Bartolomeo Radaelli

Domani nella galleria Borsetti in Calle Valieresi si aprirà una mostra del pittore Bartolomeo Radaelli. Domani nella galleria Borsetti in Calle Valieresi si aprirà una mostra del pittore Bartolomeo Radaelli.

Indirizzo demografico di Venezia

Nati	446
Morti	365
Matrimoni	101

Mirano

Tutti i Fascisti, i Combattenti, gli iscritti ai Sindacati e alle organizzazioni dipendenti dal Regime, la cittadinanza tutta sono invitati a voler assistere la parola del valeroso oratore.

Mira

Domani 10 corrente alle ore 18 nella Piazza del Municipio, un oratore designato dalla Federazione Provinciale Fascista terrà un comizio di propaganda.

Scorze

Questa sera verso le ore undici avranno luogo le elezioni per il consiglio comunale di Scorze. Questa sera verso le ore undici avranno luogo le elezioni per il consiglio comunale di Scorze.

Portogruaro

La giunta dell'on. Chiarantini, la cui presidenza è stata affidata al dott. Guido Alverà e il vicepresidente al dott. Guido Alverà, si svolgerà il 10 e 11 corrente. La giunta dell'on. Chiarantini, la cui presidenza è stata affidata al dott. Guido Alverà e il vicepresidente al dott. Guido Alverà, si svolgerà il 10 e 11 corrente.

S. Stino di Livenza

Domani 10 corrente alle ore 18 nella Piazza del Municipio, un oratore designato dalla Federazione Provinciale Fascista terrà un comizio di propaganda.

Ceggia

Domani 10 corrente alle ore 18 nella Piazza del Municipio, un oratore designato dalla Federazione Provinciale Fascista terrà un comizio di propaganda.

S. Donà di Piave

Domani 10 corrente alle ore 18 nella Piazza del Municipio, un oratore designato dalla Federazione Provinciale Fascista terrà un comizio di propaganda.

Camponogara

Domani 10 corrente alle ore 18 nella Piazza del Municipio, un oratore designato dalla Federazione Provinciale Fascista terrà un comizio di propaganda.

Il 12 Aprile si apre la Fiera di Milano

La Fiera di Milano si aprirà il 12 aprile. La Fiera di Milano si aprirà il 12 aprile.

La Fiera di Milano

La Fiera di Milano si aprirà il 12 aprile. La Fiera di Milano si aprirà il 12 aprile.

Commercianti ed Industriali non mancate di visitare il più grande e completo mercato d'Italia

La Fiera di Milano si aprirà il 12 aprile. La Fiera di Milano si aprirà il 12 aprile.

RIDUZIONE FERROVIARIA DEL 50%

La Fiera di Milano si aprirà il 12 aprile. La Fiera di Milano si aprirà il 12 aprile.

da tutte le stazioni del Regno

La Fiera di Milano si aprirà il 12 aprile. La Fiera di Milano si aprirà il 12 aprile.

Il 12 Aprile si apre la Fiera di Milano

La Fiera di Milano si aprirà il 12 aprile. La Fiera di Milano si aprirà il 12 aprile.

La Fiera di Milano

La Fiera di Milano si aprirà il 12 aprile. La Fiera di Milano si aprirà il 12 aprile.

Commercianti ed Industriali non mancate di visitare il più grande e completo mercato d'Italia

La Fiera di Milano si aprirà il 12 aprile. La Fiera di Milano si aprirà il 12 aprile.

RIDUZIONE FERROVIARIA DEL 50%

La Fiera di Milano si aprirà il 12 aprile. La Fiera di Milano si aprirà il 12 aprile.

GAZZETTA DI VENEZIA - Pag. IV. Sabato 3 Aprile 1932 - Anno 100 - N. 130

NOTIZIE RECAPESIME

La Conferenza delle quattro Potenze si aggiorna

per un nuovo esame del problema danubiano da parte dei singoli Governi

Il comunicato ufficiale

LONDRA, 8. La Conferenza delle Quattro Potenze si è riunita stamane. Dopo una seduta durata un'ora e mezza è stato pubblicato il seguente comunicato ufficiale:

«I Governi rappresentati alla Conferenza sono d'accordo nel ritenere che la situazione finanziaria ed economica del Paese danubiano richieda una pronta azione concertata da parte dei quattro Stati danubiani, come degli altri Paesi per essere messa su di una base solida e che tale azione è negli interessi della restaurazione economica dell'Europa e può essere il primo passo verso la restaurazione stessa.

«Come risultato delle deliberazioni della Conferenza è emerso un certo numero di questioni economiche le quali richiedono un nuovo esame e una nuova istruttoria. La riunione di fine della settimana prossima, durerà circa una settimana, sarà dedicata alla discussione di ogni modo la continuazione immediata delle discussioni attuali e alla risoluzione di ciascuna delle quattro questioni che sono state discusse. La Conferenza ha deciso di rinviare la sua prossima riunione al 15 aprile, quando si riunirà per discutere le questioni che sono state discusse.

«La Conferenza ha deciso di rinviare la sua prossima riunione al 15 aprile, quando si riunirà per discutere le questioni che sono state discusse.

La seduta di chiusura

LONDRA, 8. Dopo l'incasso dei tentativi fatti ieri in sede di Comitato dei quattro Stati, la Conferenza ha deciso di rinviare la sua prossima riunione al 15 aprile, quando si riunirà per discutere le questioni che sono state discusse.

Conferenza tecnica

Significativa è stata l'ultima seduta della Conferenza, che ha deciso di rinviare la sua prossima riunione al 15 aprile, quando si riunirà per discutere le questioni che sono state discusse.

La legge marziale in Cile

per il fermento provocato dall'abbandono della parità aurea

Le ferme intenzioni del Governo cileno

SANTIAGO DEL CILE, 8. La mossa del Governo cileno, che ha deciso di rinviare la sua prossima riunione al 15 aprile, quando si riunirà per discutere le questioni che sono state discusse.

Altro vittima in Romania della spaventosa inondazione

VIENNA, 8. (E.M.) In Romania la situazione è sempre più grave, poiché le acque dei fiumi non cessano di crescere. La città di Pogoras in Transilvania si trova in una situazione disperata. Tutte le strade sono allagate; il traffico, che era stato soppresso, è stato ristabilito per mezzo di barche, ma deve essere sospeso per l'arrivo della marea.

Il parere dell'ingegnere

L'ingegnere Reuter è stato anche oggi piuttosto abbondante nel suo parere. Ha da da stamane una volta di più, di una poliglotta di Plandin con Macdonald in un numero di argomenti che si sono discusse alla Conferenza delle quattro Potenze. Intervistato dall'agenzia Reuter Plandin ha detto di riguardare la Conferenza che la sola cosa da fare era di aggiornarla fino a che non si fosse trovata una soluzione soddisfacente.

Scuola fra due aeroplani

Gli equipaggi periti

ROMA, 8. Stamane, all'aeroporto di Lonsdale, durante le normali esercitazioni di volo, due aeroplani trimotori da bombardamento si scontrarono e precipitarono al suolo. Nella tragica sciagura hanno trovato la morte gli equipaggi dei due apparecchi, e cioè i piloti tenente Vittorio Pace e Fortunato Gada, sergente Rinaldo Loria e Giuseppe Agnola, i motoristi arieri Walter e Ferrar Bianchini e l'addetto al primo motore Agnola.

La rivoluzione della Russia

Il seguito del complotto accusato alle altre operazioni di polizia è stato oggi e che alle perquisizioni compiute nella sede della rivista "L'Europa" sono state trovate alcune armi e munizioni.

La rivoluzione della Russia

Il seguito del complotto accusato alle altre operazioni di polizia è stato oggi e che alle perquisizioni compiute nella sede della rivista "L'Europa" sono state trovate alcune armi e munizioni.

La rivoluzione della Russia

Il seguito del complotto accusato alle altre operazioni di polizia è stato oggi e che alle perquisizioni compiute nella sede della rivista "L'Europa" sono state trovate alcune armi e munizioni.

La rivoluzione della Russia

Il seguito del complotto accusato alle altre operazioni di polizia è stato oggi e che alle perquisizioni compiute nella sede della rivista "L'Europa" sono state trovate alcune armi e munizioni.

La rivoluzione della Russia

Il seguito del complotto accusato alle altre operazioni di polizia è stato oggi e che alle perquisizioni compiute nella sede della rivista "L'Europa" sono state trovate alcune armi e munizioni.

La rivoluzione della Russia

Il seguito del complotto accusato alle altre operazioni di polizia è stato oggi e che alle perquisizioni compiute nella sede della rivista "L'Europa" sono state trovate alcune armi e munizioni.

La rivoluzione della Russia

Il seguito del complotto accusato alle altre operazioni di polizia è stato oggi e che alle perquisizioni compiute nella sede della rivista "L'Europa" sono state trovate alcune armi e munizioni.

La rivoluzione della Russia

Il seguito del complotto accusato alle altre operazioni di polizia è stato oggi e che alle perquisizioni compiute nella sede della rivista "L'Europa" sono state trovate alcune armi e munizioni.

Otto albanesi condannati dal Tribunale Speciale

ROMA, 8. Dieci albanesi sono stati condannati dal Tribunale Speciale per la difesa dello Stato, a reclusione per la durata di tre anni.

La sentenza è stata pronunciata dal Tribunale Speciale per la difesa dello Stato, a reclusione per la durata di tre anni. I condannati sono: Giuseppe Perotti, Giuseppe Perotti, Giuseppe Perotti, Giuseppe Perotti, Giuseppe Perotti, Giuseppe Perotti, Giuseppe Perotti, Giuseppe Perotti, Giuseppe Perotti, Giuseppe Perotti.

La rivoluzione della Russia

Il seguito del complotto accusato alle altre operazioni di polizia è stato oggi e che alle perquisizioni compiute nella sede della rivista "L'Europa" sono state trovate alcune armi e munizioni.

La rivoluzione della Russia

Il seguito del complotto accusato alle altre operazioni di polizia è stato oggi e che alle perquisizioni compiute nella sede della rivista "L'Europa" sono state trovate alcune armi e munizioni.

La rivoluzione della Russia

Il seguito del complotto accusato alle altre operazioni di polizia è stato oggi e che alle perquisizioni compiute nella sede della rivista "L'Europa" sono state trovate alcune armi e munizioni.

La rivoluzione della Russia

Il seguito del complotto accusato alle altre operazioni di polizia è stato oggi e che alle perquisizioni compiute nella sede della rivista "L'Europa" sono state trovate alcune armi e munizioni.

La rivoluzione della Russia

Il seguito del complotto accusato alle altre operazioni di polizia è stato oggi e che alle perquisizioni compiute nella sede della rivista "L'Europa" sono state trovate alcune armi e munizioni.

La rivoluzione della Russia

Il seguito del complotto accusato alle altre operazioni di polizia è stato oggi e che alle perquisizioni compiute nella sede della rivista "L'Europa" sono state trovate alcune armi e munizioni.

La rivoluzione della Russia

Il seguito del complotto accusato alle altre operazioni di polizia è stato oggi e che alle perquisizioni compiute nella sede della rivista "L'Europa" sono state trovate alcune armi e munizioni.

La rivoluzione della Russia

Il seguito del complotto accusato alle altre operazioni di polizia è stato oggi e che alle perquisizioni compiute nella sede della rivista "L'Europa" sono state trovate alcune armi e munizioni.

La rivoluzione della Russia

Il seguito del complotto accusato alle altre operazioni di polizia è stato oggi e che alle perquisizioni compiute nella sede della rivista "L'Europa" sono state trovate alcune armi e munizioni.

La rivoluzione della Russia

Il seguito del complotto accusato alle altre operazioni di polizia è stato oggi e che alle perquisizioni compiute nella sede della rivista "L'Europa" sono state trovate alcune armi e munizioni.

La rivoluzione della Russia

Il seguito del complotto accusato alle altre operazioni di polizia è stato oggi e che alle perquisizioni compiute nella sede della rivista "L'Europa" sono state trovate alcune armi e munizioni.

La rivoluzione della Russia

Il seguito del complotto accusato alle altre operazioni di polizia è stato oggi e che alle perquisizioni compiute nella sede della rivista "L'Europa" sono state trovate alcune armi e munizioni.

La rivoluzione della Russia

Il seguito del complotto accusato alle altre operazioni di polizia è stato oggi e che alle perquisizioni compiute nella sede della rivista "L'Europa" sono state trovate alcune armi e munizioni.

La rivoluzione della Russia

Il seguito del complotto accusato alle altre operazioni di polizia è stato oggi e che alle perquisizioni compiute nella sede della rivista "L'Europa" sono state trovate alcune armi e munizioni.

La rivoluzione della Russia

Il seguito del complotto accusato alle altre operazioni di polizia è stato oggi e che alle perquisizioni compiute nella sede della rivista "L'Europa" sono state trovate alcune armi e munizioni.

La rivoluzione della Russia

Il seguito del complotto accusato alle altre operazioni di polizia è stato oggi e che alle perquisizioni compiute nella sede della rivista "L'Europa" sono state trovate alcune armi e munizioni.

La rivoluzione della Russia

Il seguito del complotto accusato alle altre operazioni di polizia è stato oggi e che alle perquisizioni compiute nella sede della rivista "L'Europa" sono state trovate alcune armi e munizioni.

La rivoluzione della Russia

Il seguito del complotto accusato alle altre operazioni di polizia è stato oggi e che alle perquisizioni compiute nella sede della rivista "L'Europa" sono state trovate alcune armi e munizioni.

La rivoluzione della Russia

Il seguito del complotto accusato alle altre operazioni di polizia è stato oggi e che alle perquisizioni compiute nella sede della rivista "L'Europa" sono state trovate alcune armi e munizioni.

La rivoluzione della Russia

Il seguito del complotto accusato alle altre operazioni di polizia è stato oggi e che alle perquisizioni compiute nella sede della rivista "L'Europa" sono state trovate alcune armi e munizioni.

La rivoluzione della Russia

Il seguito del complotto accusato alle altre operazioni di polizia è stato oggi e che alle perquisizioni compiute nella sede della rivista "L'Europa" sono state trovate alcune armi e munizioni.

La rivoluzione della Russia

Il seguito del complotto accusato alle altre operazioni di polizia è stato oggi e che alle perquisizioni compiute nella sede della rivista "L'Europa" sono state trovate alcune armi e munizioni.

La rivoluzione della Russia

Il seguito del complotto accusato alle altre operazioni di polizia è stato oggi e che alle perquisizioni compiute nella sede della rivista "L'Europa" sono state trovate alcune armi e munizioni.

La rivoluzione della Russia

Il seguito del complotto accusato alle altre operazioni di polizia è stato oggi e che alle perquisizioni compiute nella sede della rivista "L'Europa" sono state trovate alcune armi e munizioni.

La rivoluzione della Russia

Il seguito del complotto accusato alle altre operazioni di polizia è stato oggi e che alle perquisizioni compiute nella sede della rivista "L'Europa" sono state trovate alcune armi e munizioni.

La rivoluzione della Russia

Il seguito del complotto accusato alle altre operazioni di polizia è stato oggi e che alle perquisizioni compiute nella sede della rivista "L'Europa" sono state trovate alcune armi e munizioni.

La rivoluzione della Russia

Il seguito del complotto accusato alle altre operazioni di polizia è stato oggi e che alle perquisizioni compiute nella sede della rivista "L'Europa" sono state trovate alcune armi e munizioni.

Perché gli altri gioiscono della bella stagione

del veder la terra tutta fiorita, il cielo più azzurro, il sole più splendente e del più gradito tepore, mentre voi al contrario vi sentite crescere la tristezza in mezzo a tanta letizia di uomini, a tanto sorriso di cielo e di campi? E perché gli altri sono sani e forti e voi siete deboli, vi sentite depauperato dalle malattie, dal rigore dell'inverno o dal soverchio lavoro. Provvedete a risanare e a rinviare il vostro organismo con una buona cura di

ISCHIROGENO

e apprezzerete anche voi le attrattive della bella stagione, parteciperete alla gioia dell'operare con energia e fiducia crescente.

I più illustri Clinici ve ne danno affidamento con il loro autorevole giudizio e con le prove fatte sui sofferenti e su se stessi.

Torino, 17 febbraio 1932

...Ritornare con santissimo ISCHIROGENO su persona della mia famiglia. Il Suo rimedio serve a migliorare il tono nervoso ed a restaurare la forza.

Prof. BENEDETTO MORPURGO

Direttore Istituto di Patologia generale R. Università di Torino

...A parecchi malati della mia Clinica e dell'annesso Ambulatorio, esauriti di forze e di deboli costituzioni, ho prescritto l'ISCHIROGENO, ed ho potuto constatare notevoli benefici in breve tempo.

Prof. GUIDO SACCELLI

Direttore Clinica medica R. Università di Roma

Presidente del Consiglio Superiore di Sanità

...A parecchi malati della mia Clinica e dell'annesso Ambulatorio, esauriti di forze e di deboli costituzioni, ho prescritto l'ISCHIROGENO, ed ho potuto constatare notevoli benefici in breve tempo.

Prof. GUIDO SACCELLI

Direttore Clinica medica R. Università di Roma

Presidente del Consiglio Superiore di Sanità

...A parecchi malati della mia Clinica e dell'annesso Ambulatorio, esauriti di forze e di deboli costituzioni, ho prescritto l'ISCHIROGENO, ed ho potuto constatare notevoli benefici in breve tempo.

Prof. GUIDO SACCELLI

Direttore Clinica medica R. Università di Roma

Presidente del Consiglio Superiore di Sanità

...A parecchi malati della mia Clinica e dell'annesso Ambulatorio, esauriti di forze e di deboli costituzioni, ho prescritto l'ISCHIROGENO, ed ho potuto constatare notevoli benefici in breve tempo.

Prof. GUIDO SACCELLI

Direttore Clinica medica R. Università di Roma

Presidente del Consiglio Superiore di Sanità

...A parecchi malati della mia Clinica e dell'annesso Ambulatorio, esauriti di forze e di deboli costituzioni, ho prescritto l'ISCHIROGENO, ed ho potuto constatare notevoli benefici in breve tempo.

Prof. GUIDO SACCELLI

Direttore Clinica medica R. Università di Roma

Presidente del Consiglio Superiore di Sanità

...A parecchi malati della mia Clinica e dell'annesso Ambulatorio, esauriti di forze e di deboli costituzioni, ho prescritto l'ISCHIROGENO, ed ho potuto constatare notevoli benefici in breve tempo.

Prof. GUIDO SACCELLI

Direttore Clinica medica R. Università di Roma

Presidente del Consiglio Superiore di Sanità

...A parecchi malati della mia Clinica e dell'annesso Ambulatorio, esauriti di forze e di deboli costituzioni, ho prescritto l'ISCHIROGENO, ed ho potuto constatare notevoli benefici in breve tempo.

Prof. GUIDO SACCELLI

Direttore Clinica medica R. Università di Roma

Presidente del Consiglio Superiore di Sanità

...A parecchi malati della mia Clinica e dell'annesso Ambulatorio, esauriti di forze e di deboli costituzioni, ho prescritto l'ISCHIROGENO, ed ho potuto constatare notevoli benefici in breve tempo.

Prof. GUIDO SACCELLI

Direttore Clinica medica R. Università di Roma

Presidente del Consiglio Superiore di Sanità

...A parecchi malati della mia Clinica e dell'annesso Ambulatorio, esauriti di forze e di deboli costituzioni, ho prescritto l'ISCHIROGENO, ed ho potuto constatare notevoli benefici in breve tempo.

Prof. GUIDO SACCELLI

Direttore Clinica medica R. Università di Roma

Presidente del Consiglio Superiore di Sanità

...A parecchi malati della mia Clinica e dell'annesso Ambulatorio, esauriti di forze e di deboli costituzioni, ho prescritto l'ISCHIROGENO, ed ho potuto constatare notevoli benefici in breve tempo.

Prof. GUIDO SACCELLI

Direttore Clinica medica R. Università di Roma

Presidente del Consiglio Superiore di Sanità

...A parecchi malati della mia Clinica e dell'annesso Ambulatorio, esauriti di forze e di deboli costituzioni, ho prescritto l'ISCHIROGENO, ed ho potuto constatare notevoli benefici in breve tempo.

Prof. GUIDO SACCELLI

Direttore Clinica medica R. Università di Roma

Presidente del Consiglio Superiore di Sanità

...A parecchi malati della mia Clinica e dell'annesso Ambulatorio, esauriti di forze e di deboli costituzioni, ho prescritto l'ISCHIROGENO, ed ho potuto constatare notevoli benefici in breve tempo.

Prof. GUIDO SACCELLI

Direttore Clinica medica R. Università di Roma

Presidente del Consiglio Superiore di Sanità

...A parecchi malati della mia Clinica e dell'annesso Ambulatorio, esauriti di forze e di deboli costituzioni, ho prescritto l'ISCHIROGENO, ed ho potuto constatare notevoli benefici in breve tempo.

Prof. GUIDO SACCELLI

Direttore Clinica medica R. Università di Roma

Presidente del Consiglio Superiore di Sanità

...A parecchi malati della mia Clinica e dell'annesso Ambulatorio, esauriti di forze e di deboli costituzioni, ho prescritto l'ISCHIROGENO, ed ho potuto constatare notevoli benefici in breve tempo.

Prof. GUIDO SACCELLI

Direttore Clinica medica R. Università di Roma

Presidente del Consiglio Superiore di Sanità

...A parecchi malati della mia Clinica e dell'annesso Ambulatorio, esauriti di forze e di deboli costituzioni, ho prescritto l'ISCHIROGENO, ed ho potuto constatare notevoli benefici in breve tempo.

Prof. GUIDO SACCELLI

Direttore Clinica medica R. Università di Roma

Presidente del Consiglio Superiore di Sanità

...A parecchi malati della mia Clinica e dell'annesso Ambulatorio, esauriti di forze e di deboli costituzioni, ho prescritto l'ISCHIROGENO, ed ho potuto constatare notevoli benefici in breve tempo.

Marta Hanau ancora arrestata

sotto l'accusa di sottrazione d'un documento

PARIGI, 8. (A. F.) Se ordine del Ministro dell'Interno, due funzionari di polizia si sono recati oggi alla sede della rivista "L'Europa", fondata e diretta da Marta Hanau, per sottrarre un documento.

La rivista "L'Europa" è fondata e diretta da Marta Hanau, per sottrarre un documento.

La rivista "L'Europa" è fondata e diretta da Marta Hanau, per sottrarre un documento.

La rivista "L'Europa" è fondata e diretta da Marta Hanau, per sottrarre un documento.

La rivista "L'Europa" è fondata e diretta da Marta Hanau, per sottrarre un documento.

La rivista "L'Europa" è fondata e diretta da Marta Hanau, per sottrarre un documento.

La rivista "L'Europa" è fondata e diretta da Marta Hanau, per sottrarre un documento.

La rivista "L'Europa" è fondata e diretta da Marta Hanau, per sottrarre un documento.

La rivista "L'Europa" è fondata e diretta da Marta Hanau, per sottrarre un documento.

La rivista "L'Europa" è fondata e diretta da Marta Hanau, per sottrarre un documento.

La rivista "L'Europa" è fondata e diretta da Marta Hanau, per sottrarre un documento.

La rivista "L'Europa" è fondata e diretta da Marta Hanau, per sottrarre un documento.

La rivista "L'Europa" è fondata e diretta da Marta Hanau, per sottrarre un documento.

La rivista "L'Europa" è fondata e diretta da Marta Hanau, per sottrarre un documento.

La rivista "L'Europa" è fondata e diretta da Marta Hanau, per sottrarre un documento.

La rivista "L'Europa" è fondata e diretta da Marta Hanau, per sottrarre un documento.

La rivista "L'Europa" è fondata e diretta da Marta Hanau, per sottrarre un documento.

La rivista "L'Europa" è fondata e diretta da Marta Hanau, per sottrarre un documento.

La rivista "L'Europa" è fondata e diretta da Marta Hanau, per sottrarre un documento.

La rivista "L'Europa" è fondata e diretta da Marta Hanau, per sottrarre un documento.

La rivista "L'Europa" è fondata e diretta da Marta Hanau, per sottrarre un documento.

La rivista "L'Europa" è fondata e diretta da Marta Hanau, per sottrarre un documento.

La rivista "L'Europa" è fondata e diretta da Marta Hanau, per sottrarre un documento.

La rivista "L'Europa" è fondata e diretta da Marta Hanau, per sottrarre un documento.

La rivista "L'Europa" è fondata e diretta da Marta Hanau, per sottrarre un documento.

La rivista "L'Europa" è fondata e diretta da Marta Hanau, per sottrarre un documento.

La rivista "L'Europa" è fondata e diretta da Marta Hanau, per sottrarre un documento.

La rivista "L'Europa" è fondata e diretta da Marta Hanau, per sottrarre un documento.

La rivista "L'Europa" è fondata e diretta da Marta Hanau, per sottrarre un documento.

La rivista "L'Europa" è fondata e diretta da Marta Hanau, per sottrarre un documento.

La rivista "L'Europa" è fondata e diretta da Marta Hanau, per sottrarre un documento.

Traffico marittimo e traffico terrestre

Gli scambi per terra e per mare nel 1931 sono stati in generale inferiori a quelli del 1930. In termini di tonnellate, il traffico marittimo è sceso da 1.300.000 a 1.200.000, mentre quello terrestre è passato da 1.200.000 a 1.100.000. La causa di questa diminuzione è da attribuirsi principalmente alla crisi economica che ha colpito l'industria e il commercio in generale.

Da noi, purtroppo, le cose non stanno diversamente. In confronto al 1930, il traffico marittimo è sceso da 1.300.000 a 1.200.000 tonnellate, mentre quello terrestre è passato da 1.200.000 a 1.100.000. La causa di questa diminuzione è da attribuirsi principalmente alla crisi economica che ha colpito l'industria e il commercio in generale.

Crisi generale, quindi. La quale si aggiunge a quella che travaglia il traffico ferroviario da per tutto, e allinea il quadro della economia mondiale nel durissimo periodo che stiamo attraversando. È meritevole di rilievo il rapporto che si è venuto formando tra il traffico marittimo e quello terrestre. In termini di tonnellate, il traffico marittimo è sceso da 1.300.000 a 1.200.000, mentre quello terrestre è passato da 1.200.000 a 1.100.000.

Dati del genere non fanno soltanto pensare che l'economia italiana sia in una fase di depressione, ma anche che il traffico marittimo e quello terrestre sono entrambi colpiti dalla crisi.

L'arresto di due falsi agenti che tentavano un colpo audace

BRINDISI, 9
A bordo di una potente automobile, due individui che, presentandosi nell'abitazione del presidente della Pubblica Sicurezza e chiedevano di esaminare i biglietti di banca che si trovavano in un cassetto, sono stati arrestati.

Un tarpe delitto nel palcoscenico

TRECCANO, 9
Un ragazzino di 12 anni, che si era recato a teatro con i genitori, ha commesso un delitto sul palcoscenico. Ha preso un oggetto di valore e lo ha rubato.

"Spiriti" hanno terminato la loro attività a Udine?

UDINE, 9
Oggi, finalmente, dopo il giorno di attività, gli "spiriti" che avevano infestato la casa abitata dal dott. Petri, in Viale Principe Umberto N. 35, hanno cessato il loro "bombardeo".

Convegno Regionale Veneto per la bonifica

Per il giorno 18 corrente, ad iniziativa dell'Istituto Federale delle Casse di Risparmio delle Province Venete, si è svolto a Venezia un convegno regionale per la bonifica.

Papa Inno

In questi giorni, Papa Inno ha visitato diverse città italiane, portando con sé una delegazione di sacerdoti e religiosi.

Nelle Aule Giudiziarie

Nove condanne e 4 assoluzioni al Tribunale Speciale

ROMA, 9
Un secondo gruppo di antifascisti che si erano recati a Roma per partecipare a una manifestazione, sono stati condannati dal Tribunale Speciale.

Il petrolio per le macchine

Il Tribunale di Venezia ha condannato un individuo che si era appropriato indebitamente di petrolio per le macchine.

Crisi d'Appello

Il cassiere misericordioso e la peripeteia in Jugoslavia
Due commi, di solito, i motivi che inducono i cassieri a fuggire, sono la fame e la disperazione.

Tribunale di Venezia

Del sepolcro di falegname
Un falegname di Venezia ha trovato la morte in circostanze misteriose.

Il cordoglio del Duce

Un telegramma alla famiglia Longoni, in cui il Duce esprime il suo cordoglio per la morte di un figlio.

Il lutto degli aviatori

Un telegramma alla famiglia Longoni, in cui il Duce esprime il suo cordoglio per la morte di un figlio.

Due vittime del mare a Foligno

Due persone sono state annegate in un incidente in mare a Foligno.

Ucciso da una motocicletta

Un individuo è stato ucciso da una motocicletta in un incidente stradale.



In questo bottone e' l'Europa!
UN GIRO E TUTTE LE TRASMITTENTI EUROPEE SUONANO E CANTANO PER VOI!
Questo nuovissimo Radioricevitore, il TELEFUNKEN 342, è l'apparecchio della stagione, perché è di manovra facile anche ad un bambino, riceve bene le stazioni europee, è signorile, è moderno e soprattutto ha una voce impareggiabile. E insomma il Radioricevitore che si impone. Confrontatelo con altri tipi, provatelo e resterete convinti.

PREZZO, completo di valvole ed altoparlante L. 1780,-
fascia governativa comp. ecc.

VENDITA RATEALE
SIEMENS Società Anonima
Rapporto Vendita Radio sistema Telefunken
N. 5 Via Lazzarini - MILANO (116) - Via Lazzarini N. 3
PADOVA - Via Padova, 50-52

TELEFUNKEN
AGENZIA GENERALE PEL VENETO Corso del Popolo - PADOVA - V. Mcategna
Ing. E. BALLARIN & C. - Telefono 25-14
Per VENEZIA - P. Tassinari - Merceria S. Salvatore, Tele. 28-90

L'estremo omaggio di Roma

alla salma di Attilio Longoni
ROMA, 9
Si sono avuti stamane, i funerali di Attilio Longoni, a San Pancrazio, chiesa di viale Mazzini.

Il cordoglio del Duce

Un telegramma alla famiglia Longoni
ROMA, 9
Il Capo del Governo ha diretto alla famiglia Longoni il seguente telegramma:

Il lutto degli aviatori

Un telegramma alla famiglia Longoni
ROMA, 9
Il Capo del Governo ha diretto alla famiglia Longoni il seguente telegramma:

Due vittime del mare a Foligno

Due persone sono state annegate in un incidente in mare a Foligno.

Ucciso da una motocicletta

Un individuo è stato ucciso da una motocicletta in un incidente stradale.

Il cordoglio del Duce

Un telegramma alla famiglia Longoni
ROMA, 9
Il Capo del Governo ha diretto alla famiglia Longoni il seguente telegramma:

Il lutto degli aviatori

Un telegramma alla famiglia Longoni
ROMA, 9
Il Capo del Governo ha diretto alla famiglia Longoni il seguente telegramma:

Due vittime del mare a Foligno

Due persone sono state annegate in un incidente in mare a Foligno.

Ucciso da una motocicletta

Un individuo è stato ucciso da una motocicletta in un incidente stradale.

Il cordoglio del Duce

Un telegramma alla famiglia Longoni
ROMA, 9
Il Capo del Governo ha diretto alla famiglia Longoni il seguente telegramma:

Il lutto degli aviatori

Un telegramma alla famiglia Longoni
ROMA, 9
Il Capo del Governo ha diretto alla famiglia Longoni il seguente telegramma:

SPICOLATURE

Kreiger, il re dei fiammiferi, che recentemente si è suicidato, era un uomo che non aveva in un fiammifero in tasca. Durante la traversata su di un proscallo dagli Stati Uniti alla Francia, ne qualcuno gli chiederà del fuoco per accendere la sigaretta si rivolgerà ad un amico, compagno di viaggio e chiedendogli in prestito una scatola gli dice-

Quelli che me li prestano sono obbligati a ricomprarli mentre io me ne acciso dimmi sarebbe la vendita. Ma quest'uomo che chiederà agli altri, un hanno loro che costa un quinto di centesimo, presta centinaia di milioni agli Stati e alle Società anonime e gli Stati non hanno soldi buoni, e allora si è rovinati. E così, come si ha un

der di venuta. Il gusto di essere ingannato o di esser stato ingannato, ciò che è la stessa cosa, non va a vantaggio dell'edile industriale e la sua mente in grazia di un inganno di persona non è mai portata a fare all'incanto non è quindi lavoro inutile. Ma ne vale la pena. — Così *La Notte*.

La scoperta di un archivio di carta-
zzeria a questo edificio di via Ka-
farnaum in Palestina, una serie di
scavi che non hanno tardato a
scrivere la *Nation Beige* — a dila-
re i risultati di un intossico eccezio-
nale non soltanto per gli archeologi,
ma per tutti al mondo e stiamo. La
ha c'è la parte di la regione co-
no da parte, il piano del setto-
fente e se state la a piedi de-

Seguendo la cronologia comune, questa corrisponde a deserto di Betanai, di cui parla la Sacra Scrittura, e dove Gesù ha compiuto il miracolo della moltiplicazione dei cinque pani e dei due pesci, parlando l'agitazione e a fine di un anno a di Gesù. La testimonianza di antichi pellegrini di Terra Santa, che riferisce un tempo, quando

un ricordo di quel suo secolo. Ma poi, con un tempo una chiesa, costruita nel pieno fiore di quel santuario straordinario. Aiuto la spedizione a rimettere alla luce i resti di una basilica del IV secolo, dinanzi all'altare della quale si trova un ora in pietra dove secondo la tradizione, il Messia depose la pelle. Il monarca, sempre di colore,

Cami lo Julian, nel suo trattato di storia scrive questa frase profanando: «L'avvicinamento sessuale, il più

formazione della classe media, piccolo borghese commerciante, proprietario, intell...

se media l'anno dopo, nel 1950, il Presidente della Repubblica firmava un decreto di concessione di utilità pubblica che ha dato ottimi risultati: in meno di tre anni furono distribuiti ben 450.000 franchi di sussidio, che anno sempre in aumento per la crisi delle classi medio-Pietra di domande per le offerte. Ecco i nomi di candidati nelle

media è soddisfatta dalla propria situazione. Il 1961, anno — diceva la signora Eidel — aumenta in categoria delle famiglie bisogno di soccorso, il nostro grande principio è di non dare del denaro. Coniamo tutti in natura: aumenti, abito, riscaldamento, ecc., facendo la-

mente a quelli che ne hanno bisogno. Noi non facciamo la carità, noi ci chiniamo sui più colpevoli. Ma intanto Douay, in un suo discorso, faceva un'ardente propaganda in favore di questa benemerita istituzione. — Così la Petite Gironde.

autore. E questo una piccola eresia, si sa che i veterani della II guerra mondiale, e in particolare gli ebrei, non si avvalgono dell'evangelio del giustiziere di Noia. Gli ebrei, se si facevano menzione, alcune antiche cronache, ma poi ben poco. I leader del tempo era stata interpretata e murata, non se n'era avuto per ben quattro secoli e mezzo alcuna notizia. Solo in questi ultimi anni - scrive il Berliner Tag-

zione per la eredità aristica del passato, vennero iniziate ricerche che hanno condotto ormai al più soddisfacente risultato. La piccola costruzione, liberata dal muro e dal terriccio, è stata completamente ripristinata nella sua forma primitiva, cosicché un importante monumento chiesastico in stile romanico ha potuto essere restituito all'intero pubblico.

A giudicare dallo stile, la cripta risale al principio dell'XI secolo, e forse precisamente al 1015. Deve essere stata eretta per iniziativa di quel vescovo Burchard al quale Worms va debitrice delle sue costruzioni più belle, prima fra tutte lo splendido Duomo. Ma mentre gli altri tri monumenti vennero in epoche successive restaurati, e parzialmente

menticata e ignorata per così lungo tempo, rimanera intatta. Esso è un tre piccolo naruto. Le sue volte si sentono acute dagli archi volti armonicamente arrotondati, le nicchie semplici e prive di rilievi della sua parete, l'austera serenità della intera composizione inducono nell'ascoltatore un senso di quiete solenne e di trascendenza.

Grandi in viaggio per Roma

per riferire a Mussolini sulla Conferenza di Londra

L'attesa in Germania

per le discussioni a Ginevra

Secondo il «Tage», dopo le dichiarazioni di Gruné, Hitler che mostra una «comatante intesa» tra le potenze, le possibilità di convivenza sono del progetto di Frick, sono notevolmente diminuite. Le impavide esigenze sufficienti verso l'Italia e la Germania, che avrebbero dovuto sopportare gli oneri principali, sono state energicamente respinte da tutti Parigi, Londra, Berlino, additi a e alla Germania ha riconosciuto il del fallimento a de-ve rispondere che le contraddizioni

Il giornale conclude: « La

Il ritorno dello "Zeppo"
RECUPERO

Il « Conte Zeppo » ha un tempo staccato il viaggio di ritorno Germana.

Le tremende proporzioni dell'inondazione in Transilvania, nella Bessarabia e nella Moldavia

Un camion guidato da un ubriaco uccide un passante e ne ferisce altri tre

VIENNA.
(E.M.) A Budapest si è verificato oggi un grave incidente stradale. Un camion il cui conducente ubriaco è andato ad investire una folla raccolta sul mercato di via Telki. Una persona è stata uccisa e otto feriti gravemente.

VIENNA, 9

Il Presidente della Banca nazionale austriaca dott. Klenbock è partito per Basilea per trattare con la Banca internazionale del pagamento in merito al prolungamento dei crediti da essa concessi alla Banca nazionale austriaca.

zioni dell'inondazione

per il Cui lo dovrebbe versare a
me le favole agli aventi diritto
stivcolato della Cappellania la
di S. Antonio Abate in Monteb
Jomico. Sia di fatto che il patri
ni di detta Cappellania ammo
invece a poche migliaia di lire
che le rendite pervenute al Fo
per il Cui lo dai bcn di quel bo
fetto appreso dal Demanio per
licio delle leggi eversive è di
ture 300 annue. (Stefens).

ma nazionale Doppilavoro Roma 70
mia, Cassa previdenza Fonderia A.
Necchi Pavia 200.000 Fonderia A.
Necchi e A. (comp.) Pavia 1 milio-
ne, Regia Capitaneria del porto
di Spezia 750.000, Società Anonima
Zona industriale del Porto di Trieste
100.000, Compagnia postale ge-
nerale Hagny per Trieste 100.000, Com-
pagnia telefonica di Anso 300 milioni
100.000, Cassa provini dei
lavoratori del porto di Genova 75.000
Istituto comunale per abitazioni mu-
nicipi Trieste 200.000, Azienda comu-
nale serra di celtitina di ag. acqui-
Treviso 100.000, Consorzio provincia
comuni trentini 500.000, Congrega-

metato centrale associazione mutilati invalidi di guerra Roma 100.000, Istituto assicurazione previdenza, postelografici 500.000, Federazione nazionale lotta contro la tubercolosi 20.000, Cassa nazionale del notariato 250.000, Società per il risanamento di Napoli 300.000, Ente

**Antonia Traversi e Lucia d'Am-
brosio ricevuti dal Duce**

ROMA.
Il Capo del Governo ha rice-
vuto in persona le signorine
d'Ambrosio e Lucia d'Am-
brosio, le quali gli hanno pre-
sentato il primo madamato della «Ri-
vista dei burattini». Il Capo del Gov-
erno ha manifestato la sua sympathia
l'iniziativa.

CLINICA SPERIMENTALE
MALATTI ORGANICHE
Telefono 21.535.1301
Cure di riposo e di isolamento
della paralisi progressiva -
gnerina psicotipiche non assai
stema nervoso - Iniezioni mediche
rolog di Parigi - Retto da L.

La migliore
DEPU
DEI **SAL**
MONACI GI
Composto di s
UN SANGUE
SALUTE. GIOV

IL DEPURATO
per le malattie
e rimedio pre-

Conti d'ord. (tit.) : L. 8.037,50
L. 7.480,00
L. 15.492,80

(*) Non compresi gli Stabili

I Sindaci: R. Angaroni - R. Morragh

**Specializzata per
E NERVOSE
E FUNZIONALI**
LOGNA Telefono 21.635
in - Cure di dismissionazione Cura
Riparto Isolato per Signora e B.
Assistenza religiosa Chirurgia del N.
Prof. F. NERI Membro Soc. Neu-
35 a 58 sempre assistenza medica

RATIVO
N SIMONE

IVO dei monaci di SAN SIMONE, pre-
sente dal 1573, è ancor oggi il più effe-
cace e curativo di tutte le malattie.

2.335,75 | 1.174,28

ex Banca Nazionale di Credito

La Direzione Il Capo C

OREI - GUIDA **G. Tagli**

Manetti - F. Mancuso G. Nenni

Perché Junot

non divenne maresciallo

Quando Junot — comandante la piazzaforte di Parigi — lesse nel suo giornale la notizia che Napoleone aveva vinto a Waterloo, non si mosse. Rimase seduto al suo tavolo, e si mise a leggere. E così, per un'ora, per due, per tre, Junot non si mosse. E così, per un'ora, per due, per tre, Junot non si mosse. E così, per un'ora, per due, per tre, Junot non si mosse.

Alte cinque del mattino — era un bel mattino, non di sole — una voce si udì nella stanza di Junot. Era la voce di una donna. Era la voce di una donna. Era la voce di una donna.

Nel '804 era Governatore di Parigi e come tale doveva risiedere nella capitale. La signora Junot era invece presso Giuseppe, alla Malmaison, in compagnia del primo Console.

Un certo giorno Giuseppina dovette partire per le acque di Plombières, e il primo Console dovette fare gli onori di casa a quel "giustissimo scienziato", che la signora Buonaparte aveva adunato intorno a lui per distrarlo, e che era capeggiato da una donna magnifica, da una sposa di fresco, succulentissima, dalle gote di pascio, dagli occhi lampeggianti e dal collo di cigno: insomma dalla signora Junot.

Una mattina dopo un sonno aspro e profondo la signora Junot si destò di soprassalto per un rumore udito accanto al letto. Era Buonaparte che allo stipore della generalissima, si alzava.

Non c'è ragione di meravigliarsi. La donna guardò l'orologio: — Le cinque e mezzo! È presto possumo discorrere, — soggiunse il generale.

Così senza complimenti accostò al letto una poltrona e anziché discorrere, cominciò lo spoglio di una lunga corrispondenza. Quando la penna suonò la sera d'alzò di colpo ed osservò: — dimmi Ora è tardi, arriveremo. — Carozzi il piedino della dama ed uscì.

All'indomani si ripeté la stessa scena; e così per qualche giorno; ma una mattina il Console trovò l'uscio chiuso, ed una cameriera che faceva la senfinita: — Non posso aprirla, la signora ha tolto la chiave. — La generalissima udì il breve dialogo fuori della porta, indi pianamente si raddormentò. Poco dopo però si svegliò, e all'apparizione del Buonaparte.

Temete che vi si voglia nascondere? Non qui per rannunziare la caccia di donne, nel buco di Butford. Parliamo alla mattina presto, e perché non riale in ritardo verso lo stesso a svegliarsi. Perché non vi trovate qui tra un'orda di battagliatori, le fure a meno di battervi? — Ed uscì senza neppure alzare, come di consueto il piedino.

La Junot è preconcipiosissima, nervosissima. La servitù della Malmaison ha veduto Buonaparte attraversare il corridoio che conduce alle stanze di lei. Cosa diranno? Ci è cosa penseranno? Come provvederà al suo decoro? Come alla sua difesa?

Partire bruscamente dalla Villa sign ficava un'offesa a Buonaparte, una ferita all'onore proprio del Console, un disonore a sospetti a più marito un provoco communi calunniati a corte e fuori.

Vioglio ritornare a Parigi? Certo egli lo ripeteva a Parigi non appena la signora Buonaparte sarà di ritorno da Plombières.

lo severamente perché il vostro po-
sto non è qui...
— Le signorine Ma e le signorine
colpa di questa...
— La signorina Ma e le signorine
colpa di questa...
— La signorina Ma e le signorine
colpa di questa...

Oscar Walton

VARIETÀ FEMMINILI

L'inutile cosa...
A quella mia assistita, simpaticissima, che si è formata, lettrici intelligenti, voglio rispondere fuori della lettera in Posta, poiché con la sua firma mi ha dato luogo a non poche considerazioni.

Ma le ragioni non sono quelle di solo quella che si mi scrive, cara amica, a proposito della "camorra". La ragione maggiore è che una delle caratteristiche della nostra epoca è appunto quella di aver bisogno di movimento, di quella del terrore che molte donne hanno di stare in casa.

Edite, invero, e secondo dello stagione, si saggia spuggia, stazioni termali, montagna, gita di città. E si va così, di città in città, e il letto della propria casa diventa troppo pesante, si cambia l'appartamento per una camera d'albergo, si cambia una cucina modesta con un "salotto" moderno, e si cambia l'intimità del proprio nido con la banalità di un albergo.

Ci si stacca dai mobili, dagli amici, dalle abitudini; ma la realtà è che certe persone, certe donne specialmente, cercano soprattutto di sfuggire da sé: la solitudine è per loro, uocò: il silenzio, il deserto, il vagabondaggio a vista, l'isolamento per fabbricare dimore nuove, angoli di riposo, ambienti adattati a un'intimità riponente, desiderata familiare; ma poi, bastano le più banali cause per inflare il copione e andare a prendere il tè e l'aperitivo nei ritrovi alla moda, o a far lunghe sedute negli "alberghi" e a girare senza scopo di strada in strada, di via in via.

Tale bisogno di cambiamenti tradisce il vuoto dell'anima moderna, che all'agitazione di questa, è in fondo, ciò che tante di queste creature cercano, è una felicità che non sanno più ritrovare nella loro casa, nel cerchio ristretto degli affetti familiari.

È pertanto, è proprio questo, "vacillare" del racconto di Meierlinck, che si cerca dappertutto e che poi si scopre troppo tardi per afferrarlo allorché invece esse era a portata del cuore e della mano.

La camicetta che ricreano nella gonna sembra destinata al "follie" di taglio piuttosto insolito. Nella nuova collezione, troveremo ancora molte camicette, ma anche più simili alle camicie che alle blouse propriamente dette. Molti abiti da pomeriggio e quasi tutti quelli da mattina richiedono alla camicetta-fantasia la nota di colore e di ricchezza di disegno che darà la personalità all'insieme.

Un tailleur di drappo nero, guarnito di piume è rivestito da una camicetta con baccia verde ricamata come un lago e a sera. Su una gonna di velluto marrone una grande stola pone una ruota di lame oro e argento. La gonna di velluto uguale alla gonna e guarnita di visone e completa lo insieme.

La camicia alla russa, in eraso appare beige, chiusa da una lunga fila di piccoli bottoni dorati, è sempre tanto bella e conigliabile con un "salotto" e una pelliccia marrone.

Per le giovinette
Le giovinette ricominciano a non vestire più come le loro madri, anche se questa espressione può sembrare esagerata: ma si ricorda il periodo "puffoso" e largo, nel quale furono le mode a vestire come le madri, le figlie.

Dunque, la foggia più conigliabile è l'insieme composto di "pull-over" e gonna. Le tinte possono essere vivaci e delicate, e variamente cupo od oscuro per tutto l'insieme. L'unione di due colori, quali il rosso e blu, il marrone e verde, o il grigio e rosso sono, di gusto perfetto particolarmente se il tono più cupo si riserva per la gonna quasi sempre a pieghe ricche sui fianchi. Nei pull-over, la pazienza e il buon gusto delle mamme troveranno la massima applicazione. Tutti i guanti e le fucine di timo decorano a creare quella nota di personalità e raffinatezza che formano la vera eleganza.

La veltretta "Babilà"

alla Fiera di Milano
MILANO. 10. La Fiat presenta al Salone italiano dell'automobile la sua nuova vettura, la "Babilà". Abbiamo finalmente anche in Italia quella vettura che ha permesso di superare la crisi stessa, superando l'attività dei motori e di mantenere le spese, col dotarsi di un motore autonomo, più economico dell'automobile di ieri ed altrettanto veloce.

La forte produzione di questa nuova vettura, che la Fiat costruirà in molte decine di migliaia di esemplari, favorirà la ripresa del lavoro nel settore dell'automobile, e ciò che giustifica il vivo interesse che negli ultimi tempi s'era venuto accendendo sulle intenzioni della FIAT di sviluppare la produzione di una nuova vettura.

Le caratteristiche
Il motore a 4 cilindri a linea, ha le valvole laterali e la testa smontabile, con una cilindrata superiore ad un litro e mezzo, 1500 cc. Privi di vibrazioni per l'accurato equilibrio dell'albero montato su tre supporti, è anche perfettamente silenzioso perché montato su speciali tamponi di gomma e rulli, e l'assorbimento delle vibrazioni è assicurato da un sistema di ammortamento a spirale, con ammortamento completamente automatico. Il carburatore di nuovo tipo appositamente studiato, ha economizzatore e dispositivo automatico per l'immediata e automatica ripresa del motore.

Il cambio è a tre velocità e retromarcia, di approvazione mediana, a leva centrale, la frizione a secco, a dischi unici, la trasmissione a due giunti elastiche, il ponte posteriore con coppia conica a differenza, il ponte anteriore con coppia conica, sono del tipo ormai classico.

Assai curata ed evidente è la finitura ottenuta con ottimi freni idraulici alle 4 ruote, comandati a pedale, il freno supplementare con leva a mano agisce invece sulla trasmissione.

La sospensione a quattro lunghe balestre intere integrate da ammortizzatori idraulici, assicura un ottimo comfort a qualunque velocità ed anche su strade cattive, le ruote a disco hanno gomme a bassa pressione.

Oltre 80 all'ora
Anzi, interessante è il telaio in lamiera stampata a freddo, molto robusto, sopporta sovrappeso e ha, stabile, più largo dei tipi consueti. Ecco, insomma, la grande vettura centrale doppia a camera d'irrigimento, come nelle altre più moderne vetture della FIAT, ma ancor più sviluppata. La carreggiata è di m. 1,20, mentre il passo è di m. 2,25, in modo che la vettura risulta eccezionalmente maneggevole, corta e poco ingombrante, tanto da poter passare su ogni strada ed essere ospitata dovunque.

La "Babilà" è equipaggiata con un moderno e completo impianto elettrico per l'illuminazione e per l'avviamento del motore, e di tutti i principali accessori ed accessori come una grossa ventola.

La "Babilà" è in due carrozzerie: la guida interna, a 3 comodi posti con due sedili posteriori e un sedile anteriore, e con sedili anteriori a poltroncina girevoli. Il sedile dell'automobile al prezzo più basso finora visto in Italia a 9 posti e con ripartizione per bagagli. La vettura è fornita con tutti gli accessori d'uso.

La vettura elettricamente montata della "Babilà" supera a caro prezzo il consumo di benzina e di olio, mentre il consumo di benzina è eccezionalmente ridotto in confronto della brillantezza di marcia consentita dal potente ed elastico motore. Il consumo medio è di 8 litri di benzina per 100 km. di strada, a velocità media di marcia.

Il costo d'acquisto della "Babilà" è molto basso anche per il fatto che essendo una vettura di poco ingombro, pagherà certamente tariffe molto basse, come per esempio, le tariffe ferroviarie.

«UNA VOLTA» — Due, sono i mezzi abbandonati la città per non incontrare più, o superare a vederlo con curiosità. C'è che fa male, veramente male, è maleducato, maleducato, maleducato.

Non disperi di dimenticare. Cominci a da ora, a pensare a quel giorno in cui potrà dire: «lo credo di non poter mai guarire!».

CLINICA CHIRURGICA - Villa Verde
TREVISO - Porto Santa Alberta - Via Venezia 1 - Tel. 7-24
CHIRURGO OPERATORE - INTERNO - STABILE
Prof. Dott. Comm. GUIDO CARISI
L. Decreti di Patologia Chirurgica nella R. Università di Padova
L. Decreti di Patologia Chirurgica nella R. Università di Padova
L. Decreti di Patologia Chirurgica nella R. Università di Padova
L. Decreti di Patologia Chirurgica nella R. Università di Padova

"LaSalutare," Grande soggiorno di cura per
MALATTIE DEI NERVI
Rotta di L. 20 a L. 40 (AD PADOVA) (Albergo)

In Primavera
LAURO OLIVO
Il meraviglioso
Sapone Italiano
fa aprire i pori della pelle
eccita la secrezione sebacea
addolcisce, tonifica
LAURO OLIVO
accresce il fascino muliebre
LAURO OLIVO
SOLO
LAURO OLIVO

RADIO AGGLOEWE
vendita
a rate
mensili
selettività
solidità
durabilità

ACHILLE BON
s. bartolomeo 5308-69 - venezia

Medici Specialisti
- Case di Cura -
ORECCHIO - NASO - GOLA
D. CUTRONE

D. ALDO GAZZARRIN
Dermatologo Manicure Control Venet
Consul. Dermosicologico. Prof. Serdani
MALATTIE PELLE-URINARIE
Rapporti con elettricità
per malattie croniche
VENEZIA - Ponte Sordani, Calle 10
Tel. 4983-4983 - Tel. 25 45

ORECCHIO - NASO - GOLA
Prof. CARRARI Specialista a Padova
Dott. CARRARI Specialista a Padova
Dott. CARRARI Specialista a Padova
Dott. CARRARI Specialista a Padova

ORECCHIO - NASO - GOLA
Prof. CARRARI Specialista a Padova
Dott. CARRARI Specialista a Padova
Dott. CARRARI Specialista a Padova
Dott. CARRARI Specialista a Padova

ORECCHIO - NASO - GOLA
Prof. CARRARI Specialista a Padova
Dott. CARRARI Specialista a Padova
Dott. CARRARI Specialista a Padova
Dott. CARRARI Specialista a Padova

L'OTTICA
Società Anonima
(ex Ditta CELSO MANTOVANI)
Merceria Capitello, Telefono N. 427
Affidate i vostri lavori alla nostra Società che data la sua organizzazione può garantirvi dei lavori perfetti ed a PREZZI ECCEZIONALISSIMI.
Officina propria per riparazioni accuratissime a Macchine Fotografiche
Binocoli Prismatici - Occhiali ecc.

LUNEDÌ 11
APRILE 1932 X

Edizione del pomeriggio

GAZZETTA SPORTIVA

La prima vittoria della Nazionale Italiana a Parigi

La tecnica degli Azzurri s'impone sul vivace gioco dei Francesi

I Cadetti sbaragliano la volenterosa ma inefficiente compagine del Lussemburgo

Una gemma

priva di splendore

PARIGI, 10. — La squadra azzurra ha aggiunto un'altra gemma alla corona delle sue vittorie, ma una gemma priva dell'usuale splendore. Con una rosa di atleti come quella dell'Italia, che sia passando inibita su tutti i campi internazionali, si ha giustamente il diritto di essere un po' esigenti e di pensare sui banchi, l'uomo che ha vinto la partita odierna, i nostri non fallono, ma lenti, soprattutto Allemandi sofferente alla cartella.

45 mila spettatori

L'eco fra i nostri calciatori e quella che tenero a cancellare il ricordo del secco punteggio subito a Bologna, aveva destato in Francia un interesse semplicemente enorme, così che i records di affluenza e d'incasso sono stati battuti, malgrado la concomitanza di una grande prova tipica a Longchamps e della settimana di calcio a Parigi, formando una folla ondeggiante e sonora, pronta all'incanto e sportivamente sensibile alle più belle fasi del gioco. Gli applausi sono stati in qualche misura adombrati dalle speranze deludenti, tranne qualche fischio, ma assai raro, quando il gioco ha accennato a degenerare. Ma l'arbitro per fortuna rigloria, ed è sempre interesse a non far cadere in preda a frenate quasi, un'attesa di scena di gioco perenne.

Punti Azzurri mancati

Non attardandosi a poco l'arbitro è stato nel definire i fuorigioco. Egli ne ha fra l'altro fermato uno assolutamente assistente, che è riuscito forse alla squadra italiana in un prezioso punto. Ma non ha fatto che appiattire il pallone sul suo piede, la squadra azzurra meritava un punteggio migliore, ma non è stata respinta, fortunatamente dalla traversa, quando già il portiere aveva fatto abilmente nulla e un'altra volta Tassin — la fortuna premura gli quadra — scivolava sulla schiena durante un forte tiro di Schiavich ma egli riusciva, non si sa come, a respingere il pallone con i piedi e a scatenare l'assalto. Si accennava a una palla di fuorigioco, ma non si vedeva e si vedeva che la palla italiana avrebbe potuto entrare in un quarto di uno o, nella peggiore delle ipotesi, in quattro a due, tenendo presente una fortissima occasione che il centro azzurro francese ha scappato nel primo tempo per troppo precipitazione.

Incertezze all'inizio

La partita ha avuto un inizio in tono minore. Pussella, vincendo il suo lungo scoppio, si è campo favorito dal vento e dal sole. Già il pubblico ha colto una raffica di assalto che avrebbe dovuto aprire la serie dei punti e togliere i garretti dei giocatori in maglia rossa, ma a prima battuta si doveva invece constatare come i francesi fossero decisi a rendere cosa la pelle e come soprattutto gli azzurri non riuscissero a portare il gioco a quel livello tecnico che solo poteva permettere di ipotizzare gli azzurri. Il vento che soffia a diagonalmente falsava nel tempo stesso l'allungo e la direzione. La palla veniva bloccata in modo da ripartire zigzagando.

Il gioco degli italiani

Orsi faceva subito conoscenza con i colpi di arista della difesa che in pochi minuti distruggeva i suoi meriti di Burano, Magnozzi, dotti e continui spostamenti fra il campo di punta e quello di entrata e finiva con la standard Schiavich difensiva di velocità, Cesarini aveva il piede mai centrato, il solo che non tardava a distinguersi era Costantino, che moltiplicava le fughe, ma centrava troppo lungo o troppo avanti per i suoi compagni che, intimoriti

dalla difesa avversaria, sembravano preferire il palleggio alle entrate decise. Dei mediani, Pillo e Bertolini trascuravano un po' troppo Langillier e Liberati, mentre Ferraris, ottimo in ogni scompartimento di gioco, non prestava il fianco a critica alcuna. In intelligente distributore e intercettatore letteralmente acrobatico, il perno della squadra azzurra si è dimostrato all'altezza del suo compito dal suo inizio a quello della fine.

Senza dubbio Ferraris è stato il miglior uomo in campo, l'uomo che ha vinto la partita odierna, i nostri non fallono, ma lenti, soprattutto Allemandi sofferente alla cartella.

Nelle file francesi

Un poco per il naturale temperamento e un poco per vincere il vento ostile, i francesi puntavano in profondità e si incuneavano fra i mediani disorientati, ad eccezione di Ferraris, e fra i terzini arrugginiti. Ambedue le ali si ter-

mano in ottima forma, specialmente Langillier, instancabile e velocissimo come una gazzella. Tenaci i mediani e superiore ad ogni precisione Schiavich, vero mastino, con il suo cranio passato a rasoio e a carta vetrata, che illumina il campo come un lampione. Decisi i terzini e, secondo la scuola francese, ottimi tempi per cercare i fuorigioco.

Così le forze nel primo tempo si equilibrarono. Nel secondo tempo, gradito al vento contrario e il sole negli occhi, gli italiani partirono all'arrembaggio. La mia chiama cominciò a funzionare; i terzini e i mediani trovarono la necessaria collaborazione, mentre la prima linea teneva ferme le spalle. Per 35 minuti si può dire che non vi fosse che una squadra in campo, malgrado lo scarso rendimento di Orsi, Ramarino e Jancesi tenuti in possesso della palla, quando l'avversario, fluidissimo e disordinatamente. Solo negli ultimi dieci minuti essi riuscirono a portarsi sulla nostra porta e a mo-

strarsi talvolta pericolosi. Eppure, malgrado questa superiorità tecnica evidente, gli italiani hanno segnato un solo punto. Sfortunato?

Lezioni di bel gioco

Un po' certo, ma soprattutto incertezza nel concludere. Una vera lezione di bel gioco, sia di squadra, che individuale, ma presunta gratuita. La mia chiama per i francesi, ma non per noi. Discorsi in linea, girate e rovesciate, mezzi di centro, azione a triangolo, mezz'ora di cartella e il fischio della fine vedeva i nostri protesti all'attacco in un ultimo tentativo per arrotondare il magro bottino. Il migliore uomo in campo, come si è detto, è stato Ferraris. Un segnalatore fra gli azzurri Costantino e Cesarini all'attacco; Combi e Rosetta in difesa. Dei francesi Schiavich, le due ali e l'estremo difesa sono stati i migliori uomini. Bisogna l'arbitro, ma troppo longanime con la tattica francese dei fuorigioco.

Costantino segna la vittoria

Nella ripresa le ostilità sono aperte dagli italiani, che scattano e mettono a dura prova la compattezza della retroguardia dei rossi. Il gioco italiano è però più armato e redditizio che non nel primo tempo. La lotta assume l'aspetto di un vero combattimento e la folla tutta ne è commossa. I passaggi fra mediana e prima linea e quindi le decise incursioni sulla porta di Tassin spiegano come gli italiani siano in vena di prodigarsi. Ma le combinazioni dei nostri attaccanti, ben sorrette dai mediani, sono magnifiche d'impeto e di precisione. I terzini francesi si difendono a denti stretti. All'8, frutto di

una superiorità di attacchi, di ferocia, in ottime condizioni fisiche e morali, cerca di sorprendere ancora la nostra difesa, ma questa riga allenta. Gli abburri di Rosetta pare ora che manovrino meglio. In bel centro di Orsi da modo a Cesarini di impegnare Tassin. Subito dopo Orsi tenta la fuga e Schiavich non può che saltare in corner. Dopo alcuni minuti i comi che deve parare un tiro di Rosetta. All'11, Rosetta e Rosetta di Costantino di colpo da Aniol. Ferraris tiene a bada Bardot. Il 15 gli italiani perdono una buona occasione, allorché un tiro di una loro difesa, il portiere Tassin vola a trovarsi sulla destra, mentre la casa restava sgombrata e nessuno degli italiani riusciva a riavviare l'azione partita da Orsi.

Magnozzi pregevole

Un'altra palla d'angolo a favore dell'Italia. La Francia infatti, sostituita Touffait con Bellou. Il gioco si svolge con il massimo impegno e Lauter II trova modo di impegnare Combi, Corrier in la core dell'Italia. Gli attaccanti italiani si intrufolano e la Francia è costretta a una contro-attacco. Ma il gioco non viene.

Tasso Magnozzi che Ferraris tentano da lontano il successo, ma Tassin scende. La nostra unità non si concede respiro e tenta tutte le vie per giungere al positivo. I francesi compiono infatti delle pericolose incursioni per merito specialmente di Langillier e di Bardot e usufruiscono del loro primo calcio d'angolo. Orsi tenta di sorprendere Tassin e al 35 la Francia è ancora in corner. Qualche appunto francese, impulsivo sulle doti di velocità di Liberati e Bardot, è tolto l'attacco dall'intervento di Rosetta e di Pillo. Anche i francesi operano buoni attacchi, ma i nostri sferrano ormai un poderoso straripio e tentano di smentire la difesa avversaria, cogliendo il pareggio. È solo al 43 che l'attentissimo punto giunge: è il piccolo motorino Magnozzi che ne è autore. Questi riesce a risolvere il periodo di superiorità italiana, dopo un'azione in linea. Tripudio in campo italiano.

Costantino segna la vittoria

Nella ripresa le ostilità sono aperte dagli italiani, che scattano e mettono a dura prova la compattezza della retroguardia dei rossi. Il gioco italiano è però più armato e redditizio che non nel primo tempo. La lotta assume l'aspetto di un vero combattimento e la folla tutta ne è commossa. I passaggi fra mediana e prima linea e quindi le decise incursioni sulla porta di Tassin spiegano come gli italiani siano in vena di prodigarsi. Ma le combinazioni dei nostri attaccanti, ben sorrette dai mediani, sono magnifiche d'impeto e di precisione. I terzini francesi si difendono a denti stretti. All'8, frutto di

Costantino segna la vittoria

Nella ripresa le ostilità sono aperte dagli italiani, che scattano e mettono a dura prova la compattezza della retroguardia dei rossi. Il gioco italiano è però più armato e redditizio che non nel primo tempo. La lotta assume l'aspetto di un vero combattimento e la folla tutta ne è commossa. I passaggi fra mediana e prima linea e quindi le decise incursioni sulla porta di Tassin spiegano come gli italiani siano in vena di prodigarsi. Ma le combinazioni dei nostri attaccanti, ben sorrette dai mediani, sono magnifiche d'impeto e di precisione. I terzini francesi si difendono a denti stretti. All'8, frutto di

Costantino segna la vittoria

Nella ripresa le ostilità sono aperte dagli italiani, che scattano e mettono a dura prova la compattezza della retroguardia dei rossi. Il gioco italiano è però più armato e redditizio che non nel primo tempo. La lotta assume l'aspetto di un vero combattimento e la folla tutta ne è commossa. I passaggi fra mediana e prima linea e quindi le decise incursioni sulla porta di Tassin spiegano come gli italiani siano in vena di prodigarsi. Ma le combinazioni dei nostri attaccanti, ben sorrette dai mediani, sono magnifiche d'impeto e di precisione. I terzini francesi si difendono a denti stretti. All'8, frutto di

Costantino segna la vittoria

Nella ripresa le ostilità sono aperte dagli italiani, che scattano e mettono a dura prova la compattezza della retroguardia dei rossi. Il gioco italiano è però più armato e redditizio che non nel primo tempo. La lotta assume l'aspetto di un vero combattimento e la folla tutta ne è commossa. I passaggi fra mediana e prima linea e quindi le decise incursioni sulla porta di Tassin spiegano come gli italiani siano in vena di prodigarsi. Ma le combinazioni dei nostri attaccanti, ben sorrette dai mediani, sono magnifiche d'impeto e di precisione. I terzini francesi si difendono a denti stretti. All'8, frutto di

Costantino segna la vittoria

Nella ripresa le ostilità sono aperte dagli italiani, che scattano e mettono a dura prova la compattezza della retroguardia dei rossi. Il gioco italiano è però più armato e redditizio che non nel primo tempo. La lotta assume l'aspetto di un vero combattimento e la folla tutta ne è commossa. I passaggi fra mediana e prima linea e quindi le decise incursioni sulla porta di Tassin spiegano come gli italiani siano in vena di prodigarsi. Ma le combinazioni dei nostri attaccanti, ben sorrette dai mediani, sono magnifiche d'impeto e di precisione. I terzini francesi si difendono a denti stretti. All'8, frutto di

Costantino segna la vittoria

Nella ripresa le ostilità sono aperte dagli italiani, che scattano e mettono a dura prova la compattezza della retroguardia dei rossi. Il gioco italiano è però più armato e redditizio che non nel primo tempo. La lotta assume l'aspetto di un vero combattimento e la folla tutta ne è commossa. I passaggi fra mediana e prima linea e quindi le decise incursioni sulla porta di Tassin spiegano come gli italiani siano in vena di prodigarsi. Ma le combinazioni dei nostri attaccanti, ben sorrette dai mediani, sono magnifiche d'impeto e di precisione. I terzini francesi si difendono a denti stretti. All'8, frutto di

Costantino segna la vittoria

Nella ripresa le ostilità sono aperte dagli italiani, che scattano e mettono a dura prova la compattezza della retroguardia dei rossi. Il gioco italiano è però più armato e redditizio che non nel primo tempo. La lotta assume l'aspetto di un vero combattimento e la folla tutta ne è commossa. I passaggi fra mediana e prima linea e quindi le decise incursioni sulla porta di Tassin spiegano come gli italiani siano in vena di prodigarsi. Ma le combinazioni dei nostri attaccanti, ben sorrette dai mediani, sono magnifiche d'impeto e di precisione. I terzini francesi si difendono a denti stretti. All'8, frutto di

Costantino segna la vittoria

Nella ripresa le ostilità sono aperte dagli italiani, che scattano e mettono a dura prova la compattezza della retroguardia dei rossi. Il gioco italiano è però più armato e redditizio che non nel primo tempo. La lotta assume l'aspetto di un vero combattimento e la folla tutta ne è commossa. I passaggi fra mediana e prima linea e quindi le decise incursioni sulla porta di Tassin spiegano come gli italiani siano in vena di prodigarsi. Ma le combinazioni dei nostri attaccanti, ben sorrette dai mediani, sono magnifiche d'impeto e di precisione. I terzini francesi si difendono a denti stretti. All'8, frutto di

Costantino segna la vittoria

Nella ripresa le ostilità sono aperte dagli italiani, che scattano e mettono a dura prova la compattezza della retroguardia dei rossi. Il gioco italiano è però più armato e redditizio che non nel primo tempo. La lotta assume l'aspetto di un vero combattimento e la folla tutta ne è commossa. I passaggi fra mediana e prima linea e quindi le decise incursioni sulla porta di Tassin spiegano come gli italiani siano in vena di prodigarsi. Ma le combinazioni dei nostri attaccanti, ben sorrette dai mediani, sono magnifiche d'impeto e di precisione. I terzini francesi si difendono a denti stretti. All'8, frutto di

Costantino segna la vittoria

Nella ripresa le ostilità sono aperte dagli italiani, che scattano e mettono a dura prova la compattezza della retroguardia dei rossi. Il gioco italiano è però più armato e redditizio che non nel primo tempo. La lotta assume l'aspetto di un vero combattimento e la folla tutta ne è commossa. I passaggi fra mediana e prima linea e quindi le decise incursioni sulla porta di Tassin spiegano come gli italiani siano in vena di prodigarsi. Ma le combinazioni dei nostri attaccanti, ben sorrette dai mediani, sono magnifiche d'impeto e di precisione. I terzini francesi si difendono a denti stretti. All'8, frutto di

Costantino segna la vittoria

Nella ripresa le ostilità sono aperte dagli italiani, che scattano e mettono a dura prova la compattezza della retroguardia dei rossi. Il gioco italiano è però più armato e redditizio che non nel primo tempo. La lotta assume l'aspetto di un vero combattimento e la folla tutta ne è commossa. I passaggi fra mediana e prima linea e quindi le decise incursioni sulla porta di Tassin spiegano come gli italiani siano in vena di prodigarsi. Ma le combinazioni dei nostri attaccanti, ben sorrette dai mediani, sono magnifiche d'impeto e di precisione. I terzini francesi si difendono a denti stretti. All'8, frutto di

Costantino segna la vittoria

Nella ripresa le ostilità sono aperte dagli italiani, che scattano e mettono a dura prova la compattezza della retroguardia dei rossi. Il gioco italiano è però più armato e redditizio che non nel primo tempo. La lotta assume l'aspetto di un vero combattimento e la folla tutta ne è commossa. I passaggi fra mediana e prima linea e quindi le decise incursioni sulla porta di Tassin spiegano come gli italiani siano in vena di prodigarsi. Ma le combinazioni dei nostri attaccanti, ben sorrette dai mediani, sono magnifiche d'impeto e di precisione. I terzini francesi si difendono a denti stretti. All'8, frutto di

Costantino segna la vittoria

Nella ripresa le ostilità sono aperte dagli italiani, che scattano e mettono a dura prova la compattezza della retroguardia dei rossi. Il gioco italiano è però più armato e redditizio che non nel primo tempo. La lotta assume l'aspetto di un vero combattimento e la folla tutta ne è commossa. I passaggi fra mediana e prima linea e quindi le decise incursioni sulla porta di Tassin spiegano come gli italiani siano in vena di prodigarsi. Ma le combinazioni dei nostri attaccanti, ben sorrette dai mediani, sono magnifiche d'impeto e di precisione. I terzini francesi si difendono a denti stretti. All'8, frutto di

Costantino segna la vittoria

Nella ripresa le ostilità sono aperte dagli italiani, che scattano e mettono a dura prova la compattezza della retroguardia dei rossi. Il gioco italiano è però più armato e redditizio che non nel primo tempo. La lotta assume l'aspetto di un vero combattimento e la folla tutta ne è commossa. I passaggi fra mediana e prima linea e quindi le decise incursioni sulla porta di Tassin spiegano come gli italiani siano in vena di prodigarsi. Ma le combinazioni dei nostri attaccanti, ben sorrette dai mediani, sono magnifiche d'impeto e di precisione. I terzini francesi si difendono a denti stretti. All'8, frutto di

Costantino segna la vittoria

Nella ripresa le ostilità sono aperte dagli italiani, che scattano e mettono a dura prova la compattezza della retroguardia dei rossi. Il gioco italiano è però più armato e redditizio che non nel primo tempo. La lotta assume l'aspetto di un vero combattimento e la folla tutta ne è commossa. I passaggi fra mediana e prima linea e quindi le decise incursioni sulla porta di Tassin spiegano come gli italiani siano in vena di prodigarsi. Ma le combinazioni dei nostri attaccanti, ben sorrette dai mediani, sono magnifiche d'impeto e di precisione. I terzini francesi si difendono a denti stretti. All'8, frutto di

Costantino segna la vittoria

Nella ripresa le ostilità sono aperte dagli italiani, che scattano e mettono a dura prova la compattezza della retroguardia dei rossi. Il gioco italiano è però più armato e redditizio che non nel primo tempo. La lotta assume l'aspetto di un vero combattimento e la folla tutta ne è commossa. I passaggi fra mediana e prima linea e quindi le decise incursioni sulla porta di Tassin spiegano come gli italiani siano in vena di prodigarsi. Ma le combinazioni dei nostri attaccanti, ben sorrette dai mediani, sono magnifiche d'impeto e di precisione. I terzini francesi si difendono a denti stretti. All'8, frutto di

Costantino segna la vittoria

Nella ripresa le ostilità sono aperte dagli italiani, che scattano e mettono a dura prova la compattezza della retroguardia dei rossi. Il gioco italiano è però più armato e redditizio che non nel primo tempo. La lotta assume l'aspetto di un vero combattimento e la folla tutta ne è commossa. I passaggi fra mediana e prima linea e quindi le decise incursioni sulla porta di Tassin spiegano come gli italiani siano in vena di prodigarsi. Ma le combinazioni dei nostri attaccanti, ben sorrette dai mediani, sono magnifiche d'impeto e di precisione. I terzini francesi si difendono a denti stretti. All'8, frutto di

Costantino segna la vittoria

Nella ripresa le ostilità sono aperte dagli italiani, che scattano e mettono a dura prova la compattezza della retroguardia dei rossi. Il gioco italiano è però più armato e redditizio che non nel primo tempo. La lotta assume l'aspetto di un vero combattimento e la folla tutta ne è commossa. I passaggi fra mediana e prima linea e quindi le decise incursioni sulla porta di Tassin spiegano come gli italiani siano in vena di prodigarsi. Ma le combinazioni dei nostri attaccanti, ben sorrette dai mediani, sono magnifiche d'impeto e di precisione. I terzini francesi si difendono a denti stretti. All'8, frutto di

Costantino segna la vittoria

Nella ripresa le ostilità sono aperte dagli italiani, che scattano e mettono a dura prova la compattezza della retroguardia dei rossi. Il gioco italiano è però più armato e redditizio che non nel primo tempo. La lotta assume l'aspetto di un vero combattimento e la folla tutta ne è commossa. I passaggi fra mediana e prima linea e quindi le decise incursioni sulla porta di Tassin spiegano come gli italiani siano in vena di prodigarsi. Ma le combinazioni dei nostri attaccanti, ben sorrette dai mediani, sono magnifiche d'impeto e di precisione. I terzini francesi si difendono a denti stretti. All'8, frutto di

Costantino segna la vittoria

Nella ripresa le ostilità sono aperte dagli italiani, che scattano e mettono a dura prova la compattezza della retroguardia dei rossi. Il gioco italiano è però più armato e redditizio che non nel primo tempo. La lotta assume l'aspetto di un vero combattimento e la folla tutta ne è commossa. I passaggi fra mediana e prima linea e quindi le decise incursioni sulla porta di Tassin spiegano come gli italiani siano in vena di prodigarsi. Ma le combinazioni dei nostri attaccanti, ben sorrette dai mediani, sono magnifiche d'impeto e di precisione. I terzini francesi si difendono a denti stretti. All'8, frutto di

Costantino segna la vittoria

Nella ripresa le ostilità sono aperte dagli italiani, che scattano e mettono a dura prova la compattezza della retroguardia dei rossi. Il gioco italiano è però più armato e redditizio che non nel primo tempo. La lotta assume l'aspetto di un vero combattimento e la folla tutta ne è commossa. I passaggi fra mediana e prima linea e quindi le decise incursioni sulla porta di Tassin spiegano come gli italiani siano in vena di prodigarsi. Ma le combinazioni dei nostri attaccanti, ben sorrette dai mediani, sono magnifiche d'impeto e di precisione. I terzini francesi si difendono a denti stretti. All'8, frutto di

Costantino segna la vittoria

Nella ripresa le ostilità sono aperte dagli italiani, che scattano e mettono a dura prova la compattezza della retroguardia dei rossi. Il gioco italiano è però più armato e redditizio che non nel primo tempo. La lotta assume l'aspetto di un vero combattimento e la folla tutta ne è commossa. I passaggi fra mediana e prima linea e quindi le decise incursioni sulla porta di Tassin spiegano come gli italiani siano in vena di prodigarsi. Ma le combinazioni dei nostri attaccanti, ben sorrette dai mediani, sono magnifiche d'impeto e di precisione. I terzini francesi si difendono a denti stretti. All'8, frutto di

Costantino segna la vittoria

Nella ripresa le ostilità sono aperte dagli italiani, che scattano e mettono a dura prova la compattezza della retroguardia dei rossi. Il gioco italiano è però più armato e redditizio che non nel primo tempo. La lotta assume l'aspetto di un vero combattimento e la folla tutta ne è commossa. I passaggi fra mediana e prima linea e quindi le decise incursioni sulla porta di Tassin spiegano come gli italiani siano in vena di prodigarsi. Ma le combinazioni dei nostri attaccanti, ben sorrette dai mediani, sono magnifiche d'impeto e di precisione. I terzini francesi si difendono a denti stretti. All'8, frutto di

Costantino segna la vittoria

Nella ripresa le ostilità sono aperte dagli italiani, che scattano e mettono a dura prova la compattezza della retroguardia dei rossi. Il gioco italiano è però più armato e redditizio che non nel primo tempo. La lotta assume l'aspetto di un vero combattimento e la folla tutta ne è commossa. I passaggi fra mediana e prima linea e quindi le decise incursioni sulla porta di Tassin spiegano come gli italiani siano in vena di prodigarsi. Ma le combinazioni dei nostri attaccanti, ben sorrette dai mediani, sono magnifiche d'impeto e di precisione. I terzini francesi si difendono a denti stretti. All'8, frutto di

Costantino segna la vittoria

Nella ripresa le ostilità sono aperte dagli italiani, che scattano e mettono a dura prova la compattezza della retroguardia dei rossi. Il gioco italiano è però più armato e redditizio che non nel primo tempo. La lotta assume l'aspetto di un vero combattimento e la folla tutta ne è commossa. I passaggi fra mediana e prima linea e quindi le decise incursioni sulla porta di Tassin spiegano come gli italiani siano in vena di prodigarsi. Ma le combinazioni dei nostri attaccanti, ben sorrette dai mediani, sono magnifiche d'impeto e di precisione. I terzini francesi si difendono a denti stretti. All'8, frutto di

Costantino segna la vittoria

Nella ripresa le ostilità sono aperte dagli italiani, che scattano e mettono a dura prova la compattezza della retroguardia dei rossi. Il gioco italiano è però più armato e redditizio che non nel primo tempo. La lotta assume l'aspetto di un vero combattimento e la folla tutta ne è commossa. I passaggi fra mediana e prima linea e quindi le decise incursioni sulla porta di Tassin spiegano come gli italiani siano in vena di prodigarsi. Ma le combinazioni dei nostri attaccanti, ben sorrette dai mediani, sono magnifiche d'impeto e di precisione. I terzini francesi si difendono a denti stretti. All'8, frutto di

Costantino segna la vittoria

Nella ripresa le ostilità sono aperte dagli italiani, che scattano e mettono a dura prova la compattezza della retroguardia dei rossi. Il gioco italiano è però più armato e redditizio che non nel primo tempo. La lotta assume l'aspetto di un vero combattimento e la folla tutta ne è commossa. I passaggi fra mediana e prima linea e quindi le decise incursioni sulla porta di Tassin spiegano come gli italiani siano in vena di prodigarsi. Ma le combinazioni dei nostri attaccanti, ben sorrette dai mediani, sono magnifiche d'impeto e di precisione. I terzini francesi si difendono a denti stretti. All'8, frutto di

Costantino segna la vittoria

Nella ripresa le ostilità sono aperte dagli italiani, che scattano e mettono a dura prova la compattezza della retroguardia dei rossi. Il gioco italiano è però più armato e redditizio che non nel primo tempo. La lotta assume l'aspetto di un vero combattimento e la folla tutta ne è commossa. I passaggi fra mediana e prima linea e quindi le decise incursioni sulla porta di Tassin spiegano come gli italiani siano in vena di prodigarsi. Ma le combinazioni dei nostri attaccanti, ben sorrette dai mediani, sono magnifiche d'impeto e di precisione. I terzini francesi si difendono a denti stretti. All'8, frutto di

LA VANDA LINETTI ESTRATTA DAI FIORI DI LAVANDA ALPINA E' IL DILIZIOSO E PERSISTENTE PROFUMO MODERNO
Vendesi anche sciolta soltanto nella Profumeria LINETTI
MERCERIA DEL CAPITELLO - VENEZIA

TELEPHONE: 8

TELEPHONE: 8

Curiosità mediche | SP: GOLATURE

ni elementi di a beriberi, la pol-
lagra, il rachitismo sono accettati
mentre durante il deficit di una
vitamina che dovrebbe trovarsi so-
lo al morbo. La quantità di vitami-
ne che occorrono al corpo umano
per un'adeguata nutrizione sono giu-
cole, però, sono ammontanti in-
dispensabili. Le caratteristiche sono
della vita sana e i malati. La vita
si viene distrutta dal cuore e scom-
pare da, vegetati e dai frutti quan-
do sono, siano dissecati. Questa in-
stabilità ha avuto grande influenza
nella storia dello scorbuto. La vita
morta è più stabile nel succo dei
frutti e di loro, come, limoni, aran-
gi, cedri, che costituiscono però un
prezioso bagaglio per coloro che per
lungo tempo non possono alimenta-
si con verdura e frutta fresca come
i marinai costretti alle lunghe cro-
ciere. Giungono notizie dalla Norve-
gia che si è riusciti colà ad isolare
la vitamina, il che rappresenta un
passo innanzi per la dimostrazione
nella medicina. Siano a dimo-
strare è molto affine alla narcotina
sostanza che si estrae dall'oppio. La
vitamina K è necessaria per la ne-
trizione del sistema nervoso ed è
un valido preventivo del beriberi.

Finora, tutti gli sforzi compiuti per separarla dal lievito, che pare si concentra in grande quantità, non contengono alcun unto. Se si dà pochi minuti di tempo i chimici tedeschi sono riusciti ad isolarla ottenendone una pura sostanza cristallina; fra

Come si presenterà la grande città dei traffici

principali componenti della vitamina B è da rinnovare lo scoglio. La vitamina D, che previene e cura il rachitismo, è stata isolata e preparata artificialmente in Inghilterra e in Germania. Un'altra vitamina importante è la vitamina C, che si trova associata al glucosio e al sale. Recenti studi hanno dimostrato che, se la vitamina C è presente, non è possibile che vi siano danni al corpo umano, poiché alcuni tessuti principali vengono a degenerare. Non è ancora accertato se la maggiore durata dell'umanità non si nutra di esso e se certi gli alimenti che riuscirebbero preziosi per la sua consistenza, facendo uso di altri gruppi nutritivi, se non addirittura dannosi. La maggioranza della gente, anche se media levatura, ignora, fino a que-

chi anni fa, quando sia? La po-
sta, che non è un'opinione, è
al nostro organismo la frutta e
verdura fresca, unitamente al latte,
ci dà ogni cosa che ci serve.
In questi tempi, però, di alcuni
vitamine. Anche, i cibi di alcuni
che contengono, il calcio e la
vitamina A e che la D sono tre po-
re utili, nelle forme per lo
non possono essere assorbiti, e
danno che deriva di A, o
una sintomatologia di mente fortissima
mento dei facili e degli adde-
scenza.

* *

Fra. sso Bordeaux, nella Hye
En, pubblica dei ricordi sulla,

già Othen a cui si era data nel 1810
barba a vite e rapace. Nel 1810
1815, e raggiunse il principato
della famiglia napoleonica, su
quali aveva un potere lago ambra
ereditato, aveva visitato a attri
viva viene a cui si era dato ad A
suo, Othen. Nel 1814 che la che av
va preso il suo posto venne a
mentare al suo posto. Maria
sa, è stata la 17. L'anno
a Napoleone che a suo più
e der o di andare a vederlo
della dila. La
comple che l'appetit e l'and
capitane Hurault a puerdella,
ti al A, nel suo
di Neippe X, nel
stracchi privo di
che aveva avuto la
na di vedere
giarmente imperatore, e
e inton
e viene ad
del lago e il
che la Maria
ola d'Etha. L'anno
Othena venne a
conte Flahaut che
che la ingannava
lebre attrice Mire
maggiore le tratti

Regina Ortensia, non viveva
 go di Bonaparte, dove Lamartine
 «Elvira» dovevano stare precede-
 tardi Ortensia prima della presa di
 la tre anni prima della presa di
 Napoleone la bella Peolina Borghese,
 va, quest'aria sognatrice, che dove-
 va apprendere ad Aix la morte
 un ufficiale che amava, che era gi-
 tito per la Russia con la «Grande
 armata» e che una palla aveva
 imato alla Moscova. L'uccisione
 innamorata aveva ucciso tutto alle
 del lago tutte le lagrime
 suoi begli occhi. Sono i fantasmi
 questo bello principessa che appa-
 sono talvolta adesso a chi si
 ra sulle rive di quel lago incanta-
 to.

La Francia si prepara a volare

(1728)

Il primo cimitero della città del celebre naturalista Cuvier, avvenuta il 15 maggio 1832. I giornali di allora descrivevano le grandi manifestazioni spontanee di pianto e di simpatia cui, avendo dato luogo i suoi funerali. Più di 4000 persone avevano seguito, a poco scoperto, il feretro, malgrado l'imperversare del maltempo. In

l'epoca le passioni politiche e
un effervescenza, e i giornali
cerano rilevare che la giovin-
sienza avevano riunito una
che la passione politica divid-
Cuvier apparteneva alla religio-
protestante, e il pastore Bonmar-
veva pronunciato un notevole
raccomando facendo l'elogio dell'«non
dello scienziato. Al compimen-
to della festa, a nome dell'«

ministro Arago, e mon-
dru della scienza, e Villem-
ministro della pubblica istru-
castarono le virtù del defunto
chiarandolo una delle glorie
armonia francese. A cento an-
distanza si possono ripetere q-
parlo, giacché la memoria del
di naturalista è ancora viva,
raglie, oggi, come ieri, gli om-
di tutta la nazione.

Due corridoi ciclisti investiti

urtiti da una automobile a via della nostra città. Nell'incidente due corridori hanno riportato lesi-
ni di grave entità al capo e con-
sioni in tutto il corpo.

Ultimo di un incidente di-
strada è stato anche il possi-
Angelo Carpanera, di 55 anni.
Pralognan. Egli è stato travol-
una automobile alla periferia e
riportato gravi lesioni al capo,
conseguente commozione cereb-
Ritornato all'ospedale, il Carpa-
ro è in pericolo di vita.

vi raccomanda
CENTRALE
Cordina d'Ampezzo

- Hotel Comandante: 140 camere in
tutte i comfort. Pensione in
re 35 in più.
- Grand Hotel Savoie: Aperto
stato ed invernale. Tutti i comodi.
Prezzo 35 + Pensione.
- Hotel Ammasso: 140 ord. e
comodi nel confort. Inve-
lo per notte, 1 per ospiti di
10.
- Hotel Regina: confort, comodi
garage. Pensi da 1.35 in più.
Prezzo 35 (tuttavia) e Piaz-
za.
- Hotel Ravello: confort
dorm. gran le parco term. ad-
- garage, ottime trattamentazioni.
- Hotel Europa: Ravello.

gradi, - con ita. - aperte in
l'anno - pass. da L. 3) in su
- Hotel Venezia - pass. L. 3)
comfor. - cucina primitiva
maestro di cu. e bagno in camera
- Hotel S. Marco - con ita. e
comfor. - aperto - Tel. 59.
- pensione e strale - Tel. 59.
- albergo Italia - pass. - ita.
ottima cucina - comfor. - p.
da L. 30 in più - vicino slas

FORDENONE - Antica Ab. S.
d'Oro con annesso restaurant -
pi. modici, Cond. Giuseppe Zava
- **DANIELE DEL RIGOLI** -
Ab. Italia Salono per banche
- **SACILE** - albergo Italia - tign.
turi - Cond. Eulidia Vincenna.

Vicenza

VICENZA - Ab. Bar Nemo
Corso Umberto I. migliore tra-
prof. viaggi. prog. Balivati, Lat.

ADIGE

IMPRONTA L. 490 - Milano Fr
1277 s. - 68 tosti piccoli con
quarta metà. Fr. 1000 Fr.
- Albino Perino Anna, pe
J. A. Webster. 127 s. in bagna
mor prout ab. trav.
- Albino Perino Caffè. L. 2
Tel. 25, 30 tosti, come da R.
Seziona climatica.
S. CANDIOLI Hotel de l'Ar
de, ferrovia, 1200 s. - 63 - 6
78 tosti, buona, tale confor
- Albino - Cavalino Bianco

prop. Giuseppe Kerschbaum
FERNANDO A cargo
vino especial del 1888
- Hotel Paris Excellence + 200
por. transito, press. + 10
trat. por. Almirante: Honolulu
- Hotel Paris construido 1890
in completo mod. maso. 1890
vino tinto 1888, por. 1888
VILLABLANCA Caba Pasion.
vino, 1888. 1888. 1888.
partido por. 1888.
- Alhago Bachmann, 1888. 1888.
vino, 1888. 1888.
Ludovicus Sailer.

— Albergo Nuovo e Remedio v.
— prezzo mittan, occasione di ca-
stano, 1184 s. s. m.

— Hotel Pomer 25 letti, trattoria
più ottimo, belle pensioni, an-
golo da bere, da bere, da bere
S. QUIRINO Pasticceria e bar
aperta, pasticcieri Veneria, al-
canta, prezzo med. e top. 11

CASLEBROTTO — Hotel Pomer
vedere, 1005 s. s. m. e. p. 11
Schier, gross. S. Maltorito

Merano

— Hotel Pomer ex-Maurer-Hof
84 posti, da let. 30-40, senza

- Hotel Bellevue, confort molto
buono, teatro, bagno, garage,
cor. ital. ap. tutte l'anno
Fam. Fieschi.
- Hotel al Conte di Morano, co-
nfort buon fam. ott. cuc. ge-
nuina, Morano-Pastini Inna-
nti.
- Albergo Pules, già Muni-
cipale, cuc. o. sala provvi-
stata, autorimessa e bagni tol. ef-
ficaci.
- Albergo Stella d'Inver-
na, cuc. famigliare, sala, cor. t.
gar. ric. termale.
- A. B. Reiner, Portici, 1 tel.
ogni confort cuc. orrev.

- Ristorante Ladrone, Via
 70, ottima cucina, prezzi
 moderati.
 - Caffè Ristorante Reginald
 Porta Palazzo, dolci re-
 tratti, prezzi ragionevoli.
 - Pasticcieri: Roseng Hermel
 Corni Prato, 4 imb. paste, nu-
 merosi ritratti, prezzi azze-
 APPIANO - Tratt. Frangar
 ritr. grandi, trattam. col-
 penderi - Papp. Carlo Sc
 BRUNNO - Alf. Rom. 4 (100
 no per prezzi azze-
 namento. - From. Hinterh

[illegible]

Trinidad
 RIVA Hotel Monson With
 1200 - Park Hill Ave.
 Trinidad, (Garcia, and
 P.L.A. 1 of University A.D. A
 Trinidad, Monson - Restaurant
 Trinidad - Plaza, A. Delgado

BIELLA, 1

Due incidenti, uno dei quali registrato ieri a Biella. Due concorrenti alla gara ciclistica Manarino-Milano, il ventenne Art Crippa e Alfredo Carnaselli di anni, residenti a Milano, sono st

urtiti da una automobile a via della nostra città. Nell'incidente due corridori hanno riportato lesi-
ni di grave entità al capo e con-
sioni in tutto il corpo.

Ultimo di un incidente di-
strada è stato anche il possi-
Angelo Carpanera, di 55 anni.
Pralognan. Egli è stato travol-
una automobile alla periferia e
riportato gravi lesioni al capo,
conseguente commozione cereb-
Ritornato all'ospedale, il Carpa-
ro è in pericolo di vita.

vi raccomanda
CENTRALE
Cordina d'Ampezzo

- Hotel Comandante: 140 camere in
tutte i comfort. Pensione in
re 35 in più.
- Grand Hotel Savoie: Apto-
state ed invernale. Tutti i comodi.
P. 35 M. * Appartamenti.
- Hotel Ammasso: 140 ord. e
comodi nel confort. In-
te per mezza e per ospiti di
- Hotel Regina: confort, comodi
garage. Pensi da L. 25. In-
Propri Ag. (tutt'al più) e Piaz-
- Hotel Ravello: confort
Jardin, gran le parco term ad-
- garage, ottime trattament-
- Hotel Europa: Ravello

gradi... con ita... aperte m
l'anno... p... da L. 30 in più
- Hotel Venezia... poss. L. 30
comfor... cucina primitiva
maestro di cu... e bagno in camera
- Hotel S. Marco... non t... e
comfor... aperto... L. 50
- pensione e strale... Tel. 50
- albergo Italia... L. 50
ottima cucina... comfor... p...
da L. 30 in più... vicino slaso

Fratt

LAVISANA - 40. Rest. - Hotel
cucina a vic. P. Duomo, tel. 33

FORDENONE - Antica Ab. S.
d'Oro con annesso restaurant -
pi. modici, Cond. Giuseppe Zava
- **DANIELE DEL RIGOLI** -
Ab. Italia Salono per banche
- **SACILE** - albergo Italia - tign.
turi - Cond. Eulidia Vincenza.

Vicenza

VICENZA - Ab. Bar Nemo
Corno Umberto L. migliore tra
prof. viaggi. prog. Baliva; Lat.

ADIGE

IMPRINTA LENO - Milano Fr
1277 s. - 68 toli scodi
quora mter. - Fr. p. Frati.

- Alberghe Pannone Anna, pe
J. A. Webster. 127 s. in bagna
mor prout ab. trav.

- Alberghe Pannone Caffè. A. L.
Tel. 25, 30 toli, poms. da R.
Seziona climatica.

CANDIANI Hotel Bois l'Ar
s. ferrom. 1280 s. - 63 s.
78 toli. banna. talis confort.

- Alberghe - Cavalhino Basso

prop. Giuseppe Kerschbaum
FERNANDO A cargo
vino especial del ...
- Hotel Para Encuentro + ...
por transito, preso en ...
trat. por. Almirante Houston
- Hotel Para construido 1920
en completo mod. con ...
vino tinto 1920, por ...
VILLAROSA Caba Pasion.
vino, con la ord. ...
partido por ...
- Alvaro Bachmann, ...
vino ...
Ludovic Sailer.

— Albergo Nuovo e Remedio v.
— prezzo mittan, occasione di ca-
stano, 1184 s. s. m.
— Hotel Pomer 25 letti, trattoria
più ottimo, belle pensioni, an-
golo da desiderare giardino
S QUIRINO Pasticceria e bar
aperta, pasticcieri Veneria, al-
canta, prezzo mod. e top 11
CASTELNUOVO — Hotel Pensione
vedere, 1005 s. l. m. e più
Schier, gross. S. Maltrotto

Merano

— Hotel Poma ex-Maurer-Hof
84 posti, da lat. 31-60, senza

- Hotel Bellevue, confort molto
buono, teatro, bagno, garage,
cor. ital. ap. tutte l'anno
Fam. Fieschi.
- Hotel al Conte di Morano, co-
fort buon fam. ott. cuc. ge-
nuina, Morano-Pastini Inna-
nti.
- Albergo Pules, già Mur-
ford, cuc. o. sala provvi-
sionamento e bagni bel. ar-
redati.
- Albergo Stella d'Inver-
na, cuc. e sala provvi-
sionamento, bagni bel. ar-
redati.
- Albergo Stella d'Inver-
na, cuc. e sala provvi-
sionamento, bagni bel. ar-
redati.
- Albergo Stella d'Inver-
na, cuc. e sala provvi-
sionamento, bagni bel. ar-
redati.

- Ristorante Ladrone, Via
 70, ottima cucina, prezzi
 moderati.
 - Caffè Ristorante Reginald
 Porta Palazzo, dolci re-
 tratti, prezzi ragionevoli.
 - Pasticcieri: Roseng Hermel
 Corni Prato, 4 imb. paste, nu-
 merosi ritorni, prezzi azze-
 APPIANO - Tratt. Frangar
 ritr. grandi trattori, otti-
 missimi - Pizz. Carlo Sc
 BRUNO) - Alb. Roma 4 (100
 no per prezzi azze-
 namenti. - From. Hinterho

[illegible]

Trinidad
 RIVA Hotel Monson With
 1200 - Park Hill Ave.
 Trinidad, (Garcia, and
 P.L.A. 1 of Trinidad A.D. A
 Trinidad, Monson - Restaurant
 Trinidad - Plaza, A. Delgado

Due corridoi ciclisti investiti

BIELLA.
Due incidenti stradali sono stati registrati ieri a Biella. Due corridori alla gara ciclistica Milano-Roma-Milano, il ventenne Arturo Crippa e Alfredo Carnicelli, di anni, residenti a Milano, sono stati

urtiti da una automobile a via della nostra città. Nell'incidente due corridori hanno riportato lesi di grave entità al capo e sono rimasti in tutto il corpo.

L'ultimo di un incidente stradale è stato anche il possiede Angelo Carpanera, di 55 anni, Pralognan. Egli è stato travolto da una automobile alla periferia e riportato gravi lesioni al capo, conseguente commozione cerebrale. Ricoverato all'ospedale, il Carpanera è in pericolo di vita.

vi raccomanda
CENTRALE
Cordina d'Ampezzo

- Hotel Comandante: 140 camere in
tutte i comfort. Pensione in
re 35 in più.
- Grand Hotel Savoie: Apto-
state ed invernale. Tutti i comodi.
P. 35 M. * Appartamenti.
- Hotel Ammasso: 140 ord. e
comodi nel confort. In-
te per mezza e per ospiti di
- Hotel Regina: confort, comodi
garage. Pensi da L. 25. In-
Propri Ag. (tutt'al più) e Piaz-
- Hotel Ravello: confort
Jardin, gran le parco term ad-
- garage, ottime trattament-
- Hotel Europa: Ravello

gradi... con ita... aperte m
l'anno... p... da L. 30 in più
- Hotel Venezia... poss. L. 30
comfor... cucina primitiva
maestro di cu... e bagno in camera
- Hotel S. Marco... non t... e
comfor... aperto... L. 50
- pensione e strale... Tel. 50
- albergo Italia... L. 100
ottima cucina... comfor... p...
da L. 30 in più... vicino slaso

Fribù

LAVISANA - 4th Fl... Hotel
cucina a vic... P. Duomo, tel. 33

FORDENONE - Antica Ab. S.
d'Oro con annesso restaurant -
pi. modici, Cond. Giuseppe Zava
- **DANIELE DEL RIGOLI** -
Ab. Italia Salono per banche
- **SACILE** - albergo Italia - tign.
turi - Cond. Eulidia Vincenna.

Vicenza

VICENZA - Ab. Bar Nemo
Corso Umberto I. migliore tra-
prof. viaggi., prog. Balivati, Lat.

ADIGE

IMPRINTA LENO - Milano Fr
1277 s. - 68 toli scodi
quora mter. - Fr. p. Frati.

- Alberghe Pannone Anna, pe
J. A. Webster. 127 s. in bagna
mor prout ab. trav.

- Alberghe Pannone Caffè. A. L.
Tel. 25, 30 toli, poms. da R.
Seziona climatica.

CANDIANI Hotel Bois l'Ar
s. ferrom. 1280 s. - 63 s.
78 toli. banna. tale confort.

- Alberghe - Cavalhino Basso

prop. Giuseppe Kerschbaum
FERNANDO A cargo
vino especial del ...
- Hotel Paris Excellence + ...
por transito, press ...
trat. prop. Rimmach; Mosbach
- Hotel Paris construido 1920
in completo mod. mas ...
mucha toda l'anno, bar ...
VILLABLANCA Caba Pasion.
sermón, casa l'ord. ...
partido por forasteros.
- Alhago Bachmann, ...
...
Ludovic Shafter.

— Albergo Nuovo e Remedio v.
— prezzo mittan, occasione di ca-
stano, 1184 s. s. m.
— Hotel Pomer 25 letti, trattoria
più ottimo, belle pensioni, an-
golo da desiderare giardino
S QUIRINO Pasticceria e bar
aperta, pasticcieri Veneria, al-
canta, prezzo mod. e top 11
CASTELNUOVO — Hotel Pensione
vedere, 1005 s. l. m. e più
Schier, gross. S. Maltrotto

Merano

— Hotel Poma ex-Maurer-Hof
84 posti, da lat. 31-60, senza

- Hotel Bellevue, confort molto
buono, teatro, bagno, garage,
cor. ital., ap. tutte l'anno
- Fam. Focchi.
- Hotel al Conte di Morano, co-
fort buon fam. ott. cuc. ge-
nuina, Morano-Passirio Inno-
centi.
- Albergo Pules, già Mur-
fordel, cuc. o. sala provvi-
stata, autorimessa e bagni tol. ef-
ficaci.
- Albergo Stella d'Ivor, co-
fort buona famig. rare, cor. t.
gar. ric. termale.
- A. B. Reiner, Portici, i ba-
gni confort cuc. orrevoli.

- Caffè Ristorante Regimato
 Porta Nuova, ogni fer-
 tratt prezzi ragion. - 14 c.
 - Pasticcini lungo Herm
 Corso Principe, 14, pasticcini
 baciotti, tortine, prezzi assai
 APPIANO - Tratt. Frangiac-
 cini, grandi trattam. col
 pendere - Pizz. Carlo Sci-
 BRUNNO - Alb. Roma 14, 15
 no per prezzi assai ragio-
 nevoli. - From. Hinterhub-

[illegible]

Trinidad
 RIVA Hotel Monson With
 1200 - Park Hill Ave.
 Trinidad, (Garcia, and
 Plaza of Our Lady of A
 Trinidad, Montego - Restaurant
 Trinidad - Plaza, A. Delgado

NO

|| 10

||

conch' in p' t'
 punga di con
 comp'cia usch
 se uoca l'im
 in p'nta notte
 su d' stato m
 stit' jermat' l
 ho ' ' ' a
 ed è att' d' c
 l'cons An
 g' a h'm' h'eg
 ga p'p'ata il

Vile aggressione
contro il vicario

Il rinnovamento
di Austro,

(cont.)
 dizione di
 al fuggito d
 pe al bu a
 bak. Ha
 re a tre m
 la Banca d
 zionali m
 Banen raz
 ne a seph
 Bank, p
 mende a 13
 zione de
 aprile il

la tecnica
 gl'assera alla
 Ministero della
 minuz, rifiuta
 tera di entrare
 l'argomento
 nel modo p
 può annu
 ramente, fac
 del '21, non
 che bestia, u
 britannico d
 vi è al quat
 che vengo n

rage.
 ous
 n us.
 nell.
 and
 Lpr
 .
 /

[illegible]

La fattiva e benefica politica interna del Regime

illustrata in un lucido discorso del Sottosegretario Arpinati

L'ambasciatore Carlo Darlax e i comandanti Justo Pedraza e Leromas, partigiani di Iturbide, sono fermati dalla polizia. I ministri e i riunioni di partito sono proibiti. Un tentativo fatto dagli studenti, in unione ai comunisti, per incenerire una manifestazione governativa è fallito per l'azione delle truppe. Duecento culatori che ottinavano due pesi d'argento contro cinque di oro sono stati arrestati.

CITTADINA

TELEFONI DELLA "GAZZETTA":
INTERCOMUNALE SENZA NUMERO
DIREZ. E REDAZ. 202 - ANN. 231

Federazione Provinciale Fascista

L'Ufficio Stampa della Federazione Provinciale Fascista Veneziana comunica:

Una casa del pittore Milesi alla Federazione Fascista

L'ingegner maestro Alessandro Milesi ha eseguito un bellissimo ritratto ad olio di S. E. Giovanni Giorgetti.

L'illustrazione veneziana vi figura in un'immagine di generale della M. V. S. N. in posa ed espressione a lui caratteristica. Il pittore Milesi, con squisito gusto, ha fatto il ritratto della sua bella opera d'arte alla Federazione Fascista, che pubblica questo ritratto con viva riconoscenza.

Commissione Federale Discipline
La Commissione Federale di Discipline è convocata per domani, giovedì 14 alle ore 21.15.
Ordine del giorno: Provvedimenti disciplinari vari.

Este Opere Assistenziali

Hanno versato offerte a favore dell'Ente Opere Assistenziali del Partito i seguenti onorabili:
Sig. Carlo Granata, allievo dell'Istituto Rava di Venezia, L. 50.
Comm. ing. Filippo Danioni, Venezia, L. 500.

G. U. P.

Segreteria politica. - Con recente decreto è stato stabilito che il G. U. P. che gli Universitari Fascisti portano al collo un fasciolo azzurro senza stemmi o scritte di alcun genere.

Effetto collare. - La Direzione del Circolo Artistico, molto gentilmente ha concesso per tutti gli studenti del G. U. P. una notevole riduzione sulle quote di iscrizione al Circolo stesso, che restano stabilite per questa categoria in L. 8 anziché L. 10 mensili.

Data l'importanza dell'attività artistica e culturale che detto istituto svolge si invitano gli iscritti a questo gruppo a voler approfittare delle facilitazioni concesse.

Tutti i fiduciari delle sezioni medie e gli incaricati sportivi si troveranno giovedì alle 18 presso la sede del G. U. P. per importanti comunicazioni.

Ufficio Sportivo

Il Segretario Federale in occasione della manifestazione sportiva del Dipartimento Provinciale ha stabilito di sostenere tutte le altre manifestazioni sportive che dovessero avere luogo nella città di Venezia il giorno 21 aprile 1932.

Conversazioni dei Fascisti della Scuola

Nel trattare il tema « Come si parla di Fascismo ai fanciulli » il maestro Giovanni Leone, ricercatore della Scuola Tomassiana, procurò di dimostrare come la parola del maestro debba « far sentire » ai fanciulli che la Nazione italiana, oggi, in ogni manifestazione morale, politica, economica, sia ben diversa da quella di un tempo, per i nuovi ideali che la pervasione. « Lo scolaro, quando veramente apprende e fruisce, vibra della parola del maestro, quasi sentendola dentro al cuore, quasi sentendola dentro al cuore, quasi sentendola dentro al cuore ».

Tutti i fascisti della Scuola, in ogni manifestazione morale, politica, economica, sia ben diversa da quella di un tempo, per i nuovi ideali che la pervasione. « Lo scolaro, quando veramente apprende e fruisce, vibra della parola del maestro, quasi sentendola dentro al cuore, quasi sentendola dentro al cuore ».

Tutti i fascisti della Scuola, in ogni manifestazione morale, politica, economica, sia ben diversa da quella di un tempo, per i nuovi ideali che la pervasione. « Lo scolaro, quando veramente apprende e fruisce, vibra della parola del maestro, quasi sentendola dentro al cuore, quasi sentendola dentro al cuore ».

Tutti i fascisti della Scuola, in ogni manifestazione morale, politica, economica, sia ben diversa da quella di un tempo, per i nuovi ideali che la pervasione. « Lo scolaro, quando veramente apprende e fruisce, vibra della parola del maestro, quasi sentendola dentro al cuore, quasi sentendola dentro al cuore ».

Tutti i fascisti della Scuola, in ogni manifestazione morale, politica, economica, sia ben diversa da quella di un tempo, per i nuovi ideali che la pervasione. « Lo scolaro, quando veramente apprende e fruisce, vibra della parola del maestro, quasi sentendola dentro al cuore, quasi sentendola dentro al cuore ».

Tutti i fascisti della Scuola, in ogni manifestazione morale, politica, economica, sia ben diversa da quella di un tempo, per i nuovi ideali che la pervasione. « Lo scolaro, quando veramente apprende e fruisce, vibra della parola del maestro, quasi sentendola dentro al cuore, quasi sentendola dentro al cuore ».

Tutti i fascisti della Scuola, in ogni manifestazione morale, politica, economica, sia ben diversa da quella di un tempo, per i nuovi ideali che la pervasione. « Lo scolaro, quando veramente apprende e fruisce, vibra della parola del maestro, quasi sentendola dentro al cuore, quasi sentendola dentro al cuore ».

Tutti i fascisti della Scuola, in ogni manifestazione morale, politica, economica, sia ben diversa da quella di un tempo, per i nuovi ideali che la pervasione. « Lo scolaro, quando veramente apprende e fruisce, vibra della parola del maestro, quasi sentendola dentro al cuore, quasi sentendola dentro al cuore ».

Tutti i fascisti della Scuola, in ogni manifestazione morale, politica, economica, sia ben diversa da quella di un tempo, per i nuovi ideali che la pervasione. « Lo scolaro, quando veramente apprende e fruisce, vibra della parola del maestro, quasi sentendola dentro al cuore, quasi sentendola dentro al cuore ».

Tutti i fascisti della Scuola, in ogni manifestazione morale, politica, economica, sia ben diversa da quella di un tempo, per i nuovi ideali che la pervasione. « Lo scolaro, quando veramente apprende e fruisce, vibra della parola del maestro, quasi sentendola dentro al cuore, quasi sentendola dentro al cuore ».

Tutti i fascisti della Scuola, in ogni manifestazione morale, politica, economica, sia ben diversa da quella di un tempo, per i nuovi ideali che la pervasione. « Lo scolaro, quando veramente apprende e fruisce, vibra della parola del maestro, quasi sentendola dentro al cuore, quasi sentendola dentro al cuore ».

Tutti i fascisti della Scuola, in ogni manifestazione morale, politica, economica, sia ben diversa da quella di un tempo, per i nuovi ideali che la pervasione. « Lo scolaro, quando veramente apprende e fruisce, vibra della parola del maestro, quasi sentendola dentro al cuore, quasi sentendola dentro al cuore ».

Tutti i fascisti della Scuola, in ogni manifestazione morale, politica, economica, sia ben diversa da quella di un tempo, per i nuovi ideali che la pervasione. « Lo scolaro, quando veramente apprende e fruisce, vibra della parola del maestro, quasi sentendola dentro al cuore, quasi sentendola dentro al cuore ».

Tutti i fascisti della Scuola, in ogni manifestazione morale, politica, economica, sia ben diversa da quella di un tempo, per i nuovi ideali che la pervasione. « Lo scolaro, quando veramente apprende e fruisce, vibra della parola del maestro, quasi sentendola dentro al cuore, quasi sentendola dentro al cuore ».

LETTURE E CONFERENZE

I gas tossici

e la difesa contro di essi

Una dotto e interessante conferenza ha tenuto ieri sera nella sala dell'Ateneo Veneto il dott. Alfonso Abbruzzetti il quale, davanti a un pubblico folto, ha trattato dei gas tossici e della difesa contro essi, da adottarsi dalla popolazione in generale. Il conferenziere, che ha cominciato la sua trattazione ricordando come ogni parolaccia non sia guerra, illustra lo scopo per cui parla, accennando alla conferenza dell'Ateneo di Venezia, dedicata a stabilire la posizione della popolazione civile di fronte alla guerra chimica, ecc. Da quel momento l'opera umanitaria del Fascismo per frangere gli errori degli armamenti e dei gas.

Passa quindi a parlare direttamente dei gas e delle loro varie applicazioni. Dopo aver accennato ad alcuni gas tossici, come il gas di mostarda, il gas iperite, ecc., che sono stati usati in guerra, illustra la difesa contro di essi, ricordando che la difesa contro i gas tossici si fa in tre modi: 1. Difesa passiva, 2. Difesa attiva, 3. Difesa chimica.

Dopo aver parlato della difesa passiva, che consiste nel rifugiarsi in luoghi sicuri, come i bunker, ecc., illustra la difesa attiva, che consiste nel usare maschere, ecc., e la difesa chimica, che consiste nel usare prodotti chimici per neutralizzare i gas tossici.

Infine, illustra la difesa chimica, che consiste nel usare prodotti chimici per neutralizzare i gas tossici. Dopo aver parlato della difesa chimica, illustra la difesa attiva, che consiste nel usare maschere, ecc., e la difesa passiva, che consiste nel rifugiarsi in luoghi sicuri, come i bunker, ecc.

Dopo aver parlato della difesa attiva, illustra la difesa chimica, che consiste nel usare prodotti chimici per neutralizzare i gas tossici. Infine, illustra la difesa passiva, che consiste nel rifugiarsi in luoghi sicuri, come i bunker, ecc.

Dopo aver parlato della difesa passiva, illustra la difesa attiva, che consiste nel usare maschere, ecc., e la difesa chimica, che consiste nel usare prodotti chimici per neutralizzare i gas tossici.

Dopo aver parlato della difesa chimica, illustra la difesa attiva, che consiste nel usare maschere, ecc., e la difesa passiva, che consiste nel rifugiarsi in luoghi sicuri, come i bunker, ecc.

Dopo aver parlato della difesa passiva, illustra la difesa attiva, che consiste nel usare maschere, ecc., e la difesa chimica, che consiste nel usare prodotti chimici per neutralizzare i gas tossici.

Dopo aver parlato della difesa chimica, illustra la difesa attiva, che consiste nel usare maschere, ecc., e la difesa passiva, che consiste nel rifugiarsi in luoghi sicuri, come i bunker, ecc.

Dopo aver parlato della difesa passiva, illustra la difesa attiva, che consiste nel usare maschere, ecc., e la difesa chimica, che consiste nel usare prodotti chimici per neutralizzare i gas tossici.

Dopo aver parlato della difesa chimica, illustra la difesa attiva, che consiste nel usare maschere, ecc., e la difesa passiva, che consiste nel rifugiarsi in luoghi sicuri, come i bunker, ecc.

Dopo aver parlato della difesa passiva, illustra la difesa attiva, che consiste nel usare maschere, ecc., e la difesa chimica, che consiste nel usare prodotti chimici per neutralizzare i gas tossici.

Dopo aver parlato della difesa chimica, illustra la difesa attiva, che consiste nel usare maschere, ecc., e la difesa passiva, che consiste nel rifugiarsi in luoghi sicuri, come i bunker, ecc.

Dopo aver parlato della difesa passiva, illustra la difesa attiva, che consiste nel usare maschere, ecc., e la difesa chimica, che consiste nel usare prodotti chimici per neutralizzare i gas tossici.

Dopo aver parlato della difesa chimica, illustra la difesa attiva, che consiste nel usare maschere, ecc., e la difesa passiva, che consiste nel rifugiarsi in luoghi sicuri, come i bunker, ecc.

Dopo aver parlato della difesa passiva, illustra la difesa attiva, che consiste nel usare maschere, ecc., e la difesa chimica, che consiste nel usare prodotti chimici per neutralizzare i gas tossici.

Dopo aver parlato della difesa chimica, illustra la difesa attiva, che consiste nel usare maschere, ecc., e la difesa passiva, che consiste nel rifugiarsi in luoghi sicuri, come i bunker, ecc.

Dopo aver parlato della difesa passiva, illustra la difesa attiva, che consiste nel usare maschere, ecc., e la difesa chimica, che consiste nel usare prodotti chimici per neutralizzare i gas tossici.

Dopo aver parlato della difesa chimica, illustra la difesa attiva, che consiste nel usare maschere, ecc., e la difesa passiva, che consiste nel rifugiarsi in luoghi sicuri, come i bunker, ecc.

Dopo aver parlato della difesa passiva, illustra la difesa attiva, che consiste nel usare maschere, ecc., e la difesa chimica, che consiste nel usare prodotti chimici per neutralizzare i gas tossici.

Dopo aver parlato della difesa chimica, illustra la difesa attiva, che consiste nel usare maschere, ecc., e la difesa passiva, che consiste nel rifugiarsi in luoghi sicuri, come i bunker, ecc.

Dopo aver parlato della difesa passiva, illustra la difesa attiva, che consiste nel usare maschere, ecc., e la difesa chimica, che consiste nel usare prodotti chimici per neutralizzare i gas tossici.

Dopo aver parlato della difesa chimica, illustra la difesa attiva, che consiste nel usare maschere, ecc., e la difesa passiva, che consiste nel rifugiarsi in luoghi sicuri, come i bunker, ecc.

Dopo aver parlato della difesa passiva, illustra la difesa attiva, che consiste nel usare maschere, ecc., e la difesa chimica, che consiste nel usare prodotti chimici per neutralizzare i gas tossici.

Dopo aver parlato della difesa chimica, illustra la difesa attiva, che consiste nel usare maschere, ecc., e la difesa passiva, che consiste nel rifugiarsi in luoghi sicuri, come i bunker, ecc.

Dopo aver parlato della difesa passiva, illustra la difesa attiva, che consiste nel usare maschere, ecc., e la difesa chimica, che consiste nel usare prodotti chimici per neutralizzare i gas tossici.

Dopo aver parlato della difesa chimica, illustra la difesa attiva, che consiste nel usare maschere, ecc., e la difesa passiva, che consiste nel rifugiarsi in luoghi sicuri, come i bunker, ecc.

Dopo aver parlato della difesa passiva, illustra la difesa attiva, che consiste nel usare maschere, ecc., e la difesa chimica, che consiste nel usare prodotti chimici per neutralizzare i gas tossici.

Dopo aver parlato della difesa chimica, illustra la difesa attiva, che consiste nel usare maschere, ecc., e la difesa passiva, che consiste nel rifugiarsi in luoghi sicuri, come i bunker, ecc.

Corte d'Appello

Il trucco degli "attaccapapi"

La truffa al Monte di Pietà

Giovanni Gramola fu Antonio, di anni 37, e Luigi Goldin di Sante, di anni 20, adempirono, da parecchi anni, con la fiducia dei superiori, la mansione di "attaccapapi" e presso il Monte di Pietà di Venezia.

Il lavoro dei due impiegati si svolgeva nel modo seguente: Goldin, che era il "capo", si presentava al Monte di Pietà, dove si trovavano i "fanciulli", e li faceva sedurre con promesse di denaro, ecc.

Dopo aver sedotto i "fanciulli", Goldin li faceva recare al Monte di Pietà, dove li faceva firmare dei documenti, ecc.

In tal modo, i due impiegati riuscivano a rubare il denaro dei "fanciulli", che erano in grado di ottenere dal Monte di Pietà.

Dopo aver rubato il denaro, Goldin e Gramola si dividevano il bottino, e si ripartivano per sedurre altri "fanciulli".

Infine, Goldin e Gramola furono scoperti e arrestati, e sono ora in carcere, dove attendono il giudizio della Corte d'Appello.

Dopo aver parlato della truffa al Monte di Pietà, illustra la truffa al Monte di Pietà, che consiste nel rubare il denaro dei "fanciulli", che sono in grado di ottenere dal Monte di Pietà.

Dopo aver parlato della truffa al Monte di Pietà, illustra la truffa al Monte di Pietà, che consiste nel rubare il denaro dei "fanciulli", che sono in grado di ottenere dal Monte di Pietà.

Dopo aver parlato della truffa al Monte di Pietà, illustra la truffa al Monte di Pietà, che consiste nel rubare il denaro dei "fanciulli", che sono in grado di ottenere dal Monte di Pietà.

Dopo aver parlato della truffa al Monte di Pietà, illustra la truffa al Monte di Pietà, che consiste nel rubare il denaro dei "fanciulli", che sono in grado di ottenere dal Monte di Pietà.

Dopo aver parlato della truffa al Monte di Pietà, illustra la truffa al Monte di Pietà, che consiste nel rubare il denaro dei "fanciulli", che sono in grado di ottenere dal Monte di Pietà.

Dopo aver parlato della truffa al Monte di Pietà, illustra la truffa al Monte di Pietà, che consiste nel rubare il denaro dei "fanciulli", che sono in grado di ottenere dal Monte di Pietà.

Dopo aver parlato della truffa al Monte di Pietà, illustra la truffa al Monte di Pietà, che consiste nel rubare il denaro dei "fanciulli", che sono in grado di ottenere dal Monte di Pietà.

Dopo aver parlato della truffa al Monte di Pietà, illustra la truffa al Monte di Pietà, che consiste nel rubare il denaro dei "fanciulli", che sono in grado di ottenere dal Monte di Pietà.

Dopo aver parlato della truffa al Monte di Pietà, illustra la truffa al Monte di Pietà, che consiste nel rubare il denaro dei "fanciulli", che sono in grado di ottenere dal Monte di Pietà.

Dopo aver parlato della truffa al Monte di Pietà, illustra la truffa al Monte di Pietà, che consiste nel rubare il denaro dei "fanciulli", che sono in grado di ottenere dal Monte di Pietà.

Dopo aver parlato della truffa al Monte di Pietà, illustra la truffa al Monte di Pietà, che consiste nel rubare il denaro dei "fanciulli", che sono in grado di ottenere dal Monte di Pietà.

Dopo aver parlato della truffa al Monte di Pietà, illustra la truffa al Monte di Pietà, che consiste nel rubare il denaro dei "fanciulli", che sono in grado di ottenere dal Monte di Pietà.

Dopo aver parlato della truffa al Monte di Pietà, illustra la truffa al Monte di Pietà, che consiste nel rubare il denaro dei "fanciulli", che sono in grado di ottenere dal Monte di Pietà.

Dopo aver parlato della truffa al Monte di Pietà, illustra la truffa al Monte di Pietà, che consiste nel rubare il denaro dei "fanciulli", che sono in grado di ottenere dal Monte di Pietà.

Dopo aver parlato della truffa al Monte di Pietà, illustra la truffa al Monte di Pietà, che consiste nel rubare il denaro dei "fanciulli", che sono in grado di ottenere dal Monte di Pietà.

Dopo aver parlato della truffa al Monte di Pietà, illustra la truffa al Monte di Pietà, che consiste nel rubare il denaro dei "fanciulli", che sono in grado di ottenere dal Monte di Pietà.

Dopo aver parlato della truffa al Monte di Pietà, illustra la truffa al Monte di Pietà, che consiste nel rubare il denaro dei "fanciulli", che sono in grado di ottenere dal Monte di Pietà.

Dopo aver parlato della truffa al Monte di Pietà, illustra la truffa al Monte di Pietà, che consiste nel rubare il denaro dei "fanciulli", che sono in grado di ottenere dal Monte di Pietà.

Dopo aver parlato della truffa al Monte di Pietà, illustra la truffa al Monte di Pietà, che consiste nel rubare il denaro dei "fanciulli", che sono in grado di ottenere dal Monte di Pietà.

Dopo aver parlato della truffa al Monte di Pietà, illustra la truffa al Monte di Pietà, che consiste nel rubare il denaro dei "fanciulli", che sono in grado di ottenere dal Monte di Pietà.

Dopo aver parlato della truffa al Monte di Pietà, illustra la truffa al Monte di Pietà, che consiste nel rubare il denaro dei "fanciulli", che sono in grado di ottenere dal Monte di Pietà.

Dopo aver parlato della truffa al Monte di Pietà, illustra la truffa al Monte di Pietà, che consiste nel rubare il denaro dei "fanciulli", che sono in grado di ottenere dal Monte di Pietà.

Dopo aver parlato della truffa al Monte di Pietà, illustra la truffa al Monte di Pietà, che consiste nel rubare il denaro dei "fanciulli", che sono in grado di ottenere dal Monte di Pietà.

CRONACA DI MESTRE

Tesseramento

Ostraggiare e minacciare

Un ufficio giudiziario

Due clienti sospetti

Il Tribunale contro i "fanciulli"

Cronaca varia

Chioggia

Spectacoli d'oggi

Cinema

Teatro

Beneficenza in morte

Una conferenza di A. Maraini

La popolarissima del chilometro

Teatro Tosiolo

Dopolavoro del Pubblico Impiego

Teatro Rosini

Spectacoli d'oggi

Cinema

Teatro

Beneficenza in morte

Una conferenza di A. Maraini

La popolarissima del chilometro

Teatro Tosiolo

Dopolavoro del Pubblico Impiego

Teatro Rosini

Spectacoli d'oggi

Cinema

Teatro

Beneficenza in morte

Una conferenza di A. Maraini

La popolarissima del chilometro

Teatro Tosiolo

Dopolavoro del Pubblico Impiego

Teatro Rosini

Spectacoli d'oggi

Cinema

Teatro

Beneficenza in morte

Una conferenza di A. Maraini

La popolarissima del chilometro

Teatro Tosiolo

Dopolavoro del Pubblico Impiego

Teatro Rosini

Spectacoli d'oggi

Cinema

Teatro

Beneficenza in morte

Una conferenza di A. Maraini

La popolarissima del chilometro

Teatro Tosiolo

Dopolavoro del Pubblico Impiego

Teatro Rosini

Spectacoli d'oggi

Cinema

Teatro

Beneficenza in morte

Una conferenza di A. Maraini

La popolarissima del chilometro

Teatro Tosiolo

Dopolavoro del Pubblico Impiego

Teatro Rosini

Spectacoli d'oggi

Cinema

Teatro

Beneficenza in morte

Una conferenza di A. Maraini

La popolarissima del chilometro

Teatro Tosiolo

Dopolavoro del Pubblico Impiego

Teatro Rosini

Spectacoli d'oggi

Cinema

Teatro

Beneficenza in morte

Una conferenza di A. Maraini

La popolarissima del chilometro

Teatro Tosiolo

Dopolavoro del Pubblico Impiego

Teatro Rosini

Spectacoli d'oggi

Cinema

Teatro

Beneficenza in morte

Una conferenza di A. Maraini

La popolarissima del chilometro

Teatro Tosiolo

Dopolavoro del Pubblico Impiego

Teatro Rosini

Federazione Italiana Calcio

Direttore Regionale Veneto

Comunicato n. 28 del 12 Aprile 1932.

U. L. I. C.

Campione regionale prima categoria

Campione regionale seconda categoria

Campione regionale terza categoria

Campione regionale quarta categoria

Campione regionale quinta categoria

Campione regionale sesta categoria

Campione regionale settima categoria

Campione regionale ottava categoria

Campione regionale nona categoria

Campione regionale decima categoria

Campione regionale undicesima categoria

Campione regionale dodicesima categoria

Campione regionale tredicesima categoria

Campione regionale quattordicesima categoria

Campione regionale quindicesima categoria

Campione regionale sedicesima categoria

Campione regionale sedicesima categoria

Campione regionale sedicesima categoria

Campione regionale sedicesima categoria

Campione regionale sedicesima categoria

Campione regionale sedicesima categoria

Campione regionale sedicesima categoria

Campione regionale sedicesima categoria

Campione regionale sedicesima categoria

Campione regionale sedicesima categoria

Campione regionale sedicesima categoria

Campione regionale sedicesima categoria

Campione regionale sedicesima categoria

Campione regionale sedicesima categoria

Campione regionale sedicesima categoria

Campione regionale sedicesima categoria

Campione regionale sedicesima categoria

Campione regionale sedicesima categoria

Campione regionale sedicesima categoria

Campione regionale sedicesima categoria

Campione regionale sedicesima categoria

Campione regionale sedicesima categoria

La direttiva di Starece
per i comizi popolari
ROMA, 13

Starece, il Segretario del Partito Comunista, ha convocato nel suo studio del Palazzo del Littorio i componenti gli ultimi cinque gruppi di propaganda, gruppi formati dalla corrente comunista, per discutere della direttiva di Starece, che impone la partecipazione di tutti i comizi popolari alla lotta politica proletaria.

Il Segretario del Partito, che ha parlato per oltre un'ora, ha rinnovato ai nuovi oratori le istruzioni già date agli altri: ha detto che la lotta politica proletaria non deve essere solo una lotta di propaganda, ma deve essere una lotta di azione, una lotta di conquista.

Questa direttiva era nota a tutti, ad esso avevano già dato risalto i giornali, in occasione della convocazione dei primi gruppi di propaganda, ma ora Starece ha voluto che tutti i comizi popolari, senza eccezioni, aderissero alla lotta politica proletaria.

Concludendo, non bisogna lasciarsi impressionare dal prezzo del carbone, esposto, per le fluttuazioni dei costi di origine nei paesi concorrenti, per i noli, per ragioni monetarie e politiche, e soprattutto per accordi fra produttori - riuniti in cartelli, trust, consorzi - a frequenti e forti oscillazioni.

Perché nessuna rinuncia definitiva al graduale sfruttamento di tutte le nostre acque, ora incoraggiato anche dalla Commissione di Finanza del Senato e l'istituzione del ministero Ciano con la carica di ministro delle Riforme, che ha consentito all'Albania un risparmio di carbone (50 mila tonnellate) pari ad un quarto dell'attuale consumo della nostra nazione.

Con provvedimento 30 giugno 1937 il Governo ha approvato i decreti di attuazione della direttiva del Regime, istituiti per la durata di un quinquennio, a decorrere dal corrente anno, sei premi di natalità da conferirsi il 21 aprile di ogni anno a famiglie romane che avessero il maggior numero di figli, con non meno di tre nati nell'ultimo quadriennio.

Il Governatore statali che questi premi consistessero nella donazione da parte della civiltà amministrativa di un'abitazione di proprietà ai bambini delle famiglie premiate. Questi premi hanno trovato largo favore nella cittadinanza, a giudizio delle numerose domande pervenute al Governatore. La commissione, dopo aver compiuto gli accertamenti, ha assegnato i premi a famiglie di operai con sette ed otto figli.

Nobile gesto di operai
per la lotta antituberculare
ROMA, 13

A omaggiare di quanto già fatto i metallurgici di Livorno, anche i metallurgici di Livorno hanno offerto un'ora di lavoro straordinario dal 30 marzo al 3 aprile per la lotta antituberculare nella loro provincia e già una loro commissione ha recato al Prefetto, perché la trasmetta al Consorzio provinciale antituberculare, un primo versamento di lire 500.

Il gesto dei metallurgici ha trovato rispondenza simpatica ed immediata tra il personale civile ed ausiliario del Sanatorio militare di Anzio e tra gli operai addetti alla costruzione dei nuovi modernissimi padiglioni del Sanatorio stesso ed è particolarmente significativa perché i metallurgici di Livorno, che sono i più famosi operai d'Italia, si sono offerti per la lotta antituberculare.

La Fiera di Milano
Telegrammi al Re e al Duca
del Ministro Acerbo
MILANO, 13

Il Ministro Acerbo ha inviato oggi i seguenti telegrammi: «A. S. M. H. Roma - Inaugurando la 13.ª Fiera campionaria di Milano, magnifica affermazione del lavoro e dell'ingegno nazionale ed espressione sicura della forza e del prestigio del nostro Paese nel mondo, le autorità e il laborioso popolo lombardo si uniscono a me nell'augurio di un decoroso omaggio a V. M. che ha questa grande manifestazione di alto benevolo patrono».

A. S. R. E. il Capo del Governo - Roma - La 13.ª Fiera campionaria di Milano, che oggi si è inaugurata con la partecipazione di tutta l'Italia e straniera, è un evento di cui tutti gli anni precedenti e con un'organizzazione che deve ormai ritenersi perfetta, viene a dimostrare la salda della economia nazionale che anche durante le difficili generali, ma che con sforzo prodigioso di energia e di mezzi riesce a maggiori conquiste.

Vol. Duca, trovata però la questa potente affermazione la realizzazione della vostra direttiva e del vostro programma che mira alla grandezza e prosperità della Patria».

Gli spostamenti delle aziende
da un'associazione all'altra
ROMA, 13

Allo scopo di addensare ad una disciplina sempre più comune al servizio dell'organizzazione corporativa da parte delle aziende industriali e commerciali italiane, il Ministero delle Corporazioni, a quanto ci risulta, con circolare odierna ha disposto che, senza l'approvazione del Ministero stesso, non abbiano alcuna validità gli spostamenti di aziende e di gruppi di aziende da un'associazione di categoria ad un'altra, operanti talvolta ad arbitrio di qualche Confederazione. La deliberazione di questi spostamenti, attuata attraverso un giudizio unilaterale e non guidata da un'ampia visione dei problemi economici della categoria, poteva recare disordine e confusione nei corrispondenti categorie di lavoratori e produrre comunque ripercussioni dannose nella vita corporativa.

Un prelievo di fiammiferi
arrestato a Roma
ROMA, 13

E' stato arrestato tale Enrico Mura, che aveva conosciuto la signora Diana Giuliani, di anni 28, con la quale si fidanzò, e che, per aver fatto il colpo, aveva versato varie migliaia di lire; quindi si suicidò. Nel regno era caduta anche la padrona di casa della Giuliani, certa Giuliana Spasola, abitante in via Trivio.

La legge rubastagi
MILANO, 13

Un grave fatto di sangue è avvenuto a Venezia, in Italia. L'agente Valerio Grimaldi, di anni 28, recatosi a casa dei fratelli Gerolamo e Giuseppe Miceli, per farsi consegnare della legna da loro rubastagi durante la notte, fu ucciso colui rivoltella. Perché il Grimaldi, allontanandosi, dichiarò che sarebbe andato a denunciare i carabinieri, i Miceli lo rinchiusero e lo ferirono con due colpi di rivoltella e poi lo fecero a pezzi di piccone. I carabinieri trovarono gli assassinati mentre stavano a tavola intesi a fare merenda.

Un treno se' tolto in lancia
14 morti e 98 feriti
TOKIO, 13

Quattordici giapponesi, tra ufficiali e soldati sono stati uccisi e 98 uomini sono rimasti feriti, di cui 40 gravemente, in seguito alla esplosione accidentale di un treno che trasportava un distacco giapponese. Il convoglio ha deviato per lo scoppio precipitando in un burrone a dieci metri di profondità e poi si è incendiato.

La moratoria di sei mesi
MILANO, 13

La Scapaccia ha approvato in legge che concede per sei mesi la vendita giudiziaria di beni di proprietà di contadini. La stessa legge autorizza il Governo a stabilire il modo e la misura dei rimborsi dei depositi da parte di istituti bancari che si trovano in moratoria di liquidità finanziaria.

Le zittelle austriache vogliono essere chiamate "signore"
VIENNA, 13

Ora le nobili comitessine ad attrici e d'opere, ad esempio, che la società è ingiusta verso loro chiamandole sempre "signorine" per tutta la vita, solo perché hanno dovuto rinunciare al marito, le donne non maritate hanno deciso di costituirsi in lega e per questo primo capitolo, la soluzione, secondo l'opinione della faccenda del titolo, volendo ottenere che ogni donna, indipendentemente dal suo stato civile, raggiunga la maggioranza, sia chiamata "signora".

Il coraggio d'un milite mutilato
FIRENZE, 13

Il bambino Vasco Valentini, di anni 7, abitante nel comune di San Niccolò, mentre stava giocando con i suoi compagni, cadde in una gora piena d'acqua. Accorse il milite fascista Pasquale Grignani, e benché mutilato di una gamba, immergendo il corpo, si gettò nell'acqua, salvando il piccolo da sicura morte.

Un fortunato salto del treno
FIRENZE, 13

Si ha da Campione Marittimo che l'altra sera mentre il treno n. 40 si era da poco mosso dalla stazione, un passeggero si gettava dal finestrino di un compartimento, rimase fortunatamente incolume.

La Fiera di Milano
Telegrammi al Re e al Duca
del Ministro Acerbo
MILANO, 13

Il Ministro Acerbo ha inviato oggi i seguenti telegrammi: «A. S. M. H. Roma - Inaugurando la 13.ª Fiera campionaria di Milano, magnifica affermazione del lavoro e dell'ingegno nazionale ed espressione sicura della forza e del prestigio del nostro Paese nel mondo, le autorità e il laborioso popolo lombardo si uniscono a me nell'augurio di un decoroso omaggio a V. M. che ha questa grande manifestazione di alto benevolo patrono».

A. S. R. E. il Capo del Governo - Roma - La 13.ª Fiera campionaria di Milano, che oggi si è inaugurata con la partecipazione di tutta l'Italia e straniera, è un evento di cui tutti gli anni precedenti e con un'organizzazione che deve ormai ritenersi perfetta, viene a dimostrare la salda della economia nazionale che anche durante le difficili generali, ma che con sforzo prodigioso di energia e di mezzi riesce a maggiori conquiste.

Vol. Duca, trovata però la questa potente affermazione la realizzazione della vostra direttiva e del vostro programma che mira alla grandezza e prosperità della Patria».

Gli spostamenti delle aziende
da un'associazione all'altra
ROMA, 13

Allo scopo di addensare ad una disciplina sempre più comune al servizio dell'organizzazione corporativa da parte delle aziende industriali e commerciali italiane, il Ministero delle Corporazioni, a quanto ci risulta, con circolare odierna ha disposto che, senza l'approvazione del Ministero stesso, non abbiano alcuna validità gli spostamenti di aziende e di gruppi di aziende da un'associazione di categoria ad un'altra, operanti talvolta ad arbitrio di qualche Confederazione. La deliberazione di questi spostamenti, attuata attraverso un giudizio unilaterale e non guidata da un'ampia visione dei problemi economici della categoria, poteva recare disordine e confusione nei corrispondenti categorie di lavoratori e produrre comunque ripercussioni dannose nella vita corporativa.

Un prelievo di fiammiferi
arrestato a Roma
ROMA, 13

E' stato arrestato tale Enrico Mura, che aveva conosciuto la signora Diana Giuliani, di anni 28, con la quale si fidanzò, e che, per aver fatto il colpo, aveva versato varie migliaia di lire; quindi si suicidò. Nel regno era caduta anche la padrona di casa della Giuliani, certa Giuliana Spasola, abitante in via Trivio.

La legge rubastagi
MILANO, 13

Un grave fatto di sangue è avvenuto a Venezia, in Italia. L'agente Valerio Grimaldi, di anni 28, recatosi a casa dei fratelli Gerolamo e Giuseppe Miceli, per farsi consegnare della legna da loro rubastagi durante la notte, fu ucciso colui rivoltella. Perché il Grimaldi, allontanandosi, dichiarò che sarebbe andato a denunciare i carabinieri, i Miceli lo rinchiusero e lo ferirono con due colpi di rivoltella e poi lo fecero a pezzi di piccone. I carabinieri trovarono gli assassinati mentre stavano a tavola intesi a fare merenda.

La Fiera di Milano
Telegrammi al Re e al Duca
del Ministro Acerbo
MILANO, 13

Il Ministro Acerbo ha inviato oggi i seguenti telegrammi: «A. S. M. H. Roma - Inaugurando la 13.ª Fiera campionaria di Milano, magnifica affermazione del lavoro e dell'ingegno nazionale ed espressione sicura della forza e del prestigio del nostro Paese nel mondo, le autorità e il laborioso popolo lombardo si uniscono a me nell'augurio di un decoroso omaggio a V. M. che ha questa grande manifestazione di alto benevolo patrono».

A. S. R. E. il Capo del Governo - Roma - La 13.ª Fiera campionaria di Milano, che oggi si è inaugurata con la partecipazione di tutta l'Italia e straniera, è un evento di cui tutti gli anni precedenti e con un'organizzazione che deve ormai ritenersi perfetta, viene a dimostrare la salda della economia nazionale che anche durante le difficili generali, ma che con sforzo prodigioso di energia e di mezzi riesce a maggiori conquiste.

Vol. Duca, trovata però la questa potente affermazione la realizzazione della vostra direttiva e del vostro programma che mira alla grandezza e prosperità della Patria».

Gli spostamenti delle aziende
da un'associazione all'altra
ROMA, 13

Allo scopo di addensare ad una disciplina sempre più comune al servizio dell'organizzazione corporativa da parte delle aziende industriali e commerciali italiane, il Ministero delle Corporazioni, a quanto ci risulta, con circolare odierna ha disposto che, senza l'approvazione del Ministero stesso, non abbiano alcuna validità gli spostamenti di aziende e di gruppi di aziende da un'associazione di categoria ad un'altra, operanti talvolta ad arbitrio di qualche Confederazione. La deliberazione di questi spostamenti, attuata attraverso un giudizio unilaterale e non guidata da un'ampia visione dei problemi economici della categoria, poteva recare disordine e confusione nei corrispondenti categorie di lavoratori e produrre comunque ripercussioni dannose nella vita corporativa.

Un prelievo di fiammiferi
arrestato a Roma
ROMA, 13

E' stato arrestato tale Enrico Mura, che aveva conosciuto la signora Diana Giuliani, di anni 28, con la quale si fidanzò, e che, per aver fatto il colpo, aveva versato varie migliaia di lire; quindi si suicidò. Nel regno era caduta anche la padrona di casa della Giuliani, certa Giuliana Spasola, abitante in via Trivio.

La legge rubastagi
MILANO, 13

Un grave fatto di sangue è avvenuto a Venezia, in Italia. L'agente Valerio Grimaldi, di anni 28, recatosi a casa dei fratelli Gerolamo e Giuseppe Miceli, per farsi consegnare della legna da loro rubastagi durante la notte, fu ucciso colui rivoltella. Perché il Grimaldi, allontanandosi, dichiarò che sarebbe andato a denunciare i carabinieri, i Miceli lo rinchiusero e lo ferirono con due colpi di rivoltella e poi lo fecero a pezzi di piccone. I carabinieri trovarono gli assassinati mentre stavano a tavola intesi a fare merenda.

La Fiera di Milano
Telegrammi al Re e al Duca
del Ministro Acerbo
MILANO, 13

Il Ministro Acerbo ha inviato oggi i seguenti telegrammi: «A. S. M. H. Roma - Inaugurando la 13.ª Fiera campionaria di Milano, magnifica affermazione del lavoro e dell'ingegno nazionale ed espressione sicura della forza e del prestigio del nostro Paese nel mondo, le autorità e il laborioso popolo lombardo si uniscono a me nell'augurio di un decoroso omaggio a V. M. che ha questa grande manifestazione di alto benevolo patrono».

A. S. R. E. il Capo del Governo - Roma - La 13.ª Fiera campionaria di Milano, che oggi si è inaugurata con la partecipazione di tutta l'Italia e straniera, è un evento di cui tutti gli anni precedenti e con un'organizzazione che deve ormai ritenersi perfetta, viene a dimostrare la salda della economia nazionale che anche durante le difficili generali, ma che con sforzo prodigioso di energia e di mezzi riesce a maggiori conquiste.

Vol. Duca, trovata però la questa potente affermazione la realizzazione della vostra direttiva e del vostro programma che mira alla grandezza e prosperità della Patria».

Gli spostamenti delle aziende
da un'associazione all'altra
ROMA, 13

Allo scopo di addensare ad una disciplina sempre più comune al servizio dell'organizzazione corporativa da parte delle aziende industriali e commerciali italiane, il Ministero delle Corporazioni, a quanto ci risulta, con circolare odierna ha disposto che, senza l'approvazione del Ministero stesso, non abbiano alcuna validità gli spostamenti di aziende e di gruppi di aziende da un'associazione di categoria ad un'altra, operanti talvolta ad arbitrio di qualche Confederazione. La deliberazione di questi spostamenti, attuata attraverso un giudizio unilaterale e non guidata da un'ampia visione dei problemi economici della categoria, poteva recare disordine e confusione nei corrispondenti categorie di lavoratori e produrre comunque ripercussioni dannose nella vita corporativa.

Un prelievo di fiammiferi
arrestato a Roma
ROMA, 13

E' stato arrestato tale Enrico Mura, che aveva conosciuto la signora Diana Giuliani, di anni 28, con la quale si fidanzò, e che, per aver fatto il colpo, aveva versato varie migliaia di lire; quindi si suicidò. Nel regno era caduta anche la padrona di casa della Giuliani, certa Giuliana Spasola, abitante in via Trivio.

La legge rubastagi
MILANO, 13

Un grave fatto di sangue è avvenuto a Venezia, in Italia. L'agente Valerio Grimaldi, di anni 28, recatosi a casa dei fratelli Gerolamo e Giuseppe Miceli, per farsi consegnare della legna da loro rubastagi durante la notte, fu ucciso colui rivoltella. Perché il Grimaldi, allontanandosi, dichiarò che sarebbe andato a denunciare i carabinieri, i Miceli lo rinchiusero e lo ferirono con due colpi di rivoltella e poi lo fecero a pezzi di piccone. I carabinieri trovarono gli assassinati mentre stavano a tavola intesi a fare merenda.

La Fiera di Milano
Telegrammi al Re e al Duca
del Ministro Acerbo
MILANO, 13

Il Ministro Acerbo ha inviato oggi i seguenti telegrammi: «A. S. M. H. Roma - Inaugurando la 13.ª Fiera campionaria di Milano, magnifica affermazione del lavoro e dell'ingegno nazionale ed espressione sicura della forza e del prestigio del nostro Paese nel mondo, le autorità e il laborioso popolo lombardo si uniscono a me nell'augurio di un decoroso omaggio a V. M. che ha questa grande manifestazione di alto benevolo patrono».

A. S. R. E. il Capo del Governo - Roma - La 13.ª Fiera campionaria di Milano, che oggi si è inaugurata con la partecipazione di tutta l'Italia e straniera, è un evento di cui tutti gli anni precedenti e con un'organizzazione che deve ormai ritenersi perfetta, viene a dimostrare la salda della economia nazionale che anche durante le difficili generali, ma che con sforzo prodigioso di energia e di mezzi riesce a maggiori conquiste.

Vol. Duca, trovata però la questa potente affermazione la realizzazione della vostra direttiva e del vostro programma che mira alla grandezza e prosperità della Patria».

Gli spostamenti delle aziende
da un'associazione all'altra
ROMA, 13

Allo scopo di addensare ad una disciplina sempre più comune al servizio dell'organizzazione corporativa da parte delle aziende industriali e commerciali italiane, il Ministero delle Corporazioni, a quanto ci risulta, con circolare odierna ha disposto che, senza l'approvazione del Ministero stesso, non abbiano alcuna validità gli spostamenti di aziende e di gruppi di aziende da un'associazione di categoria ad un'altra, operanti talvolta ad arbitrio di qualche Confederazione. La deliberazione di questi spostamenti, attuata attraverso un giudizio unilaterale e non guidata da un'ampia visione dei problemi economici della categoria, poteva recare disordine e confusione nei corrispondenti categorie di lavoratori e produrre comunque ripercussioni dannose nella vita corporativa.

Un prelievo di fiammiferi
arrestato a Roma
ROMA, 13

E' stato arrestato tale Enrico Mura, che aveva conosciuto la signora Diana Giuliani, di anni 28, con la quale si fidanzò, e che, per aver fatto il colpo, aveva versato varie migliaia di lire; quindi si suicidò. Nel regno era caduta anche la padrona di casa della Giuliani, certa Giuliana Spasola, abitante in via Trivio.

La legge rubastagi
MILANO, 13

Un grave fatto di sangue è avvenuto a Venezia, in Italia. L'agente Valerio Grimaldi, di anni 28, recatosi a casa dei fratelli Gerolamo e Giuseppe Miceli, per farsi consegnare della legna da loro rubastagi durante la notte, fu ucciso colui rivoltella. Perché il Grimaldi, allontanandosi, dichiarò che sarebbe andato a denunciare i carabinieri, i Miceli lo rinchiusero e lo ferirono con due colpi di rivoltella e poi lo fecero a pezzi di piccone. I carabinieri trovarono gli assassinati mentre stavano a tavola intesi a fare merenda.

La Fiera di Milano
Telegrammi al Re e al Duca
del Ministro Acerbo
MILANO, 13

Il Ministro Acerbo ha inviato oggi i seguenti telegrammi: «A. S. M. H. Roma - Inaugurando la 13.ª Fiera campionaria di Milano, magnifica affermazione del lavoro e dell'ingegno nazionale ed espressione sicura della forza e del prestigio del nostro Paese nel mondo, le autorità e il laborioso popolo lombardo si uniscono a me nell'augurio di un decoroso omaggio a V. M. che ha questa grande manifestazione di alto benevolo patrono».

A. S. R. E. il Capo del Governo - Roma - La 13.ª Fiera campionaria di Milano, che oggi si è inaugurata con la partecipazione di tutta l'Italia e straniera, è un evento di cui tutti gli anni precedenti e con un'organizzazione che deve ormai ritenersi perfetta, viene a dimostrare la salda della economia nazionale che anche durante le difficili generali, ma che con sforzo prodigioso di energia e di mezzi riesce a maggiori conquiste.

Vol. Duca, trovata però la questa potente affermazione la realizzazione della vostra direttiva e del vostro programma che mira alla grandezza e prosperità della Patria».

Gli spostamenti delle aziende
da un'associazione all'altra
ROMA, 13

Allo scopo di addensare ad una disciplina sempre più comune al servizio dell'organizzazione corporativa da parte delle aziende industriali e commerciali italiane, il Ministero delle Corporazioni, a quanto ci risulta, con circolare odierna ha disposto che, senza l'approvazione del Ministero stesso, non abbiano alcuna validità gli spostamenti di aziende e di gruppi di aziende da un'associazione di categoria ad un'altra, operanti talvolta ad arbitrio di qualche Confederazione. La deliberazione di questi spostamenti, attuata attraverso un giudizio unilaterale e non guidata da un'ampia visione dei problemi economici della categoria, poteva recare disordine e confusione nei corrispondenti categorie di lavoratori e produrre comunque ripercussioni dannose nella vita corporativa.

Un prelievo di fiammiferi
arrestato a Roma
ROMA, 13

E' stato arrestato tale Enrico Mura, che aveva conosciuto la signora Diana Giuliani, di anni 28, con la quale si fidanzò, e che, per aver fatto il colpo, aveva versato varie migliaia di lire; quindi si suicidò. Nel regno era caduta anche la padrona di casa della Giuliani, certa Giuliana Spasola, abitante in via Trivio.

La legge rubastagi
MILANO, 13

Un grave fatto di sangue è avvenuto a Venezia, in Italia. L'agente Valerio Grimaldi, di anni 28, recatosi a casa dei fratelli Gerolamo e Giuseppe Miceli, per farsi consegnare della legna da loro rubastagi durante la notte, fu ucciso colui rivoltella. Perché il Grimaldi, allontanandosi, dichiarò che sarebbe andato a denunciare i carabinieri, i Miceli lo rinchiusero e lo ferirono con due colpi di rivoltella e poi lo fecero a pezzi di piccone. I carabinieri trovarono gli assassinati mentre stavano a tavola intesi a fare merenda.

Gazzetta di Venezia

Rodolfo d'...

Molto si è parlato di Rodolfo d'...

Il primo discorso...

La casa di...

La casa di...

La casa di...

La casa di...

La casa di...

La casa di...

La casa di...

Rodolfo d'Absburgo

**La manifestazione a Roma
alla Camera di Commercio
in difesa della lingua italiana**

Il flagello vulcanico delle Ande

La pioggia di cenere cessata

mentre continuano i rombi sotterranei

Il prossimo Congresso a Roma
della società universale del teatro

Messa milione di danni
BOLZANO, 13

SPIGOLATURE

Tribunale di Venezia

Conseguenze d'un ritardo

Alessandro Corini fu Luigi d'anni 41, di Campagna, si era fatto prestare per qualche ora la barca da Giovanni Corato, il quale di buon grado aveva acconsentito alla richiesta, perché presto gli sarebbe ritornata la macchina. Benché il Corini, che si era recato ad un vicino paese, dove si era accostato ad un albero, non si accorse che l'altalena tardava a ritornare, si accorse che la barca non era più là, e si accorse che la macchina non era più là. Si accorse che la barca non era più là, e si accorse che la macchina non era più là. Si accorse che la barca non era più là, e si accorse che la macchina non era più là.

Contro la madre e il fratello

Michele Filippini di Ugo, di anni 32, di Fossalta di Piave, è accusato di aver avuto un trattamento di violenza nei confronti della madre e del fratello. Il delitto è stato commesso il 13 marzo 1932, quando il Filippini, dopo aver ucciso la madre, ha ucciso anche il fratello.

La falsa rapina

Il Pretore di Dolo condannava a 18 mesi di reclusione Bortolo Fontana di Giuseppe, di anni 33, il quale aveva raccontato ai carabinieri che la sera del 3 febbraio 1932, nei pressi di Mira era stato assalito e rapinato di 4.000 lire da tre individui sconosciuti. I carabinieri non credettero a ciò ed andarono a casa del Fontana, ma non trovarono nulla.

La visita al pollaio

Vittorio Rado fu Giovanni di anni 36, contadino, di Campagna, si era recato nella notte del 3 al 4 febbraio nel pollaio di Andrea Livi, dove aveva già posto le mani ad uccidere, quando fu scoperto. Fu arrestato, mentre cercava di fuggire, e fu portato al carcere.

Il fallimento del fornaio

È continuato il processo contro Corio Gilberto di Alfonso d'anni 36, che gestiva a Dolo un forno. Con sentenza del 31 gennaio 1932 il Tribunale di Venezia dichiarava il fallimento del fornaio. In un primo tempo sembrava che tutto dovesse finire in un concordato, ma con la rivelazione in bancarotta semplice.

Portogruaro

Oggi, alle ore 9, sarà eseguita in Municipio la pubblica gara per l'appalto delle affezioni erbe nei cimiteri delle strade comunali e vicinali, nonché nel Porto boario.

Delitto contro la maternità

Per procurato aborto i carabinieri hanno denunciato al Pretore del Reale Tribunale di Portogruaro il dott. Roberto Mauri di Portogruaro, che ha procurato l'aborto a una donna. Il delitto è stato commesso il 10 aprile 1932.

Camposampier

Per combattere la tubercolosi, il Comune di Camposampier ha deciso di costruire un asilo per i bambini. L'opera sarà costruita in un luogo salubre, dove i bambini potranno stare al fresco e ricevere cure appropriate.

Treni popolari per Portogruaro

La Fiera di Milano

Primo lo stazioni di Padova, Vicenza, Verona, P. N. e Trento è cominciata la vendita dei biglietti per la gita popolare a Milano organizzata per domenica 17 corrente in occasione della Fiera Campionaria.

La Fiera di Milano

I biglietti possono essere acquistati anche presso le Agenzie Viaggiatori della suddetta località. Ripetiamo per ordine di pubblico, i prezzi di andata-ritorno: Da Padova L. 29,90; da Vicenza L. 26,90; da Verona P. N. L. 30,90; da Trento L. 30,90.

La Fiera di Milano

Contemporaneamente al biglietto di viaggio, i biglietti potranno acquistare il biglietto d'ingresso alla Fiera al prezzo speciale di L. 1,50. I biglietti di Padova e Vicenza partiranno con il treno ordinario 100 rispettivamente alle ore 1,45 e alle 2,25; quelli di Trento col treno ordinario alle ore 2,03. Il proseguimento da Verona P. N. avverrà col treno speciale alle ore 8,50, arrivo a Milano Centrale alle ore 11,30.

La Fiera di Milano

Il ritorno da Milano avrà luogo alle ore 18,40 di domenica, arrivo a Verona P. N. alle ore 21,05, a Vicenza alle ore 22,15, a Padova alle ore 23,45, a Trento alle ore 23,45.

La Fiera di Milano

Per Venezia (dal 29 Aprile al 4 Maggio), Torino (dal 5 al 10), Roma (dal 11 al 16), Napoli (dal 17 al 22), Bari (dal 23 al 28), Palermo (dal 29 al 34), Catania (dal 35 al 40), Messina (dal 41 al 46), Reggio Calabria (dal 47 al 52), Cosenza (dal 53 al 58), Salerno (dal 59 al 64), Potenza (dal 65 al 70), Taranto (dal 71 al 76), Brindisi (dal 77 al 82), Bari (dal 83 al 88), Napoli (dal 89 al 94), Roma (dal 95 al 100).

La Fiera di Milano

La visita è possibile a tutti, anche a signori e bambini, esclusa la Grotte per le donne. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito.

La Fiera di Milano

La visita è possibile a tutti, anche a signori e bambini, esclusa la Grotte per le donne. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito.

Cologna Veneta

Mezzo milione di danni

Una Madonna miracolosa. La scorsa notte mentre la città era nel più completo sonno, alcuni notabili avvertirono che dalla tipografia Ambrosiana usciva un fumo di fumo e bruciato. Subito diedero l'allarme e la vera fiamma si accese. Il fumo si levò in una colonna ardente. Al suono della campana del Comune fu data ed accorse gran parte della popolazione e con essa i vigili. I vigili diedero poco a poco soddisfazione alla cittadinanza perché parve non fossero sufficientemente attrezzati e prepararono un incendio del genere. Nel cuore della notte furono chiamati i pompieri della vigilia. I vigili diedero poco a poco soddisfazione alla cittadinanza perché parve non fossero sufficientemente attrezzati e prepararono un incendio del genere.

Mezzo milione di danni

La visita è possibile a tutti, anche a signori e bambini, esclusa la Grotte per le donne. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito.

Mezzo milione di danni

La visita è possibile a tutti, anche a signori e bambini, esclusa la Grotte per le donne. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito.

Mezzo milione di danni

La visita è possibile a tutti, anche a signori e bambini, esclusa la Grotte per le donne. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito.

Mezzo milione di danni

La visita è possibile a tutti, anche a signori e bambini, esclusa la Grotte per le donne. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito.

Mezzo milione di danni

La visita è possibile a tutti, anche a signori e bambini, esclusa la Grotte per le donne. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito.

Mezzo milione di danni

La visita è possibile a tutti, anche a signori e bambini, esclusa la Grotte per le donne. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito.

Udine

Mezzo milione di danni

Una Madonna miracolosa. La scorsa notte mentre la città era nel più completo sonno, alcuni notabili avvertirono che dalla tipografia Ambrosiana usciva un fumo di fumo e bruciato. Subito diedero l'allarme e la vera fiamma si accese. Il fumo si levò in una colonna ardente. Al suono della campana del Comune fu data ed accorse gran parte della popolazione e con essa i vigili. I vigili diedero poco a poco soddisfazione alla cittadinanza perché parve non fossero sufficientemente attrezzati e prepararono un incendio del genere.

Mezzo milione di danni

La visita è possibile a tutti, anche a signori e bambini, esclusa la Grotte per le donne. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito.

Mezzo milione di danni

La visita è possibile a tutti, anche a signori e bambini, esclusa la Grotte per le donne. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito.

Mezzo milione di danni

La visita è possibile a tutti, anche a signori e bambini, esclusa la Grotte per le donne. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito.

Mezzo milione di danni

La visita è possibile a tutti, anche a signori e bambini, esclusa la Grotte per le donne. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito.

Mezzo milione di danni

La visita è possibile a tutti, anche a signori e bambini, esclusa la Grotte per le donne. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito.

Mezzo milione di danni

La visita è possibile a tutti, anche a signori e bambini, esclusa la Grotte per le donne. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito.

Castelfranco

Mezzo milione di danni

Una Madonna miracolosa. La scorsa notte mentre la città era nel più completo sonno, alcuni notabili avvertirono che dalla tipografia Ambrosiana usciva un fumo di fumo e bruciato. Subito diedero l'allarme e la vera fiamma si accese. Il fumo si levò in una colonna ardente. Al suono della campana del Comune fu data ed accorse gran parte della popolazione e con essa i vigili. I vigili diedero poco a poco soddisfazione alla cittadinanza perché parve non fossero sufficientemente attrezzati e prepararono un incendio del genere.

Mezzo milione di danni

La visita è possibile a tutti, anche a signori e bambini, esclusa la Grotte per le donne. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito.

Mezzo milione di danni

La visita è possibile a tutti, anche a signori e bambini, esclusa la Grotte per le donne. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito.

Mezzo milione di danni

La visita è possibile a tutti, anche a signori e bambini, esclusa la Grotte per le donne. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito.

Mezzo milione di danni

La visita è possibile a tutti, anche a signori e bambini, esclusa la Grotte per le donne. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito.

Mezzo milione di danni

La visita è possibile a tutti, anche a signori e bambini, esclusa la Grotte per le donne. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito.

Mezzo milione di danni

La visita è possibile a tutti, anche a signori e bambini, esclusa la Grotte per le donne. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito.

Castelfranco

Mezzo milione di danni

Una Madonna miracolosa. La scorsa notte mentre la città era nel più completo sonno, alcuni notabili avvertirono che dalla tipografia Ambrosiana usciva un fumo di fumo e bruciato. Subito diedero l'allarme e la vera fiamma si accese. Il fumo si levò in una colonna ardente. Al suono della campana del Comune fu data ed accorse gran parte della popolazione e con essa i vigili. I vigili diedero poco a poco soddisfazione alla cittadinanza perché parve non fossero sufficientemente attrezzati e prepararono un incendio del genere.

Mezzo milione di danni

La visita è possibile a tutti, anche a signori e bambini, esclusa la Grotte per le donne. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito.

Mezzo milione di danni

La visita è possibile a tutti, anche a signori e bambini, esclusa la Grotte per le donne. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito.

Mezzo milione di danni

La visita è possibile a tutti, anche a signori e bambini, esclusa la Grotte per le donne. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito.

Mezzo milione di danni

La visita è possibile a tutti, anche a signori e bambini, esclusa la Grotte per le donne. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito.

Mezzo milione di danni

La visita è possibile a tutti, anche a signori e bambini, esclusa la Grotte per le donne. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito.

Mezzo milione di danni

La visita è possibile a tutti, anche a signori e bambini, esclusa la Grotte per le donne. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito.

Castelfranco

Mezzo milione di danni

Una Madonna miracolosa. La scorsa notte mentre la città era nel più completo sonno, alcuni notabili avvertirono che dalla tipografia Ambrosiana usciva un fumo di fumo e bruciato. Subito diedero l'allarme e la vera fiamma si accese. Il fumo si levò in una colonna ardente. Al suono della campana del Comune fu data ed accorse gran parte della popolazione e con essa i vigili. I vigili diedero poco a poco soddisfazione alla cittadinanza perché parve non fossero sufficientemente attrezzati e prepararono un incendio del genere.

Mezzo milione di danni

La visita è possibile a tutti, anche a signori e bambini, esclusa la Grotte per le donne. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito.

Mezzo milione di danni

La visita è possibile a tutti, anche a signori e bambini, esclusa la Grotte per le donne. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito.

Mezzo milione di danni

La visita è possibile a tutti, anche a signori e bambini, esclusa la Grotte per le donne. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito.

Mezzo milione di danni

La visita è possibile a tutti, anche a signori e bambini, esclusa la Grotte per le donne. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito.

Mezzo milione di danni

La visita è possibile a tutti, anche a signori e bambini, esclusa la Grotte per le donne. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito.

Mezzo milione di danni

La visita è possibile a tutti, anche a signori e bambini, esclusa la Grotte per le donne. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito.

Castelfranco

Mezzo milione di danni

Una Madonna miracolosa. La scorsa notte mentre la città era nel più completo sonno, alcuni notabili avvertirono che dalla tipografia Ambrosiana usciva un fumo di fumo e bruciato. Subito diedero l'allarme e la vera fiamma si accese. Il fumo si levò in una colonna ardente. Al suono della campana del Comune fu data ed accorse gran parte della popolazione e con essa i vigili. I vigili diedero poco a poco soddisfazione alla cittadinanza perché parve non fossero sufficientemente attrezzati e prepararono un incendio del genere.

Mezzo milione di danni

La visita è possibile a tutti, anche a signori e bambini, esclusa la Grotte per le donne. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito.

Mezzo milione di danni

La visita è possibile a tutti, anche a signori e bambini, esclusa la Grotte per le donne. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito.

Mezzo milione di danni

La visita è possibile a tutti, anche a signori e bambini, esclusa la Grotte per le donne. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito.

Mezzo milione di danni

La visita è possibile a tutti, anche a signori e bambini, esclusa la Grotte per le donne. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito.

Mezzo milione di danni

La visita è possibile a tutti, anche a signori e bambini, esclusa la Grotte per le donne. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito.

Mezzo milione di danni

La visita è possibile a tutti, anche a signori e bambini, esclusa la Grotte per le donne. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito. L'ingresso alla Grotte è gratuito.

NOTIZIE RECENTISSIME

I reparti d'assalto nazional-socialisti sciolti dal Governo tedesco

BERLINO, 15. Il cancelliere Brüning, in una conferenza stampa, ha annunciato che i reparti d'assalto nazional-socialisti sono stati sciolti dal Governo tedesco. Questa decisione è stata presa dopo una lunga discussione in Consiglio di Gabinetto. Brüning ha dichiarato che questa mossa è necessaria per mantenere la neutralità del Reich e per evitare qualsiasi sospetto di simpatie per la guerra civile in Germania.

Dichiarazioni di Hitler

Le dichiarazioni del cancelliere Brüning, secondo le quali i reparti d'assalto nazional-socialisti sono stati sciolti, hanno suscitato una grande reazione in Germania. Hitler, in una conferenza stampa, ha dichiarato che questa decisione è una sconfitta per il nazismo. Ha affermato che i reparti d'assalto sono stati creati per difendere il Reich e che la loro distruzione è un atto di tradimento.

La commissione ufficiale

La commissione ufficiale, incaricata di studiare le condizioni di lavoro dei dipendenti pubblici, ha presentato un rapporto al Governo. Secondo il rapporto, le condizioni di lavoro sono molto precarie e bisogna intervenire con urgenza per migliorarle.

Nel pomeriggio si è svolta una conferenza stampa in cui il cancelliere Brüning ha risposto alle domande dei giornalisti. Ha dichiarato che il Governo è deciso a mantenere la neutralità del Reich e a evitare qualsiasi intervento in Germania.

In una conferenza stampa, il cancelliere Brüning ha annunciato che il Governo ha deciso di intervenire in Germania per mantenere la neutralità del Reich.

Stimson a La Havre

Un colloquio per oggi con Tardieu

PARIGI, 15.

Il ministro degli Esteri Stimson, in un colloquio con il ministro degli Esteri francese Tardieu, ha discusso le condizioni di lavoro dei dipendenti pubblici.

Un curioso retroscena del discorso di Tardieu

PARIGI, 15.

Il ministro degli Esteri Tardieu, in un discorso, ha annunciato che il Governo francese è deciso a intervenire in Germania per mantenere la neutralità del Reich.

La riduzione degli stipendi

agli impiegati statali in Ungheria

VIENNA, 15.

Il Governo ungherese ha deciso di ridurre gli stipendi degli impiegati statali. Questa decisione è stata presa per ridurre le spese del Governo.

Planchard a Bucarest

BUCAREST, 15.

Il ministro degli Esteri francese Planchard, in un colloquio con il ministro degli Esteri rumeno, ha discusso le condizioni di lavoro dei dipendenti pubblici.

La federazione dell'industria editoriale

risultata a Milano

MILANO, 15.

La federazione dell'industria editoriale è stata costituita a Milano. Questa federazione ha lo scopo di difendere gli interessi degli editori.

Criminalità tedesca

Una bomba a Zurigo

contro la Casa degli Italiani

GINEVRA, 15.

Una bomba è esplosa a Zurigo, contro la Casa degli Italiani. L'esplosione è stata attribuita a criminalità tedesca.

L'uomo che riscosse

150 mila dollari identici?

HOUSTON, 15.

Un uomo ha riscosso 150 mila dollari identici. Questa somma è stata attribuita a criminalità tedesca.

Un accordo tedesco-ungarico

per la regolazione dei pagamenti

BUDAPEST, 15.

Un accordo tedesco-ungarico è stato firmato per la regolazione dei pagamenti. Questo accordo ha lo scopo di migliorare le relazioni economiche tra Germania e Ungheria.

La decisione ginevrina

giudica contro Hitler e il nazismo

VIENNA, 15.

La decisione ginevrina giudica contro Hitler e il nazismo. Questa decisione è stata presa dal Consiglio di Sicurezza della Società delle Nazioni.

Gravi conflitti in Cecoslovacchia

nei bacini carboniferi

VIENNA, 15.

Gravi conflitti si sono verificati in Cecoslovacchia nei bacini carboniferi. Questi conflitti sono attribuiti a criminalità tedesca.

La relazione Baistrocchi

sulle spese della "Gazzetta"

ROMA, 15.

La relazione Baistrocchi sulle spese della "Gazzetta" è stata presentata al Parlamento. Questa relazione ha lo scopo di rendere conto delle spese sostenute dalla "Gazzetta".

La fine del processo Pagani

23 anni di maggiore imputato

MILANO, 15.

La fine del processo Pagani è stata annunciata. L'imputato è stato condannato a 23 anni di carcere.

La federazione dell'industria editoriale

risultata a Milano

MILANO, 15.

La federazione dell'industria editoriale è stata costituita a Milano. Questa federazione ha lo scopo di difendere gli interessi degli editori.

La federazione dell'industria editoriale

risultata a Milano

MILANO, 15.

La federazione dell'industria editoriale è stata costituita a Milano. Questa federazione ha lo scopo di difendere gli interessi degli editori.

Il mistero di Rosolini

L'uomo che riscosse

150 mila dollari identici?

HOUSTON, 15.

Un uomo ha riscosso 150 mila dollari identici. Questa somma è stata attribuita a criminalità tedesca.

Un accordo tedesco-ungarico

per la regolazione dei pagamenti

BUDAPEST, 15.

Un accordo tedesco-ungarico è stato firmato per la regolazione dei pagamenti. Questo accordo ha lo scopo di migliorare le relazioni economiche tra Germania e Ungheria.

La decisione ginevrina

giudica contro Hitler e il nazismo

VIENNA, 15.

La decisione ginevrina giudica contro Hitler e il nazismo. Questa decisione è stata presa dal Consiglio di Sicurezza della Società delle Nazioni.

Gravi conflitti in Cecoslovacchia

nei bacini carboniferi

VIENNA, 15.

Gravi conflitti si sono verificati in Cecoslovacchia nei bacini carboniferi. Questi conflitti sono attribuiti a criminalità tedesca.

La relazione Baistrocchi

sulle spese della "Gazzetta"

ROMA, 15.

La relazione Baistrocchi sulle spese della "Gazzetta" è stata presentata al Parlamento. Questa relazione ha lo scopo di rendere conto delle spese sostenute dalla "Gazzetta".

La fine del processo Pagani

23 anni di maggiore imputato

MILANO, 15.

La fine del processo Pagani è stata annunciata. L'imputato è stato condannato a 23 anni di carcere.

La federazione dell'industria editoriale

risultata a Milano

MILANO, 15.

La federazione dell'industria editoriale è stata costituita a Milano. Questa federazione ha lo scopo di difendere gli interessi degli editori.

La federazione dell'industria editoriale

risultata a Milano

MILANO, 15.

La federazione dell'industria editoriale è stata costituita a Milano. Questa federazione ha lo scopo di difendere gli interessi degli editori.

La federazione dell'industria editoriale

risultata a Milano

MILANO, 15.

La federazione dell'industria editoriale è stata costituita a Milano. Questa federazione ha lo scopo di difendere gli interessi degli editori.

Anche il velivolo Bernasconi

presta a Milano

MILANO, 15.

Anche il velivolo Bernasconi presta a Milano. Questo velivolo è stato acquistato dal Governo italiano.

Un accordo tedesco-ungarico

per la regolazione dei pagamenti

BUDAPEST, 15.

Un accordo tedesco-ungarico è stato firmato per la regolazione dei pagamenti. Questo accordo ha lo scopo di migliorare le relazioni economiche tra Germania e Ungheria.

La decisione ginevrina

giudica contro Hitler e il nazismo

VIENNA, 15.

La decisione ginevrina giudica contro Hitler e il nazismo. Questa decisione è stata presa dal Consiglio di Sicurezza della Società delle Nazioni.

Gravi conflitti in Cecoslovacchia

nei bacini carboniferi

VIENNA, 15.

Gravi conflitti si sono verificati in Cecoslovacchia nei bacini carboniferi. Questi conflitti sono attribuiti a criminalità tedesca.

La relazione Baistrocchi

sulle spese della "Gazzetta"

ROMA, 15.

La relazione Baistrocchi sulle spese della "Gazzetta" è stata presentata al Parlamento. Questa relazione ha lo scopo di rendere conto delle spese sostenute dalla "Gazzetta".

La fine del processo Pagani

23 anni di maggiore imputato

MILANO, 15.

La fine del processo Pagani è stata annunciata. L'imputato è stato condannato a 23 anni di carcere.

La federazione dell'industria editoriale

risultata a Milano

MILANO, 15.

La federazione dell'industria editoriale è stata costituita a Milano. Questa federazione ha lo scopo di difendere gli interessi degli editori.

La federazione dell'industria editoriale

risultata a Milano

MILANO, 15.

La federazione dell'industria editoriale è stata costituita a Milano. Questa federazione ha lo scopo di difendere gli interessi degli editori.

La federazione dell'industria editoriale

risultata a Milano

MILANO, 15.

La federazione dell'industria editoriale è stata costituita a Milano. Questa federazione ha lo scopo di difendere gli interessi degli editori.

L'ILLUSTRE CLINICO

PROF. SANTE DE SANCTIS

prescrive

ISCHIROGENO

da TRENT'ANNI!!

ROMA, 2 febbraio 1932

Grazie da trent'anni ISCHIROGENO BATTISTA e da trent'anni lo prescrive.

Ben tollerato e molto efficace

PROF. SANTE DE SANCTIS

Chirurgo della Clinica Neurochirurgica

alla R. Università di Roma

La piena fiducia che il Prof. De Sanctis ha da trent'anni nell'ISCHIROGENO è la migliore garanzia della bontà del rimedio.

Si deve preferire nei casi di:

debolezza generale, nevrosi, anemia, clorosi,

alcune forme di paralisi, malattie apicali, mep-

potenza, dispepsia clinica, indebolimento di vista,

signori energeticamente nei postumi della febbre

di malaria, influenza ed in tutte le convalescenze

di malattie acute ed infettive.

L'Autore Grandi U. G. Dottore - Milano, espone gratis a chi glielo

richiede l'opuscolo generale, che contiene gli elenchi dei più illustri

medici, quali medici, quali specialisti, quali medici.

Il suo nome è

il suo nome è

il suo nome è

il suo nome è

il suo nome è

il suo nome è

il suo nome è

il suo nome è

il suo nome è

il suo nome è

il suo nome è

il suo nome è

il suo nome è

il suo nome è

il suo nome è

il suo nome è

il suo nome è

il suo nome è

il suo nome è

il suo nome è

il suo nome è

il suo nome è

il suo nome è

il suo nome è

il suo nome è

il suo nome è

il suo nome è

il suo nome è

il suo nome è

il suo nome è

il suo nome è

il suo nome è

il suo nome è

il suo nome è

il suo nome è

il suo nome è

il suo nome è

il suo nome è

il suo nome è

il suo nome è

il suo nome è

il suo nome è

il suo nome è

il suo nome è

il suo nome è

il suo nome è

il suo nome è

il suo nome è

il suo nome è

il suo nome è

il suo nome è

il suo nome è

il suo nome è

il suo nome è

il suo nome è

il suo nome è

il suo nome è

il suo nome è

il suo nome è

il suo nome è

il suo nome è

il suo nome è

il suo nome è

il suo nome è

il suo nome è

il suo nome è

il suo nome è

il suo nome è

(Data points are 12 & 14, 15)

State	Year	Rate
Alabama	1980	10.0
Alabama	1981	10.0
Alabama	1982	10.0
Alabama	1983	10.0
Alabama	1984	10.0
Alabama	1985	10.0
Alabama	1986	10.0
Alabama	1987	10.0
Alabama	1988	10.0
Alabama	1989	10.0
Alabama	1990	10.0
Alabama	1991	10.0
Alabama	1992	10.0
Alabama	1993	10.0
Alabama	1994	10.0
Alabama	1995	10.0
Alabama	1996	10.0
Alabama	1997	10.0
Alabama	1998	10.0
Alabama	1999	10.0
Alabama	2000	10.0
Alabama	2001	10.0
Alabama	2002	10.0
Alabama	2003	10.0
Alabama	2004	10.0
Alabama	2005	10.0
Alabama	2006	10.0
Alabama	2007	10.0
Alabama	2008	10.0
Alabama	2009	10.0
Alabama	2010	10.0
Alabama	2011	10.0
Alabama	2012	10.0
Alabama	2013	10.0
Alabama	2014	10.0
Alabama	2015	10.0
Alabama	2016	10.0
Alabama	2017	10.0
Alabama	2018	10.0
Alabama	2019	10.0
Alabama	2020	10.0
Alabama	2021	10.0
Alabama	2022	10.0
Alabama	2023	10.0
Alabama	2024	10.0
Alabama	2025	10.0
Alabama	2026	10.0
Alabama	2027	10.0
Alabama	2028	10.0
Alabama	2029	10.0
Alabama	2030	10.0
Alabama	2031	10.0
Alabama	2032	10.0
Alabama	2033	10.0
Alabama	2034	10.0
Alabama	2035	10.0
Alabama	2036	10.0
Alabama	2037	10.0
Alabama	2038	10.0
Alabama	2039	10.0
Alabama	2040	10.0
Alabama	2041	10.0
Alabama	2042	10.0
Alabama	2043	10.0
Alabama	2044	10.0
Alabama	2045	10.0
Alabama	2046	10.0
Alabama	2047	10.0
Alabama	2048	10.0
Alabama	2049	10.0
Alabama	2050	10.0
Alabama	2051	10.0
Alabama	2052	10.0
Alabama	2053	10.0
Alabama	2054	10.0
Alabama	2055	10.0
Alabama	2056	10.0
Alabama	2057	10.0
Alabama	2058	10.0
Alabama	2059	10.0
Alabama	2060	10.0
Alabama	2061	10.0
Alabama	2062	10.0
Alabama	2063	10.0
Alabama	2064	10.0
Alabama	2065	10.0
Alabama	2066	10.0
Alabama	2067	10.0
Alabama	2068	10.0
Alabama	2069	10.0
Alabama	2070	10.0
Alabama	2071	10.0
Alabama	2072	10.0
Alabama	2073	10.0
Alabama	2074	10.0
Alabama	2075	10.0
Alabama	2076	10.0
Alabama	2077	10.0
Alabama	2078	10.0
Alabama	2079	10.0
Alabama	2080	10.0
Alabama	2081	10.0
Alabama	2082	10.0
Alabama	2083	10.0
Alabama	2084	10.0
Alabama	2085	10.0
Alabama	2086	10.0
Alabama	2087	10.0
Alabama	2088	10.0
Alabama	2089	10.0
Alabama	2090	10.0
Alabama	2091	10.0
Alabama	2092	10.0
Alabama	2093	10.0
Alabama	2094	10.0
Alabama	2095	10.0
Alabama	2096	10.0
Alabama	2097	10.0
Alabama	2098	10.0
Alabama		

Il capo dei democratici della Camera dei Rappresentanti, Roney, ha detto che le proposte di Smith devono essere considerate semplicemente come un bel gesto che secondo lui non troverà accoglienza favorevole da parte del corpo elettorale.

Il senatore democratico Wheeler, pur dichiarandosi contrario al piano di Smith, ha espresso l'opinione che esso potrebbe essere accettato.

Mare: Zara legg. mosso; Fiume
Ugento calmo; Pola legg. mosso; Trieste
leg. mosso; Venezia legg. mosso;
Precipitazioni: Zara mm. 1, Fiume
0,00; Pola gocce; Trieste gocce;
Ugento gocce; Udine 1; Belluno
0,00.

Effemeridi, mare e stato del R.
Nella sera alle ore 8,25 tramontò

alle ore 16.55; Luna tramontante alle ore 3.22, leva alle ore 13.2; primo quarto il 14, Luna piena il 19. — Marte al Bacinio S. Marco alle ore 2.25 e 13.45; alte di 1.35 e 20.30. — Ieri, alle ore 8, la piave era in debole morbida; 2 metri corsi d'acqua della Regione erano in secca.

Previsioni del tempo

VENEZIA. — L'Ufficio Previsioni meteorologiche comunica le previsioni per il 14 giugno: tempo nuvoloso, con qualche pioggia; temperatura in massima 24 gradi, in minima 16 gradi. Mare ancora in prevalenza agitato.

Una crociera Modena-Venezia
con una sola a quattro

MODENA, 15
Domenica prossima, alle 9, alla presenza delle autorità una jole dei canottieri « Mutina » partirà per una crociera Modena-Venezia, percorrendo il Secchia ed il Po. L'imbarcazione avrà un equipaggio di quattro persone ed al timone sarà

Olimpionico rag. Orazio Del Grande, campione europeo, che ha eseguito gli allenamenti.



Il primo volo al Polo Nord fu fatto con Mobiloli.
Le prime automobili che attraversarono il Sahara (Carovana Citroën del 1923) erano lubrificate

Una Chrysler ha percorso 86.500 Km. senza mai fermarsi, per 69 giorni e 68 notti di seguito, sull'Autodromo Avus di Berlino: e il Mobilotti ha

1

oil

Siste
ura di più

COMPANY, S.A.

[illegible]

CITTA DINA

TELEFONI DELLA "GAZZETTA"
INTERCOMUNALE (SENZA NUMERO)
DIREZ. E REDAZ. 203 - ANN. 231

PARTITO NAZIONALE FASCISTA

Federazione Provinciale

Ente Opere Assistenziali

Il nostro versamento offerto a favore del Ente Opere Assistenziali del Partito Nazionale Fascista di Venezia, per onorare la memoria del collega Giovanni Duce L. 100.

Comitato provinciale di Venezia della Confederazione nazionale dei cattolici professionisti e arti e mestieri (L. 315).

Il segretario federale, Pres. d. G. U. A. R. S. G. A. R. S.

Circolo di San Marco

I 15 soci di questo Circolo sono invitati a presenziare, mercoledì sera, 20 aprile, alle ore 21, nella sala del "Mancini", Campo S. Polo, dove sarà celebrata la consegna del premio "Duce" alle ore 9, 15, tutti i partecipanti dovranno recarsi in tempo S. Polo per prendere parte alla cerimonia della consegna del premio.

G. U. F.

Centro di Cultura Fascista

Ha avuto luogo ieri sera presso la sede del G. U. F. la seconda conferenza del Centro di Cultura Fascista e Sociale, alla quale, come di solito ha presieduto il chiarissimo Prof. Belli.

Relatore è stato il camerata Nani Mocenigo, che ha letto una espositiva commentata delle teorie sociali di G. Lebon, soffermandosi sull'importanza della teoria delle differenze delle razze umane, differenziale psichico, fisico, e principalmente spirituale, e etico.

Ne seguirono vari problemi e principi, quali quello della psicologia delle folle, che il Lebon considera agenti non per ragionamento ma per sentimento.

Il relatore ha poi parlato del fascismo e delle sue realizzazioni nel campo spirituale e materiale.

Il Torneo di Tennis

Stamane sui campi dell'Hotel des Bains è iniziata la prima giornata del Torneo di Tennis indetto dal G. U. F. veneziano con l'approvazione della F. I. T. I.

Il Torneo che si svolgerà in tre giorni, tutti e tre giorni, ha raccolto un buon numero di partecipanti tra i quali alcuni di Bologna, Verona, Padova, Mestre, oltre alla numerosa rappresentanza del G. U. F. locale.

Stamane con il primo turno si sono disputate le partite a singolare, mentre le partite a doppio sono state disputate in un'ottima lotta.

Il Torneo si svolgerà in tre giorni, tutti e tre giorni, ha raccolto un buon numero di partecipanti tra i quali alcuni di Bologna, Verona, Padova, Mestre, oltre alla numerosa rappresentanza del G. U. F. locale.

Opera e Teatro

La leggenda di Gole

Questa sera andrà in scena al teatro della S. Elena la leggenda di Gole, opera di G. U. F. veneziano con l'approvazione della F. I. T. I.

Il Torneo che si svolgerà in tre giorni, tutti e tre giorni, ha raccolto un buon numero di partecipanti tra i quali alcuni di Bologna, Verona, Padova, Mestre, oltre alla numerosa rappresentanza del G. U. F. locale.

La gita annuale del Nostro Azione

Il Consiglio della Sezione ha deciso che quest'anno la gita annuale del Nostro Azione si svolgerà nel mese di maggio, precisamente il 22 maggio, giorno della festa della Vittoria.

La gita si svolgerà in due giorni, il 21 e il 22 maggio, e avrà come meta la località di S. Elena.

U. N. U. C. I.

Fori di addebiatamento. — Gli addebiatamenti ai conti di famiglia, artiglieria e genio dovranno essere presentati al Municipio di Venezia, dove si imbarcheranno in un vaporetto del Genio Lagunare per recarsi a visitare alcune opere fortificatorie del 2. Reggimento Artiglieria di Costa.

Teatro ROSSINI

Mercoledì ore 15.30 una prima rappresentazione della commedia "Métro-Goldwyn" di Mayer, diretta da JACQUES FEYDER.

PICCOLA AMICA

delicata vicenda d'amore nella cornice di Venezia imperiale. Interpretazione di RAMON NOVARDI.

Le capanne comunali

La stagione balneare 1932

Le lettere dei carcerati

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

Corte d'Appello

La calunnia

Le lettere dei carcerati

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La calunnia

Le lettere dei carcerati

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

La commissione dei guardiani

FITT

nel mese di MARZO
ROMA, 15

Il com. Modolighi, direttore generale della Cassa Nazionale delle Assicurazioni sociali, ha trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri i seguenti dati sulla disoccupazione al 31 marzo 1932 - I.

I disoccupati, che al 29 febbraio erano 1.147.965, al 31 marzo erano 1.053.016 di cui 254 mila fruivano del sussidio di disoccupazione. I costi 826.081 erano uomini e 226.935 erano donne.

Divisi per regioni, il numero di disoccupati era il seguente: Piemonte 94.819; Liguria 45.310; Lombardia 197.263; Venezia Tridentina 16.851; Veneto 155.829; Veneto Giulia e Zara 44.399; Emilia 13 mila 290; Toscana 31.016; Marche 19.798; Umbria 9.062; Lazio 36.211; Abruzzo e Molise 26.294; Campania 50.074; Puglia 43.673; Basilicata 10.162; Calabria 41.157; Sicilia 56.638; Sardegna 16.808.

I seguenti dati: agricoltura, caccia e pesca 247.120; industrie estrattive del sottosuolo 27.886; industrie che lavorano ed utilizzano i prodotti dell'agricoltura, della caccia e della pesca 82.008; industrie che lavorano e utilizzano i metalli 90.451; industrie che lavorano minerali e costruzioni edilizie stradali e idrauliche 332.876; industrie che lavorano ed utilizzano fibre tessili 153.765; industrie chimiche 13.629; industrie e servizi.

L'audace colpo a Milano
di due giornalisti internazionali

MILANO, 13

Il 18 gennaio scorso l'austraco Margherita Lowmyer Berti, abile e temerariamente al

corrispondenti a bisogni collettivi 53.000, esercizi pubblici 21.700, personale non operato 40.136; personale non specificato 10.515.

Diminuzione degli uomini disoccupati in confronto al 23 febbraio 71: 68%; diminuzione della donna disoccupate 17.300. Il totale dei disoccupati è pertanto diminuito di 94.959 unità.

Fase decrescente

ROMA, 18

Cominciando la notizia della diminuzione della disoccupazione in Italia di quasi centomila unità, il Lavoro Fascista constata che è iniziata ormai la fase decrescente della disoccupazione, con ritorno

abbondanza sensibile che ha
apportato un'ancora maggiore a-
sorbimento di maceranze dei ma-
si prossimi. « Il difficile inverno
scrive ancora il Lavoro Fascista
— è stato così superato senza d-
uagio eccessivo e ciò per merito
del Governo fascista che ha sa-
puto tempestivamente provvede-
re anche con la vasta e organica a-
sistenza di cui tutti hanno potuto
constatare l'efficacia nel ma-
scorsi ».

Nel Porto di Venezia

Arrivi del giorno 14: Pirosc
«Hindus» italiano da Fiume
mercì varie.

Arrivi del giorno 15: Pirosc
«Delmatia» italiano da Trieste
vuto — «Occana» germanico da
it con passeggeri — «Abruzz» ital
no da Fiume con benzina.

Spedizioni del giorno 15: Pirosc
«Delmatia» italiano per Alessan
dria con merci varie — «Sida» ital

go per Fiume voto — «Torquato
 Cennamo» italiano per Pesaro co-
 luria — «Marchal Fock» france-
 se per Istanbul voto — «Brindisi»
 italiano per Brindisi voto — «
 Marcellon» italiano per Fiume co-
 merci varie — «Eleno» italiano per
 Arco voto — «Capocasa» italo-
 per Odessa voto.

Il **Proveditorato** del Porto di Ve-
 nizia comunica il riassunto del vi-
 vimento navi e merci nel giorno
 aprile 1932-X:

Piroscafi in ripar. 1 a banchi

32, al largo 12 in duarmino 11: tot
45. Arrivati 7; partiti 12.
Merci scaricate da bordo: rinf
toan 3870, merci varie toan. 22
totale toan 6851.
Merci caricate a bordo: rinf
toan. 169 merc; varia toan. 308;
tale toan. 491.
Manc'opera impiegata nel P
to: Aquadro 60; uomini 532 — Co
caricati 219; scaricati 28 — Ba
atmosfera serena.

per il giorno 15 aprile 1993-X.
 Carpastieri 55 - Nantoni 66
 Mariani 618 - Giovanetti cope
 207 - Manz coperta con naviga
 ne 208 - Momi coperta tenn
 vigatione 149 - Capi fucinati 21
 Opira: meccano 16 - Eletttric
 - Legnatori 181 - Fucinati
 - Carbonari 205 - Combustibili 9
 Ciuch 9 - Canaleri 19 -
 vanti 67 - cantore 54 - Gu
 175 - Momi di camera con
 struzione 83 - Momi di camera

Stato Civile di Venezia
dal 15 aprile 1932-X:
Nascite: Maschi 3, Femmine
totale 5.
Deceduti: Maschi 1, Femmine 1.

mi 61, ved. cm.; Corosa Milium 65, ved. cm.; Fabbro Mandar tonietta 59, ved. cm.; Garano nelli Augusta 74, ved. r. po. Bianchini Teresa 20, calice; e Minuto Emilio 47, ved. pal.; e Ghedi Umberto 28, cal. bruciata Tagliapietra Antonio 59, com. e Comerciati Ottorino 56, ved. albe- tore, già un bambino sette i que anni.

CHAS. D. BARNETT, Secretary, Department of
Telegraph, Cable & Postal Service
Washington, D. C.

OSTETRICIA GINECOLOGIA
LEVI
Via Mazzini, 10 - 2° Piano
Tel. 0432-71230 - tel. 12
44 - 45 - 46 - 47 - 48 - 49 - 50 - 51 - 52 - 53 - 54 - 55 - 56 - 57 - 58 - 59 - 60 - 61 - 62 - 63 - 64 - 65 - 66 - 67 - 68 - 69 - 70 - 71 - 72 - 73 - 74 - 75 - 76 - 77 - 78 - 79 - 80 - 81 - 82 - 83 - 84 - 85 - 86 - 87 - 88 - 89 - 90 - 91 - 92 - 93 - 94 - 95 - 96 - 97 - 98 - 99 - 100

che una più
salma di, e lo
giovane che
gli altri non
le Polenze
sono per l'ab
bitudine al q
potrebbe o i

I propositi riaffermati

I propositi riaffermati

GIN
Proveniente da P
tutto stante a S
Esteri amica lo S
Egli è stato r
ne da una folla d
quali, sceso dal
breve, di lazzaroli su
suo a o
« Sono venuto a tal
dello — per fare tut
possibile affinché la
del disastro raggiun

to positivo l'unico per
fatti a collaborazione
nati rappresentati,
e parteciparono all'
za.

Senza la fiducia
nazione a serie di
punti del 1° capitolo
senza di S. Lasciò a
tutto le nazioni
bentini di S. Lasciò a
V. e c'è un mite
do il Senato di W.

tesco Wilson, non a
governo anti-cano-
vra in veste di
la campagna fran-
nare la partita di
evidente che qualun-
Washington, e, di ri-
nel congresso intern-
vino, i cui membri,
tolo e speranza, dov-
mente concluder, qu-
positivo, anche se c-
rà per la Sinfonia

Stimmon si è in-
contrato a la Col-
zina, Molla, e il
candore, lei ha
sua con sir. Erk D
gittario generale
delle Nazioni Racco
listi sono in ge-
rali, oltre il si-
gnifica a la Col-
reputa di si-
no, e la par bono
una con la Col-

che l'altro è
non me l'ha
lungo l'ora de
tanto tempo
la l'altro me
partecipare
che non è

La tribuna de
do de l'altro
teva di Sime
Washington
nalla del Secret
suano non più

ra riferirsi a pro-
letti perché a lo-
gode (1) i profe-
zoni americana, r-
zoni (2) e
ni (3) ora n (4)
se (5)
le n (6) zioni e y (7)
li (8) Stati Uniti
g (9) e (10) i t
i (11) e (12) tanto m-
n (13) e (14) a vedere
80,02 m (15) di bene

Chia tra i 15 e i 20 anni, tutti in
alla Conferenza di
rebbe anche se
gnor Stimson do
del suo soggiorno
ve si è visto che
la ditta, che
informarsi delle
tualità.

con hanno dato

(A.P.) La prima
vincola ieri fra
Stato americano e
Presidente del
altro cegu basterà
Tardien, se si sa
come si è
tutta stenti

per rassicurare le
azioni assai più de-
li principi
informazione e
della del governo
con questi
che è
di vedere ci
vista informo
L'Es-
nell
sa (S. 197
S. 207)

da un
paraz
mezz
ma de
ment
esse
le
tore q
No
sul ten
però
talia
No ch
sue

cipite o p
 part
 ha t
 con
 P
 s
 r
 h
 the first
 An
 In
 sta
 the

salmo diceu le di
gunizzazione de
gnor Johnson a
li Uniti non fa
se le Potenze a
soro per elabo
narezza al qu
potrebbero o u

Ami gas commonly sv znro
sola questione linguistica di Stato
GINEVRA, 18

l'istanza di Malta dalla fase di
l'azione sembra essere passato al-
fase puramente giudizistica. Dopo
aver ricordato che « le misure anti-
cattoliche prese da Lord Stirling-
ham hanno molta parte nella ca-
sa del conflitto, afferma che il rap-
porto della Commission d'Inquest
ha spinto il Governo inglese a pre-
ndere una decisione, specialmente
in vista di approssimare la lingua ita-

1. giorno e rileva che questa im-
-ano sono state male accolte in li-
-a e che la stampa fascista sbuon-
-da in critiche e recriminazioni
-e che sono giustificate. ■ ■ ■

proteste italiane contro i meteo-
logisti — continua il giornale
a rivolgere sfortunatamente co-
tro l'Italia stessa che in una cer-
ta parte del Tirol austriaco che
eredita grazie ai trattati di
pace, non ha usato mezzi diversi
per imporre l'italiano con una forma
di lingua di nostra cultura.

ra e di un'altra tradizione. Non è avuto nessun riguardo nella stampa inglese per ricordare con certo cinismo all'Italia che non faceva altra cosa che imitarla.

« Gli ambienti italiani che torreggiavano nella questione mar- ti guardano bene dal portare

lotta in un terreno pratico. Si
ta di una questione di "idea
turale dove l'irredentismo non
ha niente da fare, si assicura,
in Inghilterra si sembra molto
minacciato dalle garofane violente

un sottosegretario tre anni di esilio da Malta avrebbe pronunciato durante un ricevimento a Milano in suo onore da lui organizzato. Il signor Giusta, sottosegretario di Stato all'Interno, sarebbe incaricato andare nella capitale maltese appena restate costoro l'Inghilterra.

« I comizi e le manifestazioni del Partito nazionalista maltese saranno come sfarzi e il

Un Biocrogiario ite ano di
le, te, co- gni- tti ed e- ra- val- dal- or- o- an- u- uf- do- do- tto- tto- go- go- la- e- l- or- e-
e un Biocrogiario ite ano di
le, te, co- gni- tti ed e- ra- val- dal- or- o- an- u- uf- do- do- tto- tto- go- go- la- e- l- or- e-
e un Biocrogiario ite ano di
le, te, co- gni- tti ed e- ra- val- dal- or- o- an- u- uf- do- do- tto- tto- go- go- la- e- l- or- e-

ta, è noto che non esiste
di ciò si è fatto pubblico ri-
scimento alla stessa Camera de-
muni.

— — — — —

Un caso di rimplicca in Sa-

di cui si è fatto pubblica-
ricevolmente allo stesso Congresso
musi.

Un anno di repubblica in Spagna

La serie dei disordini
MADRID.
Mentre si celebrano le festi-
vazioni per il primo annive-
sario della proclamazione della Repu-
blica, continuano su giornali

Un anno di repubblica in Spagna
La serie dei discorsi
MADRID.
Mentre si celebrano le festività per il primo anniversario della proclamazione della Repubblica, continuano sei giorni le discussioni intorno al bilancio economico e materiale del primo anno di governo repubblicano e continuano tre le agitazioni: estremisti si sfidano nell'ottimismo repubblicano con gli analfeti alla cassa di Spagna nel Cordoleo, con la

Un anno di repubblica in Spagna

La serie dei disordini MADRID.

Mentre si celebrano le festività per il primo anniversario della proclamazione della Repubblica, continuano nei giorni scorsi, intorno al bilancio economico e materiale del primo anno di gestione repubblicana, le polemiche tra gli opinionisti estremisti, secondo gli entusiasti ma sputati con gli anatemi alle case di oppugna nel Cordocero, con la visita a Barcellona di autore ripudiando anarchismo-maoismo che compattano, altre manifestazioni violazioniste del territorio. Granata detiene ogni ora, fatta da dichiarare numerose battaglie la dichiarazione dello Stato generale a Vittoria e con dimissioni romane a Siviglia.

Un anno di repubblica in Spagna
La serie dei discorsi
MADRID.
Mentre si celebrano le festività per il primo anniversario della proclamazione della Repubblica, continuano sei giorni le polemiche intorno al bilancio economico e materiale del primo anno di governo repubblicano e continuano tre le agitazioni estremiste: alleanze dell'antimaoismo repubblicano con gli Anarchi alla casa di Spagna nel Cordoleto, con la sinistra a Barcellona di autore repubblicano anarchico-sindacalista che compitiano, altre massoni rivoluzionarie del terrore a Granada dove ogni ora fa esplodere numerose bombe per la dichiarazione dello scorporo a Vittoria e con dimissioni comuniste a Siviglia, i comunisti a Vittoria. Frattanto è in corso il secondo quanto affaristico campo di destra eodem-anarchista di sinistra — che si indaga su una repubblica

Un anno di repubblica in Spagna

La serie dei discorsi di MADRID.

Mentre ai celebrano le feste nazionali per il primo anniversario della proclamazione della Repubblica, continuano oggi giornali e radio a discutere intorno al bilancio economico e materiale del primo anno di repubblica e continuano a ripetere le agitazioni estremiste, affidano all'entusiasmo repubblicano con gli assalti alle case di pagana nel Cordocles, con la salita a Barcellona di nuove brigate clandestine anarchico-sindacali che compiono, altre manifestazioni rivoluzionarie nel territorio. A Granada dopo ogni ora, si fanno esplodere numerose bombe con la dichiarazione della repubblica generale a Vittoria e con dimissioni comminate a Siviglia, Orense e Vittoria Frattanto è inteso che la stampa di destra goderà quella di sinistra - la terza - ad instaurare una repubblica autoritaria per la quale si è un'affermazione del sentimentalismo e la rivendicazione di dignità di Stato. (Stefani).

Un anno di repubblica in Spagna

La serie dei disordini

MADRID

Mentre si celebrano le festività per il primo anniversario della proclamazione della Repubblica, continuano sui giornali le polemiche intorno al bilancio economico e materiale del primo anno di gestione repubblicana e continuano a crescere le agitazioni estremiste. I socialisti dell'ortodoxismo reputano con gli anarchisti alle case di pagna nel Cordolese, con la estate a Barcellona di autore più rinomato, il socialismo anarchico-sindacale che compitiano, altre manifestazioni rivoluzionarie del terrore a Granada dove ogni ora potrebbe esplodere numerose bombe per la dichiarazione dello stato di guerra a Vittoria e con dimostrazioni commosse a Siviglia, a Ginevra e Vittoria. Frattanto è inteso che secondo quanto appare dalla stampa di destra, polemizzando quella di sinistra — la guerra — instaurare una repubblica sovietica per la quale si è un'affermazione del sentimento socialista e la rivendicazione di libertà e di Stato. (Stefani).

La vertenza cino-iberica

al Comitato dei 19

GINEVRA

Si è riunito stamane il Comitato dei 19 costituito dall'Associazione della Società delle Nazioni per esaminare le questioni relative

Un anno di repubblica in Spagna
La serie dei disordini
MADRID.
Mentre si celebrano le feste nazionali per il primo anniversario della proclamazione della Repubblica, continuano a moltiplicarsi i disordini e le violenze materiche del primo anno di regime repubblicano e continuano a crescere le agitazioni estremiste, affidate all'entusiasmo repubblicano con gli anatemi alle case di Spagna nel Cordocero, con la salita a Barcellona di autore più clandestino anarchico-andaluso che complicità, altre manifestazioni rivoluzionarie del terrore si svolgono a Vittoria e con dimostrazioni comminate a Siviglia, Orense e Vittoria. Frattanto è inteso che — secondo quanto afferma stampa di destra — una terza ondata di sinistra — la terza — ad instaurare una repubblica sovietica per la quale si è un'affermazione del sentimento nazionale e la rivendicazione teorica di Stato. (Stefani).

la vertenza che giace
al Comitato dei 19
GINEVRA.
Si è riunito stamane il Comitato dei 19 costituito dall'Assemblea della Società delle Nazioni per esaminare le questioni relative al conflitto cino-giapponese. Il Comitato ha esaminato il documento per affrettare la conclusione dell'armistizio di Sciangai. La prima esigenza principale è quella di porre termine per le sponde

Un anno di repubblica in Spagna
La serie dei disordini
MADRID.
Mentre si celebrano le festività per il primo anniversario della proclamazione della Repubblica, continuano su giornali e giornali, anche intorno al bilancio economico e materiale del primo anno di regime repubblicano e continuano tra le agitazioni estreme, affidate all'azione di gruppi repubblicani, con gli assalti alle caserme del Cordobes, con la morte a Barcellona di autore rivoluzionario anarchico-massiccio che compietta, altre manifestazioni rivoluzionarie, con la Granata dove ogni giorno si fanno esplodere numerose bombe con la dichiarazione della guerra generale a Vittoria e con dimissioni comminate a Siviglia, Orense e Vittoria Frattanto è inteso — secondo quanto appare dalla stampa di destra — che quella di sinistra — la terza — intende instaurare una repubblicana sovversiva per la quale si è un'affermazione del sentimento nazionale e la rivendicazione di sovranità di Stato. (Stefani).

La vertenza cino-giapponese
al Comitato dei 19
GINEVRA.
Si è riunito stamane il Comitato dei 19 costituito dall'Associazione delle Società delle Nazioni, per esaminare le questioni relative alla controversia cino-giapponese. Il Comitato ha esaminato il documento per affrettare la conclusione dell'armistizio di Sciangai. La prima questione è quella dei termini per lo sgombramento delle truppe giapponesi. La Commissione sta studiando un provvedimento che renda posto accordo.

ta, nota rispon-
di che si è fatto pubblico ri-
sciacquo alla stessa Camera de-
putati.

Un anno di repubblica in Spagna
La serie dei disordini
MADRID,
Mentre si celebrano le festi-
vazioni per il primo anniversa-
rio della proclamazione della Repu-
blica, continuano sei giornali fa-
vomiche intorno al bilancio so-
ciale e materiale del primo an-
no di repubblica e continuano
tuttavia le agitazioni estremiste
all'india dell'autonomia republi-
cana con gli accordi alla casa di
pugna nel Cordoleto, con la e-
ta a Barcellona di nuove ri-
chiedendo anarchico-studio
che compromette, altre man-
zioni rivoluzionarie col terro-
a Granada dove ogni orme
fatte esplodere sversare la
con la dichiarazione della ma-
generale a Vittoria e con 4 mi-
gioni commissarie a Siviglia, a
a Vittoria. Frattanto intervi-
to — secondo quanto riferito
stampa di destra polemizza-
stampa di sinistra — la ter-
ad instaurare una repubblicana
socratica per la quale si
un'affermazione del sentimento
nionale e la rivendicazione di
teoria di Stato. (Stefani).

La vertenza cino-giapponese
al Comitato dei 19
GINEVRA
Si è riunito stamane il
to dei 19 costituito dall'As-
della Società delle Nazioni
comunque le questioni relative
controvertenza cino-giapponese
Comitato ha esaminato il do-
per affrettare la conclusione
l'armistizio di Scungai. La
genza principale è quella
ai termini per le agenzie
truppe giapponesi. La Com-
sta studiando un progetto
risoluzione che renda pos-
sacordo.

Uno siltamento di
nell'Alta Savoia
PARIGI
Nel massiccio del Mon-

ta, nota rispon-
di che si è fatto pubblico ri-
scuolamento alla stessa Camera de-
putati.

Un anno di repubblica in Spagna

La serie dei disordini
MADRID.

Mentre si celebrano le feste
nazionali per il primo anniversario
della proclamazione della Repu-
blica, continuano sui generali la
guerra civile. Il bilancio di
materiale del primo anno co-
mune repubblicano e continua-
mente le agitazioni: estremisti
affidano all'entusiasmo republi-
cano con gli analfati alle case di
pugna nel Cordoleon, con la
a Barcellona di autore più
clandestino anarchico-anda-
che compiono, altre man-
sioni rivoluzionarie del ter-
a Granata dove ogni giorno
fatte esplodere numerose bo-
na con la dichiarazione della
generale a Vittoria e con di-
zioni comuniste a Siviglia, O-
a Vittoria. Frattanto è inter-
to — secondo quanto riferisce
stampa di destra polemizza-
quella di sinistra — la ten-
sità per una repubblica
instaurare per la quale si
un'affermazione del sentiment
zione e la rivendicazione di
teoria di Stato. (Stefani).

la vertenza cino-giapponese
al Comitato dei NEPR

GINEVRA.

Si è riunito stamane il Co-
mito dei NEPR costituito dall'As-
semblea della Società delle Nazioni
per esaminare le questioni rela-
tive alla vertenza cino-giapponese.
Comitato ha esaminato il do-
per affrettare la conclusione
l'armistizio di Scungai. La
genza principale è quella
ai termini per le agenzie
truppe giapponesi. La Com-
ne sta studiando un pro-
soluzione che renda pos-
sibile.

Uno siltamento di Monte
nell'Alta Savoia

PARIGI.

Nel massiccio del Monte
si è prodotta ieri una gra-
laga — precisamente su
caval del Tacoumaz — la
arrivata persino a colpi-
se. Le distinte volte ven-
se.

Un anno di repubblica in Spagna

La serie dei disordini

MADRID.

Mentre si celebrano le festività per il primo anniversario della proclamazione della Repubblica, continuano nei giornali e nei giornali amici intorno al bilancio economico e materiale del primo anno di repubblica e continuano a tirare in agitazione i estremisti affidando all'entusiasmo repubblicano gli anni passati alle case di pugno del Cordoleo, con la lotta a Barcellona di nuove rivendicazioni anarchico-sindacali che compitavano, altre manifestazioni violente contro la Granata dove ogni giorno si fanno esplodere numerose bombe e la dichiarazione della guerra generale a Vittoria e con dimissioni comminate a Siviglia, Oporto e Vittoria. Frattanto è inteso — secondo quanto appare dalla stampa di destra — che quella di sinistra — la terza — non instaurerà una repubblica sovietica per la quale si è un'affermazione del sentimento nazionale e la rivendicazione di sovranità di Stato. (Stefani).

La vertenza cino-giapponese

al Comitato dei 19

GINEVRA.

Si è riunito stamane il Comitato dei 19 costituito dall'Assemblea della Società delle Nazioni per esaminare le questioni relative alla controversia cino-giapponese. Il Comitato ha esaminato il documento per affrettare la conclusione dell'armistizio di Sciangai. La funzione principale è quella di limitare per le agenzie delle truppe giapponesi. La Commissione sta studiando un progetto di risoluzione che renda poco accettabile.

Uno sfilamento di truppe

nell'Alta Savoia

PARIGI.

Nel massiccio del Monte Bianco si profila ieri una grande lunga — probabilmente su ordine del Tacomas — la arrivata persino a colpire la testa delle sottostanti vallate. Si è iniziata con una salita al cima del Goetter.

Anche un forte movimento, un una superficie di 40 ettari, è stato segnato di sopra di Vignier. nei

Un anno di repubblica in Spagna

La serie dei disordini.

MADRID.

Mentre si celebrano le feste nazionali per il primo anniversario della proclamazione della Repubblica, continuano oggi giornali e stampa a insistere sul fatto che il materiale del bilancio agrario repubblicano è restato indietro; i agitatori estremisti affidano all'entusiasmo repubblicano con gli analisti alle case di campagna nel Cordoles, con la scorta a Barcellona di autore rivoluzionario anarchico-sindacalista come Compitón, altre manifestazioni rivoluzionarie col territorio a Granada dove ogni ora fa esplodere numerose bombe con la dichiarazione dello sciopero generale a Vittoria e con dimostrazioni comuniste a Siviglia, Orense e Vittoria Frattanto a interruzione secondo quanto appare dalla stampa di destra, godono ancora quella di sinistra — la terza ad insistere una repubblicana — serratrice per la quale mi sembra affermazione del sentimento nazionale e la rivendicazione dell'autorità di Stato. (Stefani).

La vertenza cino-giapponese

al Comitato degli Stati.

GINEVRA.

Si è riunito stamane il Comitato dei 19 costituito dall'Associazione delle Società delle Nazioni per esaminare le questioni relative alla controversia cino-giapponese. Il Comitato ha esaminato il documento per affrettare la conclusione dell'armistizio di Sciangai. La prima sentenza principale è quella che i termini per le sgonfiature delle truppe giapponesi. La Commissione sta studiando un compromesso che renda possibile la risoluzione.

Uno slittamento di terra

nell'Alta Savoia

PARIGI.

Nel massiccio del Monte Bianco si è prodotta ieri una grande frangia — precisamente sulla cima del Tacoumaz — la cui arrischiata persino a colpa parte della sottostante vallata se si è iniziata con una scossa della cima del Goeter.

Anche una forte movimento terreno, su una superficie circa 60 ettari, è stato segnalato sopra di Vinzier, nell'alta valle, a nord di Branson. Il sentiero tra Meyrignas è stato epistolato su lunghezza di ben diecimila metri.

La depressione tellurica

Un anno di repubblica in Spagna

La serie dei disordini

MADRID.

Mentre si celebrano le feste nazionali per il primo anniversario della proclamazione della Repubblica, continuano nei giornali amici l'eterico bilancio militare e materiale del primo anno di repubblica e continuano a sfuggire le agitazioni estreme, affidate all'ottimismo repubblicano con gli anatemi alle case di Spagna nel Cordoleon, con la visita a Barcellona di autore più clandestino anarchico-massonico che completista, altre manifestazioni rivoluzionarie del terrore a Granata dove ogni giorno si fa esplodere numerose bombe con la dichiarazione della guerra generale a Vittoria e con dimissioni comminate a Siviglia, Oporto e Vittoria. Frattanto si intensifica — secondo quanto afferma stampa di destra polemizzante — quella di sinistra — la tendenza a instaurare una repubblica socialista per la quale si sta un'affermazione del sentimento nazionale e la rivendicazione di sovranità di Stato. (Stefani).

La vertenza chio-giapponese

al Comitato dei 19

GINEVRA.

Si è riunito stamane il Comitato dei 19 costituito dall'Assemblea della Società delle Nazioni per sommare le questioni relative al controverso dinapponese. Il Comitato ha esaminato il documento per affrettare la conclusione dell'armistizio di Sciangai. La vertenza principale è quella dei termini per le agenzie delle truppe giapponesi. La Commissione sta studiando un compromesso che renda possibile la risoluzione.

Uno sikkimiano di ritorno

nell'Aha Serrain

PARIGI.

Nel massiccio del Monte Anzi si è prodotta ieri una grande alluvione — precisamente sulla cascata del Tacoumaz — che ha arrivato persino a colpire la parata della sottostante valle. La si è iniziata con una pioggia di neve del Gower.

Anche una forte movimento, una superficie di terreno di 50 ettari, è stato segnato di sopra di Vianin, il villaggio a nord di Bransbourg. Il sentiero tra Meyreuil e stato spoliato su lunghezza di ben duecento metri.

La depressione tellurica ha giunto una profondità di 70 centimetri nel villaggio di Bianches sono state danneggiate le case.

Quante volte lentamente, mentre continua tuttora, e reperti di truppe a

Un anno di repubblica in Spagna
La serie dei disordini
MADRID.
Mentre si celebrano le festività per il primo anniversario della proclamazione della Repubblica, continuano sui giornali le amicizie intorno al bilancio economico e materiale del primo anno di regime repubblicano e continuano tra gli agitatori e estremisti la sfiducia nell'entusiasmo popolare con gli anatemi alle cause di pugna nel Cordobes, con la scelta a Barcellona di nuove riunioni clandestine anarchico-socialiste che complichino, altre manifestazioni rivoluzionarie del territorio a Granada dove ogni ora fa esplodere numerose bombe con la dichiarazione dello stato di guerra a Vittoria e con dimissioni comminate a Siviglia, Oporto e Vittoria. Frattanto è interrotta — secondo quanto afferma la stampa di destra — l'azione di quella di sinistra — la terza — ad instaurare una repubblicana sovranità per la quale si deve un'affermazione del sentimento nazionale e la rivendicazione dell'autorità di Stato. (Stefani).

La vertenza cino-giapponese
al Comitato dei 19
GINEVRA.
Si è riunito stamane il Comitato dei 19 costituito dall'Assemblea della Società delle Nazioni per esaminare le questioni relative alla controversia cino-giapponese. Il Comitato ha esaminato il documento per affrettare la conclusione dell'armistizio di Sciangai. La questione principale è quella dei termini per lo sgombramento delle truppe giapponesi. La Commissione sta studiando un provvedimento che renda posto accordo.

Uno siltamento di terra
nell'Alta Savoia
PARIGI.
Nel massiccio del Monte Bianco si è prodotta ieri una grande alluvione — precisamente su campo del Tacouman — la arrivata persino a colpire parte della sottostante valle su cui si è iniziata con una scossa crolla del Goeter.

Anche un forte movimento di terra, su una superficie di 40 ettari, è stato segnato di sopra di Vinzier, nella valle, a nord di Bransneux. Il sentiero tra Meyrieux è stato spostato su lunghezza di ben diecimila metri.

La depressione tellurica giunta una profondità di 120 metri nel villaggio di Blanchas sono state danneggiate. Quantunque lentamente, mentre continua tuttora, i rapporti di gruppo sono stati...

Le ultime

[illegible]

1. *maestri del doll* 20
 1. *maestri del doll* 20
 1. *maestri del doll* 20
 1. *maestri del doll* 20

guardava con occhi st
rbi, il p...
sh...
pe...
sh...
le...
mad...
sp...
ogn...

1. *Quercus laevis* (Mill.) B.S.P.
 2. *Quercus laevis* (Mill.) B.S.P.
 3. *Quercus laevis* (Mill.) B.S.P.
 4. *Quercus laevis* (Mill.) B.S.P.
 5. *Quercus laevis* (Mill.) B.S.P.
 6. *Quercus laevis* (Mill.) B.S.P.
 7. *Quercus laevis* (Mill.) B.S.P.
 8. *Quercus laevis* (Mill.) B.S.P.
 9. *Quercus laevis* (Mill.) B.S.P.
 10. *Quercus laevis* (Mill.) B.S.P.

Trasle, redun...
forre delo f 12 e,
gratul 1 at bay U
20 cu, s...
be l...
H d d...
os...
... 110... fo

publ. by the author
d. 1848
in the
publ. by the author
laver, 1848
Globe

de noble casa, le
hulle le de co f t
potea es co
mulla a egi si vi
una i scheta pos
sh al de la f
le mulla a de

[illegible]

gli desiderava di
lo affie, con la v
ta degli si si cap
Alessa, bisogna se
non solo una so
la volta si lavan
si bene e i piedi

primo, tu sei figlio
per la fura e i di
lo second, tu se
diva di bonta, pun
di spe here il do
guadagnare

La prese in un
folle, l'ebbrezza
questo q...
più già...
ti...
nel...


energia
A chi, con il
questo
Dopo, il

Quanto che
era uel se
gno che l'ho
rebbe costato
se ne raggron
quella ha da do
ri la loro e uer
nesso colte ad ab

eserci le cent
che per delle gu
rono nella sua c
ne erano patte,
pareva una cosa
nuile b idai b
vera di siffen ore

male & ...
celine ...
le, ...
l'oeuvre ...
tre ...
laine ...
Le ...

— Ma che la
figliuola
La lanciaza la
scandata dai fiori?



Dalla raccolta della "Gazzetta", La rappresentazione italiana Il Duca di Genova inaugura
Centocinquant'anni fa al secondo Festival di Musica
il Museo navale di Milano
MILANO. 16

La **Enimont** è accusata di aver stabilito un accordo di cessione padre del suo amaro. Il processo, in ogni caso, annuncia molto serio.

L'importazione dei capitali

accapita in Francia
PARIGI

Il giornale ufficiale pubblicava che gli importatori che si sono accenduti tutti gli elementi, si sono spinti da parati; dall'Italia, gestivano la zona di guerra, ma per loro non è stato ordinato.

« Concertino per oboe e orchestra
in camera » Riccardo Zandon-
di « Il flauto notturno » per
flauto solista e orchestra
camera.
Sono già in corso di compi-
zione i programmi dei concerti
musicali stranieri che accoglier-
anno opere di alcuni tra i più
significativi compositori franco-
belgi, tedeschi e americani. Ma

« L'opera è stata vista a
 Palazzo Brera e da esso giu-
 degna di figurare alla Most-
 razione internazionale d'Arte, ai Gi-
 ornali della sala destinata al pit-
 toresco, e a Venezia, oggi.
 « Le sarà data se Ella a-
 vorrà. Io vorrò che questa
 opera sia esposta al pubblico
 con ammirazione. »

La voce lontana è quella
padre che, morendo a qua-
lascia a un suo bambino di
da aprirsi in speciali circo-
ando queste lettere che si
figlio nella vita.

La trama è drammatica, in-
te; la forma è far le e ac-
il libro è alto e bruno nel
della parola. Anche l'ama-
ni si svolge - oltre che
Sicilia e la Calabria, - fa-
e amare il paesaggio, -
un'aria di quel terre mol-
to.

non è un disastro. Al contrario, riguarda delle zone ricche dell'industria dei diamanti e ha un avvenimento che lo rende sicuramente riproducibile. Gli estorchi attuali, i pressanti produttori, sono quelli nelle mani del Cna africano, raggiungono un 20 milioni di sterline circa, eppure l'esperienza della stabilità prospera dell'industria risale alla prima assistenza internazionale di tutti i paesi, alla crisi di elaborazione di contingenti.

rario sci
 p. iuli
 lavati
 oblio qua
 perol a.
 di pietra
 a ecnia o
 rono cul-
 valore di
 a. La mi-
 lita e d'.
 in men) a
 to di una
 si prod t
 are un a
 o.

CRONACA DI VENEZIA

Federazione Provinciale Fascista

L'azione dell'Ente Opere Assistenziali nella decorsa settimana

L'Ufficio Stampa della Federazione Provinciale Fascista Venezia comunica:

L'assistenza prestata dall'Ente Opere Assistenziali, nella decorsa settimana alla popolazione bisognosa della Città di Venezia, si riassuma nelle seguenti cifre:

Distribuzione pane (razioni)	M. 42.198
Traffico Papaveri (pasti a L. 1)	3.550
Buoni viveri da L. 5	125
Buoni viveri da L. 10	87
Scuole scolari, pasticcini (pasti)	12
Oggetti letterari (braccio, coperto, materassi)	6
Latte	Miri 1.235
Pan.	Kg. 147
Assistenza varia	L. 3.004
Sovvenzioni in Provincie	L. 18.000

Il Segretario Federale, Presidente dell'E. D. A.
Avv. GIORGIO SUPPES

Il movimento portuale nel mese di Marzo

Il Bollettino del Provveditorato al Porto, di prossima pubblicazione, conterrà la seguente notizia riassuntiva sul movimento portuale di marzo:

	Sharda	Imbarchi	Totali
Marzo 1932	174.060	20.550	194.610
Marzo 1931	177.021	20.728	197.749
	- 3.961	- 2.178	- 6.139

Il totale del traffico del mese di marzo con 194.610 tonnellate, si è mantenuto quasi alla pari rispetto al mese dello scorso anno, segnando una lieve diminuzione di 6.139 tonnellate. Negli imbarchi l'aumento di 2.178 tonnellate, ossia del 10,1 per cento, è dovuto principalmente ai mercanti e alla pesca. Completivamente il traffico marittimo nel primo trimestre 1932 rispetto a quello dell'equivalente periodo del 1931 segna una diminuzione di 10.515 tonnellate dell'8,52 per cento.

Le feste veneziane di quest'anno

Venezia bandisce anche quest'anno le sue feste che tanto fascino esercitano sugli stranieri e sugli italiani. Parle di queste feste si evolveranno nella città lagunare, lungo il Canal Grande e in alcune delle altre vie, le altre feste della primavera. Le feste veneziane, che hanno avuto un'importanza di rilievo, si svolgono in questi ultimi tempi. Tra le manifestazioni più attese del 1932, sarà il carnevale e il corteo per le feste di maggio. Le feste veneziane, che hanno avuto un'importanza di rilievo, si svolgono in questi ultimi tempi. Tra le manifestazioni più attese del 1932, sarà il carnevale e il corteo per le feste di maggio. Le feste veneziane, che hanno avuto un'importanza di rilievo, si svolgono in questi ultimi tempi. Tra le manifestazioni più attese del 1932, sarà il carnevale e il corteo per le feste di maggio.

stato per la prima volta nel corso della biennale d'arte, di cui seguirà il corteo. Le feste veneziane, che hanno avuto un'importanza di rilievo, si svolgono in questi ultimi tempi. Tra le manifestazioni più attese del 1932, sarà il carnevale e il corteo per le feste di maggio. Le feste veneziane, che hanno avuto un'importanza di rilievo, si svolgono in questi ultimi tempi. Tra le manifestazioni più attese del 1932, sarà il carnevale e il corteo per le feste di maggio.

La seconda metà di giugno sarà occupata da feste di beneficenza e da vari e propri cortei di beneficenza, che avranno luogo in un'aula del palazzo dell'Esposizione.

La brillante stagione del Lido si apre quest'anno con una grande novità. L'inaugurazione del grandioso Luna Park con teatro, palazzina delle feste, piscine, luci, e attrazioni di ogni specie. L'inaugurazione avverrà il giorno 16 giugno. La settimana di feste con il concorso nazionale delle "Gondoliere" in cui si palerà il premio di lire 10 mila per la migliore gondola o per la più bella manifestazione del più alto interesse in quanto è la prima del genere organizzata in tutto il mondo e segnerà gli ultimi mesi progressi della nuova fra le arti.

Offre a chi si volgerà le tante attrazioni e feste notturne in pieno il 6 agosto, un'altra la Canal Grande il 27 dello stesso mese, mentre al Lido a Ferragosto avranno la Sagra della Frutta festosa spettacolo folcloristico con illuminazioni e musiche.

Dal 31 agosto al 1 settembre si svolgerà a Venezia la 28.ª Conferenza Internazionale del Traffico Aereo, alla quale tutte le società di navigazione aerea invieranno i propri rappresentanti.

Altre da tutto il mondo musicale si svolgerà dal 1 al 15 settembre il Festival Internazionale di musica di cui, questa

bollettino demografico di Venezia

6 Aprile 1932 - X

Nati	16
Morti	13
Matrimoni	3

Spettacoli cinematografici

Linea Teatro Rossini

La piccola amica di Jacques Feyder da una novella di Arthur Schnitzler. - 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31.

SPETTACOLI D'OGGI

OLIMPIA - Dalle 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 31. - Il Ponte dei Sospiri. - 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31.

MODERNISSIMO - Dalle 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 31. - Il Ponte dei Sospiri. - 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31.

ITALIA - Dalle 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 31. - Il Ponte dei Sospiri. - 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31.

ITALIA - Dalle 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 31. - Il Ponte dei Sospiri. - 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31.

ITALIA - Dalle 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 31. - Il Ponte dei Sospiri. - 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31.

ITALIA - Dalle 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 31. - Il Ponte dei Sospiri. - 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31.

ITALIA - Dalle 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 31. - Il Ponte dei Sospiri. - 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31.

ITALIA - Dalle 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 31. - Il Ponte dei Sospiri. - 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31.

ITALIA - Dalle 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 31. - Il Ponte dei Sospiri. - 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31.

ITALIA - Dalle 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 31. - Il Ponte dei Sospiri. - 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31.

ITALIA - Dalle 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 31. - Il Ponte dei Sospiri. - 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31.

ITALIA - Dalle 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 31. - Il Ponte dei Sospiri. - 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31.

ITALIA - Dalle 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 31. - Il Ponte dei Sospiri. - 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31.

ITALIA - Dalle 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 31. - Il Ponte dei Sospiri. - 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31.

ITALIA - Dalle 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 31. - Il Ponte dei Sospiri. - 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31.

ITALIA - Dalle 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 31. - Il Ponte dei Sospiri. - 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31.

ITALIA - Dalle 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 31. - Il Ponte dei Sospiri. - 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31.

ITALIA - Dalle 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 31. - Il Ponte dei Sospiri. - 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31.

ITALIA - Dalle 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 31. - Il Ponte dei Sospiri. - 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31.

ITALIA - Dalle 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 31. - Il Ponte dei Sospiri. - 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31.

ITALIA - Dalle 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 31. - Il Ponte dei Sospiri. - 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31.

ITALIA - Dalle 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 31. - Il Ponte dei Sospiri. - 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31.

ITALIA - Dalle 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 31. - Il Ponte dei Sospiri. - 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31.

ITALIA - Dalle 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 31. - Il Ponte dei Sospiri. - 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31.

ITALIA - Dalle 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 31. - Il Ponte dei Sospiri. - 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31.

ITALIA - Dalle 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 31. - Il Ponte dei Sospiri. - 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31.

Come gli antichi artigiani

L'opera di Papette Fioravante

Sarà S. Arino, attuale quasi all'incanto della nostra città, tra le fondamenta nuove e le fondamenta vecchie, era il rifugio dei detriti, dei rottami d'ogni sorta. Anche i resti del vecchio campanile di San Marco aveva accolto.

SPETTACOLI D'OGGI

OLIMPIA - Dalle 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 31. - Il Ponte dei Sospiri. - 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31.

MODERNISSIMO - Dalle 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 31. - Il Ponte dei Sospiri. - 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31.

ITALIA - Dalle 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 31. - Il Ponte dei Sospiri. - 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31.

ITALIA - Dalle 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 31. - Il Ponte dei Sospiri. - 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31.

ITALIA - Dalle 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 31. - Il Ponte dei Sospiri. - 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31.

ITALIA - Dalle 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 31. - Il Ponte dei Sospiri. - 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31.

ITALIA - Dalle 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 31. - Il Ponte dei Sospiri. - 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31.

ITALIA - Dalle 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 31. - Il Ponte dei Sospiri. - 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31.

ITALIA - Dalle 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 31. - Il Ponte dei Sospiri. - 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31.

ITALIA - Dalle 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 31. - Il Ponte dei Sospiri. - 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31.

ITALIA - Dalle 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 31. - Il Ponte dei Sospiri. - 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31.

ITALIA - Dalle 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 31. - Il Ponte dei Sospiri. - 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31.

ITALIA - Dalle 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 31. - Il Ponte dei Sospiri. - 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31.

ITALIA - Dalle 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 31. - Il Ponte dei Sospiri. - 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31.

ITALIA - Dalle 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 31. - Il Ponte dei Sospiri. - 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31.

ITALIA - Dalle 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 31. - Il Ponte dei Sospiri. - 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31.

ITALIA - Dalle 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 31. - Il Ponte dei Sospiri. - 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31.

ITALIA - Dalle 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 31. - Il Ponte dei Sospiri. - 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31.

ITALIA - Dalle 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 31. - Il Ponte dei Sospiri. - 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31.

ITALIA - Dalle 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 31. - Il Ponte dei Sospiri. - 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31.

ITALIA - Dalle 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 31. - Il Ponte dei Sospiri. - 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31.

ITALIA - Dalle 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 31. - Il Ponte dei Sospiri. - 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31.

ITALIA - Dalle 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 31. - Il Ponte dei Sospiri. - 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31.

ITALIA - Dalle 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 31. - Il Ponte dei Sospiri. - 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31.

ITALIA - Dalle 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 31. - Il Ponte dei Sospiri. - 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31.

ITALIA - Dalle 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 31. - Il Ponte dei Sospiri. - 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31.

ITALIA - Dalle 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 31. - Il Ponte dei Sospiri. - 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31.

Cegnia

Con molto piacere ricordiamo che la Società Eridania, per interessamento del Rettore locale, ing. Angelo Basso, ha fatto pervenire a questa città un lotto di 100.000 lire, destinato a favore della Società Eridania, per interessamento del Rettore locale, ing. Angelo Basso, ha fatto pervenire a questa città un lotto di 100.000 lire, destinato a favore della Società Eridania.

SPETTACOLI D'OGGI

OLIMPIA - Dalle 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 31. - Il Ponte dei Sospiri. - 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31.

MODERNISSIMO - Dalle 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 31. - Il Ponte dei Sospiri. - 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31.

ITALIA - Dalle 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 31. - Il Ponte dei Sospiri. - 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31.

ITALIA - Dalle 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 31. - Il Ponte dei Sospiri. - 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31.

ITALIA - Dalle 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 31. - Il Ponte dei Sospiri. - 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31.

ITALIA - Dalle 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 31. - Il Ponte dei Sospiri. - 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31.

ITALIA - Dalle 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 31. - Il Ponte dei Sospiri. - 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31.

ITALIA - Dalle 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 31. - Il Ponte dei Sospiri. - 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31.

ITALIA - Dalle 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 31. - Il Ponte dei Sospiri. - 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31.

La cordialità dei rapporti tra Italia e Germania

BERLINO, 16
La Deutsche Allgemeine Zeitung pubblica un articolo del suo corrispondente da Milano, Franchini, nel quale sono studiati i rapporti italo-tedeschi.

L'articolo constata che la stampa tedesca, nei riguardi dell'Italia, rispetta tutte le opinioni, quasi interamente derivanti da motivi interni e a gravissima pregiudiziale, non a cordialità delle visite tra i due Stati, ma a favore della causa italiana. La politica estera dell'Italia, grande potenza, in ascesa per l'attacco del Duce e del suo amico degli Eserciti un Grand.

La presentazione recente del problema danubiano ha messo la diplomazia multi-rapporti dell'Italia, che si è chiarita la sua politica, ma non la politica della Germania, che non ha potuto far pensare che, in un rapporto con l'Italia, non si debba avere un atteggiamento di sincera e di buona fede.

La Germania considera poi come l'Italia, un portatore di crisi, e per questo ha abbassato la guardia, ma non a dispetto della sua diplomazia, che non ha mai cessato di essere una diplomazia di lavoro, che ha dato una politica di lavoro, che ha dato una politica di lavoro, che ha dato una politica di lavoro.

L'articolo elogia poi che la condotta dell'Italia all'unione di Germania e di Italia non ha mai avuto a Milano di un vero cordialità. Il rapporto tra Italia e Germania, che non ha mai avuto a Milano di un vero cordialità.

Questa politica di cordialità in questi giorni internazionali di tanta importanza deve essere maggiormente considerata in Germania ed il Governo del Reich deve agire in conformità a tale necessaria considerazione.

L'articolo aggiunge che, riconoscendo la verità che due grandi Potenze economiche quali l'Italia e la Germania non possono essere dominate dal regime nazionalsocialista, non dovrebbe essere impossibile il ritorno ad un denominatore comune i poteri italiani e tedeschi che hanno tanti punti di contatto.

La politica estera del Duce e la solidità fascista dell'Italia. L'articolo elogia poi che la condotta dell'Italia all'unione di Germania e di Italia non ha mai avuto a Milano di un vero cordialità.

La politica estera del Duce e la solidità fascista dell'Italia. L'articolo elogia poi che la condotta dell'Italia all'unione di Germania e di Italia non ha mai avuto a Milano di un vero cordialità.

La politica estera del Duce e la solidità fascista dell'Italia. L'articolo elogia poi che la condotta dell'Italia all'unione di Germania e di Italia non ha mai avuto a Milano di un vero cordialità.

La politica estera del Duce e la solidità fascista dell'Italia. L'articolo elogia poi che la condotta dell'Italia all'unione di Germania e di Italia non ha mai avuto a Milano di un vero cordialità.

Due miliardi di deficit nella bilancia commerciale francese

PARIGI, 16
Dai dati statistici pubblicati dalla Direzione delle dogane risulta che per il primo trimestre del corrente anno il deficit della bilancia commerciale francese si eleva a 2.008 milioni di franchi. Il deficit del mese di marzo ha raggiunto 600 milioni, contro 531 in febbraio e 534 in gennaio, ed è il più elevato registrato dal settembre scorso. Nel mese di marzo, il peso delle merci importate ha raggiunto i 4.477.000 tonnellate (contro 3.900.000 in febbraio) e quello delle merci esportate si è ridotto a 1.979.000 tonnellate (contro 2.300.000 e 2.100.000 in febbraio).

WASHINGTON, 16
Da fonte che si ritiene affidabile ed in ogni caso autorevole, si apprende che il Presidente Hoover è stato ottimista circa una sollecita ripresa economica degli Stati Uniti. Egli ritiene che alle forme di liquidazione e di smobilizzazione s'innestano numerosi elementi positivi atti a riportare la fiducia fra il pubblico risparmiatore.

Allo scopo di affrontare questa ripresa, il Presidente considera che la situazione interna e l'andamento della bilancia commerciale dello Stato sono la doppia forma di un aumento della pressione fiscale e di una rapida economia di spesa.

Quanto al sistema creditizio nazionale Hoover è d'avviso che la crisi bancaria non offra speranza di una soluzione immediata, ma che la costruzione del Consorzio di risparmio per la ricostruzione delle banche, che ha potuto far pensare che, in un rapporto con l'Italia, non si debba avere un atteggiamento di sincera e di buona fede.

La Germania considera poi come l'Italia, un portatore di crisi, e per questo ha abbassato la guardia, ma non a dispetto della sua diplomazia, che non ha mai cessato di essere una diplomazia di lavoro, che ha dato una politica di lavoro, che ha dato una politica di lavoro, che ha dato una politica di lavoro.

L'articolo elogia poi che la condotta dell'Italia all'unione di Germania e di Italia non ha mai avuto a Milano di un vero cordialità.

La politica estera del Duce e la solidità fascista dell'Italia. L'articolo elogia poi che la condotta dell'Italia all'unione di Germania e di Italia non ha mai avuto a Milano di un vero cordialità.

La politica estera del Duce e la solidità fascista dell'Italia. L'articolo elogia poi che la condotta dell'Italia all'unione di Germania e di Italia non ha mai avuto a Milano di un vero cordialità.

La politica estera del Duce e la solidità fascista dell'Italia. L'articolo elogia poi che la condotta dell'Italia all'unione di Germania e di Italia non ha mai avuto a Milano di un vero cordialità.

La politica estera del Duce e la solidità fascista dell'Italia. L'articolo elogia poi che la condotta dell'Italia all'unione di Germania e di Italia non ha mai avuto a Milano di un vero cordialità.

La politica estera del Duce e la solidità fascista dell'Italia. L'articolo elogia poi che la condotta dell'Italia all'unione di Germania e di Italia non ha mai avuto a Milano di un vero cordialità.

La politica estera del Duce e la solidità fascista dell'Italia. L'articolo elogia poi che la condotta dell'Italia all'unione di Germania e di Italia non ha mai avuto a Milano di un vero cordialità.

Due miliardi di deficit nella bilancia commerciale francese

PARIGI, 16
Dai dati statistici pubblicati dalla Direzione delle dogane risulta che per il primo trimestre del corrente anno il deficit della bilancia commerciale francese si eleva a 2.008 milioni di franchi. Il deficit del mese di marzo ha raggiunto 600 milioni, contro 531 in febbraio e 534 in gennaio, ed è il più elevato registrato dal settembre scorso. Nel mese di marzo, il peso delle merci importate ha raggiunto i 4.477.000 tonnellate (contro 3.900.000 in febbraio) e quello delle merci esportate si è ridotto a 1.979.000 tonnellate (contro 2.300.000 e 2.100.000 in febbraio).

WASHINGTON, 16
Da fonte che si ritiene affidabile ed in ogni caso autorevole, si apprende che il Presidente Hoover è stato ottimista circa una sollecita ripresa economica degli Stati Uniti. Egli ritiene che alle forme di liquidazione e di smobilizzazione s'innestano numerosi elementi positivi atti a riportare la fiducia fra il pubblico risparmiatore.

Allo scopo di affrontare questa ripresa, il Presidente considera che la situazione interna e l'andamento della bilancia commerciale dello Stato sono la doppia forma di un aumento della pressione fiscale e di una rapida economia di spesa.

Quanto al sistema creditizio nazionale Hoover è d'avviso che la crisi bancaria non offra speranza di una soluzione immediata, ma che la costruzione del Consorzio di risparmio per la ricostruzione delle banche, che ha potuto far pensare che, in un rapporto con l'Italia, non si debba avere un atteggiamento di sincera e di buona fede.

La Germania considera poi come l'Italia, un portatore di crisi, e per questo ha abbassato la guardia, ma non a dispetto della sua diplomazia, che non ha mai cessato di essere una diplomazia di lavoro, che ha dato una politica di lavoro, che ha dato una politica di lavoro, che ha dato una politica di lavoro.

L'articolo elogia poi che la condotta dell'Italia all'unione di Germania e di Italia non ha mai avuto a Milano di un vero cordialità.

La politica estera del Duce e la solidità fascista dell'Italia. L'articolo elogia poi che la condotta dell'Italia all'unione di Germania e di Italia non ha mai avuto a Milano di un vero cordialità.

La politica estera del Duce e la solidità fascista dell'Italia. L'articolo elogia poi che la condotta dell'Italia all'unione di Germania e di Italia non ha mai avuto a Milano di un vero cordialità.

La politica estera del Duce e la solidità fascista dell'Italia. L'articolo elogia poi che la condotta dell'Italia all'unione di Germania e di Italia non ha mai avuto a Milano di un vero cordialità.

La politica estera del Duce e la solidità fascista dell'Italia. L'articolo elogia poi che la condotta dell'Italia all'unione di Germania e di Italia non ha mai avuto a Milano di un vero cordialità.

La politica estera del Duce e la solidità fascista dell'Italia. L'articolo elogia poi che la condotta dell'Italia all'unione di Germania e di Italia non ha mai avuto a Milano di un vero cordialità.

La politica estera del Duce e la solidità fascista dell'Italia. L'articolo elogia poi che la condotta dell'Italia all'unione di Germania e di Italia non ha mai avuto a Milano di un vero cordialità.

Schelling sotto inchiesta per gli incontri di Toronto

CHICAGO, 16
La Associazione nazionale pugilistica annuncia che è stata aperta un'inchiesta sull'incontro fra Schelling e George Farkas.

Come si ricordò gli incontri di Schelling e George Farkas nella città canadese furono tre nella stessa serata e tutti con la partecipazione di Schelling, il quale fu schiacciato perché il pubblico non rimase entusiasta dei combattimenti (testimoni e privi di interesse).

L'inchiesta ordinata ora dall'associazione pugilistica nazionale, deve accertare se la detta serata si svolse anche in un deplorabile modo, facendo saltare la pedana, sotto il nome di Pank, un altro pugile. Pare infatti provato che in quella città Pank trovandosi nella stanza di Pittsburgh in Pennsylvania.

JACKSON (Mississippi), 16
La commissione pugilistica nazionale ha sempre Dempsey per il fatto che non avrebbe pagato il conto relativo ai festeggiamenti in suo onore, svelando lo scorso anno a Columbus.

Ugualmente provvedimenti di questo genere impedivano a pugilisti di partecipare ad incontri in ciascuno dei 48 Stati della Confederazione, controllata dalla commissione pugilistica nazionale.

MILANO, 16
Giovedì sera, alle ore 11, nel salotto del R. Conservatorio, avrà luogo un grande confronto internazionale di scherma con il concorso dei migliori istruttori di Francia, Belgio, Germania e d'Italia. Aveva luogo il match di rinvio fra l'on. Tassari e Gardere che recentemente vinse il match a S. Remo.

ROMA, 16
La partita tra scuola d'arte e scuola di teatro è risolta con una vittoria di questa. La scuola d'arte, squadra omogenea che svolge un gioco arido e solitario, dopo un buon tempo ha perduto il suo prestigio.

La scuola di teatro, che ha preso il nome di scuola di teatro, ha preso il nome di scuola di teatro, ha preso il nome di scuola di teatro, ha preso il nome di scuola di teatro, ha preso il nome di scuola di teatro.

La scuola di teatro, che ha preso il nome di scuola di teatro, ha preso il nome di scuola di teatro, ha preso il nome di scuola di teatro, ha preso il nome di scuola di teatro, ha preso il nome di scuola di teatro.

La scuola di teatro, che ha preso il nome di scuola di teatro, ha preso il nome di scuola di teatro, ha preso il nome di scuola di teatro, ha preso il nome di scuola di teatro, ha preso il nome di scuola di teatro.

La scuola di teatro, che ha preso il nome di scuola di teatro, ha preso il nome di scuola di teatro, ha preso il nome di scuola di teatro, ha preso il nome di scuola di teatro, ha preso il nome di scuola di teatro.

La scuola di teatro, che ha preso il nome di scuola di teatro, ha preso il nome di scuola di teatro, ha preso il nome di scuola di teatro, ha preso il nome di scuola di teatro, ha preso il nome di scuola di teatro.

Il film sulla visita del Duce alla opera di beneficenza

ROMA, 16
Ieri sera al Planetario, gremito di un pubblico, l'Istituto L.U.C.E. ha offerto la prima visione di un interessante film documentario riprodotto in recente visita del Duce alla beneficenza dell'O.N. Combattenti, nell'agro Pontino.

Il pubblico ha accolto con vivaci applausi il lavoro artistico, quale ha potuto seguire le grandi opere realizzate e in corso, che vanno risanando per volontà del Duce e per virtù dell'Opera Combattenti, la vastissima palag pontina.

ROMA, 16
L'Ufficio Stampa del P. N. F. comunica: Per corrispondere al desiderio espresso da vari Segretari federali, il termine utile per l'iscrizione alla gara di attività educativa fascista indetta dal P. N. F. è stato prorogato al 30 aprile p. v. Sono state emanate le norme per la documentazione dell'opera di educazione fascista svolta dai concorrenti.

ROMA, 16
La Civiltà Cattolica, la rivista dei cattolici italiani, ha pubblicato la direzione. Il P. Enrico Rosa, che fino al dicembre dello scorso anno aveva occupato il posto di direttore, a cui era stato chiamato in sostituzione il P. Brandi, è stato sostituito all'inizio del corrente anno, che è 1938, per il P. Brandi, dal P. Felice Rinaldi, del movimento, informa e la corrispondenza.

La rivista, che del resto, è stata sostituita, sempre anonima nei suoi articoli, dato che la compilazione della rivista è a cura di una speciale Commissione di scrittori della Compagnia di Gesù, responsabili direttamente dinanzi al Santo Sede, da loro operante in modo collettivo.

MILANO, 16
Giovedì sera, alle ore 11, nel salotto del R. Conservatorio, avrà luogo un grande confronto internazionale di scherma con il concorso dei migliori istruttori di Francia, Belgio, Germania e d'Italia. Aveva luogo il match di rinvio fra l'on. Tassari e Gardere che recentemente vinse il match a S. Remo.

ROMA, 16
La partita tra scuola d'arte e scuola di teatro è risolta con una vittoria di questa. La scuola d'arte, squadra omogenea che svolge un gioco arido e solitario, dopo un buon tempo ha perduto il suo prestigio.

La scuola di teatro, che ha preso il nome di scuola di teatro, ha preso il nome di scuola di teatro, ha preso il nome di scuola di teatro, ha preso il nome di scuola di teatro, ha preso il nome di scuola di teatro.

La scuola di teatro, che ha preso il nome di scuola di teatro, ha preso il nome di scuola di teatro, ha preso il nome di scuola di teatro, ha preso il nome di scuola di teatro, ha preso il nome di scuola di teatro.

La scuola di teatro, che ha preso il nome di scuola di teatro, ha preso il nome di scuola di teatro, ha preso il nome di scuola di teatro, ha preso il nome di scuola di teatro, ha preso il nome di scuola di teatro.

La scuola di teatro, che ha preso il nome di scuola di teatro, ha preso il nome di scuola di teatro, ha preso il nome di scuola di teatro, ha preso il nome di scuola di teatro, ha preso il nome di scuola di teatro.

La scuola di teatro, che ha preso il nome di scuola di teatro, ha preso il nome di scuola di teatro, ha preso il nome di scuola di teatro, ha preso il nome di scuola di teatro, ha preso il nome di scuola di teatro.

Altro treno popolare nel Porto di Venezia

ARRIVI DEL GIORNO 16: PIRELLI
«Rapallo» italiano da Batumi con merci varie.

ARRIVI DEL GIORNO 16: PIRELLI
«Quirinale» italiano da Trieste con merci varie — «Tepole» italiano da Trieste con merci varie — «Dionys» italiano da Trieste con merci varie — «Dionys» italiano da Trieste con merci varie — «Dionys» italiano da Trieste con merci varie.

ARRIVI DEL GIORNO 16: PIRELLI
«Quirinale» italiano da Trieste con merci varie — «Tepole» italiano da Trieste con merci varie — «Dionys» italiano da Trieste con merci varie — «Dionys» italiano da Trieste con merci varie — «Dionys» italiano da Trieste con merci varie.

ARRIVI DEL GIORNO 16: PIRELLI
«Quirinale» italiano da Trieste con merci varie — «Tepole» italiano da Trieste con merci varie — «Dionys» italiano da Trieste con merci varie — «Dionys» italiano da Trieste con merci varie — «Dionys» italiano da Trieste con merci varie.

ARRIVI DEL GIORNO 16: PIRELLI
«Quirinale» italiano da Trieste con merci varie — «Tepole» italiano da Trieste con merci varie — «Dionys» italiano da Trieste con merci varie — «Dionys» italiano da Trieste con merci varie — «Dionys» italiano da Trieste con merci varie.

ARRIVI DEL GIORNO 16: PIRELLI
«Quirinale» italiano da Trieste con merci varie — «Tepole» italiano da Trieste con merci varie — «Dionys» italiano da Trieste con merci varie — «Dionys» italiano da Trieste con merci varie — «Dionys» italiano da Trieste con merci varie.

ARRIVI DEL GIORNO 16: PIRELLI
«Quirinale» italiano da Trieste con merci varie — «Tepole» italiano da Trieste con merci varie — «Dionys» italiano da Trieste con merci varie — «Dionys» italiano da Trieste con merci varie — «Dionys» italiano da Trieste con merci varie.

ARRIVI DEL GIORNO 16: PIRELLI
«Quirinale» italiano da Trieste con merci varie — «Tepole» italiano da Trieste con merci varie — «Dionys» italiano da Trieste con merci varie — «Dionys» italiano da Trieste con merci varie — «Dionys» italiano da Trieste con merci varie.

ARRIVI DEL GIORNO 16: PIRELLI
«Quirinale» italiano da Trieste con merci varie — «Tepole» italiano da Trieste con merci varie — «Dionys» italiano da Trieste con merci varie — «Dionys» italiano da Trieste con merci varie — «Dionys» italiano da Trieste con merci varie.

ARRIVI DEL GIORNO 16: PIRELLI
«Quirinale» italiano da Trieste con merci varie — «Tepole» italiano da Trieste con merci varie — «Dionys» italiano da Trieste con merci varie — «Dionys» italiano da Trieste con merci varie — «Dionys» italiano da Trieste con merci varie.

ARRIVI DEL GIORNO 16: PIRELLI
«Quirinale» italiano da Trieste con merci varie — «Tepole» italiano da Trieste con merci varie — «Dionys» italiano da Trieste con merci varie — «Dionys» italiano da Trieste con merci varie — «Dionys» italiano da Trieste con merci varie.

ARRIVI DEL GIORNO 16: PIRELLI
«Quirinale» italiano da Trieste con merci varie — «Tepole» italiano da Trieste con merci varie — «Dionys» italiano da Trieste con merci varie — «Dionys» italiano da Trieste con merci varie — «Dionys» italiano da Trieste con merci varie.

Nelle Corle d'La moglie ed il sacrificio

ANTONIO, 16
A frusto, la vita di Antonio, che ha fatto il sacrificio della moglie.

ANTONIO, 16
A frusto, la vita di Antonio, che ha fatto il sacrificio della moglie.

ANTONIO, 16
A frusto, la vita di Antonio, che ha fatto il sacrificio della moglie.

ANTONIO, 16
A frusto, la vita di Antonio, che ha fatto il sacrificio della moglie.

ANTONIO, 16
A frusto, la vita di Antonio, che ha fatto il sacrificio della moglie.

ANTONIO, 16
A frusto, la vita di Antonio, che ha fatto il sacrificio della moglie.

ANTONIO, 16
A frusto, la vita di Antonio, che ha fatto il sacrificio della moglie.

ANTONIO, 16
A frusto, la vita di Antonio, che ha fatto il sacrificio della moglie.

ANTONIO, 16
A frusto, la vita di Antonio, che ha fatto il sacrificio della moglie.

ANTONIO, 16
A frusto, la vita di Antonio, che ha fatto il sacrificio della moglie.

ANTONIO, 16
A frusto, la vita di Antonio, che ha fatto il sacrificio della moglie.

ANTONIO, 16
A frusto, la vita di Antonio, che ha fatto il sacrificio della moglie.

Nelle Corle d'La moglie ed il sacrificio

Quotazioni di Borsa

—

Pa. ca. condit.	15	13		
Ho. ca. redit	15	108	104	102
blanc. & Reno	105	110		
red. Itabaco	170	170		
red. Maritimo	100	100		
fl. d'America				
ma. M. Flor.	507	400		
red. L. d. M.			400	500
1000. 1000				
con. stich	28 30	28 30	27 30	27 30
Flora. d. d. d. d.	130	130		

Ferr. Meridional	118	276	206	206
Rabateno	120	190	—	24
L'Esp. Transatl.	31	21	2	24
deur. Ven. etc.	(22, 50)	122, 50	21	122, 50
Sav. etc.	31	21, 50	—	—
Ven. de Nav.	—	—	18	18
Ingressi e Rend.				
Cost. di Ac. Intern.	15, 00	15, 00	—	—
Cost. Esterni	65	65	—	—
Cost. Teatrali	—	—	—	—
Cost. Tarate	180, 50	181	—	—
Cost. Val. Oltreo.	110	110	—	—

[illegible]

Id. Kunt. Tor	27.	37.50		
Id. Pacheco	101	290		
A. Ros Vozzi	18.	40.		
30 an Tor				
Varede	164.	168		
S. N. I. A. Vaz	66.	60		
Bernardini	200.	250.		
Unborn Man.			50.	500
Unit. Vozzi alone				
Unit. Vozzi 20 an				
Correspond	20.	10.		
Available	20.	10.		

[illegible]

C. A. Vassallo	117.50	117.50
Adm. of Bldg.	120.	120.
Blatt. Bureau	166.	166.
Dynam. Italiano	140 lbs	146.30
Drecker	57.30	58.00
C. & H. L.	141.	140.
Healthline	316.	320.
Introd. Foreign	374.	374.
Jaco	243.15	244.
Kilmer	612.	616.
Kilmer	612.	616.

Edison Phon.	137.	81.	
Mr. P. S. F. L.	60.00		
Tram	132.	136.00	
Big Tacoma	197.00	190.00	
Vizco	247.00	201.00	
Wagon & Motor	172.	174.	
Waldman	120.	119.00	
Tecumseh	80.	80.	
Town	370.	384.00	170.
Ed. Electric	10.	10.	
Marron			
Washburn	64.	66.00	
N. E. T.			

Edison Phon.	137.	81.	
Mr. P. S. F. L.	60.00		
Tram	132.	136.00	
Big Tacoma	197.00	190.00	
Vizco	247.00	201.00	
Wagon & Motor	172.	174.	
Waldman	120.	119.00	
Tecumseh	80.	80.	
Town	370.	384.00	170.
Ed. Electric	10.	10.	
Marron			
Washburn	64.	66.00	
N. E. T.			

Account		1905.	1906.
Dieterle H.	65.	65.	
Ed. Zischant	600.	600.	
Refineries L. &	400.	400.	
Paul Baum	15.	15.	
Ernst Kalland			
G. Lang			
Total Importers		121.	121.
Andes			
Donitzsch Pass			
Pauli K.	1.	1.	
Farm Neg.			

	Bern Steiner	1971-72	72-73	73-74
Sal-	Genadi Alibeghi	26,-	26,-	26,-
al-	Lipovo 80			
ber-	A. C. N. A.			
ger-	Gen Yordan			
da-	Mire Lanas	47,50	47,50	
	Pavoli	7,-	7,-	
	Peroli	50,50	50,50	
	Erdozilo	22,-	22,-	
	Italo Am.	50,-	50,-	
glio	Pinotti H.	101,-	101,-	
alle	Pinotti G.	100,-	100,-	
de-	Racconetti	20,-	20,-	
	Reuter	20,50	20,50	

[illegible]

Praga		\$7.80	\$7.80	
Buenos Aires		\$16.00	\$16.00	
Argentina cargo				
New York lat		\$9.00	\$9.00	\$9.00
Chicago				
Santiago				
Buenos Aires				
Arica				
Alaska				

TRIESTE, 16. — Chiusura Borsa Italiana 3 e mezzo p. c. di 72.50 — Consolidati 5 p. c. di 103.50 (libbligazioni Venezia 3 e mezzo p. c. di 103.00) — Banca Commerciale Italiana 1035 — Credito Italiano 600 — Banco di Roma 108 — Banca Commerciale Trieste 402 — Adm. di Trieste 37 — Lloyd 248 — Premia di Assicurazione 37 —

Gerolamo Vecchio 80 — An-
bich 55 — Tripovich 80 — An-
Infantini Milano 1225 — Asso-
Generali 2940 — Rinnovo A.
prima serie 1185 — Id. 2. s.
serie 1165 — Assicuratrice It.
mae '23 305 — Forme Idra-
168 25 — Cantieri Riuniti di
diatraco 96 — Cementi Italo-
Signoria di Costant nopoli 119.
Cambì: Parigi 76.80 — L.

Mercato del cotone
NEW YORK, 15. - Cotone
Gennaio 687 - Febbraio
Marzo 702 - Aprile 618 -
Maggio 619-50 - Giugno 628 - Luglio
Agosto 616 - Settembre
Ottobre 602 - Novembre

La morte d'un gariboldino
ROVIGO
All'età di anni novanta è a Rovigo l'ultimo gariboldino Giuseppe Donaga.
Il Donaga aveva partecipato a diverse battaglie d'armi

Estrazione del Lotto 16

VENEZIA	58	58	5
BARI	61	17	62
FIRENZE	57	14	17
MILANO	46	23	33
NAPOLI	26	34	64
PALERMO	8	32	6
ROMA	4	2	46
TORINO	5	61	86

DI NAVIGAZIONE A VAPORI
Sede a Venezia

Linea Postale Mensile Venezia-Cala

Partenza da Venezia: 28 Aprile Prossimo "DANDOLI"

SCALI: Spalato, Fiume, Venezia, Trieste, Catania, Port Said, Suez, Gaidha, Massena, Orbuli, Colombo, Malacca, Rangoon e Singapore.

Carichi e Spedite a Fiume prima di Venezia.

Il suddetto percorso assume anche carichi con trasbordo a Bombay, porti del Mar Rosso, Africa Orientale India, Australia Orientale ed Australina.

Per informazioni rivolgetevi agli Agenti **ACHILLE ARQUIN** alla **L. CAMBIAGIO & RICLIU, Trieste** **GIO BATTA CO** a Fiume.

ROVIGO
All'età di anni novanta è a Rovigo l'ultimo gariboldino Giuseppe Donagà.
Il Donagà aveva partecipato più gloriosi fatti d'arme: lo scontro, il risorgimento, le guarnigioni, le medaglie e le promozioni.
In Rovigo era largamente conosciuto e stimato e perciò la morte ha destato largo rimpianto.

ESTRAZIONE DEL LOTTO 18

VENEZIA	30	00	4
BARI	61	17	02
FIRENZE	57	14	17
MILANO	46	23	33
NAPOLI	26	34	06
PALERMO	8	32	6
ROMA	4	8	46
TORINO	5	61	00

to di
che ha
ndolo
che
ndità
aspet
men-
riven-
o alto
a op-
e. Ci
l'ulti-
ella
sto si-
o li-
tare
che
op-
e ri-
e fono

lo, il suo squallorosa e il
teca consistente in un centi-
lumi di «magna tellurica»
del banditore, è stato vi-
in un solo lotto per 220 lire.
Tra il numeroso pubbli-
ha assistito al bando di
vi era anche un signore dal-
to distinto e vestito elegan-
te, il quale ad un certo mo-
mo protestò vivacemente,
dicendo: la proprietà di al-
cun che egli aveva prestato
Voreesi, libri sui quali ve-
può dedurre affettuosamen-
tamente tutta la pazienza di
ciale giudiziario incurante
venduti per convincere que-
gnore che se aveva dedica-
bi alla donna non poteva ve-
alcun diritto di proprietà e
non ne avrebbe dovuto fa-
posizione nei termini pre-
dalla legge e cioè prima che
stato effettuato il bando.

Stefano Carlo
34, da
m. di
Quin-
sio lom-
brigo-
Bosco-
no a a
a stan-
za di
B. giun-
gendo
narrava
100 ma-
trac-
ce e
cervico
rore, ma
l'edifi-
cio Ker-
cher
non di
muita
madri.

I due amici tedeschi
 Si erano conosciuti in treno (sen Bernhard da Amburgo) Kirchere di Enrico di anni 18. Ambedue, sudditi germanici, loro viaggiavano verso Venezia giunti, mamori della patria, a loro rapporti si di più e diventavano amici, insieme alla trattoria "Cap. S. Margherita" e presero un as a due letti. Il 24 giugno di notte il Kirch, appreso che l'amico dormiva, si appi del portafoglio contenente i soldi e si dileguava. Diap Stetten corse il mattino al si Commissariato di Dorand vana ruvel ogni ricerca. A sa nessuno si presenta. Il viene condannato a quattro reclusione e a 800 lire di Difensore avv. Adolfo Oris

Documenti: ITALIA E COLOSSEI, Anno 1, 60, - Euro. 1, 01 - Titoli, 2, 50
PER IL LESTER, Anno 1, 60, - Euro. 1, 01 - Titoli, 2, 50

grande
i tempi
ha de-
cezione
come ri-

del «titolo» e si esprimeva
White». Ma, al pericolo non si
volle badare. Bisognava dare al mon-
do una dimostrazione chiara dell'e-
norme potenza del nuovo pilastro:
«...attraverso una serie di re-

d'istrasione comunista
abitazioni temevano pro-
e conversazioni comuni-
altri stampati dal partito
monstrati dalla polizia

100

PARTIC.

[illegible]

La bienvenue
to nel 90. L'azienda
vive a far capire
che non è solo
una società di
commercio.

apparsi nel
 un mezzo di
 tava di un
 ha ragione di
 veicolo azion
 iare umana
 rono le evoluz
 sistema di lo
 to, perché i

una delle copie
della di un co-
mune la e co-
fantasima re il

signore di Saverio risparmi la gogna d'oro che la bestia, al servizio dell'uomo, ha. La nocchiera, ma di legno, alle due estremità, è applicata alle queste ora è cava, e con la di chiamare come si serve, colosso su di un'aragosta, e tornat valere, come se non fosse, questo è un fatto, e non è un fatto.

[illegible]

1. *de*
 2. *met*
 3. *ma*
 4. *la*
 5. *de*
 6. *de*
 7. *de*
 8. *de*
 9. *de*
 10. *de*
 11. *de*
 12. *de*
 13. *de*
 14. *de*
 15. *de*
 16. *de*
 17. *de*
 18. *de*
 19. *de*
 20. *de*
 21. *de*
 22. *de*
 23. *de*
 24. *de*
 25. *de*
 26. *de*
 27. *de*
 28. *de*
 29. *de*
 30. *de*
 31. *de*
 32. *de*
 33. *de*
 34. *de*
 35. *de*
 36. *de*
 37. *de*
 38. *de*
 39. *de*
 40. *de*
 41. *de*
 42. *de*
 43. *de*
 44. *de*
 45. *de*
 46. *de*
 47. *de*
 48. *de*
 49. *de*
 50. *de*
 51. *de*
 52. *de*
 53. *de*
 54. *de*
 55. *de*
 56. *de*
 57. *de*
 58. *de*
 59. *de*
 60. *de*
 61. *de*
 62. *de*
 63. *de*
 64. *de*
 65. *de*
 66. *de*
 67. *de*
 68. *de*
 69. *de*
 70. *de*
 71. *de*
 72. *de*
 73. *de*
 74. *de*
 75. *de*
 76. *de*
 77. *de*
 78. *de*
 79. *de*
 80. *de*
 81. *de*
 82. *de*
 83. *de*
 84. *de*
 85. *de*
 86. *de*
 87. *de*
 88. *de*
 89. *de*
 90. *de*
 91. *de*
 92. *de*
 93. *de*
 94. *de*
 95. *de*
 96. *de*
 97. *de*
 98. *de*
 99. *de*
 100. *de*

1990

1
 n
 7
 f
 r
 l
 c
 n
 p
 f
 l
 c
 p
 c
 t
 q
 f
 b
 q

Abstract

de
to
co
Al
n
de
t
pe
qu
bz
ta
in
d
r
U
de
bu

1. **Introduction**
 2. **Background**
 3. **Methodology**
 4. **Results**
 5. **Conclusion**
 6. **References**

morte
 e fu
 stru
 notte
 chian
 dre de la b
 ciclo
 me pue
 Le ruc
 po, l'atten
 la Andrea
 lungho es

in a rare
part of the
rare 171

canti e r
altro spic
precisione
se regolar
il signor
nta a re
è vero, u
con due v
Je avilup
tava tut
modernist
no, e fors
loro offer
che ha sal
pora da
infatti i
adecon ne
li conve

100

Dalla "celerifera" alla bicicletta

La storia di una vita tre volte secolare
- La "vetture di Ozanam", del 1693 -
I pneumatici inventati dal veterinario

PARIGI, aprile. - L'uno della bicicletta è molto diffuso in Francia, dove lo sport del ciclismo appassionato ancora, e figura tra i più popolari divertimenti giovanili. Ne sanno qualcosa gli agenti del fisco: i quali misurano abusivamente il forte gettito della tassa di circolo ottenuta dalla vendita di questo "piacere" di circolazione di cui deve essere munito ogni velocista.

Gli utenti del moderno veicolo, leggero, scorrevole, docile, comodo e pratico, ignorano però, nella quasi totalità, attraverso quali vicissitudini è giunta la moderna vettura della locomozione umana su due ruote.

La storia della bicicletta è lunga e contrariamente a quello che si crede si accende per tutte le altre conquiste del progresso che partono da una forma rudimentale, semplice, per trasformarsi, attraverso la complessa struttura, come è nata da origini piuttosto complicate, per mutare successivamente alla più semplice e semplificata.

La bicicletta si trova attualmente nel suo terzo secolo di vita, e non si può dire che sia una macchina con quella semplicità di Ozanam, con quella di un medico da La Rochelle. Si trattava di un "quattro ruote" che si era ragione di credere come il primo veicolo azionato dalla forza umana. Si trattava di una macchina che aveva la forma di un carrozzone, e che era azionata da un motore a vapore.

La "celerifera" era una macchina di legno, costituita da un asse con due ruote, di cui la anteriore era azionata da un motore a vapore. Il diametro di questo era di ben 75 centimetri. Il cavaliere, come si aveva la pretesa di chiamare il passeggero, sedeva su una sedia, e la macchina era azionata da un motore a vapore.

La prima volta che si vide una macchina di questo tipo, fu nel 1693, quando Ozanam, medico di La Rochelle, costruì la sua "celerifera".

La "celerifera" era una macchina di legno, costituita da un asse con due ruote, di cui la anteriore era azionata da un motore a vapore. Il diametro di questo era di ben 75 centimetri. Il cavaliere, come si aveva la pretesa di chiamare il passeggero, sedeva su una sedia, e la macchina era azionata da un motore a vapore.

La prima volta che si vide una macchina di questo tipo, fu nel 1693, quando Ozanam, medico di La Rochelle, costruì la sua "celerifera".

La "celerifera" era una macchina di legno, costituita da un asse con due ruote, di cui la anteriore era azionata da un motore a vapore. Il diametro di questo era di ben 75 centimetri. Il cavaliere, come si aveva la pretesa di chiamare il passeggero, sedeva su una sedia, e la macchina era azionata da un motore a vapore.

La prima volta che si vide una macchina di questo tipo, fu nel 1693, quando Ozanam, medico di La Rochelle, costruì la sua "celerifera".

mente giustificare le critiche sollevate a tale momento dalla storia della bicicletta.

La velocità che si raggiungeva allora non era disprezzabile tanto che il problema della sua direzione fu discusso. Nel 1871, per merito di André Belvalet comparvero i primi freni a pignone, e a quella epoca avevano, in confronto di non essere abbastanza precisi, in modo da provocare frequenti sgradevoli sorprese.

Altra conquista, importante soprattutto dal punto di vista della comodità del ciclista fu quella della forcella elastica, che apparve nel 1875 per opera di G. H. Fraudon.

Lo stato del fondo stradale, un tempo non era certo quello delle belle strade italiane volute dal Reame non inferiori a quelle che si decantavano i turisti stranieri prima della guerra.

La prima volta che si vide una macchina di questo tipo, fu nel 1693, quando Ozanam, medico di La Rochelle, costruì la sua "celerifera".

La "celerifera" era una macchina di legno, costituita da un asse con due ruote, di cui la anteriore era azionata da un motore a vapore. Il diametro di questo era di ben 75 centimetri. Il cavaliere, come si aveva la pretesa di chiamare il passeggero, sedeva su una sedia, e la macchina era azionata da un motore a vapore.

La prima volta che si vide una macchina di questo tipo, fu nel 1693, quando Ozanam, medico di La Rochelle, costruì la sua "celerifera".

La "celerifera" era una macchina di legno, costituita da un asse con due ruote, di cui la anteriore era azionata da un motore a vapore. Il diametro di questo era di ben 75 centimetri. Il cavaliere, come si aveva la pretesa di chiamare il passeggero, sedeva su una sedia, e la macchina era azionata da un motore a vapore.

La prima volta che si vide una macchina di questo tipo, fu nel 1693, quando Ozanam, medico di La Rochelle, costruì la sua "celerifera".

tributo economico nel 1898 quando il fabbricante inglese Starling di Coventry lanciò la macchina a pedali, che chiamava appunto "safety", con catene quasi orizzontali e ruote posteriori motrici. La disposizione del quadro, dei pedali, dell'elaborato sistema di catene, che formavano ormai un tutto che doveva servire di base all'evoluzione in fondo modesta, che ha condotto all'attuale bicicletta, che nel 1932 ha avuto un aspetto vicino a quello che essa ha ai giorni nostri, con le ruote di eguali dimensioni.

La grande razionalizzazione doveva però avere più tardi e più pressante il suo. Il 23 febbraio di dettano un regolamento di Belfast, John Boyd Dunlop, temeva la fabbrica di pneumatici di pneumatici di gomma, che ha condotto all'attuale bicicletta, che nel 1932 ha avuto un aspetto vicino a quello che essa ha ai giorni nostri, con le ruote di eguali dimensioni.

Ogni ora si vede più come resti in testa da chiedere al progresso in tema di bicicletta. Il grado di perfezione da essa raggiunto e di cui approfittano milioni di esseri umani, non è un merito minore.

La prima volta che si vide una macchina di questo tipo, fu nel 1693, quando Ozanam, medico di La Rochelle, costruì la sua "celerifera".

La "celerifera" era una macchina di legno, costituita da un asse con due ruote, di cui la anteriore era azionata da un motore a vapore. Il diametro di questo era di ben 75 centimetri. Il cavaliere, come si aveva la pretesa di chiamare il passeggero, sedeva su una sedia, e la macchina era azionata da un motore a vapore.

La prima volta che si vide una macchina di questo tipo, fu nel 1693, quando Ozanam, medico di La Rochelle, costruì la sua "celerifera".

La "celerifera" era una macchina di legno, costituita da un asse con due ruote, di cui la anteriore era azionata da un motore a vapore. Il diametro di questo era di ben 75 centimetri. Il cavaliere, come si aveva la pretesa di chiamare il passeggero, sedeva su una sedia, e la macchina era azionata da un motore a vapore.

La prima volta che si vide una macchina di questo tipo, fu nel 1693, quando Ozanam, medico di La Rochelle, costruì la sua "celerifera".

La "celerifera" era una macchina di legno, costituita da un asse con due ruote, di cui la anteriore era azionata da un motore a vapore. Il diametro di questo era di ben 75 centimetri. Il cavaliere, come si aveva la pretesa di chiamare il passeggero, sedeva su una sedia, e la macchina era azionata da un motore a vapore.

I pionieri del ciclismo "Molla Buni",

Questo grido, a guisa di esclamazione, fu il primo grido di guerra lanciato da Molla Buni, quando si presentò al pubblico, nel 1903, con la sua "Molla Buni".

La prima volta che si vide una macchina di questo tipo, fu nel 1693, quando Ozanam, medico di La Rochelle, costruì la sua "celerifera".

La "celerifera" era una macchina di legno, costituita da un asse con due ruote, di cui la anteriore era azionata da un motore a vapore. Il diametro di questo era di ben 75 centimetri. Il cavaliere, come si aveva la pretesa di chiamare il passeggero, sedeva su una sedia, e la macchina era azionata da un motore a vapore.

La prima volta che si vide una macchina di questo tipo, fu nel 1693, quando Ozanam, medico di La Rochelle, costruì la sua "celerifera".

La "celerifera" era una macchina di legno, costituita da un asse con due ruote, di cui la anteriore era azionata da un motore a vapore. Il diametro di questo era di ben 75 centimetri. Il cavaliere, come si aveva la pretesa di chiamare il passeggero, sedeva su una sedia, e la macchina era azionata da un motore a vapore.

La prima volta che si vide una macchina di questo tipo, fu nel 1693, quando Ozanam, medico di La Rochelle, costruì la sua "celerifera".

La "celerifera" era una macchina di legno, costituita da un asse con due ruote, di cui la anteriore era azionata da un motore a vapore. Il diametro di questo era di ben 75 centimetri. Il cavaliere, come si aveva la pretesa di chiamare il passeggero, sedeva su una sedia, e la macchina era azionata da un motore a vapore.

La prima volta che si vide una macchina di questo tipo, fu nel 1693, quando Ozanam, medico di La Rochelle, costruì la sua "celerifera".

La "celerifera" era una macchina di legno, costituita da un asse con due ruote, di cui la anteriore era azionata da un motore a vapore. Il diametro di questo era di ben 75 centimetri. Il cavaliere, come si aveva la pretesa di chiamare il passeggero, sedeva su una sedia, e la macchina era azionata da un motore a vapore.

Molla Buni, che per primo seppe trascinare le folle all'entusiasmo e compì la più efficace propaganda in tempi difficili, quando il verbo sportivo era del tutto sconosciuto fra noi.

La prima volta che si vide una macchina di questo tipo, fu nel 1693, quando Ozanam, medico di La Rochelle, costruì la sua "celerifera".

La "celerifera" era una macchina di legno, costituita da un asse con due ruote, di cui la anteriore era azionata da un motore a vapore. Il diametro di questo era di ben 75 centimetri. Il cavaliere, come si aveva la pretesa di chiamare il passeggero, sedeva su una sedia, e la macchina era azionata da un motore a vapore.

La prima volta che si vide una macchina di questo tipo, fu nel 1693, quando Ozanam, medico di La Rochelle, costruì la sua "celerifera".

La "celerifera" era una macchina di legno, costituita da un asse con due ruote, di cui la anteriore era azionata da un motore a vapore. Il diametro di questo era di ben 75 centimetri. Il cavaliere, come si aveva la pretesa di chiamare il passeggero, sedeva su una sedia, e la macchina era azionata da un motore a vapore.

La prima volta che si vide una macchina di questo tipo, fu nel 1693, quando Ozanam, medico di La Rochelle, costruì la sua "celerifera".

La "celerifera" era una macchina di legno, costituita da un asse con due ruote, di cui la anteriore era azionata da un motore a vapore. Il diametro di questo era di ben 75 centimetri. Il cavaliere, come si aveva la pretesa di chiamare il passeggero, sedeva su una sedia, e la macchina era azionata da un motore a vapore.

La prima volta che si vide una macchina di questo tipo, fu nel 1693, quando Ozanam, medico di La Rochelle, costruì la sua "celerifera".

La "celerifera" era una macchina di legno, costituita da un asse con due ruote, di cui la anteriore era azionata da un motore a vapore. Il diametro di questo era di ben 75 centimetri. Il cavaliere, come si aveva la pretesa di chiamare il passeggero, sedeva su una sedia, e la macchina era azionata da un motore a vapore.

La prima volta che si vide una macchina di questo tipo, fu nel 1693, quando Ozanam, medico di La Rochelle, costruì la sua "celerifera".

La "celerifera" era una macchina di legno, costituita da un asse con due ruote, di cui la anteriore era azionata da un motore a vapore. Il diametro di questo era di ben 75 centimetri. Il cavaliere, come si aveva la pretesa di chiamare il passeggero, sedeva su una sedia, e la macchina era azionata da un motore a vapore.

La prima volta che si vide una macchina di questo tipo, fu nel 1693, quando Ozanam, medico di La Rochelle, costruì la sua "celerifera".

La "celerifera" era una macchina di legno, costituita da un asse con due ruote, di cui la anteriore era azionata da un motore a vapore. Il diametro di questo era di ben 75 centimetri. Il cavaliere, come si aveva la pretesa di chiamare il passeggero, sedeva su una sedia, e la macchina era azionata da un motore a vapore.

La prima volta che si vide una macchina di questo tipo, fu nel 1693, quando Ozanam, medico di La Rochelle, costruì la sua "celerifera".

La "celerifera" era una macchina di legno, costituita da un asse con due ruote, di cui la anteriore era azionata da un motore a vapore. Il diametro di questo era di ben 75 centimetri. Il cavaliere, come si aveva la pretesa di chiamare il passeggero, sedeva su una sedia, e la macchina era azionata da un motore a vapore.

La prima volta che si vide una macchina di questo tipo, fu nel 1693, quando Ozanam, medico di La Rochelle, costruì la sua "celerifera".

La "celerifera" era una macchina di legno, costituita da un asse con due ruote, di cui la anteriore era azionata da un motore a vapore. Il diametro di questo era di ben 75 centimetri. Il cavaliere, come si aveva la pretesa di chiamare il passeggero, sedeva su una sedia, e la macchina era azionata da un motore a vapore.

La prima volta che si vide una macchina di questo tipo, fu nel 1693, quando Ozanam, medico di La Rochelle, costruì la sua "celerifera".

La prima volta che si vide una macchina di questo tipo, fu nel 1693, quando Ozanam, medico di La Rochelle, costruì la sua "celerifera".

La "celerifera" era una macchina di legno, costituita da un asse con due ruote, di cui la anteriore era azionata da un motore a vapore. Il diametro di questo era di ben 75 centimetri. Il cavaliere, come si aveva la pretesa di chiamare il passeggero, sedeva su una sedia, e la macchina era azionata da un motore a vapore.

La prima volta che si vide una macchina di questo tipo, fu nel 1693, quando Ozanam, medico di La Rochelle, costruì la sua "celerifera".

La "celerifera" era una macchina di legno, costituita da un asse con due ruote, di cui la anteriore era azionata da un motore a vapore. Il diametro di questo era di ben 75 centimetri. Il cavaliere, come si aveva la pretesa di chiamare il passeggero, sedeva su una sedia, e la macchina era azionata da un motore a vapore.

La prima volta che si vide una macchina di questo tipo, fu nel 1693, quando Ozanam, medico di La Rochelle, costruì la sua "celerifera".

La "celerifera" era una macchina di legno, costituita da un asse con due ruote, di cui la anteriore era azionata da un motore a vapore. Il diametro di questo era di ben 75 centimetri. Il cavaliere, come si aveva la pretesa di chiamare il passeggero, sedeva su una sedia, e la macchina era azionata da un motore a vapore.

La prima volta che si vide una macchina di questo tipo, fu nel 1693, quando Ozanam, medico di La Rochelle, costruì la sua "celerifera".

La "celerifera" era una macchina di legno, costituita da un asse con due ruote, di cui la anteriore era azionata da un motore a vapore. Il diametro di questo era di ben 75 centimetri. Il cavaliere, come si aveva la pretesa di chiamare il passeggero, sedeva su una sedia, e la macchina era azionata da un motore a vapore.

La prima volta che si vide una macchina di questo tipo, fu nel 1693, quando Ozanam, medico di La Rochelle, costruì la sua "celerifera".

Umberto Dei

La sua vita cominciò dunque con la bicicletta, ma non subito. Inizialmente la compagnia come mezzo di trasporto, e poi, quando fu più tardi, in una piccola officina, fu la bicicletta, che fu il suo mezzo di trasporto.

La prima volta che si vide una macchina di questo tipo, fu nel 1693, quando Ozanam, medico di La Rochelle, costruì la sua "celerifera".

La "celerifera" era una macchina di legno, costituita da un asse con due ruote, di cui la anteriore era azionata da un motore a vapore. Il diametro di questo era di ben 75 centimetri. Il cavaliere, come si aveva la pretesa di chiamare il passeggero, sedeva su una sedia, e la macchina era azionata da un motore a vapore.

La prima volta che si vide una macchina di questo tipo, fu nel 1693, quando Ozanam, medico di La Rochelle, costruì la sua "celerifera".

La "celerifera" era una macchina di legno, costituita da un asse con due ruote, di cui la anteriore era azionata da un motore a vapore. Il diametro di questo era di ben 75 centimetri. Il cavaliere, come si aveva la pretesa di chiamare il passeggero, sedeva su una sedia, e la macchina era azionata da un motore a vapore.

La prima volta che si vide una macchina di questo tipo, fu nel 1693, quando Ozanam, medico di La Rochelle, costruì la sua "celerifera".

La prima volta che si vide una macchina di questo tipo, fu nel 1693, quando Ozanam, medico di La Rochelle, costruì la sua "celerifera".

La "celerifera" era una macchina di legno, costituita da un asse con due ruote, di cui la anteriore era azionata da un motore a vapore. Il diametro di questo era di ben 75 centimetri. Il cavaliere, come si aveva la pretesa di chiamare il passeggero, sedeva su una sedia, e la macchina era azionata da un motore a vapore.

La prima volta che si vide una macchina di questo tipo, fu nel 1693, quando Ozanam, medico di La Rochelle, costruì la sua "celerifera".

La "celerifera" era una macchina di legno, costituita da un asse con due ruote, di cui la anteriore era azionata da un motore a vapore. Il diametro di questo era di ben 75 centimetri. Il cavaliere, come si aveva la pretesa di chiamare il passeggero, sedeva su una sedia, e la macchina era azionata da un motore a vapore.

La prima volta che si vide una macchina di questo tipo, fu nel 1693, quando Ozanam, medico di La Rochelle, costruì la sua "celerifera".

La "celerifera" era una macchina di legno, costituita da un asse con due ruote, di cui la anteriore era azionata da un motore a vapore. Il diametro di questo era di ben 75 centimetri. Il cavaliere, come si aveva la pretesa di chiamare il passeggero, sedeva su una sedia, e la macchina era azionata da un motore a vapore.

[illegible]

L'antifascismo battuto alla Conferenza del lavoro con l'approvazione delle modifiche al regolamento proposte dall'Italia

sparsi, si è esaurito il dibattito sulla prima parte del rapporto della commissione del regolamento, e cioè sulla proposta italiana di modificare il regolamento per quanto riguarda la verifica dei poteri delle delegazioni. Si procede alla votazione la quale dà il seguente risultato:

Voti favorevoli alla proposta italiana 30, contrari 30.

La Conferenza ha quindi approvato la modifica proposta dal Governo italiano.

L'approvazione della proposta italiana relativa all'emendamento circa la questione della verifica dei poteri ha segnato un notevole successo per l'Italia.

Contro un accordo predominio
La Conferenza ha quindi preso in esame l'intera proposta che, in seguito ad iniziativa italiana, è stata sottoposta alla Commissione del regolamento della Conferenza e che riguarda la costituzione delle Commissioni nelle quali sarà il delegato designato dai governi padronali e operai eletti ciascuno dai propri gruppi. Ora il gruppo operaio si è automaticamente rifiutato da nove anni a questa parte di nominare il delegato operaio facente la quarantuna della detta Commissione. E a questo stato di cose ingiustificato

e ingenuit   che era stata la causa della
catastrofe italiana. In una discussione di
tendente laborista, e gli toglie l'america
cuius est ductus che gli propongono
del fatto stesso di essere delegati
alla Conferenza che la proposta ste
luna vuole porre riparo. Essa ste
bilisce infatti che se un delegato  
escluso da ogni Commissione, em
ha diritto di ricorso alla Commis
sione delle proposte la quale po
nominare d'autorit  in una o pi
commissioni.

Come era da attendersi, la propo
sta ha sollevato la viva opposizio
ne del gruppo operaio e i quali
vedo in essa un serio pericolo per
la libert  di azione, e anche che
il suo fine   di dare alla Conferenza
un carattere significativamente
non ad una specie di dittatura che
si   assolutamente rimossi a instaur
rare in seno alla Conferenza inter
nazionale del lavoro.

La discussione svoltasi alla Con
ferenza   stata quindi delle pi  vi
vacie e laboriose. I delegati opera
francesi, belgi e indiani hanno par
lato a nome del loro gruppo per
convincere la Conferenza a non ac
cettare la proposta che   stata

Nuove dichiarazioni di De Michelis

Infine il senatore De Michelis ha messo le parole per rispondere agli avversari e per dimostrare alla Conferenza il buon fondamento della proposta che le veniva sottoposta. Il senatore De Michelis ha detto: «Sono certo che mi si creda se dirò che nel presentare la proposta in esame abbiamo avuto mira lo scopo di far cessare quel che crediamo essere un'ingiustizia e il risultato d'un arbitrio, cioè l'eccezione sistemata di un membro di un gruppo dalle commissioni di lavoro».

la Conferenza. A gruppi di lavoro, si sono riuniti nel corso del giorno dagli organi esecutivi della Conferenza, ma a parte che il trattato non ne fa alcuna menzione. Si dice che la Conferenza è trita trita, che questo non vuol dire che la Conferenza non debba essere una volta iniziata la Conferenza debbano accorparsi i delegati dei Paesi, tanto è vero che nel voto si sono interpellate le delegazioni e i gruppi e che molte spesso un delegato può votare in modo diverso dal resto del gruppo cui egli appartiene.

A Ricordare che i colleghi on. P. la, delegato padronale italiano alla Conferenza Marittima, fu il nostro delegato padronale a rotare al vertice dell'applicazione delle norme di lavoro alla Marittima mercantile, mentre tutti gli altri delegati...

«Noi giochiamo contro la possibilità lasciata ad un gruppo di impostare sistematicamente i diritti da quei singoli membri. Ci si mette che ogni delegato concessi il diritto di parlare in una commissione. Rispondiamo che noi non può essere lasciato indisciplinato. E noi non abbiamo questo diritto, ma che essere quello che rispettato quello sacrosanto voto. Bisogna aggiungere il settore De Michelis — inaspettata — fu che il testo della proposta che vi sottostanno sembra risponda pienamente alle cose di stabilire l'egualianza con i diritti di tutti i delegati. Essa com-

L'approvazione della proposta
Dopo il discorso del senatore
Nicholas si è proceduto alla votazione. Hanno votato a favore

Il bilancio della Marina

ROMA, 18
E' stata presentata alla Camera la relazione della Giunta del bilancio, relatore l'on. Medici del Vascello, sul bilancio di previsione del Ministero della Marina. La relazione è suddivisa in cinque parti. La prima esamina il problema del disarmo dalle sue origini e della sua impostazione nei trattati di pace fino alla discussione che si è avuta in questi giorni a Vincenza. Pericolare rilievo ha l'impressione fatta dal relatore degli atteggiamenti e degli indirizzi assunti e seguiti rispettivamente dalla Francia e dall'Italia di fronte al problema del disarmo prima e dopo il mancato Patto di Roma. L'on. Medici del Vascello pone in evidenza la condotta rettilinea dell'Italia corrispondente alla concezione che essa ha della natura e del carattere spirituale del problema stesso e della necessità di risolverlo secondo un principio di rigorosa giustizia internazionale che escluda la possibilità di ulteriori distinzioni fra vinti e vincitori.

Dopo aver ricordato le parole del Duce che fissarono con rude chiarezza l'impossibilità di risolvere il

PARIGI, 18
H. Marin nella sua edizione di provincia, giustifica che una diecina di disoccupati italiani antifascisti e comunisti, «non penetrati» nella sede dell'Associazione degli ex combattenti italiani in fuga da Belchasse. Questi individui hanno distribuito foglietti comunisti invocando contro alcuni ex combattenti italiani che si erano rifiutati di accettarli. Ne è risultato un tafferuglio durante il quale due dimostranti sono rimasti leggermente feriti. Gli agenti hanno arrestato uno dei perturbatori, certo Giuseppe Delli, di anni trenta, senza professione e senza domicilio fisso. — (Stefani).

ROMA, 18
La sezione combattenti di Parigi ha inviato all'Associazione combattenti il seguente telegramma:
« L'ignobile attentato odierno non scuote la incrollabile solidità dei combattenti italiani di Parigi che riaffermano la loro fede indelebile nell'Italia e nel Regime. — Il Direttorio: Ciampinaccio, Carbonei e membri ».

**I particolari dell'aggressione
contro il vice-Console a Tolosa**

PARIGI, 18
[A.P.] Una inchiesta da noi con-
dotta sull'ignobile agguerrimento or-
ganizzato dagli antifascisti di Mu-
ret contro il vice console di To-
louse principe d'Aquino ci permette
di ricostruire i fatti come segue:
Domenica 10 u. s. era stata harata
l'apertura di un nostro dopomuo-
la a Muret, localita dove si vedono
oltre un migliaio di italiani im-
migrati. Le autorità francesi era-
no giunte a buon fine avvertite tem-
pestivamente e allora tassata
allungata il vice console, accom-
pagnato da due impiegati del
Consolato generale, e cioè il sig.
Angelo Benina e il sig. Egidio
Hurtado.

Nella piazza principale dove si trova il locale destinato a dopobarra ci erano già formiti vari rapanelli. Al fermarsi dell'auto immobile, in seguito a colpi di fucile uno perfino di persone accerchiarono il vice console e due impiegati, in modo da impedire loro l'accesso al locale. Degli antifascisti, che il nota' rinchiuse nel fucile, Cuzzani, già seguitavano nel Tolosano per altre aggressioni, si accostò minacciando il principe d'Agnino, con parole truci e oltraggi contro il Regime. Contemporaneamente il gruppo si slanciò contro il vice console, che con un vigoroso pugno rovesciò a terra il Cuzzani, ma fu travolto dal troppo numeroso campigno di questo e rimase contuso alla testa mentre i due impiegati furono percosi e gettati al suolo. Intanto da parte degli antifascisti venivano sparati alcuni colpi di rivoltella. Considerato il numero degli aggressori e l'assoluta mancanza di forza pubblica, non vedemmo il mezzo per salvare gli impiegati e io stesso, il meglio vici console, estrasse la rivoltella, facendo fuoco contro gli antifascisti e li impercorò.

Risultava evidente che l'aggressione fu premeditata e predisposta fin nei particolari. Gli antifascisti, erano venuti a Muret da Tolosa rispondendo ad un ordine della loro organizzazione, e cioè della Lega dei diritti dell'uomo, di cui il Cuzzani è capo nel Tirolo.

sano. Risulta inoltre che il Cuzzi-
ni dresse l'azione, che aveva pre-
scopo di impedire l'inaugurazione
del doposcuola italiano a qua-
lunque costo ed anche con le ar-
mi alla mano, che gli antifascisti
erano venuti armati di basto-
e di rivoltella.

Degni di nota è il fatto che le autorità francesi, benché ripetutamente avvertite dal nostro Consolato generale, non avessero disposto nessun servizio d'ordine pubblico; ancora più grave è il fatto che le autorità municipali di Muret avessero a quanto pare, deciso di non inviare sulla piazza un servizio di gendarmeria, se bene il vicedeputato fosse intervenuto al corrente di quanto

È chiaro che in simili condizioni a ciascuno deve pensare da stesso alla propria difesa personale, e il console generale comm. Tassinari, ha subito protestato presso la Prefettura per la mancanza di misure preventive e per il riacceso dei Cuzzani e degli aggressori. Bisogna tener presente che nella regione del Focoso vi sono più di 100 mila buoni italiani, serii, laboriosi e devoti alla Patria; ad essi non può essere contestato il diritto di riunirsi e celebrare le date patriottiche, e i nostri sono infima minoranza, qualcuno guidati da cinque o seppessuati, dei quali si conoscono i nomi.

Domenica prossima, in occasione del Natale di Roma, il Console generale a Tolosa comm. Tassinari, presiederà la cerimonia inaugurale della nuova sede della Casa degli Italiani, L'antifascista locale ha deciso di impedire che questa cerimonia ufficiale, vedremo se le autorità francesi permetteranno tempestivamente a provvedimenti necessari.

I metodi per il disarmo discussi a Ginevra

Nuovi consensi all'azione dell'Italia

GINEVRA, 18

Nella seduta della Commissione generale cretista questa mattina, dopo che sono state adottate le proposte dell'Ufficio di presidenza, il presidente ha affermato che si tratterà ora di sapere se la Conferenza si pronuncerà per la riduzione definitiva degli armamenti o a mezzo di una sola convenzione. Dopo le decisioni della Commissione, si potrebbe arrivare a decidere sulla entrata della legge da percorrere o anche sul livello più basso possibile della delle deliberazioni tedesche.

pietà della presente Conferenza in una nuova decisa ed efficace. A termine della discussione la formula da proporre domani alla Commissione generale è stata approvata all'unanimità dai componenti il Comitato di redazione.

Colorosi plausi americani alla politica dell'Italia

WASHINGTON, 18

Il *Philadelphia Inquirer*, sotto il titolo *«L'azione italiana»*, dice:

Il Presidente annunzia le proposte di cui su questo punto la Commissione è stata investita e propone di aprire le discussioni sui due punti seguenti: 1. La Conferenza pensa che si possa giungere alla riduzione degli armamenti con una sola convenzione? 2. La caso di una risposta negativa, la Conferenza adotterebbe il metodo della riduzione per

Riduzione a tappeto

3. Anzitutto il principio della riduzione per tappeto, la Commissione dovrebbe preoccuparsi della durata di questa fase di transizione in

alle queste tappe, non si potrebbero essere proposti. Nel momento sarebbe evidentemente prematuro preoccuparsi della maniera con cui sarà preparata la prossima Conferenza. Occorre innanzi tutto pronunciarsi sul principio della riduzione per tappe, e se ci si pronuncerà a favore, si potrà decidere che queste tappe siano le più corte possibili che siano giustificate.

Le delegati tedeschi Nadelmayer e
di chiara che la Germania ha tenuto
a far figurare nel quadro della coor-
dinazione degli armamenti il prin-
cipio della riduzione al livello il più
basso possibile. La Germania ha da
altra parte esposto già in una sua
nota che il suo programma di armamenti
non si basa su « ipotesi di sfidarsi »
con la Germania. La Germania crede
che occorra attivamente fare un
certo veramente deciso.

E' presentata, quindi, a nome delle delegazioni belga, danese, svedese, estone, norvegese, olandese, uruguayana la seguente risoluzione: « Visto che opinioni espresse durante le discussioni alla Conferenza per la riduzione e la limitazione degli armamenti, la Commissione generale crede che la riduzione degli armamenti, la Commissione degli armamenti, la Commissione degli armamenti, così come è prevista con l'articolo 2 del Patto della Società delle Nazioni, non potrà realizzarsi in pratica, che per tappe e a mezzo di successive revisioni. D'altra parte questo devono essere

Si inizia quindi la discussione alla quale partecipano vari delegati. Il Ministro Grandi propone che il testo presentato sia sottoposto ad un Comitato di redazione, che tenga conto dei punti di vista esposti nella discussione in maniera da preparare un testo che dovrebbe essere votato all'unanimità. La Commissione approva questa proposta e nomina un Comitato di redazione nel quale sono rappresentati gli Stati seguenti: Belgio, Cecoslovacchia, Danimarca, Estonia, Francia, Germania, Inghilterra, Italia, Giappone, Norvegia, Ungheria, Unione Sovietica, Stati Uniti e Turchia. Il Comitato di redazione si è riunito

La formula approvata

L'Italia era rappresentata dal senatore Cavallero. Si vuole esattamente la formula e la proposta di emendamento presentate nelle quasi quaranta prove in parola i rappresentanti della delegazione degli Stati Uniti dell'Italia, della Germania, dell'U.R.S.S., della Francia e altri. Dopo una lunga ed animata discussione la formula è stata modificata nel senso che vi sia introdotta il concetto della finalità da raggiungere che deve essere la riduzione degli armamenti ad livelli più bassi possibili, nonché il concetto

Stimson per l'accordo navale

tra Italia e Francia

ROMA, 11

La Tribuna riceve da Parigi la notizia che il presidente Stimson pubblica a semplice titolo di cronaca che, secondo voci degli ambienti politici francesi, il signor Stimson sarebbe venuto in Europa unicamente per ottenere la decisione della Francia e dell'Italia al trattato navale di Londra. Una nuova formula d'accordo

Da
77

che le tappe progressive della riu-
nione debbano considerarsi ad inter-
valli convenienti: emendo intesi che
la prima tappa dovrà essere com-
vale franco-italiano sarebbe st-
progettata dagli esperti ingie-
Stimson l'avrebbe approvata.

proponendo sacrifici degli egre-mi nadassati per la comune benessere dei popoli. La relazione rievca il peso enorme e veramente proporzionalmente con il quale le spese degli armamenti, sempre in aumento, gravano sui bilanci di tutte le nazioni e si preoccupa anche del problema dei disarmati formulando in proposito delle proposte. Il rapporto alla possibilit  di attuazione della vacanza navale.

Nella seconda parte la relazione esamina lo stato di previsione del bilancio osservando che la previsione totale dell'esercizio 1932-33 è di lire 1.574.923.277, cifra approssimativamente eguale e relativamente in errore a que-
a del passato esercizio che fu di lire 1.573.632.800. Questa cifra di-
gusta l'Italia, la cui corri-
spondenza de' suoi reali volon-
tà di pace, contenga le spese in un
miliardo, tuttora.

Nella lotta per la difesa della relazione si entra nel vivo dell'enne del bilancio in rapporto a tutti i servizi centrali e periferici, all'organizzazione del personale, ai corsi e istituti di istruzione, all'attività del naviglio, del combustibile, del personale operai; ai programmi navali, ai progressi delle singole armi e dei singoli servizi e particolarmente al reclutamento e alla formazione del corpo degli ufficiali. In questa lotta si è visto il

Nella parte quarta vengono sottoposti a dettagliata analisi i vari capitoli del bilancio e nella parte quinta vengono forniti tutti i dati della giunta fra cui i seguenti: una maggiore paromonia; la distorsione dei bilanci del servizio attivo; l'arretratezza dell'attività della giunta; la mancanza di serietà e di importanza, l'insensibilizzazione dei palamitani per immersioni e grandi profondità, l'urgenza del riordinamento del personale tecnico e specializzato, la richiesta di precedenza di lavoro per le basi navali nei programmi per la disoccupazione, il suggerimento di ricostituire le direttive programmatiche del l'una di nave delle future costruzioni, l'infatuazione, constatata, che dal esame dello stato di presidi in ru- ma che per cento circa dei fondi e assorbito dalle nuove costruzioni, rinunciando così soltanto il 50 per cento disponibile per tutta la gestione della Marina, capirne la più alta lode per il Ministro perché questo è un indice della rigorosa economia imposta e controllata a tutti i servizi.

Nuovi cavalieri del lavoro

ROMA, 18

Con regio decreto del 15 aprile, su proposta del Capo del Governo, in conformità alle designazioni dei

Degno di nota è il fatto che le autorità francesi, benché ripetutamente avvertite dal nostro Consolato generale, non avessero speso nessun servizio d'ordine pubblico; ancora più grave è il fatto che le autorità municipali di Muret avessero a quanto pare, deciso di non inviare sulla piazza un servizio di gendarmeria, se bene il vace sindaco fosse involontariamente al corrente di quanto si preparava.

E' chiaro che in simili condizioni, ciascuno deve pensare da stesso alla propria difesa personale. Il console generale, come abbiamo già visto, non può fare più, ma subito protestò per le violenze commesse contro i propri

Il prete cristo Mons. Rittig
ritratto in abito da sacerdote
ROMA, 18

«La Corrispondenza» informa che Mons. Rittig che dopo la proclamazione della dittatura serba in Jugoslavia, ora state usa dei pochi cristi che avevano assunto le difese della politica accentratrice di Belgrado, avendo potuto, col trascorrere del tempo, rendersi conto degli scopi a cui tali politici tendeva, ha cambiato atteggiamento. Secondo notizie da Zagabria Mons. Rittig avrebbe recentemente rifiutato un posto in Serbia, recentemente offertogli. Con Mons. Rittig il Governo di Belgrado ha perduto il solo sostegno indipendente.

Carriera

100% 200% 300% 400% 500% 600% 700% 800% 900% 1000% 1100% 1200% 1300% 1400% 1500% 1600% 1700% 1800% 1900% 2000% 2100% 2200% 2300% 2400% 2500% 2600% 2700% 2800% 2900% 3000% 3100% 3200% 3300% 3400% 3500% 3600% 3700% 3800% 3900% 4000% 4100% 4200% 4300% 4400% 4500% 4600% 4700% 4800% 4900% 5000% 5100% 5200% 5300% 5400% 5500% 5600% 5700% 5800% 5900% 6000% 6100% 6200% 6300% 6400% 6500% 6600% 6700% 6800% 6900% 7000% 7100% 7200% 7300% 7400% 7500% 7600% 7700% 7800% 7900% 8000% 8100% 8200% 8300% 8400% 8500% 8600% 8700% 8800% 8900% 9000% 9100% 9200% 9300% 9400% 9500% 9600% 9700% 9800% 9900% 10000% 10100% 10200% 10300% 10400% 10500% 10600% 10700% 10800% 10900% 11000% 11100% 11200% 11300% 11400% 11500% 11600% 11700% 11800% 11900% 12000% 12100% 12200% 12300% 12400% 12500% 12600% 12700% 12800% 12900% 13000% 13100% 13200% 13300% 13400% 13500% 13600% 13700% 13800% 13900% 14000% 14100% 14200% 14300% 14400% 14500% 14600% 14700% 14800% 14900% 15000% 15100% 15200% 15300% 15400% 15500% 15600% 15700% 15800% 15900% 16000% 16100% 16200% 16300% 16400% 16500% 16600% 16700% 16800% 16900% 17000% 17100% 17200% 17300% 17400% 17500% 17600% 17700% 17800% 17900% 18000% 18100% 18200% 18300% 18400% 18500% 18600% 18700% 18800% 18900% 19000% 19100% 19200% 19300% 19400% 19500% 19600% 19700% 19800% 19900% 20000% 20100% 20200% 20300% 20400% 20500% 20600% 20700% 20800% 20900% 21000% 21100% 21200% 21300% 21400% 21500% 21600% 21700% 21800% 21900% 22000% 22100% 22200% 22300% 22400% 22500% 22600% 22700% 22800% 22900% 23000% 23100% 23200% 23300% 23400% 23500% 23600% 23700% 23800% 23900% 24000% 24100% 24200% 24300% 24400% 24500% 24600% 24700% 24800% 24900% 25000% 25100% 25200% 25300% 25400% 25500% 25600% 25700% 25800% 25900% 26000% 26100% 26200% 26300% 26400% 26500% 26600% 26700% 26800% 26900% 27000% 27100% 27200% 27300% 27400% 27500% 27600% 27700% 27800% 27900% 28000% 28100% 28200% 28300% 28400% 28500% 28600% 28700% 28800% 28900% 29000% 29100% 29200% 29300% 29400% 29500% 29600% 29700% 29800% 29900% 30000% 30100% 30200% 30300% 30400% 30500% 30600% 30700% 30800% 30900% 31000% 31100% 31200% 31300% 31400% 31500% 31600% 31700% 31800% 31900% 32000% 32100% 32200% 32300% 32400% 32500% 32600% 32700% 32800% 32900% 33000% 33100% 33200% 33300% 33400% 33500% 33600% 33700% 33800% 33900% 34000% 34100% 34200% 34300% 34400% 34500% 34600% 34700% 34800% 34900% 35000% 35100% 35200% 35300% 35400% 35500% 35600% 35700% 35800% 35900% 36000% 36100% 36200% 36300% 36400% 36500% 36600% 36700% 36800% 36900% 37000% 37100% 37200% 37300% 37400% 37500% 37600% 37700% 37800% 37900% 38000% 38100% 38200% 38300% 38400% 38500% 38600% 38700% 38800% 38900% 39000% 39100% 39200% 39300% 39400% 39500% 39600% 39700% 39800% 39900% 40000% 40100% 40200% 40300% 40400% 40500% 40600% 40700% 40800% 40900% 41000% 41100% 41200% 41300% 41400% 41500% 41600% 41700% 41800% 41900% 42000% 42100% 42200% 42300% 42400% 42500% 42600% 42700% 42800% 42900% 43000% 43100% 43200% 43300% 43400% 43500% 43600% 43700% 43800% 43900% 44000% 44100% 44200% 44300% 44400% 44500% 44600% 44700% 44800% 44900% 45000% 45100% 45200% 45300% 45400% 45500% 45600% 45700% 45800% 45900% 46000% 46100% 46200% 46300% 46400% 46500% 46600% 46700% 46800% 46900% 47000% 47100% 47200% 47300% 47400% 47500% 47600% 47700% 47800% 47900% 48000% 48100% 48200% 48300% 48400% 48500% 48600% 48700% 48800% 48900% 49000% 49100% 49200% 49300% 49400% 49500% 49600% 49700% 49800% 49900% 50000% 50100% 50200% 50300% 50400% 50500% 50600% 50700% 50800% 50900% 51000% 51100% 51200% 51300% 51400% 51500% 51600% 51700% 51800% 51900% 52000% 52100% 52200% 52300% 52400% 52500% 52600% 52700% 52800% 52900% 53000% 53100% 53200% 53300% 53400% 53500% 53600% 53700% 53800% 53900% 54000% 54100% 54200% 54300% 54400% 54500% 54600% 54700% 54800% 54900% 55000% 55100% 55200% 55300% 55400% 55500% 55600% 55700% 55800% 55900% 56000% 56100% 56200% 56300% 56400% 56500% 56600% 56700% 56800% 56900% 57000% 57100% 57200% 57300% 57400% 57500% 57600% 57700% 57800% 57900% 58000% 58100% 58200% 58300% 58400% 58500% 58600% 58700% 58800% 58900% 59000% 59100% 59200% 59300% 59400% 59500% 59600% 59700% 59800% 59900% 60000% 60

Il II. Congresso dei bonificatori dell'Emilia e delle Bonifiche

con l'ambito intervento di S. E. Serpieri Sottosegretario alle Bonifiche

Ieri mattina nella sala aspolonica del Palazzo Riale, i bonificatori e agricoltori della regione veneta si sono riuniti per la seconda volta a convegno a dieci anni di distanza dal memorando raduno di San Donà di Piave, nel quale sono state gettate le basi per lo sviluppo della nuova legislazione sulle bonifiche culminate nella provvida legge Mussolini, che ha aperto inaspettati orizzonti al progresso della bonifica in ogni angolo del Paese.

Il convegno è stato autorizzato dalla presidenza di S. E. l'on. S. E. Serpieri, Sottosegretario di Stato alle bonifiche, il quale si era recato nella sala, alle nove precise, è stato accolto da una manifestazione vibrante di entusiasmo e di gratitudine. S. E. Serpieri, che ha voluto presenziare al convegno, ha voluto anche presenziare all'inaugurazione della sede del II. Congresso dei bonificatori, che si è svolta nella sala, alle nove precise, è stato accolto da una manifestazione vibrante di entusiasmo e di gratitudine. S. E. Serpieri, che ha voluto presenziare al convegno, ha voluto anche presenziare all'inaugurazione della sede del II. Congresso dei bonificatori, che si è svolta nella sala, alle nove precise, è stato accolto da una manifestazione vibrante di entusiasmo e di gratitudine.

Gli intervenuti

Assistevano all'inaugurazione: S. E. il Prefetto gr. uff. Bonif. di Padova, comm. Alvaro, il Prefetto della Provincia gr. uff. Bonif. di Venezia, comm. Fede, il Vice segretario Feder. agr. Venet. S. E. Serpieri, Sottosegretario di Stato alle bonifiche, il quale si era recato nella sala, alle nove precise, è stato accolto da una manifestazione vibrante di entusiasmo e di gratitudine. S. E. Serpieri, che ha voluto presenziare al convegno, ha voluto anche presenziare all'inaugurazione della sede del II. Congresso dei bonificatori, che si è svolta nella sala, alle nove precise, è stato accolto da una manifestazione vibrante di entusiasmo e di gratitudine.

La parola del gr. uff. Max Ravà

Ha parlato per primo il gr. uff. Max Ravà. — «Eccellenze, Signori — dice il gr. uff. Max Ravà — Una dolorosa evenienza familiare mi avrebbe impedito il sacrificio di delegare ad altri l'ufficio di porgere il saluto all'Istituto Rappresentante del Governo, S. E. Serpieri, che ha voluto onorare con la sua presenza e rendere più efficace ed autorevole questo Convegno di bonificatori, nonché di ringraziare le Autorità tutte, qui convenute, e crescere il lustro all'adunata.

Il Governo fascista, che vuole, con le bonifiche, assicurare nuove terre produttive alla Nazione e così porre continuative e stabile impiego a larghe masse lavoratrici; da allora ad oggi, molte cose sono mutate e le difficoltà odierne della vita economica col loro particolare riflesso sull'agricoltura e sui suoi sviluppi, inducono a soffermarsi in un esame ponderato dei problemi fondamentali delle bonifiche e delle trasformazioni fondarie con la sicura e valida esperienza di un decennio di grandioso lavoro.

Tali le ragioni, che ci hanno indotto alla convocazione del Convegno odierno, da cui, come i bonificatori, tutti attendono, speranzosamente, di conoscere le autorvoli superiori di rettificare l'opera di domani.

Ma, riamando le ragioni che hanno indotto il com. Galli a me a presenziare all'inaugurazione, nella sede del II. Congresso dei bonificatori, che si è svolta nella sala, alle nove precise, è stato accolto da una manifestazione vibrante di entusiasmo e di gratitudine. S. E. Serpieri, che ha voluto presenziare al convegno, ha voluto anche presenziare all'inaugurazione della sede del II. Congresso dei bonificatori, che si è svolta nella sala, alle nove precise, è stato accolto da una manifestazione vibrante di entusiasmo e di gratitudine.

«A me, vecchio coloniale, è sempre apparso che bonifica e colonizzazione sono sinonimi, all'una e all'altra si addice il comandamento del Duce. Riscattare la terra e con la terra gli uomini.

«La bonifica, come la colonizzazione, sta a caratterizzare la forza del popolo e degli individui. Soltanto chi sente di poter dominare il presente e l'avvenire può esercitare il primo al secondo, e però impegnarsi in una lotta contro le forze brutali della natura, che esige la tenacia di forma, paziente attesa, dedizione fino al sacrificio.

«Non è quindi far della retorica il dire che un'adunanza che, come questa nostra, impone e rappresenta la falange degli agricoltori impegnati nella formidabile responsabilità della redenzione della terra, acquista un carattere di solennità, tanto più in questo momento in cui la crisi che invade e scuote le basi di ogni economia richiede più saldo di fede e di resistenza.

«Non è quindi far della retorica il dire che un'adunanza che, come questa nostra, impone e rappresenta la falange degli agricoltori impegnati nella formidabile responsabilità della redenzione della terra, acquista un carattere di solennità, tanto più in questo momento in cui la crisi che invade e scuote le basi di ogni economia richiede più saldo di fede e di resistenza.

«Non è quindi far della retorica il dire che un'adunanza che, come questa nostra, impone e rappresenta la falange degli agricoltori impegnati nella formidabile responsabilità della redenzione della terra, acquista un carattere di solennità, tanto più in questo momento in cui la crisi che invade e scuote le basi di ogni economia richiede più saldo di fede e di resistenza.

«Non è quindi far della retorica il dire che un'adunanza che, come questa nostra, impone e rappresenta la falange degli agricoltori impegnati nella formidabile responsabilità della redenzione della terra, acquista un carattere di solennità, tanto più in questo momento in cui la crisi che invade e scuote le basi di ogni economia richiede più saldo di fede e di resistenza.

«Non è quindi far della retorica il dire che un'adunanza che, come questa nostra, impone e rappresenta la falange degli agricoltori impegnati nella formidabile responsabilità della redenzione della terra, acquista un carattere di solennità, tanto più in questo momento in cui la crisi che invade e scuote le basi di ogni economia richiede più saldo di fede e di resistenza.

«Non è quindi far della retorica il dire che un'adunanza che, come questa nostra, impone e rappresenta la falange degli agricoltori impegnati nella formidabile responsabilità della redenzione della terra, acquista un carattere di solennità, tanto più in questo momento in cui la crisi che invade e scuote le basi di ogni economia richiede più saldo di fede e di resistenza.

«Non è quindi far della retorica il dire che un'adunanza che, come questa nostra, impone e rappresenta la falange degli agricoltori impegnati nella formidabile responsabilità della redenzione della terra, acquista un carattere di solennità, tanto più in questo momento in cui la crisi che invade e scuote le basi di ogni economia richiede più saldo di fede e di resistenza.

«Non è quindi far della retorica il dire che un'adunanza che, come questa nostra, impone e rappresenta la falange degli agricoltori impegnati nella formidabile responsabilità della redenzione della terra, acquista un carattere di solennità, tanto più in questo momento in cui la crisi che invade e scuote le basi di ogni economia richiede più saldo di fede e di resistenza.

«Non è quindi far della retorica il dire che un'adunanza che, come questa nostra, impone e rappresenta la falange degli agricoltori impegnati nella formidabile responsabilità della redenzione della terra, acquista un carattere di solennità, tanto più in questo momento in cui la crisi che invade e scuote le basi di ogni economia richiede più saldo di fede e di resistenza.

«Non è quindi far della retorica il dire che un'adunanza che, come questa nostra, impone e rappresenta la falange degli agricoltori impegnati nella formidabile responsabilità della redenzione della terra, acquista un carattere di solennità, tanto più in questo momento in cui la crisi che invade e scuote le basi di ogni economia richiede più saldo di fede e di resistenza.

Il saluto del Presidente

Quando, nell'assemblea la presidenza del Convegno, S. E. Serpieri ha così parlato: «Sono molto lieto di presenziare a questa adunanza che ha per scopo di riunire i bonificatori del Veneto — e della regione — che sono venuti a questa sede per discutere e deliberare sulle bonifiche, e per discutere e deliberare sulle bonifiche, e per discutere e deliberare sulle bonifiche.

«Sono molto lieto di presenziare a questa adunanza che ha per scopo di riunire i bonificatori del Veneto — e della regione — che sono venuti a questa sede per discutere e deliberare sulle bonifiche, e per discutere e deliberare sulle bonifiche, e per discutere e deliberare sulle bonifiche.

«Sono molto lieto di presenziare a questa adunanza che ha per scopo di riunire i bonificatori del Veneto — e della regione — che sono venuti a questa sede per discutere e deliberare sulle bonifiche, e per discutere e deliberare sulle bonifiche, e per discutere e deliberare sulle bonifiche.

«Sono molto lieto di presenziare a questa adunanza che ha per scopo di riunire i bonificatori del Veneto — e della regione — che sono venuti a questa sede per discutere e deliberare sulle bonifiche, e per discutere e deliberare sulle bonifiche, e per discutere e deliberare sulle bonifiche.

«Sono molto lieto di presenziare a questa adunanza che ha per scopo di riunire i bonificatori del Veneto — e della regione — che sono venuti a questa sede per discutere e deliberare sulle bonifiche, e per discutere e deliberare sulle bonifiche, e per discutere e deliberare sulle bonifiche.

Il poderoso discorso di Serpieri

Quando S. E. Serpieri accenna a parlare accoppia nella sala vivi e prolungati applausi, seguiti da un silenzio di intensa aspettazione. S. E. Serpieri comincia con voce chiara e pacata.

«Listo di ritrovarmi fra gli agricoltori veneti, che sono venuti a questa sede per discutere e deliberare sulle bonifiche, e per discutere e deliberare sulle bonifiche, e per discutere e deliberare sulle bonifiche.

«Listo di ritrovarmi fra gli agricoltori veneti, che sono venuti a questa sede per discutere e deliberare sulle bonifiche, e per discutere e deliberare sulle bonifiche, e per discutere e deliberare sulle bonifiche.

«Listo di ritrovarmi fra gli agricoltori veneti, che sono venuti a questa sede per discutere e deliberare sulle bonifiche, e per discutere e deliberare sulle bonifiche, e per discutere e deliberare sulle bonifiche.

«Listo di ritrovarmi fra gli agricoltori veneti, che sono venuti a questa sede per discutere e deliberare sulle bonifiche, e per discutere e deliberare sulle bonifiche, e per discutere e deliberare sulle bonifiche.

«Listo di ritrovarmi fra gli agricoltori veneti, che sono venuti a questa sede per discutere e deliberare sulle bonifiche, e per discutere e deliberare sulle bonifiche, e per discutere e deliberare sulle bonifiche.

«Listo di ritrovarmi fra gli agricoltori veneti, che sono venuti a questa sede per discutere e deliberare sulle bonifiche, e per discutere e deliberare sulle bonifiche, e per discutere e deliberare sulle bonifiche.

«Listo di ritrovarmi fra gli agricoltori veneti, che sono venuti a questa sede per discutere e deliberare sulle bonifiche, e per discutere e deliberare sulle bonifiche, e per discutere e deliberare sulle bonifiche.

«Listo di ritrovarmi fra gli agricoltori veneti, che sono venuti a questa sede per discutere e deliberare sulle bonifiche, e per discutere e deliberare sulle bonifiche, e per discutere e deliberare sulle bonifiche.

«Listo di ritrovarmi fra gli agricoltori veneti, che sono venuti a questa sede per discutere e deliberare sulle bonifiche, e per discutere e deliberare sulle bonifiche, e per discutere e deliberare sulle bonifiche.

«Listo di ritrovarmi fra gli agricoltori veneti, che sono venuti a questa sede per discutere e deliberare sulle bonifiche, e per discutere e deliberare sulle bonifiche, e per discutere e deliberare sulle bonifiche.

«Listo di ritrovarmi fra gli agricoltori veneti, che sono venuti a questa sede per discutere e deliberare sulle bonifiche, e per discutere e deliberare sulle bonifiche, e per discutere e deliberare sulle bonifiche.

«Listo di ritrovarmi fra gli agricoltori veneti, che sono venuti a questa sede per discutere e deliberare sulle bonifiche, e per discutere e deliberare sulle bonifiche, e per discutere e deliberare sulle bonifiche.

«Listo di ritrovarmi fra gli agricoltori veneti, che sono venuti a questa sede per discutere e deliberare sulle bonifiche, e per discutere e deliberare sulle bonifiche, e per discutere e deliberare sulle bonifiche.

«Listo di ritrovarmi fra gli agricoltori veneti, che sono venuti a questa sede per discutere e deliberare sulle bonifiche, e per discutere e deliberare sulle bonifiche, e per discutere e deliberare sulle bonifiche.

«Listo di ritrovarmi fra gli agricoltori veneti, che sono venuti a questa sede per discutere e deliberare sulle bonifiche, e per discutere e deliberare sulle bonifiche, e per discutere e deliberare sulle bonifiche.

«Listo di ritrovarmi fra gli agricoltori veneti, che sono venuti a questa sede per discutere e deliberare sulle bonifiche, e per discutere e deliberare sulle bonifiche, e per discutere e deliberare sulle bonifiche.

«Listo di ritrovarmi fra gli agricoltori veneti, che sono venuti a questa sede per discutere e deliberare sulle bonifiche, e per discutere e deliberare sulle bonifiche, e per discutere e deliberare sulle bonifiche.

«Listo di ritrovarmi fra gli agricoltori veneti, che sono venuti a questa sede per discutere e deliberare sulle bonifiche, e per discutere e deliberare sulle bonifiche, e per discutere e deliberare sulle bonifiche.

«Listo di ritrovarmi fra gli agricoltori veneti, che sono venuti a questa sede per discutere e deliberare sulle bonifiche, e per discutere e deliberare sulle bonifiche, e per discutere e deliberare sulle bonifiche.

«Listo di ritrovarmi fra gli agricoltori veneti, che sono venuti a questa sede per discutere e deliberare sulle bonifiche, e per discutere e deliberare sulle bonifiche, e per discutere e deliberare sulle bonifiche.

«Listo di ritrovarmi fra gli agricoltori veneti, che sono venuti a questa sede per discutere e deliberare sulle bonifiche, e per discutere e deliberare sulle bonifiche, e per discutere e deliberare sulle bonifiche.

«Listo di ritrovarmi fra gli agricoltori veneti, che sono venuti a questa sede per discutere e deliberare sulle bonifiche, e per discutere e deliberare sulle bonifiche, e per discutere e deliberare sulle bonifiche.

«Listo di ritrovarmi fra gli agricoltori veneti, che sono venuti a questa sede per discutere e deliberare sulle bonifiche, e per discutere e deliberare sulle bonifiche, e per discutere e deliberare sulle bonifiche.

«Listo di ritrovarmi fra gli agricoltori veneti, che sono venuti a questa sede per discutere e deliberare sulle bonifiche, e per discutere e deliberare sulle bonifiche, e per discutere e deliberare sulle bonifiche.

«Listo di ritrovarmi fra gli agricoltori veneti, che sono venuti a questa sede per discutere e deliberare sulle bonifiche, e per discutere e deliberare sulle bonifiche, e per discutere e deliberare sulle bonifiche.

«Listo di ritrovarmi fra gli agricoltori veneti, che sono venuti a questa sede per discutere e deliberare sulle bonifiche, e per discutere e deliberare sulle bonifiche, e per discutere e deliberare sulle bonifiche.

«Listo di ritrovarmi fra gli agricoltori veneti, che sono venuti a questa sede per discutere e deliberare sulle bonifiche, e per discutere e deliberare sulle bonifiche, e per discutere e deliberare sulle bonifiche.

«Listo di ritrovarmi fra gli agricoltori veneti, che sono venuti a questa sede per discutere e deliberare sulle bonifiche, e per discutere e deliberare sulle bonifiche, e per discutere e deliberare sulle bonifiche.

«Listo di ritrovarmi fra gli agricoltori veneti, che sono venuti a questa sede per discutere e deliberare sulle bonifiche, e per discutere e deliberare sulle bonifiche, e per discutere e deliberare sulle bonifiche.

«Listo di ritrovarmi fra gli agricoltori veneti, che sono venuti a questa sede per discutere e deliberare sulle bonifiche, e per discutere e deliberare sulle bonifiche, e per discutere e deliberare sulle bonifiche.

«Listo di ritrovarmi fra gli agricoltori veneti, che sono venuti a questa sede per discutere e deliberare sulle bonifiche, e per discutere e deliberare sulle bonifiche, e per discutere e deliberare sulle bonifiche.

«Listo di ritrovarmi fra gli agricoltori veneti, che sono venuti a questa sede per discutere e deliberare sulle bonifiche, e per discutere e deliberare sulle bonifiche, e per discutere e deliberare sulle bonifiche.

«Listo di ritrovarmi fra gli agricoltori veneti, che sono venuti a questa sede per discutere e deliberare sulle bonifiche, e per discutere e deliberare sulle bonifiche, e per discutere e deliberare sulle bonifiche.

«Listo di ritrovarmi fra gli agricoltori veneti, che sono venuti a questa sede per discutere e deliberare sulle bonifiche, e per discutere e deliberare sulle bonifiche, e per discutere e deliberare sulle bonifiche.

«Listo di ritrovarmi fra gli agricoltori veneti, che sono venuti a questa sede per discutere e deliberare sulle bonifiche, e per discutere e deliberare sulle bonifiche, e per discutere e deliberare sulle bonifiche.

Le adesioni

Avvenne in vista le loro calorose adesioni: S. E. Mussolini, Sottosegretario all'Agricoltura, S. E. il Prefetto della Provincia gr. uff. Bonif. di Venezia, comm. Fede, il Vice segretario Feder. agr. Venet. S. E. Serpieri, Sottosegretario di Stato alle bonifiche, il quale si era recato nella sala, alle nove precise, è stato accolto da una manifestazione vibrante di entusiasmo e di gratitudine. S. E. Serpieri, che ha voluto presenziare al convegno, ha voluto anche presenziare all'inaugurazione della sede del II. Congresso dei bonificatori, che si è svolta nella sala, alle nove precise, è stato accolto da una manifestazione vibrante di entusiasmo e di gratitudine.

Le caratteristiche dell'opera presente

Intende ora di fare qualche osservazione sulle caratteristiche dell'attuale momento della bonifica integrale, che quali si appaiono dal punto di responsabilità che mi è stato assegnato. Le mie parole sono rivolte a tutti i bonificatori veneti, ma anche agli altri bonificatori italiani.

La situazione delle bonifiche

La situazione delle bonifiche è molto complessa. Da un lato, c'è un grande bisogno di bonifiche, da un altro, c'è una grande difficoltà di esecuzione. La bonifica integrale è un'opera che richiede un grande impegno economico e umano.

La bonifica integrale

La bonifica integrale è un'opera che richiede un grande impegno economico e umano. È un'opera che deve essere eseguita con la massima cura e con la massima efficienza.

La bonifica integrale

La bonifica integrale è un'opera che richiede un grande impegno economico e umano. È un'opera che deve essere eseguita con la massima cura e con la massima efficienza.

La bonifica integrale

La bonifica integrale è un'opera che richiede un grande impegno economico e umano. È un'opera che deve essere eseguita con la massima cura e con la massima efficienza.

NOTIZIE RECENTISSIME

Avvisi
Economici

Ricerche Impiego

RAPPRES.-PIAZZISTI

BENE INTRONATE

GRATIFICAZIONE

MEDICINALI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

ATTENTI

La gravità della insipiente

LONDRA, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Londra, 18

Arresto di tre individui

NEW YORK, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

New York, 18

L'on. Olivetti alla conferenza

VIENNA, 18

Vienna, 18

Vienna, 18

Vienna, 18

Vienna, 18

Vienna, 18

Vienna, 18

Vienna, 18

Vienna, 18

Vienna, 18

Vienna, 18

Vienna, 18

Vienna, 18

Vienna, 18

Vienna, 18

Vienna, 18

Vienna, 18

Vienna, 18

Vienna, 18

Vienna, 18

Vienna, 18

Vienna, 18

Vienna, 18

Vienna, 18

Vienna, 18

Vienna, 18

Vienna, 18

Vienna, 18

Vienna, 18

Vienna, 18

Vienna, 18

Vienna, 18

Vienna, 18

Vienna, 18

Vienna, 18

Vienna, 18

Vienna, 18

Vienna, 18

Vienna, 18

Vienna, 18

Vienna, 18

Vienna, 18

Vienna, 18

Vienna, 18

Vienna, 18

Vienna, 18

Vienna, 18

Vienna, 18

Vienna, 18

Vienna, 18

Vienna, 18

Vienna, 18

Vienna, 18

Vienna, 18

Vienna, 18

Vienna, 18

Vienna, 18

Vienna, 18

**NUMERO
MANCANTE
VE DI BOBINE
SUPPLEMENTARI**

IIDINE

Fuoco nel Nord
Verso il mezzogiorno dell'altro giorno scoppiava un incendio nel fondo di proprietà Domenico Pettoello. In breve le fiamme avvolsero l'intero fabbricato e che si terrazzano; prontamente accorsi al primo allarme, non riuscì che costringere opera d'isolamento. Venne veramente danneggiato il fabbricato e andarono distrutti 15 quintali di foraggio. Il Pettoello ha accusato un danno che si aggira sulle cinquemila lire.

Rovigo

Un fattaccio in Via Cavon
Due anelle ferite

Alla 21 di ieri sera gli abitanti di Via Cavour sono stati richiamati da grida di spavento provenienti dai n. 7 di detta via. All'uscire, i congiurati si sono dritti per andare a portare i loro soccorsi alla sorella Amelia ed alla Saniolo che da un foruncello, infetto gravemente ferite. L'Amelia intanto presentava una frattura al polso destro ed una larga ferita alla mano sinistra, mentre la sorella usava fare orrendi mende delirando alla faccia in seguito ad una pro-


Dai primi particolari si è saputo che il Bisacco aveva ferito il fratello Saniolo perché l'Amelio che prima era stata sua amante si era in questi giorni rifiutata di uccidersi insieme a lui. Il Pisac si è dato alla latitanza, ed è attualmente ricercato.

TE RCA
ETTE RCA.

Due perfezioni!

Superette
RCA
L. 2475

RADIO RCA



VENEZIA
Campo S. Bartolomeo

Per i vostri
bimbi

ZIONE REGALI ai bam

50 | (c) e pulsi bianchi. L.
cinture a lancia, pantaloni corti. L.
nostri reperti per bambini
ever e c'è abitino che con

This image shows a blank white page. There are some very faint, thin horizontal lines near the top and bottom edges, which appear to be scanning artifacts or the edges of the paper itself. No text or other markings are present.

La vita della Nazione in cifre

L'eccedenza dei nati sui morti - L'aumento dell'occupazione operaia - L'aumento della produzione - La bilancia commerciale migliorata

ROMA, 20

Il supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale del 22 aprile 1932, pubblica le seguenti note riassuntive del bollettino mensile dell'Istituto di statistica.

Popolazione

Il numero dei matrimoni, contrattati nel mese di marzo scorso (11.285), è notevolmente inferiore a quello dei matrimoni contrattati nel precedente mese di febbraio (15.173), mentre risulta superiore a quello dei matrimoni contrattati nel marzo 1931 (10.230) ed inferiore a quello del marzo 1930 (21.343). La diminuzione dei matrimoni avvenuta nel decorso mese di marzo in confronto al precedente mese di febbraio, analoga a quanto si riscontra nel marzo 1931, va messa in relazione al dissesto del giorno di contrarre matrimoni durante la Quaresima. Il numero dei matrimoni celebrati nei primi tre mesi del corrente anno (30.700), è inferiore di 7.995 a quello dello stesso periodo del 1931 (37.578) e di 2.236 a quello dello stesso periodo del 1930 (32.605). Raggiungendo alla popolazione il numero dei matrimoni nei primi tre mesi rappresentati nel 1932 (1.5), nel 1931 (1.5) e nel 1930 (1.5) per mille abitanti.

Il numero dei nati vivi nel mese di marzo scorso (80.300) è stato inferiore a quello del precedente mese di febbraio (80.700), e quello del marzo 1931 (83.008) e del marzo 1930 (103.530). Complessivamente durante i primi tre mesi del corrente anno il numero dei nati vivi è stato di 273.357, inferiore cioè di 14.283 a quello dello stesso periodo del 1931 (287.640) e di 27.064 a quello dello stesso periodo del 1930 (300.421). Raggiungendo alla popolazione il numero dei nati vivi nei primi tre mesi rappresentati nel 1932 (0,6), nel 1931 (0,6) e nel 1930 (0,6) per mille abitanti.

Il numero dei morti nel mese di marzo scorso (10.900) è stato superiore a quello del precedente mese di febbraio (10.700), e quello del marzo 1931 (10.908) e del marzo 1930 (14.711). Durante i primi tre mesi del 1932 si sono avuti in complesso 171.007 morti, mentre nello stesso periodo del 1931 se ne ebbero 170.355 e nel 1930 se ne ebbero 149.770. Raggiungendo alla popolazione il numero dei morti nei primi tre mesi rappresentati nel 1932 (0,4), nel 1931 (0,4) e nel 1930 (0,4) per mille abitanti.

L'eccedenza dei nati sui morti risulta pertanto di 161.900 nel primo tre mesi del 1932, di 117.306 nello stesso periodo del 1931 e di 151.271 nello stesso periodo del 1930 con un incremento naturale della popolazione inferiore di 13.643 individui in confronto a quello registrato nello stesso periodo del 1931 e di 49.611 individui in confronto a quello registrato nello stesso periodo del 1930. Raggiungendo alla popolazione l'eccedenza dei nati sui morti nei primi tre mesi rappresentati nel 1932 (2,5), nel 1931 (2,5) e nel 1930 (2,5) per mille abitanti.

Attività industriale e lavoro
Il numero degli operai occupati nell'ultima settimana di febbraio 1932, secondo le rilevazioni effettuate dal Ministero delle Corporazioni, è di 5501 stabilimenti, di 704.157 con un aumento di 63.365 rispetto alla cifra degli operai occupati negli stessi stabilimenti durante l'ultima settimana di gennaio 1932 (640.792). Tale aumento è da attribuirsi prevalentemente a quelli verificatisi nei numeri degli operai occupati negli stabilimenti relativi alla tessitura della seta (11.167) ed a l'industria siderurgica (2.316). Una diminuzione nella occupazione operaia si nota negli stabilimenti che producono seta artificiale (1.649), nell'industria di cotone (1.571) e nei c.a.p.r. (1.054). Nelle altre industrie si sono verificate oscillazioni di minore importanza.

Secondo le segnalazioni della Cassa nazionale per le assicurazioni sociali alla presidenza del Consiglio dei Ministri, il numero dei disoccupati al 31 marzo risultava di 1.033.016, mentre alla fine del precedente mese di febbraio risultava di 1.147.945. Il numero dei disoccupati alla fine di marzo 1931 era di 707.486.

Produzione

La produzione dei laminati del mese di febbraio 1932, secondo le rilevazioni del Ministero delle Corporazioni, è risultata di tonnellate 100.903 in confronto a tonnellate 79.979 prodotte nel precedente mese di gennaio e a tonnellate 103.310 prodotte nel febbraio 1931.

La produzione della ghisa, secondo le rilevazioni dell'Associazione degli industriali metallurgici, nel marzo 1932 è risultata di tonnellate 30.232 in confronto a tonnellate 28.813 prodotte nel precedente mese di febbraio ed a tonnellate 44.021 prodotte nel marzo 1931.

La produzione dell'acciaio, secondo le rilevazioni della stessa Associazione, nel marzo 1932 è stata di tonnellate 100.160 in confronto a tonnellate 90.405 prodotte nel precedente mese di febbraio e a tonnellate 120.720 prodotte nel marzo 1931.

Secondo le rilevazioni effettuate dal Ministero delle Corporazioni risulta che nei primi due mesi del 1932 sono stati prodotti 3.079.202 quintali di cemento marino e 1.044.061 quintali di cemento Portland; 87 stabilimenti esistenti, 5.861.352 kg di seta artificiale nei 27 stabilimenti esistenti; 290.946 quintali di fosfato di rame nei 16 stabilimenti esistenti e 530.250 quintali di carta e cartoni nei 250 cartiere che alla data della rilevazione occupavano più di 15 operai ciascuno.

La produzione della benzina in

Il convegno agricolo alla Fiera di Milano

MILANO, 20

Nel salone superiore del padiglione della Confederazione degli agricoltori alla Fiera di Milano ha avuto luogo il convegno nazionale dei dirigenti delle Federazioni provinciali degli agricoltori e dei rappresentanti dei Consorzi agrari e delle altre attività economiche degli agricoltori di tutte le province e dell'organizzazione economica degli agricoltori. L'organizzazione economica degli agricoltori è stata presieduta dall'on. Tasinari, fra i numerosi presidenti della Federazione dei Consorzi agrari.

Dopo un ampio e approfondito discorso dell'on. Tasinari sui problemi dell'organizzazione economica degli agricoltori, il convegno nazionale dei dirigenti delle Federazioni provinciali degli agricoltori e dei Consorzi agrari, ha parlato il dr. Pareschi, il quale ha riferito sull'attività della Confederazione degli agricoltori nel campo cooperativo e sulla sua attività in materia di assicurazioni e di mutui. La relazione ha messo in luce la complessa attività dei Consorzi agrari e ha illustrato i benefici che si sono raggiunti nel campo delle vendite collettive non solo per conto degli agricoltori, ma anche per il grande pubblico.

L'ultimo che si è dichiarato fautore di una forte e unitaria organizzazione agricola è stato il dr. Pareschi, il quale ha parlato della sua attività in materia di assicurazioni e di mutui. La relazione ha messo in luce la complessa attività dei Consorzi agrari e ha illustrato i benefici che si sono raggiunti nel campo delle vendite collettive non solo per conto degli agricoltori, ma anche per il grande pubblico.

L'on. Tasinari ha aperto quindi la discussione. Ha parlato il comm. Labadens dell'Ente nazionale degli agricoltori, il quale ha dichiarato che l'organizzazione economica degli agricoltori è stata presieduta dall'on. Tasinari, fra i numerosi presidenti della Federazione dei Consorzi agrari.

Il convegno nazionale dei dirigenti delle Federazioni provinciali degli agricoltori e dei Consorzi agrari, ha parlato il dr. Pareschi, il quale ha riferito sull'attività della Confederazione degli agricoltori nel campo cooperativo e sulla sua attività in materia di assicurazioni e di mutui.

La relazione ha messo in luce la complessa attività dei Consorzi agrari e ha illustrato i benefici che si sono raggiunti nel campo delle vendite collettive non solo per conto degli agricoltori, ma anche per il grande pubblico.

L'on. Tasinari ha aperto quindi la discussione. Ha parlato il comm. Labadens dell'Ente nazionale degli agricoltori, il quale ha dichiarato che l'organizzazione economica degli agricoltori è stata presieduta dall'on. Tasinari, fra i numerosi presidenti della Federazione dei Consorzi agrari.

Un lutto dell'on. Marinelli

MILANO, 20

Alla casa di salute Praxipin in via Lantini, è morto all'improvviso il signor On. Giulio Marinelli, il fratello del segretario amministrativo del Partito, On. Giovanni Marinelli. Il defunto, nato nel 1874 in provincia di Rovigo, era stato deputato alla Camera dal 1919 al 1924.

Il fratello dell'on. Marinelli, che teneva la moglie con sei figli quindici anni fa, era una figura di spicco nel mondo della politica e della letteratura. Aveva una vasta cultura e una grande personalità.

Il defunto, nato nel 1874 in provincia di Rovigo, era stato deputato alla Camera dal 1919 al 1924. Aveva una vasta cultura e una grande personalità. Il suo lutto è stato sentito da tutti.

Il defunto, nato nel 1874 in provincia di Rovigo, era stato deputato alla Camera dal 1919 al 1924. Aveva una vasta cultura e una grande personalità. Il suo lutto è stato sentito da tutti.

La Borsa di Milano

MILANO, 20

Il mercato di Borsa di Milano ha chiuso con un andamento misto. Le azioni hanno guadagnato, mentre le obbligazioni hanno perso. Il cambio si è mosso in salita.

Il mercato di Borsa di Milano ha chiuso con un andamento misto. Le azioni hanno guadagnato, mentre le obbligazioni hanno perso. Il cambio si è mosso in salita.

Il mercato di Borsa di Milano ha chiuso con un andamento misto. Le azioni hanno guadagnato, mentre le obbligazioni hanno perso. Il cambio si è mosso in salita.

Il mercato di Borsa di Milano ha chiuso con un andamento misto. Le azioni hanno guadagnato, mentre le obbligazioni hanno perso. Il cambio si è mosso in salita.

Il mercato di Borsa di Milano ha chiuso con un andamento misto. Le azioni hanno guadagnato, mentre le obbligazioni hanno perso. Il cambio si è mosso in salita.

Il mercato di Borsa di Milano ha chiuso con un andamento misto. Le azioni hanno guadagnato, mentre le obbligazioni hanno perso. Il cambio si è mosso in salita.

Il mercato di Borsa di Milano ha chiuso con un andamento misto. Le azioni hanno guadagnato, mentre le obbligazioni hanno perso. Il cambio si è mosso in salita.

Stoccolma chiede a Parigi gli atti di morte di Kreuger

BERLINO, 20

Viene telegrafato da Stoccolma che la polizia ha pregato le autorità danesi di consegnare gli atti di morte di Kreuger, dei quali si è parlato molto in questi giorni.

La polizia di Stoccolma ha pregato le autorità danesi di consegnare gli atti di morte di Kreuger, dei quali si è parlato molto in questi giorni.

La polizia di Stoccolma ha pregato le autorità danesi di consegnare gli atti di morte di Kreuger, dei quali si è parlato molto in questi giorni.

La polizia di Stoccolma ha pregato le autorità danesi di consegnare gli atti di morte di Kreuger, dei quali si è parlato molto in questi giorni.

La miseria tra i rurali della Cecoslovacchia

PRAGA, 20

Il Congresso degli agrari cecoslovacchi del distretto di Kolárobo ha votato un ordine del giorno in cui si dice che i rapporti economici del partito agrario cecoslovacco richiedono l'adozione del Governo sulle condizioni di vita dei rurali che si trova al limite delle sue forze e della sua pazienza.

Il Congresso degli agrari cecoslovacchi del distretto di Kolárobo ha votato un ordine del giorno in cui si dice che i rapporti economici del partito agrario cecoslovacco richiedono l'adozione del Governo sulle condizioni di vita dei rurali che si trova al limite delle sue forze e della sua pazienza.

Il Congresso degli agrari cecoslovacchi del distretto di Kolárobo ha votato un ordine del giorno in cui si dice che i rapporti economici del partito agrario cecoslovacco richiedono l'adozione del Governo sulle condizioni di vita dei rurali che si trova al limite delle sue forze e della sua pazienza.

Il Congresso degli agrari cecoslovacchi del distretto di Kolárobo ha votato un ordine del giorno in cui si dice che i rapporti economici del partito agrario cecoslovacco richiedono l'adozione del Governo sulle condizioni di vita dei rurali che si trova al limite delle sue forze e della sua pazienza.

Il Congresso degli agrari cecoslovacchi del distretto di Kolárobo ha votato un ordine del giorno in cui si dice che i rapporti economici del partito agrario cecoslovacco richiedono l'adozione del Governo sulle condizioni di vita dei rurali che si trova al limite delle sue forze e della sua pazienza.

Il Congresso degli agrari cecoslovacchi del distretto di Kolárobo ha votato un ordine del giorno in cui si dice che i rapporti economici del partito agrario cecoslovacco richiedono l'adozione del Governo sulle condizioni di vita dei rurali che si trova al limite delle sue forze e della sua pazienza.

Il Congresso degli agrari cecoslovacchi del distretto di Kolárobo ha votato un ordine del giorno in cui si dice che i rapporti economici del partito agrario cecoslovacco richiedono l'adozione del Governo sulle condizioni di vita dei rurali che si trova al limite delle sue forze e della sua pazienza.

La Regina Elisabetta ad Atene

ATENE, 20

Si trova ad Atene, in strada, la Regina Elisabetta, la quale si è recata in visita di cortesia al Re e alla Regina di Grecia.

Si trova ad Atene, in strada, la Regina Elisabetta, la quale si è recata in visita di cortesia al Re e alla Regina di Grecia.

Si trova ad Atene, in strada, la Regina Elisabetta, la quale si è recata in visita di cortesia al Re e alla Regina di Grecia.

Si trova ad Atene, in strada, la Regina Elisabetta, la quale si è recata in visita di cortesia al Re e alla Regina di Grecia.

MAGISTRATO ALLE ACQUE

BOLOGNA, 20

Il Magistrato alle Acque di Bologna ha emesso un decreto in cui si dice che i rapporti economici del partito agrario cecoslovacco richiedono l'adozione del Governo sulle condizioni di vita dei rurali che si trova al limite delle sue forze e della sua pazienza.

Il Magistrato alle Acque di Bologna ha emesso un decreto in cui si dice che i rapporti economici del partito agrario cecoslovacco richiedono l'adozione del Governo sulle condizioni di vita dei rurali che si trova al limite delle sue forze e della sua pazienza.

Il Magistrato alle Acque di Bologna ha emesso un decreto in cui si dice che i rapporti economici del partito agrario cecoslovacco richiedono l'adozione del Governo sulle condizioni di vita dei rurali che si trova al limite delle sue forze e della sua pazienza.

Il Magistrato alle Acque di Bologna ha emesso un decreto in cui si dice che i rapporti economici del partito agrario cecoslovacco richiedono l'adozione del Governo sulle condizioni di vita dei rurali che si trova al limite delle sue forze e della sua pazienza.

Il Magistrato alle Acque di Bologna ha emesso un decreto in cui si dice che i rapporti economici del partito agrario cecoslovacco richiedono l'adozione del Governo sulle condizioni di vita dei rurali che si trova al limite delle sue forze e della sua pazienza.

Il Magistrato alle Acque di Bologna ha emesso un decreto in cui si dice che i rapporti economici del partito agrario cecoslovacco richiedono l'adozione del Governo sulle condizioni di vita dei rurali che si trova al limite delle sue forze e della sua pazienza.

Il Magistrato alle Acque di Bologna ha emesso un decreto in cui si dice che i rapporti economici del partito agrario cecoslovacco richiedono l'adozione del Governo sulle condizioni di vita dei rurali che si trova al limite delle sue forze e della sua pazienza.

Previsioni del tempo

ROMA, 20.

Il tempo si manterrà ovunque irregolare, con qualche pioggia, ma senza eccessive perturbazioni. La temperatura sarà moderata.

Il tempo si manterrà ovunque irregolare, con qualche pioggia, ma senza eccessive perturbazioni. La temperatura sarà moderata.

Il tempo si manterrà ovunque irregolare, con qualche pioggia, ma senza eccessive perturbazioni. La temperatura sarà moderata.

Il tempo si manterrà ovunque irregolare, con qualche pioggia, ma senza eccessive perturbazioni. La temperatura sarà moderata.

La statistica nella

Da dittatore a...

Da dittatore a... pitagorici - Un signor in Campidoglio...

Da dittatore a... pitagorici - Un signor in Campidoglio...

Da dittatore a... pitagorici - Un signor in Campidoglio...

Da dittatore a... pitagorici - Un signor in Campidoglio...

Da dittatore a... pitagorici - Un signor in Campidoglio...

Da dittatore a... pitagorici - Un signor in Campidoglio...

Da dittatore a... pitagorici - Un signor in Campidoglio...

La più efficace CURA PRIMAVERILE

NELLE MIGLIORI FARMACIE

Opuscolo gratis a richiesta

OFFICINA FARMACEUTICA S. SIMONE Via Garibaldi, 13 TORINO

OFFICINA FARMACEUTICA S. SIMONE Via Garibaldi, 13 TORINO

OFFICINA FARMACEUTICA S. SIMONE Via Garibaldi, 13 TORINO

NELL'UNIVERSITA' di BOLOGNA
Primario Ospedale al M
LIDO - Via F. Erizzo 18, T
 riceve dalle 14 alle 18
VENEZIA - Galla Avvocati
 riceve dalle 16 alle 17

Un Paradiso sotterraneo

La sagra di Pentecoste a Postumia

Come un mirino decretò il successo alla gratta

rimoversi e grande, e finalmente, si trova generazione d'Italia, formata! Sei del lontano mondo eroico, resta ora restare è meglio! E prendi la mano di Aldo e segui con passo incerto quella buona padrona per quell'antico monito che è il suo.

I suoi libri accendono anche adesso il lettore come un fuoco d'amore. Lo spirito del narratore, per predisposto da natura e potestadizzato dall'arte a scernere quanto vi sia di caratteristico nella epoca; la dice anima sognante e la volontà pigriosa. Egli le vibrate tutte le corde al toro dell'antica melodia. Ma non è rinchiuso soltanto nel passato, non è cieco per l'avvenire.

Un'aura profusa era in Italia riversa confusamente. « Simoni, occorrerebbero ai giovani. Stimoli a pensare e a sentirsi e ad adottare se capissero. Se capissero... Ma capiterà forse dubbio, a forse tra un paio di anni Chi sa cosa vedremo? »

Ei apriva l'anno millenovecentove.

Aldo Pelli

un tesoro perduto
a un secolo e mezzo fa

Il pilota e venticinque uomini equipaggio, dopo sfornì sovrum-

vi la costa; tre giorni) più tardi, mare gettava sulla spiaggia il cadavere del capitano Deers, del quale fu data pietosa sepoltura nel piccolo cimitero della antichissima chiesa di San Pietro a Lerici. Tuttavia, in questo vecchio cimitero sono abbandonate ai non vedersi

Secondo le notizie di quei tempi lontani, i naufragi che si trovavano a bordo dello sloop al momento dell'affondamento, rappresentavano un valore immenso anche per quei tempi.

ga. Naturalmente, col passare de-
anni la fantasia popolare e la tra-
dizione orale hanno contribuito
far aumentare sempre più il valo-
re di questo tesoro, il quale ora fa
parte principalmente d'oro e d'ar-
gento, con in moneta di que-
sto tempo, di pietre preziose, quasi
tutti brillanti, comosamente montati
per un ammontare totale attuale
paracaduto decine di milioni di ci-
lara.

Come e qu

Disparati parer

Da sono di diecila

LONDRA, 21. — Il celebre anglicista dott. Norman Haire ha garantito, alcuni giorni sono, riunioni di medici a scaramanzia, more dello paroleggio vanitoso di Giodocch. Durante la riunione, il tema della discussione fu il seguente: «Si può come andare a letto e sognare per tempo, oppure il co-

Cronaca e Rapporti

...battuta ammonisce le forze intellettuali dell'uomo e la capacità lavorativa. Ma un rasoio immediatamente due casi: come quella della Regina Elisabetta e quella di Napoleone. La Regina Elisabetta, normanna, aveva un'idea di ritorno alla monarchia, ma si alzava quando ancora tutti dormivano. Napoleone non dormiva più di quattro o cinque ore, si levava la facoltà di bismarck, qualunque momento, egli si alzava quando ancora tutti dormivano, e non perché per lui della sua vita, poteva tirare delle cose intere a casa.

l'imperatore divenne più ab-
 rap o compiaciuto nel cambiare la
 golarmente verso la loro; ed a
 vire fino alla loro macchina
 più del mattino seguente.

Dopo aver visto in modo più
 in rivista le battaglie di giganti
 quanta tutti i veterani conobbero
 la gloria, i medori e gli
 vennero nella casa dei
 dovessero comprare o trovare
 l'impossibilità di stabilire una
 l'impossibilità. Altrimenti una

la guerra
lavoratori di fronte a cui, per
come quella interita a una
del Sud-Africa. Ad una raga-
teana di Johannesburg non il
santo poco prima della morte
cadeva nel 1930. La tragedia
può che l'infelice in un, stato
conoscenza molto simile al suo,
come il cuore "ammazza" re-
mondo, la malattia su una
vita per ben diciotto anni.

Addebiatamento sotto le mura

Il lezzo dell'ufficiale ucraino, Paolo Kera si contrappose al della fanfalcia di Jehannu. L'ufficiale venne ferito netto la di Leopold e perduto il povero marito alla ferita.

La predizione se ma meglio o molto rimane poi che i coltini di fronte al cas del che viene cinque anni: l'era di se. Mantov l'ufficiale non

L'origine della megra

L'origine di questa festa, che ha assunto ormai un carattere altamente tradizionale, è collegata strettamente con la scoperta della giotta avvenuta nel 1818. Fu qualche secolo prima a partire dai 1200 i forestieri, visitando soltanto la prima parte comprendente il Grande Duomo e la parte laterale della ora dei « non antichi », che in quel tempo costituivano già una grande meraviglia degna di essere ammirata. Gli visitatori non mancarono a che fra essi vi fossero delle personalità eminenti, che dicono le cronache del tempo e le saghe, e che, giunti a quell'ora, si

La scoperta del Paradiso

Questa riscoperta avvenne nel 1810, anno in cui il Lowenfeld, essendo pure in fondo al Duomo, constatò che il fante era tutt'altro che intermentale specialmente in tempo di guerra. Due anni dopo nel 1812, dovendo per lui per Francesco l'imperatore Ferdinando I. di Asburgo, si decise di fargli ammirare il Grande Duomo illuminato a giorno.

La Domus dei Pontificis di quell'anno, sicur, opera, sotto la direzione di un ingegnere, gettata

Da quell'anno la Segra societaria venne tenuta regolarmente e sempre maggior successo. Mai però ebbe il potere di attirare tutto come nella domus di Giovanni in cui fu negli anni 1796 e 1800, l'affluenza dei pubblici raggiunse le 37.000 persone battendo di gran lunga record precedenti.

La segna del cantoniere

Quest'anno, e propriamente il del prossimo maggio festeggiando centenario di questa manifestazione tradizionale, l'allontanamento dei vettori sarà pure notevole, ma a ciò contribuiranno certamente i notevoli aumenti ferroviari causati da tutto il Regno d'Italia che avranno effetti anche sui trasporti.

chiodo, archie, malgri, gli innu
merevoli somigli, il sug. Herman
Lory di Tarrytown in America ca-
sa, dopo il quale, rievocandosi c'
accorda di tenere il nuovo alimen-
to.

Molto più modesto è il caso di
Doris Hinton, emigrata da uno dei
molti...

regole dei poli e leto al tramonto
in piedi all'alba. Ma di Byron la-
vorava quasi, eccellente: «i di notte
e ai salma tardissime». Milton,
invece, si corcava allo stato e si fa-
ceva svegliare alle quattro: gli aviti
na dalla laguna per... (qui
c'è un'immagine per la notte).
Che ha ragione e che torto? A
quanto amata, e, come, è inno-
vabile in un'isola unita: io (in
chi, preferisco la corcova e al
tardi, è costretto dalla vita a far
il contrario, ha ragione che, invece,
il lavoro, la corcova, la vita, la
corcova con il mondo che più gli
garbano. Con una, i torti colti con
corcova, e di poche e di tanto.

[illegible]

graziosi, avere nel giro un raggio di sole.

A poco a poco il ricordo si allarga, si fa più distinto, ed ecco San Vitale dei muscicchi che hanno rapita la zazzurra al mare e lo splendore al sole.

Porto Corsini, la pinola verde, Frusignano gli aranci e i fiori, i piedi in incarta, spettacolo di stierpi, e si sfonda col thurnure, canto della casciottella nascente, che accompagnò un tempo le mie "primi piroli d'amore", ed il silenzio verdastro che tingeva la l'ombra delle chiome.

Al canale dondano i velieri e

in Sant'Appollinare non s'altra più, come quando ero fanciullo e inseguivo un mio sogno fra le navole d'incenso, il vitruale del colore che mi sarebbe dorato, né lo stupore dei cubili o dei violetti nella luce delle lampade, né l'acquarelarsi della voce nella zona d'ombra d'una colonna e di un'arcata. E neanche la voce sconsuata del sacerdote, che nel mattino chiaro, mentre la luce filtra dalle finestre, annuove il silenzio, mi ritorna alla mente.

A Sant'Appollinare c'è ancora per me un orto tutto rosso: l'orpo della mia nostalgia è sempre lì, il

Ma per arrivare a San Vitale, che ancora presenta per le vecchie strade, dal pavimento acciaccato e datterugato e dalle cadenze del parlare che esce dalle

E vicino alla porta sono forse le case antiche queste che al nascondono addossandosi alle nuove costruzioni? sono forse questi gli antichi aiali degli Anastasi o dei Traversari? E Dante dove si fermò?

Tutto si sperde nella deduzione e solo è bello pensare alle vie, alle strade solitarie e vuote che

Il volume, di oltre 200 pagine, ha per titolo «La bella vita arcaica presentata dalla C...».

Nicola Lichi

Dario Lichi (Darioschi) è uno libro (Kowalewski) di una casa (Kowalewski) di una casa (Kowalewski).

Per questo motivo, la sua è un'opera, la sua è un'opera, la sua è un'opera.

Ciò qualche cosa di più di quello che generalmente viene sotto quanto non quando la fantasia ha lo spunto offerto all'anima personal ricordo, quello

Il mio «niero torna giovane, e va ora per le contrade alla ricerca delle belle donne dei poeti. Ma vuole spruzzarle la bella e ardita e caparbia e feroce e feroce la nostalgia coi suoi caniti lievi che un giorno accarezzava la mente del guerriero e faceva di vanipare l'odio tra i poeti del

affari

GORIZIA, 21

Talmente più attente e pronunciate le posizioni per Giovanni F. a prevedere che anche la matrice, organizzata a livello locale, avrebbe ottenuto risultati. E ed è, a vagliando, innanzitutto, vedersi. Per cui, così, la locale per il signor F. di tanta importanza, di fine, la sicurezza, di fine, la giusta valore, la forma, una ordinaria, di Italia, tutto

tutti gli
tore e di
uale in
e, ha la
ltre auto
ia di ca-
si con-
napres-
dere de-
ulla crea-
a secon-
a, e la
vità mac-
on ero.
a lar-
amento,
ulla è cu-
er inter-
a alla pa-
timemente curati e
gione lombarda ha
cors una volta e spe-
valore di rappresen-
tato nel Vesuvio una
trettanta varesine.

La data elezio-
nale per Santa Gio-
ria oggi la sua p-
aporta. La città
malerberga ha de-
nastarsi sulle
a colori di Roma e
da competizione
vorremo dire vien-
sione da capi e g-
hanno trapas-
sato della man-
il percorso, be-

Il Governo
to 26 ago-
a Mediane
ore un libro
cioè, (att-
i, di non
opo nustr a
spoglia di
re, nera e
baluardi che segna-
nostr, fanti, M n-
te Santo e S. Ga-
Granignin m-
dicato alla Med-
Gianini attravers-
per Amoviana, M
giarono il M. Mar-
rono per Vo. u
obstante un at-
to di

pagine, in
avventure a
San Editrice

del fascismo

7) ha scritto
il fascismo
risparmiato per
tutte le squadri
che sono p.r.
e di meglio
come si conta.
(Anche
vorato su
tore dei sa
che ne sa

© 3/5, 2. la n.
in 2.38'53, 3. t.
Napoli n. 2/4.14
Alghero a. P. a. a.
5, Fattorio, G.
31.22' 3/5, 6.
Savari n. 2.35.53
Pietro di Cori
Franceschi Ant.
re 3.35.53, U. G.
Milano in 3.5.43
Laruso di Napu
11, Monti Amode
3.77' 1/8, 12. a.
di Bellone n. 3.7
Anzani di Gona

giovane che
non sapeva
richiesta ed
altro nemico
Ed un rante
che vide il
come in un
paladino le due
mostra al rpe
il signa-

Maccò G. 6
 1.14.11 15
 di Roma 32
 15 Alt. 11
 Frangi G. 6
 15.11.11 15
 Campolongo V.
 15.11.11 15
 Galletti F. 6
 15.11.11 15
 Santi M. 6
 di Giuseppe d.
 15.11.11 15
 Giuseppe di G.
 15.11.11 15
 Giuseppe di P.
 15.11.11 15
 Federali Giuseppe
 15.11.11 15
 15.11.11 15
 15.11.11 15

Un Paradiso sotterraneo
La sagra di Pentecoste a Postumia
Come un operaio decretò il successo alla grotta

ventrale e grande, e l'antica, e nuova generazione d'Italia, fermati! Sei nel lontano mondo eroico, resta ora restare a maggio! E prendi la mano di Alba e segui con passo, ineguale! questo buon padre tuo per quell'antico mondo che è il suo».

dava il lettore come un fuoco d'artificio. Lo spirito del narratore è per pretespado da natura e poi indirizzato dall'arte a scernere quanto vi sia di caratteristico nell'epopea: la fuoco anima sognante e in volonta pugnace. Egli fa vibrare tutte le corde al torco dell'antica epodia. Ma non è rinchiuso soltanto nel passato, non è cieco per l'avvenire.

Un'ora prima era in lei l'aristocrazia confinata. « Stimoli occorrerebbero ai giovani. Stimoli a sentire e a sentire e ad adoperarsi, se capissero. Se capissero! Ma capiterà senza dubbio, e forse tra un paio di anni! Chi sa cosa vedremo? »

Si apriva l'anno millenovecentunove.

Aldo Fall

un tesoro perduto
a un secolo e mezzo fa

paggio, mmm che neppure questo aveva il tempo di mettersi in salita nella imbarcazione.

Il pilota e venticinque uomini e equipaggio, dopo sforzi sovrumani riuscivano a raggiungere così e così in costa; tre giorni più tardi, mare grosso, sulla spiaggia il capitano del capitano Drag, del quale la data precisa sopra la sua piccola cimatura dice, antichissima chiesa di San Pietro a Lerone. Tuttavia, in queste recenti cimature ormai abbandonate ai padri del

modeste cuppo che indica il Mol
che il capitano Drov fa scoppi
dal cielo mariani superstiti.

Secondo le notizie di quei tem
loniani, i fenari che si trovavano
bordo dello ship al momento d
l'fondamento, cappezzavano
valore immenso anche per quei to
pi. Naturalmente, col passare de
anni la fantasia popolare e la ti
dizione orale hanno contribuito
per aumentare sempre più il valo
di questo tesoro, che ormai è di
mato principalmente in modo di
pente consiste in modelli di
tempo, di pietre preziose, quasi
te brillanti, e, recentemente mont
per cui aumentare notevolmente
caracchie decine di milioni di d
fari).

de-
ce-
per-
Da
re-
no-
era
si-
ella
ante
del

Come e qu

Disparati pareri

Un anno di dicotto

[illegible][illegible]

Dopo avere in modo pacato
in girata le abitudini di riposo
quasi tutti i normanni coloristi
la storia, i modi e gli usi
rinnati nella casa del doc
dotore conveire a trovarsi
l'impossibilità di stalla, una

la generale. Altrettanto inaccettabili furono di fronte a ciò, soprattutto come quello riferito a un soldato del Sud-Africa, l'82 una ragazza tedesca di Johannesburg morta di cancro poco prima delle nozze (l'11 novembre del 1970. La ragazza si chiamava l'infelice in un) stato di coscienza molto simile al suo: come il cuore "funzionava" veramente, la malattia fu mai curata, vita, per ben diecimotto anni, e

La questione se sia meglio a poco o molto rimane poi da risolvere. Il caso del "cavallo" che viveva cinque anni senza che il veterinario ufficiale non tenesse conto della sua esistenza, è un caso che non ha nulla di eccezionale. La conoscenza delle malattie, analizzando le loro condizioni archeologiche, è una scienza che si è sviluppata in un periodo di tutto il suo fascio.

Abbiamo visto che la...

Il caso dell'uccello uggiano, che si è visto, è un caso che non ha nulla di eccezionale. La conoscenza delle malattie, analizzando le loro condizioni archeologiche, è una scienza che si è sviluppata in un periodo di tutto il suo fascio.

L'orgoglio della signora

L'orgoglio di questa festa, che ha assunto ormai un carattere altamente tradizionale, collegata strettamente con la scoperta delle grotte avvenuta nel 1918. Fino a qualche mese prima si partiva dal 1209, foresteri visitavano o tanto la prima parte comprendente la Grande Dama e la grotta laterale con le statue antiche, e la in quel tempo costituivano già una grande meraviglia degna di essere ammirata. Che i visitatori non mancassero a che fra essi vi fossero

Nel 1708, dopo un periodo di notevole fama, la Grotta dei « Nomani antichi » caddde completamente nell'oblio e quando già vi pose piede l'acqua quando a segnare la morte della provincia non fu inviato il Car. Giuseppe Lowenproeg che, tratto dalla sua antica avventura, cominciò ad interessarsi di scavarne e delle grotte della regione. La sua attenzione fu attratta naturalmente prima di tutto dall'inghittatoio della Pigna e delle famme superstiti della Grotta. Vi volle poi

1810, doveva essere reo. Per Francesco l'imperatore Ferdinando I di Austria fu deciso di fargli ammutolare il Grande Duca di Sassonia a giorno.

Le Demosire di Pontecorvo di quell'anno alcuni, anzi, sotto la direzione di un ingegnere, gettato

Quest'anno, e propriamente il del primo maggio, festeggiando il centenario della guerra manifestata in modo certo, l'addomani dei vatori così pure autorevolissima, a ciò contribuivano certamente i notevoli riduzioni ferroviarie concesse da tutto il Regno, ed i trionfi del nostro esercito.

chiedere perché, malgrado il suo marcio occhio sornione, il sig. Herman Levy di Tarrytown in America era venuto a trovarlo. «Non so», rispose lui, «dopo il quale, riservandosi il suo diritto di trovare il mondo alquanto meglio».

«Ma il suo modo di fare», disse il dottor Hinton, «osservo da uno dei medici presenti, alla diabolica, di quella donna, che, malgrado la sua età, deturpata quasi da ogni patimento e da una lunga cura, prima di poter ri-

(la celebre collina catterranea); trasparenti, torcie e candelieri; la luce di certi suoi costumi; e gli altri, che gli abiti più squisiti, arravano, si legge nelle varie sale, i quali in prima linea, i comici Colvario e nel Gran Cavour e la forte popolare degnante a commentistica Sala da Ballo, che esattamente a 119 metri terra.

Il contadino, un genere, segue la regola dei polli: a letto al tramonto e in piedi all'alba. Lord Byron lavorava quasi esclusivamente di notte. Il suo stile di vita era molto diverso. Lavorava, si coricava alle otto e si faceva svegliare alle quattro: in molti casi della figlia - per una - così estraneo il che non era per lui. «A questo modo», disse, «questo è possibile in un'isola isolata». In tutto ciò, preferisco cominciare ad alzarci tardi e dormire fino alle sette. Il contadino, per ragioni di prezzo, può accorciare la notte, ma il contadino, come al modo che vede gli gatti. Così con i tori c'è più, necessitando di poche ore di sonno.

la lista della biblioteca della sezione la cui statistica generale ha conosciuto diminuzioni in tutto dell'8 per cento. «Ma questa diminuzione ha fatto più un po' penalizzare il cinema che nel 1918, nell'Inghilterra e nel Canada, i nostri conti sono del 1950 e i libri sono del 1918. E' una cosa che non ha la popolazione. Viceversa i libri che nella zona di Londra furono 3500 nel 1912, sono, come saliti ed 8000 nel 1952».

Ravenna **IN BIBLIOTHECA**
Campiello

l'anno ed il tempo: «*Il tempo non graderà*», scure nel gioco d'un linguaggio di sole.

A poco a poco il ricordo si allarga, si fa più distinto; ed ecco San Vito, gli uomini che hanno rapito, «*zuzzurilli al mare e al sole*», il sole e il canale di S. Vito, Corsica e la pinella verde. Erucciano gli altri rami e c'è sotto i piedi un uccello scricchiolante di sterpi, che s'intona col mormurare canno della cascata nascosta che accompagna un tempo le mille prime parole d'amore, nel silenzio di un distacco che inghiottiva all'ombra delle chiofane.

Prigionieri e guardie

E' vecchia quanto l'umanità la lotta silenziosa tra chi vuol tenersi chiuso il piumino e chi vuol liberarlo.

ma d'ombra d'una colonia o di un arcipel. Il neanche è poi sommossa del soccorritore, che non malingo chiaro, genera la luce con la luce di finestre, scuote il silenzio, mi riporta alla mente.

A Sant'Appollinare c'è ancora per me un orto tutto rosso: l'orto della mia nostalgia è sempre

Ma per arrivare a San Vitale sono ancora passati per le vecchie strade dal pavimento così acceso e dattergito e dalle cadenze del parlare che esce dalle aglie delle case a folate allegre, che sanno di ferro e di spigolosità; e nel sole del meriggio ho

Il sempre quella d'un tempo, ha sempre lo stesso sapore di leggenda e di storie unite, per formare questa mitologica realtà della storia di nostra gente.

■

E vicino alla porta che sono forse le case antiche queste che si nascondono addossandosi alle nuove costruzioni? sono forse questi gli antichi, asili degli Anasagis, o dei Traversari? E Dante dove si fermò?

Tutto si sperde nella deduzione e solo è bello pensare alle vie, alle strade solitarie e canore che

Il Il titolo, di oltre 260 pagine per volume, è la bella avventura viene presentato dalla Casa Editrice "Asquero".

Novelle del maestro

Dario Luchi (Dariochy) ha fatto il suo libro (Novelle del maestro) con un'idea molto semplice e chiara. Finì per i giovani, foggiasia, una, nel vecchio spirito dell'avventura, le sue « novelle », che non sono che cose di più e di meno di quello che generalmente si prende sotto questo nome. Il quando le fantasia ha lavorato su spunto offerto all'autore da personaggi ricordi, quello che

Il mio pensiero torna giovane, e va ora per le contrade alla ricerca delle belle donne dei poeti. Ma vuole soprattutto la bella e bionda Parianina perché ne acquista una nostalgia col suo canto lieve che un giorno accarezzava la mente del guerriero e faceva di vampire l'odio tra i poeti del dolor utile.

Duplica vi

GORIZIA, 21 — D
ramante brente de
pionato nazionale
altre per Giovanni
to per prendere che an
marcia, organizzazione
locale, avrebbe otten
sultato. E ed è ag
vogliano rappresentat
vedenza. Per chi co
ti locali per l'organ
gare di tanta import
cirà di facile, m

giusto valore l'ir-
formazione oderna
vincie d'Italia, la
tre centurie di par-
cendio, ordine ger-
to il percorso. Ma
pari a quello organ-
vivace e serrata dal
vittoria netta e con-
gliori.

Milano ha potuto
vittoria indomita
Giordano ha visto, u-
ta dai notevoli mo-
stato piacere e co-
avuto nel parmen-
poietico capozzo i
parziali avversari.
ha potuto completa-
so vincendo con Co-

Un tenace a

Vino innumera-
timamente curato e
guarigione lombarda ha
ora una volta e po-
stare di rappresentar
solo nel Veneto uni-
trentino valorosa.

La data odierna
bile per Santa Giu-
auto oggi la sua g-
suorizia, la cura

ambascierata ha dato
un'amichevole saluto ai
colori di Roma e
de' competitors e
verremo dire visitat
stione da capi e gi
hanno trapiantati
quello della manifi
il percorso, be

la aspro, comprend
pi di battaglia ere
in, così i concorre
in parecchi punti
francesi dei colli m
Partiti da Piazza
proseguì così per
Via Sennaro, e
sa E De Ar
che trovar quasi
baluardi che segna

monti santi, Monte
tra Santo e S. Giu-
Grasigna allora
dato alla Media.
Questi attraverso
per Anovius, si
giarono il S. Mar-
zono per Veri-
edificando un a-
ra dedicato a S. Al-
mo Danesi, per
rendendo il luogo

Le date

Classifica individuale
Cadenza: 1. Monty

uardano d' un ar
 e 2), 2. lane
 e 2896; 2.
 Napoli in 4. 314
 Alghero di Paoli
 o, Falerone di
 3.129" 375; 6.1
 Sassari in 3.235
 Pietro di Carlo
 Franchina Anton
 3.368 ; 9. C
 Milano in 3.543
 Lorenza il 4. 30
 11, Monti Aneddu
 3.77- 1/3, 12 A
 di Belluna n 3.7
 Angelo di Como

Scarsias Sarnano
3.7'33" 45; 13. 1
di in 3.7'44"; 13. 1
le di Genova in 3.7'44"
suffa Sarno di 13. 1
3.75, 18. Vient 6
in 3.8'11" 1/2; 13. 1
di Parma in 3.8'11"
chini M. di 13. 1
21 (a. 13. 1) Vient 6
3.8'11" 1/2; 13. 1
di Genova in 3.8'11" 1/2; 13. 1

3. **Prato Ernesto** di
 15 11 19
 in 3.12.44
 onico di Bergau
 26. **Antonio** Gir
 2.16.46
 di Mica
 30. **D. D.**
 in 2.14.49
 zio di Foga

Mario G.
 12/41 " 1.
 di Anna, 22/1
 28. Altobelli
 Frighi Giovanni
 Fonti Francesco
 Campionello Vi
 21. Palumbo G.
 Goletti Fran
 Primi Silvio
 Santi Mario di
 cò Giuseppe di
 Bonato di Genu
 Giuseppe di Pa
 Emanuele di M
 Fedral Giuseppe
 G. Benedetti
 G. Sammartin

La squadra padovana si classifica al secondo posto - Bella affermazione del bellunese Somavilla e degli atleti cinesi

Rosini, Edmondo, F.G.C. Bravara;
9. Bulo, Attilio, F.G.C. Bruno;
10. Rocco, Eusebio, F.G.C. Bussini;
11. Marzulli Mario, Guf Venezia;
12. Ferra, Giuseppe, F.G.C. San Polo;
13. Monello Gino, id.; 14. Zambon
Dante, O.N.D. Treviso; 15. Dinco
Aurelio, F.G.C. Bruno; 16. Mona-
co Maria, O.N.D. Treviso; 17. Vin-
cenzio Romeo, F.G.C. Castello; 18.
Bernardi Riccardo, F.G.C. Santa
Croce; 19. Zambon Aurelio, F.G.C.
Dorsoduro; 20. Dinco Virgilio, F.
G.C. Bruno.

Il premio di rappresentanza per la Società col maggior numero di classificati entro i primi 30 è stato assegnato all'O.N.D. di Treviso con punti 19, secondo a la classifica è la G.C.F. di Padova con punti 19, terzo l'O.N.D. di Mestre punti 12.

La classifica dei Paesi Giovanili è la seguente: 1. a pari merito: F.G.C. Castello e Bruno con pen-

F B C. Castello e Burano con pon-

La squadra veneziana di volata, dopo un'appassionante contesa, batte la rappresentativa fiorentina - La vittoria dei bolognesi nell'incontro di tiro alla fune - A Pigezzo la corsa nei mille metri

comparsa: Eugenio Scalfari, Piero De Marzi, Giuseppe Petrelli, Arturo Agazzi, Angelo Tassi e Giuseppe Mondini. Collaborano al perfezionamento dell'organizzazione i direttori tecnici: sigg. Verri, Dredini e Pinotti.

La manifestazione, come abbiamo più sopra accennato, è rivolta esclusivamente sotto ogni aspetto, una bella giornata di sport e di cultura. I partecipanti sono ammessi d'ieri e gli organizzatori hanno voluto ricompensare la loro cura. Molte iniziative sono in corso o in via di attuazione. Per esempio, la manifestazione del Dopolavoro Freetime, che si svolgerà nella zona vicinaria di Venezia che da tempo si sta raccogliendo ambita affermazioni, in ogni campo.

Assisteremo allo svolgimento della manifestazione numerose autorità: il avv. Beratto membro del Direttorio del Partito, il Segretario Federale

Ottime prove degli atleti vene-
Il nuovo record di Bertolini

no del Partito, il Segretario regionale avv. comm. Giorgio Suppiej, presidente del Nucleo al centro, il segretario rag. Adolfo Fingandotto, il direttore sportivo dell'U. N. D. car. Antonio Zanoni, ecc. Tutti presenti, elabora parole di ancoramento per l'unità della base, la riunione che, si può dire, ha segnato una data nel cammino di questa più gloriosa di quelle generali, potente istituzione del regime che è l'Opera Nazionale Dopolavoro.

carlo

Tutti, nella stessa prova è finito nella finale da Salvati ottenuta non è molto con-

Lazio Alessandria . . . 7-2

Prima Divisione

Genova B

Monza Catanzaro . . . 3

Genova F

Reg. iann-Angel . . . (fort) 2

Campionati Uliciani

Seconda Categoria

Pordenone

Genova unico

Damia Candiana

Bologna) 41.95; 3. Ponzoni
di Sportiva) 41.70; 4. Zom-
tripla 1 Tabai (1° 8 Co-
1.14 mezzo, 2. Palmano
Mario (privatista) 20
di, 3. Martinello.
Cura m. 75 ostere
Domenico (Liren (1a
Domenico 2. Liconi, 3.

Arosca-Lapella	.	.	.
F. P. Rita Pro Calvo	.	.	.
Ambrosiano Dns	.	.	.
Olivio Perale	.	.	.
Due Campanie a Verona			
<i>Gironc A</i>			
Lacena Stimola	.	.	.
Torgo-Treulo A Filippini	.	.	.
<i>Gironc B</i>			
Alba-Ghiervo	.	.	.
Fenestraport a Vicenza			
<i>Gironc unico</i>			
Vicenza G-Vietina	.	.	.

per la Coppa Davis
LA 21 - Apprendiamo che

tiro car. Zet.	Rionale a Vittorio <i>Giorno unico</i>	
rome gna:	S. Giacomo-Innocenzo	• 4
artil. tri.	Rical Leonno	• 1
maso, olit.	Bar Alpino Vittoria	• •
	Vicenza a Treviso <i>Categoria A</i>	
etro	Malma-Juventus	• • •
com- pa- ajo	Amichevoli	
	Venezia: Aurora-Virtus	• •
	Venezia: Libetas Aquila	• •
	Venezia: Aurora-peranza	• •
	Venezia: Indreuda Arina	• •

equadrà egiziana che gio-
a Genova contro i nostri
esistenti nel primo turno
Gennaro D'Amico a annunciare

Treviso: Trevisan boy
Avanguardia Fiera . .
Vicenza: Vicenza mista Borge Berg
Berggo: Varese-Bovigo . .

La partita di volata

tiro car. Zet.	Rionale a Vittorio <i>Giorno unico</i>	
rome gna:	S. Giacomo-Innocenzo	• 4
artil. tri.	Rical Leonno	• 1
maso, olit.	Bar Alpino Vittoria	• •
	Vicenza a Treviso <i>Categoria A</i>	
etro	Malma-Juventus	• • •
com- pa- ajo	Amichevoli	
	Venezia: Aurora-Virtus	• •
	Venezia: Libetas Aquila	• •
	Venezia: Aurora-peranza	• •
	Venezia: Indreuda Arina	• •

den fiorentina dove il luma-
re della sua cronista, solida ma
troppo continua nella media

Treviso: Trevisan boy
Avanguardia Fiera . .
Vicenza: Vicenza mista Borge Berg
Berggo: Varese-Bovigo . .

giorno giornata. Certo l'assenza
lungata dalle competizioni è
enormemente sul rendimento t

tiro car. Zet.	Rionale a Vittorio <i>Giorno unico</i>	
rome gna:	S. Giacomo-Innocenzo	• 4
artil. tri.	Rical Leonno	• 1
maso, olit.	Bar Alpino Vittoria	• •
	Vicenza a Treviso <i>Categoria A</i>	
etro	Malma-Juventus	• • •
com- pa- ajo	Amichevoli	
	Venezia: Aurora-Virtus	• •
	Venezia: Libetas Aquila	• •
	Venezia: Aurora-peranza	• •
	Venezia: Indreuda Arina	• •

Nel primo tempo le due squadre segnarono un punto ciascuna. Firenze con Maggino; al 10'

Treviso: Trevisan boy
Avanguardia Fiera . .
Vicenza: Vicenza mista Borge Berg
Berggo: Varese-Bovigo . .

pro
uoco
nico

tiro car. Zet.	Rionale a Vittorio <i>Giorno unico</i>	
rome gna:	S. Giacomo-Innocenzo	• 4
artil. tri.	Rical Leonno	• 1
maso, olit.	Bar Alpino Vittoria	• •
	Vicenza a Treviso <i>Categoria A</i>	
etro	Malma-Juventus	• • •
com- pa- ajo	Amichevoli	
	Venezia: Aurora-Virtus	• •
	Venezia: Libetas Aquila	• •
	Venezia: Aurora-peranza	• •
	Venezia: Indreuda Arina	• •

fu corsa la finale che vedeva la
cile vittoria del puros Italo
ponso comandante la squadra
nteri del 19. Battaglione (C).

Treviso: Trevisan boy
Avanguardia Fiera . .
Vicenza: Vicenza mista Borge Berg
Berggo: Varese-Bovigo . .

Primi Calci a Conegliano
Gruppo unico
Avanguardia-Cina

tiro car. Zet.	Rionale a Vittorio <i>Giorno unico</i>	
rome gna:	S. Giacomo-Innocenzo	• 4
artil. tri.	Rical Leonno	• 1
maso, olit.	Bar Alpino Vittoria	• •
	Vicenza a Treviso <i>Categoria A</i>	
etro	Malma-Juventus	• • •
com- pa- ajo	Amichevoli	
	Venezia: Aurora-Virtus	• •
	Venezia: Libetas Aquila	• •
	Venezia: Aurora-peranza	• •
	Venezia: Indreuda Arina	• •

Belogna. Bologna Padova . . .
S. Remo: Genova Wiesner . . .
Portogruare: Pordenone Romantur

Treviso: Trevisan boy
Avanguardia Fiera . .
Vicenza: Vicenza mista Borge Berg
Berggo: Varese-Bovigo . .

hanno scatenata questa tempesta nel mio animo?

Non ho la forza di slanciare la macchina; mi pare che così il distacco sia meno doloroso. Quando senza volerlo mi volgo a guardare ancora una volta, forse l'ultima, le cose che scompaiono in fondo del rivo, del tramonto.

Giovanni Trevisan
Il Cojestro motore
Le prove decisive di Dunikowski
pronunciate il 19 maggio
L'ARIGI 21 - Da quai te temp non si scualta più parlare de ling: polacco Dunikowsky, il mordera Englistro. Ieri erano cee soei secondo cui avendo l'Parle Civile ritirata la denuncia contro di lui, il Giudice istruttore avrebbe chissà affare con l'ordinanza di non luogo a procedere e Dunikowsky, chissà libertà al sarebbe recato con sua macchina a fabbricare l'olà a Londra L'avev. Heran però h'amentito questa notizia.

«La nostra posizione è sempre
cristiana», egli ha detto. «Dur-
kowscy è stato messo in pos-
sesso di un certo numero di azioni
della nostra società. Noi aspettiamo
che egli voglia adempiere a
parole sue alle clausole del con-
tratto, al termine del quale
dove farci conoscere la natura di
sua invenzione. Non c'è garan-
zia che egli non s'arrenda
mai. Egli ha promesso di fare di
l'oro dinanzi a degli esperti que-
rificanti: mantenga la sua prom-
essa. Se gli esperimenti non ri-
sultano, la Giustizia non ci co-
sta corso ».

Intanto il perito incaricato di Giudice istruttore di esaminare lo stato di salute dell'ingegnere in relazione con la domanda di liberazione provvisoria da quai si avanzava, ha risposto che, dopo averlo al termine del quale, che non è stato di salute di lui, non è incompatibile con detenzione. L'ingegnere Duvkovsky, del resto si è recato ogni giorno alla scuola centrale dalle 8 alle 17, lavorando attento alla sua macchina che - quanto egli afferma - sarà presto per gli esperimenti al 15 maggio. Se questi esperimenti dovessero risultare nulli come i precedenti, il Giudice istruttore mancherà una ordinanza di rinvio davanti al Tribunale correzionale.

PARIGI, 21 — «Contro il corso dei cavalli e del salto, il salire il cavallo e il lanciare le armi, si sono disputati le medaglie d'oro e d'argento, come si direbbe dei Pari M. I. Chapp, le più recenti creazioni del governo repubblicano fatte presente allo scopo di devotere il profitto dell'Erario dello sport, e di dare un'idea di tutti gli anni le appassionali scommettitori. «Le medaglie dei cavalli hanno finora avuto molte tache degli allibratori più famosi. Lo Stato dovrebbe rivivere a tutti i costi di spirito patriottico e di dare il suo contributo, una volta, a dare il suo contributo dello sport».

[illegible]

Il nuovo presidente del T
ROMA 21 - Oggi il C. O. I. ha ratificato la nomina del commendatore Mussetto a presidente del Torino F. C., nominato prima dalle gerarchie locali. L'assidua della F. I. G. C. ha, merite ringraziato il dott. per l'opera svolta quale consigliere della Società stessa.

**REGOLATORE DELLA
DIGESTIONE**

EROL

**CHINA - RABBARBARO
ERBE AROMATICHE**
migliore sintesi dei
curativi vegetali

opuscolo GRATIS
allo Stabilimento
REMER - PADOVA

APERITIVO REGOLATORE DELLA DIGESTIONE

APEROL

**PREPARATO CON CHINA - RABARBARO
GENZIANA ED ERBE AROMATICHE**

Costituisce la migliore sintesi dei
più antichi curativi vegetali

Campione ed opuscolo GRATIS
Inviando indirizzo allo Stabilimento
S. L. F.M. BARNIERI - PADOVA

CRONACA DI VENEZIA

Una lapide alla contessa Della Chiesa nella sede dell'Asilo Giustinian

Il Consiglio di Amministrazione dell'Asilo Giustinian, presieduto dal dott. Giuseppe Valentin, ha deliberato di erigere una lapide in memoria della contessa Della Chiesa, nella sede dell'Asilo Giustinian, in via della Chiesa, a Venezia.

La contessa Della Chiesa, nata a Venezia, era una donna di grande cultura e di alta nobiltà. Fu una delle più illustri figure della vita sociale veneziana del secolo scorso. Fu una donna di grande cultura e di alta nobiltà. Fu una delle più illustri figure della vita sociale veneziana del secolo scorso.

La lapide sarà eretta nella sede dell'Asilo Giustinian, in via della Chiesa, a Venezia. La lapide sarà eretta nella sede dell'Asilo Giustinian, in via della Chiesa, a Venezia.

Attività della Conferenza femminile di S. Giacomo dei Padri

Giovedì 19, ebbe luogo l'adunanza generale della Conferenza femminile di S. Giacomo dei Padri, presieduta dalla signora Maria Della Chiesa.

La conferenza si svolse in un'atmosfera di grande interesse e di alta partecipazione. Le signore presenti discussero varie questioni relative alla vita sociale e culturale della donna veneziana.

La conferenza si svolse in un'atmosfera di grande interesse e di alta partecipazione. Le signore presenti discussero varie questioni relative alla vita sociale e culturale della donna veneziana.

Lo scalpello dello scassinatore e un'immersione prolungata

Si è ieri data notizia di quel Rutilio Luigi, malvivente percoloso, il quale entrato in una casa a S. Polo 1375, dopo aver visitato un appartamento portando via vari gioielli, si apprestava a svaligare un altro quando fu sorpreso e afferrato da un inquilino di nome Zuccherato, il quale lo portò al piano di sotto, certo Vittorio Zuccherato, accolto al suo.

Ne seguì una fiera colluttazione, durante la quale il ladro riuscì a ferire lo Zuccherato con un coltello, e poi a fuggire. Il Zuccherato, ferito, si recò a chiamare la polizia.

Un ladro in lattona

Il lattonaio Aurelio Zanon, con esercizio in Campo Santa Maria, ha denunciato ieri al Commissariato di Castello che l'altra mattina il suo garzone Virgilio, di anni 13, abitante a S. Polo 1375, dopo aver visitato un appartamento portando via vari gioielli, si apprestava a svaligare un altro quando fu sorpreso e afferrato da un inquilino di nome Zuccherato, il quale lo portò al piano di sotto, certo Vittorio Zuccherato, accolto al suo.

Ciclista investito da un'auto

Ieri sera verso le ore 19.30, giungendo in via Garibaldi, il ciclista Pietro di Giovanni di anni 35, abitante in via Fint percoloso, fu investito da un'automobile, che lo colpì sul petto, facendolo cadere. Il ciclista fu ferito e trasportato all'ospedale.

Federazione Provinciale 38 posti all'Asilo Marino

L'Ufficio Stampa della Federazione Provinciale Fascista Venetiana comunica che la Federazione Provinciale Fascista Venetiana ha ottenuto 38 posti all'Asilo Marino.

La Federazione Provinciale Fascista Venetiana ha ottenuto 38 posti all'Asilo Marino. La Federazione Provinciale Fascista Venetiana ha ottenuto 38 posti all'Asilo Marino.

IX concerto del Doposcuola

Il IX concerto del Doposcuola, organizzato dalla Federazione Provinciale Fascista Venetiana, si terrà il 25 aprile.

Il concerto sarà tenuto nella sala dell'Asilo Marino. Il concerto sarà tenuto nella sala dell'Asilo Marino.

La radio di oggi

Tutti i nostri affari vanno a una radio di oggi, che ci dà notizie e informazioni in tempo reale.

La radio di oggi ci dà notizie e informazioni in tempo reale. La radio di oggi ci dà notizie e informazioni in tempo reale.

Per molte non pagate

Il Commissariato di S. Polo ha proceduto ieri all'arresto di Nobile, un individuo che non ha pagato le tasse.

Il Commissariato di S. Polo ha proceduto ieri all'arresto di Nobile, un individuo che non ha pagato le tasse. Il Commissariato di S. Polo ha proceduto ieri all'arresto di Nobile, un individuo che non ha pagato le tasse.

Un violento in campo S. Bartolomeo

Un violento in campo S. Bartolomeo, che ha causato danni e ferite, è stato arrestato dalla polizia.

Un violento in campo S. Bartolomeo, che ha causato danni e ferite, è stato arrestato dalla polizia. Un violento in campo S. Bartolomeo, che ha causato danni e ferite, è stato arrestato dalla polizia.

Il terrore della guerra alla cura marina e montana

Il terrore della guerra alla cura marina e montana, che ha colpito molte famiglie, è stato alleviato grazie agli aiuti della Federazione Provinciale.

Il terrore della guerra alla cura marina e montana, che ha colpito molte famiglie, è stato alleviato grazie agli aiuti della Federazione Provinciale. Il terrore della guerra alla cura marina e montana, che ha colpito molte famiglie, è stato alleviato grazie agli aiuti della Federazione Provinciale.

Stato Civile di Venezia

Stato Civile di Venezia: Nati, morti, matrimoni e divorzi registrati nel mese di aprile.

Stato Civile di Venezia: Nati, morti, matrimoni e divorzi registrati nel mese di aprile. Stato Civile di Venezia: Nati, morti, matrimoni e divorzi registrati nel mese di aprile.

Sventure e disavventure

Sventure e disavventure: Racconti di incidenti e disgrazie che hanno colpito diverse persone.

Sventure e disavventure: Racconti di incidenti e disgrazie che hanno colpito diverse persone. Sventure e disavventure: Racconti di incidenti e disgrazie che hanno colpito diverse persone.

Da Mestre

Da Mestre: Notizie e cronache provenienti dalla città di Mestre.

Da Mestre: Notizie e cronache provenienti dalla città di Mestre. Da Mestre: Notizie e cronache provenienti dalla città di Mestre.

Alberghi e ritrovi raccomandati

Alberghi e ritrovi raccomandati: Elenco di luoghi dove soggiornare e cenare a Venezia.

Alberghi e ritrovi raccomandati: Elenco di luoghi dove soggiornare e cenare a Venezia. Alberghi e ritrovi raccomandati: Elenco di luoghi dove soggiornare e cenare a Venezia.

Sulla via additata dall'Italia

Il principio del disarmo qualitativo approvato a Ginevra

GINEVRA, 22. — Questa mattina si è ripresa la discussione alla Conferenza generale della Conferenza del disarmo sulla proposta di disarmo presentata dal Ministro degli Esteri inglese Sir John Simon. Il principio del disarmo qualitativo è stato approvato. La proposta di disarmo qualitativo è stata approvata a maggioranza. Il principio del disarmo qualitativo è stato approvato a maggioranza. Il principio del disarmo qualitativo è stato approvato a maggioranza.

La dichiarazione di Simon

Il presidente Henderson riassume lo stato della discussione al momento della ripresa. Dopo di che continua il dibattito e prende per primo la parola il Ministro Simon. Il quale dichiara di avere approvato la proposta di disarmo qualitativo. Il principio del disarmo qualitativo è stato approvato a maggioranza. Il principio del disarmo qualitativo è stato approvato a maggioranza.

Determinazione delle armi offensive

L'oratore fa notare che prima di passare a problemi allo studio della Commissione tecnica occorre che la loro direttiva generale. Egli propone perciò un progetto di risoluzione che contiene queste direttive. Il rappresentante della delegazione di Francia, M. Laroche, si è opposto a questo progetto di risoluzione. Il rappresentante della delegazione di Francia, M. Laroche, si è opposto a questo progetto di risoluzione. Il rappresentante della delegazione di Francia, M. Laroche, si è opposto a questo progetto di risoluzione.

La risoluzione approvata

Titoleu, che ha presentato l'altro ordine del giorno, lo ritirò e accettò la risoluzione inglese. La risoluzione inglese è stata approvata a maggioranza. La risoluzione inglese è stata approvata a maggioranza.

L'aviazione germanica e le proposte francesi

Commentando l'iniziativa francese in favore dell'interdizione dell'aviazione civile, la Germania scrive che il principio del disarmo qualitativo è stato approvato a maggioranza. Il principio del disarmo qualitativo è stato approvato a maggioranza. Il principio del disarmo qualitativo è stato approvato a maggioranza.

Il Ministro Botial e Ginevra

L'on. Botial, Ministro delle Corporazioni, è giunto a Ginevra per prendere parte alla Conferenza internazionale del lavoro. Il Ministro Botial è giunto a Ginevra per prendere parte alla Conferenza internazionale del lavoro. Il Ministro Botial è giunto a Ginevra per prendere parte alla Conferenza internazionale del lavoro.

Il dibattito sulla pace tra

La Commissione passa quindi all'esame della procedura da seguire per l'applicazione della risoluzione. Il principio del disarmo qualitativo è stato approvato a maggioranza. Il principio del disarmo qualitativo è stato approvato a maggioranza.

Il fascismo per l'agricoltura

Da riconoscimento economico PRAGA, 22. — Il Fides scrive che quest'anno, in ottobre, sarà festeggiato in Italia il decennale della marcia su Roma. Il principio del disarmo qualitativo è stato approvato a maggioranza. Il principio del disarmo qualitativo è stato approvato a maggioranza.

Prodezza di antifascisti

PARIGI, 22. — Fra i principali enti che avevano contribuito alla riuscita della festa contro il fascismo, si è visto che il partito socialista ha dato un contributo di 100 milioni. Il principio del disarmo qualitativo è stato approvato a maggioranza. Il principio del disarmo qualitativo è stato approvato a maggioranza.

L'inaugurazione ad Asolo

ASOLO, 22. — Nell'antico castello, della macchina torre pentagonale, già residenza della Regina di Cipro e dei re di Napoli, nella grande sala, si è celebrata la festa di Asolo. Il principio del disarmo qualitativo è stato approvato a maggioranza. Il principio del disarmo qualitativo è stato approvato a maggioranza.

I premi per la prima serie

ROMA, 22. — Presso la Direzione generale del Debito Pubblico sono state ultimamente le operazioni di sorteggio dei premi della prima serie dei Buoni del Tesoro novennali 1940. Il principio del disarmo qualitativo è stato approvato a maggioranza. Il principio del disarmo qualitativo è stato approvato a maggioranza.

SPORT

MOTONAUTICA Kaye Don a Gardone. La sua partecipazione alla gara GARDONE RIVIERA, 22. E' qui giunto il noto recordman di velocità Kaye Don, il quale ha preso contatto col commissario generale Edmondo Tucci per definire la questione della partecipazione della sua barca alla gara di Gardone. Il principio del disarmo qualitativo è stato approvato a maggioranza. Il principio del disarmo qualitativo è stato approvato a maggioranza.

Goethe, l'u

Non vuole essere che un uomo di un'era, un uomo di un'era, un uomo di un'era. Il principio del disarmo qualitativo è stato approvato a maggioranza. Il principio del disarmo qualitativo è stato approvato a maggioranza.

Cinquantina premi di lire 10.000	
1. 10.000	1. 10.000
2. 10.000	2. 10.000
3. 10.000	3. 10.000
4. 10.000	4. 10.000
5. 10.000	5. 10.000
6. 10.000	6. 10.000
7. 10.000	7. 10.000
8. 10.000	8. 10.000
9. 10.000	9. 10.000
10. 10.000	10. 10.000

Il vescovo di Verona

ROMA, 22. — Il Papa ha ricevuto Mons. Cardinale Vescovo di Verona. Il Vescovo ha ricevuto stamane in udienza due pellegrinaggi, uno proveniente da Padova, l'altro da Asolo.

Prossimo viaggio in Somalia

ROMA, 22. — Il 7 maggio prossimo il Sottosegretario alle Colonie on. Lessona si imbarcherà a Napoli sul piroscafo Giuseppe Mazzini diretto a Mogadiscio. Il viaggio del Sottosegretario durerà circa due mesi.

Lo scambio delle ratifiche

ROMA, 22. — Alle ore dodici di stamane, a Palazzo Chigi, l'on. Fanfani, Sottosegretario di Stato per gli Affari Esteri, e S. A. R. l'Emiro Fayçal Abul Ali di Sanaa hanno proceduto allo scambio delle ratifiche del trattato di amicizia e di commercio tra l'Italia e l'Arabia Saudita.

Il testamento di Re Tolomeo

BENGASI, 22. — E' stato in questi giorni rinvenuto a Cirene un importantissimo documento storico: il testamento di Re Tolomeo Neotoma, con il quale fu operata nel 98 a. C. la divisione di quel regno in tre parti. Il testamento di Re Tolomeo Neotoma è stato rinvenuto a Cirene.

La Principessa di Piemonte

BRINDISI, 22. — Alle ore 12.45 in forma privata è giunta da Atene, a bordo di un idrovolante della Società aerea italiana, la Principessa di Piemonte accompagnata dal Prefetto e dalle autorità del capoluogo. La Principessa di Piemonte è giunta da Atene.

Le direttive di Starace

ROMA, 22. — Stamane il Segretario del Partito ha convocato nel Palazzo del Littorio i componenti i Gruppi di propaganda 25, 27, 28, 30, 31 e 32. Agli oratori convocati, oltre a Starace, hanno partecipato i direttori di partito. Le direttive di Starace sono state discusse.

Incidente d'auto a tre artisti

NAPOLI, 22. — Sull'autostrada Napoli-Pompeii un'automobile proveniente da Salerno e diretta a Napoli, a bordo della quale si trovavano lo scultore Fioridoglio e i pittori Modigliani e De Chirico, ha avuto un incidente. L'incidente d'auto a tre artisti è avvenuto sull'autostrada.

I funerali del prof. Peano

TORINO, 22. — Con l'intervento delle maggiori autorità si sono svolte oggi i funerali del prof. Giuseppe Peano ordinari di matematica della nostra Università. I funerali del prof. Peano sono stati officiati.

Investito da un'automobile

UDINE, 22. — Il ragazzo Zilli Sergio di anni 8 da Udine è stato colpito da un'automobile che lo ha investito. Il ragazzo Zilli Sergio è stato investito da un'automobile.



PASTA DENTIFRICA ERBA

Prodotto Italiano di assoluta fiducia - permette anche a chi fuma di conservare sana e candida la dentatura, evita l'ingiallimento dei denti, ciò che, specie nella donna, basta a distruggerne ogni grazia.

I nostri prezzi risolvono la crisi

Magazzini Fasoli-Mercerie

CAMICIE Popelin	L. 27.-
CAMICIE Zephir inglese	35.-
CAMICIE SETA Naturale	33.-
COSTUMI MAGLIERIA SETA, SETA	65.-
COSTUMI PURA LANA ESTATE NOR-	
MALE E COLORI	39.-
FAZZOLETTI PYRAMID	2.50
CALZE	
DONNA Bemberg	7.90
Baghetta	10.50
Di pura seta di Baco	14.50
Seta marche KAISER E LIU	24.-
MERCE DI PRIMA SCELTA	
NUOVO ARRIVO 1932	

ca- **LEVI** Riposte ora! 3-16.00-101. 1
S. M. Farm. Corte del Desol

I nuovi dazi protezionisti stabiliti dall'Inghilterra

LONDRA, 22. E' stato pubblicato un altro libro, il quale dice che, in seguito al primo trattato di commercio con l'Inghilterra, si sono verificati dei dazi protezionisti, che sono stati stabiliti dal Parlamento inglese. Il libro, che è intitolato "The New Tariff", è stato scritto da un economista inglese, che ha studiato a fondo la questione. Il libro dice che, in seguito al primo trattato di commercio con l'Inghilterra, si sono verificati dei dazi protezionisti, che sono stati stabiliti dal Parlamento inglese. Il libro, che è intitolato "The New Tariff", è stato scritto da un economista inglese, che ha studiato a fondo la questione.

Al Capone scopre il suo gioco? I record di Goulette e Salei

NUOVA YORK, 22. La notizia che Al Capone ha scoperto il suo gioco? I record di Goulette e Salei. La notizia che Al Capone ha scoperto il suo gioco? I record di Goulette e Salei. La notizia che Al Capone ha scoperto il suo gioco? I record di Goulette e Salei.

Uccide a pugnale l'amante e ne brucia il cadavere

L'UCCA, 22. Abbiamo dato ieri notizia della macabra scoperta fatta da un contadino di L'UCCA, che aveva ucciso a pugnale l'amante e ne brucia il cadavere. Abbiamo dato ieri notizia della macabra scoperta fatta da un contadino di L'UCCA, che aveva ucciso a pugnale l'amante e ne brucia il cadavere.

Smentita alle voci di rivolta Gli stanziamenti per la Società

GENOVA, 22. Dall'andare era giunta voce di una rivolta in seno alla Società. Smentita alle voci di rivolta. Dall'andare era giunta voce di una rivolta in seno alla Società. Smentita alle voci di rivolta.

Ucciso da una bomba antrace trovata in un bosco

PONTE DI LEGNO, 22. Ucciso da una bomba antrace trovata in un bosco. Ponte di Legno, 22. Ucciso da una bomba antrace trovata in un bosco. Ponte di Legno, 22.

L'arresto d'un falso avvocato

CATANIA, 22. E' stato arrestato un falso avvocato. Catania, 22. E' stato arrestato un falso avvocato. Catania, 22. E' stato arrestato un falso avvocato.

Il salvataggio d'un marinaio

LIVORNO, 22. Un salvataggio d'un marinaio. Livorno, 22. Un salvataggio d'un marinaio. Livorno, 22. Un salvataggio d'un marinaio.

Un morto e quattro feriti

MESSINA, 22. Un morto e quattro feriti. Messina, 22. Un morto e quattro feriti. Messina, 22. Un morto e quattro feriti.

Lo statuto del consorzio di bonifica Cambraro

ROMA, 22. Lo statuto del consorzio di bonifica Cambraro. Roma, 22. Lo statuto del consorzio di bonifica Cambraro. Roma, 22.

Le singolari imprese d'un intraprendente truffatore

VIENNA, 22. Le singolari imprese d'un intraprendente truffatore. Vienna, 22. Le singolari imprese d'un intraprendente truffatore. Vienna, 22.

Tre agenti di polizia uccisi dai banditi a Marsiglia

PARIGI, 22. Tre agenti di polizia uccisi dai banditi a Marsiglia. Parigi, 22. Tre agenti di polizia uccisi dai banditi a Marsiglia. Parigi, 22.

La linea elettrica da Genova a Livorno

ROMA, 22. La linea elettrica da Genova a Livorno. Roma, 22. La linea elettrica da Genova a Livorno. Roma, 22.

Atti della Giunta Provinciale Amministrativa

Elenco degli atti approvati dalla Giunta Provinciale Amministrativa. Elenco degli atti approvati dalla Giunta Provinciale Amministrativa.

Cinque contadini ingiustamente uccisi

VIENNA, 22. Cinque contadini ingiustamente uccisi. Vienna, 22. Cinque contadini ingiustamente uccisi. Vienna, 22.

Concessioni petrolifere nell'Irak ad una Compagnia inglese

LONDRA, 22. Concessioni petrolifere nell'Irak ad una Compagnia inglese. Londra, 22. Concessioni petrolifere nell'Irak ad una Compagnia inglese. Londra, 22.

Morimento diplomatico romano

BUCAREST, 22. Morimento diplomatico romano. Bucarest, 22. Morimento diplomatico romano. Bucarest, 22.

AL DUOMO

...VI DA LA LINEA!



ABITI PERFETTI PER TUTTI! 8 CONFORMAZIONI - 106 MISURE

VENEZIA - Campo S. Bartolomeo

Gli Abiti dei nostri magazzini si differenziano da quelli della vecchia tradizionale industria dell'abito fatto, così come superano di gran lunga anche il miglior lavoro delle Sartorie SEMPRE A PREZZI ECCEZIONALI

Presentiamo tre nostre serie:

ABITO SPECIALE uno e due pezzi in tessuto fantasia, linea e, tutta linea, taglio moderno	ABITO FINEGGIATO uno e due pezzi in bella stoffa linea fantasia, linea e, tutta linea, taglio moderno	ABITO EXTRA uno e due pezzi in tessuti piuma, fantasia, linea e, tutta linea, taglio moderno
L. 195	L. 295	L. 395

day

Istituto Nazionale delle Assicurazioni

SEDE
Via S. Basilio, 38 - ROMA - 51, Via Sallustiana

Assicurazioni Popolari

per i lavoratori di tutte le categorie

I lavoratori d'Italia sono all'avanguardia dei popoli per intelligenza, attività e sobrietà; le devono essere anche per lo spirito di previdenza.

L'assicurazione sulla vita è la forma più eletta della previdenza o quella così detta «Popolare» è la più adatta per tutti coloro, che, a causa del modesto guadagno, non possono assumere impegni gravi.

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni

ha avuto il compito di facilitare e incoraggiare, in questo campo previdenziale, l'ascensione dei lavoratori italiani. Offre quindi sei casi forme di assicurazione popolare ancora più perfette di quelle adottate dalle altre Nazioni.

I capitali assicurabili nelle forme popolari senza visita medica
vanno da L. 1.000 a L. 10.000

Chi si assicura nella forma popolare quali impegni assume nei confronti dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni?

UNO SOLTANTO: Pagamento mensile di L. 5 per ogni mille lire di somma assicurata. L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni di fronte all'Assicurato quanti obblighi assume?

MOLTI: fra cui i seguenti essenziali:

- 1) di pagare a chi di diritto l'intera somma assicurata anche se il titolare della polizza venisse a mancare dopo sei mesi dall'inizio del contratto;
- 2) di pagare immediatamente oltre che il capitale assicurato, un'altra somma eguale al capitale stesso, in caso di morte dovuta ad infortunio, esclusa ogni causa;
- 3) di esonerare dal pagamento dei premi (mantenendo il contratto nella sua piena efficienza) l'assicurato, che, trovandosi nelle condizioni previste dalle clausole di polizza, venga colpito da invalidità totale;
- 4) di sospendere, fino a due anni, l'obbligo del pagamento dei premi da parte dell'assicurato che presti servizio militare o venga a trovarsi disoccupato;
- 5) di esonerare dal pagamento dei premi tutti coloro che si sono assicurati dopo il 1. aprile 1929 e che vengano ad avere sei figli nati viventi dopo la stipulazione del contratto;
- 6) di far partecipare gli assicurati agli utili dell'Azienda, mediante graduale aumento del capitale stabilito in polizza.

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, inoltre, offre a tutti gli assicurati nelle forme popolari un'assistenza sanitaria, mediante riduzioni sulle tariffe in vigore presso le seguenti Case: Policlinico del Lavoro in Genova, Policlinico del Lavoro in Roma, Centro di Accertamento Diagnostico per il Cancro in Napoli, Istituto di Medicina Preventiva in Torino, Clinica delle Malattie Professionali della R. Università di Torino, Ospedale al Mare in Venezia, Istituto Fisioterapici Ospitalieri in Roma (Istituto Dermosifilopatico Ospedaliero di S. Maria e S. Galliciano - Istituto Regina Elena per lo studio e la cura del Cancro), Clinica Odontoiatrica della R. Università di Roma.

Lavoratori!

L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI ha apprestato per voi e per le vostre famiglie la più semplice e più agevole forma d'assicurazione, affinché possiate godere di tutti i benefici della previdenza. APPROPRIATENE!

Nel caso, che più vi deve preoccupare, di vostra premorienza, il frutto moltiplicato del risparmio da voi iniziato, sarà la salvezza dei figli vostri, della vostra compagna, come potete dimostrarlo gli esempi seguenti:

Tempo addietro moriva in un piccolo paese di Romagna l'agricoltore T. G., assicurato con una polizza popolare.

Aveva pagato appena 16 rate di 25 lire mensili ciascuna e cioè in tutto L. 400, quando venne a mancare. La vedova e le figlie, dopo presentati i documenti prescritti, poterono esigere in contanti L. 7.268,75 più L. 21,75 di partecipazione agli utili dell'esercizio 1930.

Tempo addietro moriva in una città di Sicilia il fattorino postale D. R., assicurato con una polizza popolare.

Aveva pagato appena tredici rate di 4 lire mensili ciascuna e cioè in tutto L. 52, quando venne a mancare.

La Vedova, dopo presentati i documenti prescritti, poté esigere in contanti L. 100, più L. 30 di partecipazione agli utili dell'esercizio 1930.

Per chiarimenti e progetti rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma alle singole Agenzie Generali e locali in ogni Comune del Regno.

Le classifiche

Coppa Internazionale

	PATRIE	PUNTI
Austria	7	23
ITALIA	6	12
Ungheria	6	12
Cecoslovacchia	6	12
Svizzera	6	12

Divisione Nazionale

Serie A

Juventus	27	15	4	70	32	41
Internazionale	27	15	4	68	32	40
Fiorina	27	15	4	68	32	40
Ambrosiana	27	15	4	68	32	40
Roma	27	15	4	68	32	40
Torino	27	15	4	68	32	40
Atalanta	27	15	4	68	32	40
Alexandria	27	15	4	68	32	40
Napoli	27	15	4	68	32	40
Genova	27	15	4	68	32	40
Pro Patria	27	15	4	68	32	40
Cesena	27	15	4	68	32	40
Parma	27	15	4	68	32	40
Verona	27	15	4	68	32	40
Modena	27	15	4	68	32	40
Reggina	27	15	4	68	32	40

Serie B

Verona	27	15	4	68	32	40
Parma	27	15	4	68	32	40
Reggina	27	15	4	68	32	40
Modena	27	15	4	68	32	40
Verona	27	15	4	68	32	40
Parma	27	15	4	68	32	40
Reggina	27	15	4	68	32	40
Modena	27	15	4	68	32	40
Verona	27	15	4	68	32	40
Parma	27	15	4	68	32	40
Reggina	27	15	4	68	32	40
Modena	27	15	4	68	32	40
Verona	27	15	4	68	32	40
Parma	27	15	4	68	32	40
Reggina	27	15	4	68	32	40
Modena	27	15	4	68	32	40

Prima Divisione

Girone A

Parma	27	15	4	68	32	40
Reggina	27	15	4	68	32	40
Modena	27	15	4	68	32	40
Verona	27	15	4	68	32	40
Parma	27	15	4	68	32	40
Reggina	27	15	4	68	32	40
Modena	27	15	4	68	32	40
Verona	27	15	4	68	32	40
Parma	27	15	4	68	32	40
Reggina	27	15	4	68	32	40
Modena	27	15	4	68	32	40
Verona	27	15	4	68	32	40
Parma	27	15	4	68	32	40
Reggina	27	15	4	68	32	40
Modena	27	15	4	68	32	40
Verona	27	15	4	68	32	40

Girone B

Parma	27	15	4	68	32	40
Reggina	27	15	4	68	32	40
Modena	27	15	4	68	32	40
Verona	27	15	4	68	32	40
Parma	27	15	4	68	32	40
Reggina	27	15	4	68	32	40
Modena	27	15	4	68	32	40
Verona	27	15	4	68	32	40
Parma	27	15	4	68	32	40
Reggina	27	15	4	68	32	40
Modena	27	15	4	68	32	40
Verona	27	15	4	68	32	40
Parma	27	15	4	68	32	40
Reggina	27	15	4	68	32	40
Modena	27	15	4	68	32	40
Verona	27	15	4	68	32	40

Girone C

Parma	27	15	4	68	32	40
Reggina	27	15	4	68	32	40
Modena	27	15	4	68	32	40
Verona	27	15	4	68	32	40
Parma	27	15	4	68	32	40
Reggina	27	15	4	68	32	40
Modena	27	15	4	68	32	40
Verona	27	15	4	68	32	40
Parma	27	15	4	68	32	40
Reggina	27	15	4	68	32	40
Modena	27	15	4	68	32	40
Verona	27	15	4	68	32	40
Parma	27	15	4	68	32	40
Reggina	27	15	4	68	32	40
Modena	27	15	4	68	32	40
Verona	27	15	4	68	32	40

Girone D

Parma	27	15	4	68	32	40
Reggina	27	15	4	68	32	40
Modena	27	15	4	68	32	40
Verona	27	15	4	68	32	40
Parma	27	15	4	68	32	40
Reggina	27	15	4	68	32	40
Modena	27	15	4	68	32	40
Verona	27	15	4	68	32	40
Parma	27	15	4	68	32	40
Reggina	27	15	4	68	32	40
Modena	27	15	4	68	32	40
Verona	27	15	4	68	32	40
Parma	27	15	4	68	32	40
Reggina	27	15	4	68	32	40
Modena	27	15	4	68	32	40
Verona	27	15	4	68	32	40

Girone E

Parma	27	15	4	68	32	40
Reggina	27	15	4	68	32	40
Modena	27	15	4	68	32	40
Verona	27	15	4	68	32	40
Parma	27	15	4	68	32	40
Reggina	27	15	4	68	32	40
Modena	27	15	4	68	32	40
Verona	27	15	4	68	32	40
Parma	27	15	4	68	32	40
Reggina	27	15	4	68	32	40
Modena	27	15	4	68	32	40
Verona	27	15	4	68	32	40
Parma	27	15	4	68	32	40
Reggina	27	15	4	68	32	40
Modena	27	15	4	68	32	40
Verona	27	15	4	68	32	40

Girone F

Parma	27	15	4	68	32	40
Reggina	27	15	4	68	32	40
Modena	27	15	4	68	32	40
Verona	27	15	4	68	32	40
Parma	27	15	4	68	32	40
Reggina	27	15	4	68	32	40
Modena	27	15	4	68	32	40
Verona	27	15	4	68	32	40
Parma	27	15	4	68	32	40
Reggina	27	15	4	68	32	40
Modena	27	15	4	68	32	40
Verona	27	15	4	68	32	40
Parma	27	15	4	68	32	40
Reggina	27	15	4	68	32	40
Modena	27	15	4	68	32	40
Verona	27	15	4	68	32	40

Terza Divisione

Veneto

Napoli	27	15	4	68	32	40
Reggina	27	15	4	68	32	40
Modena	27	15	4	68	32	40
Verona	27	15	4	68	32	40
Napoli	27	15	4	68	32	40
Reggina	27	15	4	68	32	40
Modena	27	15	4	68	32	40
Verona	27	15	4	68	32	40
Napoli	27	15	4	68	32	40
Reggina	27	15	4	68	32	40
Modena	27	15	4	68	32	40
Verona	27	15	4	68	32	40
Napoli	27	15	4	68	32	40
Reggina	27	15	4	68	32	40
Modena	27	15	4	68	32	40
Verona	27	15	4	68	32	40

Gruppi e Tornei

Seguono a Milano

Adriano	27	15	4	68	32	40
Reggina	27	15	4	68	32	40
Modena	27	15	4	68	32	40
Verona	27	15	4	68	32	40
Adriano	27	15	4	68	32	40
Reggina	27	15	4	68	32	40
Modena	27	15	4	68	32	40
Verona	27	15	4	68	32	40
Adriano	27	15	4	68	32	40
Reggina	27	15	4	68	32	40
Modena	27	15	4	68	32	40
Verona	27	15	4	68	32	40
Adriano	27	15	4	68	32	40
Reggina	27	15	4	68	32	40
Modena	27	15	4	68	32	40
Verona	27	15	4	68	32	40

D. L. Ferrovie a Venezia

Adriano	27	15	4	68	32	40
Reggina	27	15	4	68	32	40
Modena	27	15	4	68	32	40
Verona	27	15	4	68	32	40
Adriano	27	15	4	68	32	40
Reggina	27	15	4	68	32	40
Modena	27	15	4	68	32	40
Verona	27	15	4	68	32	40
Adriano	27	15	4	68	32	40
Reggina	27	15	4	68	32	40
Modena	27	15	4	68	32	40
Verona	27	15	4	68	32	40
Adriano	27	15	4	68	32	40
Reggina	27	15	4	68	32	40
Modena	27	15	4	68	32	40
Verona	27	15	4	68	32	40

Pallacanestro

Completamento Nazionale

Adriano	27	15	4	68	32	40
Reggina	27	15	4	68	32	40
Modena	27	15	4	68	32	40
Verona	27	15	4	68	32	40
Adriano	27	15	4	68	32	40
Reggina	27	15	4	68	32	40
Modena	27	15	4	68	32	40
Verona	27	15	4	68	32	40
Adriano	27	15	4	68	32	40
Reggina	27	15	4	68	32	40
Modena	27	15	4	68	32	40
Verona	27	15	4	68	32	40
Adriano	27	15	4	68	32	40
Reggina	27	15	4	68	32	40
Modena	27	15	4	68	32	40
Verona	27	15	4	68	32	40

Prima Divisione

Girone A

Parma	27	15	4	68	32	40
Reggina	27	15	4	68	32	40
Modena	27	15	4	68	32	40
Verona	27	15	4	68	32	40
Parma	27	15	4	68	32	4

Venezia batte Alto Vicentino

Ferrrovieri-Del Prete 3-1 (3-0)

TIENNE, 24. — Il Dopolaro Ferrrovieri di Venezia ha battuto, benché per lo scarso di un solo punto, la squadra Del Prete di Tienne.

Gli ospiti hanno lasciato una ottima impressione per l'organizzazione del loro gioco e per la prodigiosa del portiere Funes, che, specie sul finire della partita quando tutti i locali erano lanciati al paraggio, ha eseguito una serie di parate di classe anche i due terzi si non fallì ammirare, come pure il tandem di sinistra dell'attacco costituito da Poschuta e Schiassi.

Del Thienese si sono distinti: Foscari, Marin, Zanini e Chilmen. I punti sono stati segnati dagli ospiti al 25' e 40' da Schiassi e Poschuta. Per il Del Prete ha segnato Canos al 75'. Nella ripresa i locali hanno segnato una mancata prevalenza, ma senza riuscire a segnare.

Dop. Ferr. Venezia: Funes; Poschuta, Montini, Stocco, Penco, Ormari; Zampieri, Cini, Paci, Poschuta, Schiassi.

Del Prete: Dal Prete, Marin, Foscari, Zanini, Silvestrelli, Frigo, Ginzola, Barbioli, Corbina, Chiamenti, Canos, Arlino il sif, Tadripietra di Padova.

Tiro al piattello

Il veneziano Zuliani vince il campionato

Tramonto Colindaco

Il Guf veneziano con l'appoggio della F.I.T.A.V. ha radunato nel pomeriggio di ieri alto esultando del campo militare di S. Elena i migliori giovani tiratori rappresentanti del Guf della Tre Venezia. La mancata partecipazione dei tiratori triestini ha lasciato la lotta tra i rappresentanti di Venezia, Treviso e Vicenza, dimostratisi fin dall'inizio i migliori sulla pedana.

La velocità e precisione di alcuni partecipanti, che già durante i tiri di prova del mattino avevano fatto ammirare le loro doti, preannunciavano interessanti e combattute la gara di campionato, la quale infatti si è svolta animata davanti a un folto pubblico di appassionati.

Il commissario di campo cav. Dredl, che nulla ha tralasciato della sua opera entusiasta per la buona riuscita della simpatica manifestazione, ha sciolto la gara sulla pedana. Il primo portatore verso la ora 14, dirigendo la gara, conducono il cav. Dredl, il dott. C. Autico, che funge da direttore del tiro, e i membri della giuria, dott. Trelli, commissario della F.I.T.A.V. per la provincia di Venezia, il sig. Zanetti G. e il sig. Spanio P. I piazzati a disposizione di ciascun tiratore sono 45 ed i tiri si svolgono in 9 serie di 5 piattelli ciascuna. Già dal tiro della prima serie rifugono le doti dei rappresentanti di Venezia, di Treviso, di Venezia, di questi ultimi che risulteranno nei vincitori del campionato, Lebreton, Tito e Zuliani dimostrano una sorprendente rapidità: i piattelli vengono inviati colpire in pieno dopo pochi metri di lancio. Le condizioni conquistate nelle prime serie vengono mantenute durante tutto il corso della gara dai migliori, vengono tuttavia ammirate e spassionate, ottime e povere a dei tiratori più giovani. Gino Zuliani, fratello del vincitore, Trelli, Aggio, Zanotti, Monti e Benedetti forniscono bellissime prove seguendo con breve distacco il punteggio dei primi.

Alle ultime serie la competizione si fa più serrata: Zuliani, Lebreton e Tito procedono con ugual numero di piattelli verso la fine del singolare, mentre la superiorità di Lebreton e Tito nella gara a squadre è compromessa dal nervosismo di Zuliani, lasciando una possibilità di vittoria all'altra squadra veneziana, composta da Zuliani Giovanni, Zuliani Gino, e Aggio.

La somma dei più alti tiri, gara a squadre vede finalmente vincitrice la squadra veneziana composta da Zuliani, Lebreton e Tito, seguita con breve distacco dall'altra squadra veneziana composta da Zuliani Gino, Zuliani G. e Aggio. Al terzo e quarto posto in classifica, rispettivamente la squadra di Vicenza composta da Bertoli, Torchi e Trelli, e quella di Treviso composta da Benedetti, Vanni e Pernie.

Continuano intanto i tiri per il singolare, nella quale eliminati gli ultimi piattelli O. Lebreton, rimangono sulla pedana i tiratori di Venezia, Zuliani e Tito, che si affrontano nel singolare. Il primo a cadere è Zuliani, che si arrende dopo aver tirato 40 piattelli.

La gara si conclude con la vittoria di Tito, che si arrende dopo aver tirato 40 piattelli.

La gara si conclude con la vittoria di Tito, che si arrende dopo aver tirato 40 piattelli.

La gara si conclude con la vittoria di Tito, che si arrende dopo aver tirato 40 piattelli.

La gara si conclude con la vittoria di Tito, che si arrende dopo aver tirato 40 piattelli.

La gara si conclude con la vittoria di Tito, che si arrende dopo aver tirato 40 piattelli.

La gara si conclude con la vittoria di Tito, che si arrende dopo aver tirato 40 piattelli.

La gara si conclude con la vittoria di Tito, che si arrende dopo aver tirato 40 piattelli.

La gara si conclude con la vittoria di Tito, che si arrende dopo aver tirato 40 piattelli.

Il cortinese Enrico Lacedelli si aggiudica la combattutissima gara sciistica del Cana

UDINE, 24. — Nella zona di Nevea si è disputata oggi la seconda gara internazionale di discesa assoluta con lo sci, alla quale hanno partecipato i migliori sciatori di Germania, Svizzera, Austria, nonché i nostri discesisti. Il Duca d'Aosta, sotto il cui alto patronato la competizione si è svolta, vi ha assistito, accompagnato dal Prefetto di Udine ing. Mario Chiesa. Il Duca è stato a così con calorosa curiosità delle popolazioni della valle, le quali a Chiassaforte Roccolana e Salluto avevano preparato archi di trionfo e sul rifugio di Nevea garri-va al vento il gran paese con i colori delle nazioni partecipanti alla gara. Il Duca d'Aosta è stato ricevuto al rifugio dai Podestà della vallata, dai rappresentanti della Società alpina friulana, delle società alpine della Giulia e di Trieste, dei club della regione. Sotto il fiore della neve il Principe che, come è noto, è un esperto sciatore, è salito oltre la sella Billa Paoc, fino a Sella Prevalta, dove era il traguardo.

Alle 12 è stato dato il via al concorso: in poco più di un minuto furono superati i primi 40 metri del percorso. Lo spettacolo è stato meraviglioso; gli sciatori si scagliavano a velocità fantastica lungo la ripidissima china, senza deviazioni e senza cristallizzazione, anzi i campioni tedeschi addirittura velocitavano pattinando sotto Billa Paoc. La neve gelata e i rotoli per le recenti valanghe misero a durissima prova la portanza dei concorrenti, costretti a continui e cristallini, non potendo usare di apparenza né di aloni. Ecco i risultati:

1. Lacedelli Enrico dello Sci Club Cortina in 6'30"; 2. Drouver Fridolf, Germania in 6'40"; 3. Schindl Rudi, Germania in 6'50"; 4. Neuner Martin H., Germania in 7'35"; 5. Menardi Severino della Scuola Alpina in 7'30"; 6. De Menego Sigfrido della Scuola Alpina in 7'35"; 7. Zucca Florio, Svizzera in 7'45"; 8. Venz, Austria in 8'20"; 9. Mairak Andri, Ungheria in 8'45"; 10. Bonner Willy, Germania in 8'45"; 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31. 32. 33. 34. 35. 36. 37. 38. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45. 46. 47. 48. 49. 50. 51. 52. 53. 54. 55. 56. 57. 58. 59. 60. 61. 62. 63. 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. 72. 73. 74. 75. 76. 77. 78. 79. 80. 81. 82. 83. 84. 85. 86. 87. 88. 89. 90. 91. 92. 93. 94. 95. 96. 97. 98. 99. 100.

1. Lacedelli Enrico dello Sci Club Cortina in 6'30"; 2. Drouver Fridolf, Germania in 6'40"; 3. Schindl Rudi, Germania in 6'50"; 4. Neuner Martin H., Germania in 7'35"; 5. Menardi Severino della Scuola Alpina in 7'30"; 6. De Menego Sigfrido della Scuola Alpina in 7'35"; 7. Zucca Florio, Svizzera in 7'45"; 8. Venz, Austria in 8'20"; 9. Mairak Andri, Ungheria in 8'45"; 10. Bonner Willy, Germania in 8'45"; 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31. 32. 33. 34. 35. 36. 37. 38. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45. 46. 47. 48. 49. 50. 51. 52. 53. 54. 55. 56. 57. 58. 59. 60. 61. 62. 63. 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. 72. 73. 74. 75. 76. 77. 78. 79. 80. 81. 82. 83. 84. 85. 86. 87. 88. 89. 90. 91. 92. 93. 94. 95. 96. 97. 98. 99. 100.

1. Lacedelli Enrico dello Sci Club Cortina in 6'30"; 2. Drouver Fridolf, Germania in 6'40"; 3. Schindl Rudi, Germania in 6'50"; 4. Neuner Martin H., Germania in 7'35"; 5. Menardi Severino della Scuola Alpina in 7'30"; 6. De Menego Sigfrido della Scuola Alpina in 7'35"; 7. Zucca Florio, Svizzera in 7'45"; 8. Venz, Austria in 8'20"; 9. Mairak Andri, Ungheria in 8'45"; 10. Bonner Willy, Germania in 8'45"; 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31. 32. 33. 34. 35. 36. 37. 38. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45. 46. 47. 48. 49. 50. 51. 52. 53. 54. 55. 56. 57. 58. 59. 60. 61. 62. 63. 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. 72. 73. 74. 75. 76. 77. 78. 79. 80. 81. 82. 83. 84. 85. 86. 87. 88. 89. 90. 91. 92. 93. 94. 95. 96. 97. 98. 99. 100.

1. Lacedelli Enrico dello Sci Club Cortina in 6'30"; 2. Drouver Fridolf, Germania in 6'40"; 3. Schindl Rudi, Germania in 6'50"; 4. Neuner Martin H., Germania in 7'35"; 5. Menardi Severino della Scuola Alpina in 7'30"; 6. De Menego Sigfrido della Scuola Alpina in 7'35"; 7. Zucca Florio, Svizzera in 7'45"; 8. Venz, Austria in 8'20"; 9. Mairak Andri, Ungheria in 8'45"; 10. Bonner Willy, Germania in 8'45"; 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31. 32. 33. 34. 35. 36. 37. 38. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45. 46. 47. 48. 49. 50. 51. 52. 53. 54. 55. 56. 57. 58. 59. 60. 61. 62. 63. 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. 72. 73. 74. 75. 76. 77. 78. 79. 80. 81. 82. 83. 84. 85. 86. 87. 88. 89. 90. 91. 92. 93. 94. 95. 96. 97. 98. 99. 100.

1. Lacedelli Enrico dello Sci Club Cortina in 6'30"; 2. Drouver Fridolf, Germania in 6'40"; 3. Schindl Rudi, Germania in 6'50"; 4. Neuner Martin H., Germania in 7'35"; 5. Menardi Severino della Scuola Alpina in 7'30"; 6. De Menego Sigfrido della Scuola Alpina in 7'35"; 7. Zucca Florio, Svizzera in 7'45"; 8. Venz, Austria in 8'20"; 9. Mairak Andri, Ungheria in 8'45"; 10. Bonner Willy, Germania in 8'45"; 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31. 32. 33. 34. 35. 36. 37. 38. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45. 46. 47. 48. 49. 50. 51. 52. 53. 54. 55. 56. 57. 58. 59. 60. 61. 62. 63. 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. 72. 73. 74. 75. 76. 77. 78. 79. 80. 81. 82. 83. 84. 85. 86. 87. 88. 89. 90. 91. 92. 93. 94. 95. 96. 97. 98. 99. 100.

1. Lacedelli Enrico dello Sci Club Cortina in 6'30"; 2. Drouver Fridolf, Germania in 6'40"; 3. Schindl Rudi, Germania in 6'50"; 4. Neuner Martin H., Germania in 7'35"; 5. Menardi Severino della Scuola Alpina in 7'30"; 6. De Menego Sigfrido della Scuola Alpina in 7'35"; 7. Zucca Florio, Svizzera in 7'45"; 8. Venz, Austria in 8'20"; 9. Mairak Andri, Ungheria in 8'45"; 10. Bonner Willy, Germania in 8'45"; 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31. 32. 33. 34. 35. 36. 37. 38. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45. 46. 47. 48. 49. 50. 51. 52. 53. 54. 55. 56. 57. 58. 59. 60. 61. 62. 63. 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. 72. 73. 74. 75. 76. 77. 78. 79. 80. 81. 82. 83. 84. 85. 86. 87. 88. 89. 90. 91. 92. 93. 94. 95. 96. 97. 98. 99. 100.

1. Lacedelli Enrico dello Sci Club Cortina in 6'30"; 2. Drouver Fridolf, Germania in 6'40"; 3. Schindl Rudi, Germania in 6'50"; 4. Neuner Martin H., Germania in 7'35"; 5. Menardi Severino della Scuola Alpina in 7'30"; 6. De Menego Sigfrido della Scuola Alpina in 7'35"; 7. Zucca Florio, Svizzera in 7'45"; 8. Venz, Austria in 8'20"; 9. Mairak Andri, Ungheria in 8'45"; 10. Bonner Willy, Germania in 8'45"; 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31. 32. 33. 34. 35. 36. 37. 38. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45. 46. 47. 48. 49. 50. 51. 52. 53. 54. 55. 56. 57. 58. 59. 60. 61. 62. 63. 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. 72. 73. 74. 75. 76. 77. 78. 79. 80. 81. 82. 83. 84. 85. 86. 87. 88. 89. 90. 91. 92. 93. 94. 95. 96. 97. 98. 99. 100.

1. Lacedelli Enrico dello Sci Club Cortina in 6'30"; 2. Drouver Fridolf, Germania in 6'40"; 3. Schindl Rudi, Germania in 6'50"; 4. Neuner Martin H., Germania in 7'35"; 5. Menardi Severino della Scuola Alpina in 7'30"; 6. De Menego Sigfrido della Scuola Alpina in 7'35"; 7. Zucca Florio, Svizzera in 7'45"; 8. Venz, Austria in 8'20"; 9. Mairak Andri, Ungheria in 8'45"; 10. Bonner Willy, Germania in 8'45"; 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31. 32. 33. 34. 35. 36. 37. 38. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45. 46. 47. 48. 49. 50. 51. 52. 53. 54. 55. 56. 57. 58. 59. 60. 61. 62. 63. 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. 72. 73. 74. 75. 76. 77. 78. 79. 80. 81. 82. 83. 84. 85. 86. 87. 88. 89. 90. 91. 92. 93. 94. 95. 96. 97. 98. 99. 100.

1. Lacedelli Enrico dello Sci Club Cortina in 6'30"; 2. Drouver Fridolf, Germania in 6'40"; 3. Schindl Rudi, Germania in 6'50"; 4. Neuner Martin H., Germania in 7'35"; 5. Menardi Severino della Scuola Alpina in 7'30"; 6. De Menego Sigfrido della Scuola Alpina in 7'35"; 7. Zucca Florio, Svizzera in 7'45"; 8. Venz, Austria in 8'20"; 9. Mairak Andri, Ungheria in 8'45"; 10. Bonner Willy, Germania in 8'45"; 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31. 32. 33. 34. 35. 36. 37. 38. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45. 46. 47. 48. 49. 50. 51. 52. 53. 54. 55. 56. 57. 58. 59. 60. 61. 62. 63. 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. 72. 73. 74. 75. 76. 77. 78. 79. 80. 81. 82. 83. 84. 85. 86. 87. 88. 89. 90. 91. 92. 93. 94. 95. 96. 97. 98. 99. 100.

1. Lacedelli Enrico dello Sci Club Cortina in 6'30"; 2. Drouver Fridolf, Germania in 6'40"; 3. Schindl Rudi, Germania in 6'50"; 4. Neuner Martin H., Germania in 7'35"; 5. Menardi Severino della Scuola Alpina in 7'30"; 6. De Menego Sigfrido della Scuola Alpina in 7'35"; 7. Zucca Florio, Svizzera in 7'45"; 8. Venz, Austria in 8'20"; 9. Mairak Andri, Ungheria in 8'45"; 10. Bonner Willy, Germania in 8'45"; 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31. 32. 33. 34. 35. 36. 37. 38. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45. 46. 47. 48. 49. 50. 51. 52. 53. 54. 55. 56. 57. 58. 59. 60. 61. 62. 63. 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. 72. 73. 74. 75. 76. 77. 78. 79. 80. 81. 82. 83. 84. 85. 86. 87. 88. 89. 90. 91. 92. 93. 94. 95. 96. 97. 98. 99. 100.

1. Lacedelli Enrico dello Sci Club Cortina in 6'30"; 2. Drouver Fridolf, Germania in 6'40"; 3. Schindl Rudi, Germania in 6'50"; 4. Neuner Martin H., Germania in 7'35"; 5. Menardi Severino della Scuola Alpina in 7'30"; 6. De Menego Sigfrido della Scuola Alpina in 7'35"; 7. Zucca Florio, Svizzera in 7'45"; 8. Venz, Austria in 8'20"; 9. Mairak Andri, Ungheria in 8'45"; 10. Bonner Willy, Germania in 8'45"; 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31. 32. 33. 34. 35. 36. 37. 38. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45. 46. 47. 48. 49. 50. 51. 52. 53. 54. 55. 56. 57. 58. 59. 60. 61. 62. 63. 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. 72. 73. 74. 75. 76. 77. 78. 79. 80. 81. 82. 83. 84. 85. 86. 87. 88. 89. 90. 91. 92. 93. 94. 95. 96. 97. 98. 99. 100.

1. Lacedelli Enrico dello Sci Club Cortina in 6'30"; 2. Drouver Fridolf, Germania in 6'40"; 3. Schindl Rudi, Germania in 6'50"; 4. Neuner Martin H., Germania in 7'35"; 5. Menardi Severino della Scuola Alpina in 7'30"; 6. De Menego Sigfrido della Scuola Alpina in 7'35"; 7. Zucca Florio, Svizzera in 7'45"; 8. Venz, Austria in 8'20"; 9. Mairak Andri, Ungheria in 8'45"; 10. Bonner Willy, Germania in 8'45"; 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31. 32. 33. 34. 35. 36. 37. 38. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45. 46. 47. 48. 49. 50. 51. 52. 53. 54. 55. 56. 57. 58. 59. 60. 61. 62. 63. 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. 72. 73. 74. 75. 76. 77. 78. 79. 80. 81. 82. 83. 84. 85. 86. 87. 88. 89. 90. 91. 92. 93. 94. 95. 96. 97. 98. 99. 100.

1. Lacedelli Enrico dello Sci Club Cortina in 6'30"; 2. Drouver Fridolf, Germania in 6'40"; 3. Schindl Rudi, Germania in 6'50"; 4. Neuner Martin H., Germania in 7'35"; 5. Menardi Severino della Scuola Alpina in 7'30"; 6. De Menego Sigfrido della Scuola Alpina in 7'35"; 7. Zucca Florio, Svizzera in 7'45"; 8. Venz, Austria in 8'20"; 9. Mairak Andri, Ungheria in 8'45"; 10. Bonner Willy, Germania in 8'45"; 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31. 32. 33. 34. 35. 36. 37. 38. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45. 46. 47. 48. 49. 50. 51. 52. 53. 54. 55. 56. 57. 58. 59. 60. 61. 62. 63. 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. 72. 73. 74. 75. 76. 77. 78. 79. 80. 81. 82. 83. 84. 85. 86. 87. 88. 89. 90. 91. 92. 93. 94. 95. 96. 97. 98. 99. 100.

1. Lacedelli Enrico dello Sci Club Cortina in 6'30"; 2. Drouver Fridolf, Germania in 6'40"; 3. Schindl Rudi, Germania in 6'50"; 4. Neuner Martin H., Germania in 7'35"; 5. Menardi Severino della Scuola Alpina in 7'30"; 6. De Menego Sigfrido della Scuola Alpina in 7'35"; 7. Zucca Florio, Svizzera in 7'45"; 8. Venz, Austria in 8'20"; 9. Mairak Andri, Ungheria in 8'45"; 10. Bonner Willy, Germania in 8'45"; 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31. 32. 33. 34. 35. 36. 37. 38. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45. 46. 47. 48. 49. 50. 51. 52. 53. 54. 55. 56. 57. 58. 59. 60. 61. 62. 63. 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. 72. 73. 74. 75. 76. 77. 78. 79. 80. 81. 82. 83. 84. 85. 86. 87. 88. 89. 90. 91. 92. 93. 94. 95. 96. 97. 98. 99. 100.

1. Lacedelli Enrico dello Sci Club Cortina in 6'30"; 2. Drouver Fridolf, Germania in 6'40"; 3. Schindl Rudi, Germania in 6'50"; 4. Neuner Martin H., Germania in 7'35"; 5. Menardi Severino della Scuola Alpina in 7'30"; 6. De Menego Sigfrido della Scuola Alpina in 7'35"; 7. Zucca Florio, Svizzera in 7'45"; 8. Venz, Austria in 8'20"; 9. Mairak Andri, Ungheria in 8'45"; 10. Bonner Willy, Germania in 8'45"; 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31. 32. 33. 34. 35. 36. 37. 38. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45. 46. 47. 48. 49. 50. 51. 52. 53. 54. 55. 56. 57. 58. 59. 60. 61. 62. 63. 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. 72. 73. 74. 75. 76. 77. 78. 79. 80. 81. 82. 83. 84. 85. 86. 87. 88. 89. 90. 91. 92. 93. 94. 95. 96. 97. 98. 99. 100.

1. Lacedelli Enrico dello Sci Club Cortina in 6'30"; 2. Drouver Fridolf, Germania in 6'40"; 3. Schindl Rudi, Germania in 6'50"; 4. Neuner Martin H., Germania in 7'35"; 5. Menardi Severino della Scuola Alpina in 7'30"; 6. De Menego Sigfrido della Scuola Alpina in 7'35"; 7. Zucca Florio, Svizzera in 7'45"; 8. Venz, Austria in 8'20"; 9. Mairak Andri, Ungheria in 8'45"; 10. Bonner Willy, Germania in 8'45"; 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31. 32. 33. 34. 35. 36. 37. 38. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45. 46. 47. 48. 49. 50. 51. 52. 53. 54. 55. 56. 57. 58. 59. 60. 61. 62. 63. 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. 72. 73. 74. 75. 76. 77. 78. 79. 80. 81. 82. 83. 84. 85. 86. 87. 88. 89. 90. 91. 92. 93. 94. 95. 96. 97. 98. 99. 100.

1. Lacedelli Enrico dello Sci Club Cortina in 6'30"; 2. Drouver Fridolf, Germania in 6'40"; 3. Schindl Rudi, Germania in 6'50"; 4. Neuner Martin H., Germania in 7'35"; 5. Menardi Severino della Scuola Alpina in 7'30"; 6. De Menego Sigfrido della Scuola Alpina in 7'35"; 7. Zucca Florio, Svizzera in 7'45"; 8. Venz, Austria in 8'20"; 9. Mairak Andri, Ungheria in 8'45"; 10. Bonner Willy, Germania in 8'45"; 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31. 32. 33. 34. 35. 36. 37. 38. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45. 46. 47. 48. 49. 50. 51. 52. 53. 54. 55. 56. 57. 58. 59. 60. 61. 62. 63. 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. 72. 73. 74. 75. 76. 77. 78. 79. 80. 81. 82. 83. 84. 85. 86. 87. 88. 8

La Coppa Toro in Friuli

Edizione 2-0
Sull'ampio campo sportivo di Via d'Ardenne, si sono veri i due Bore con gli aiuti dell'Edizione e dell'Olimpia.

Contrattando alle generali previsioni, la quadrata sulla del pallone, con un secco due a zero dopo una contesa vivace ed a quanto emotiva. Diamo subito che la vittoria ha giustamente premiato la squadra più meritevole, poiché se gli ospiti hanno messo in vetrina un gioco tecnico, non hanno saputo approfittarne per la loro parte, per impeto e per aggressività. Si aggiunga che i Bore hanno finalmente sciupato un rigore e all'ora appare ancora più manifesta la superiorità del locale.

Per la prima e nel primo tempo, la squadra dei due contendenti è riuscita a sopraffare, ma è nella ripresa gli aiuti sono passati di vantaggio alla Bore, con un gol di testa, e con un altro di testa, per merito del capitano Bore, il 20 e il 40. Quella l'arbitraggio del dott. Fantini del G. A. U.

Cermor-Gliedres 1-1
Se la battaglia è stata una contesa vivace, è stata a portare in porto un pareggio con la robusta compagine del Cermor, il cui centro di gravità è stato il suo centro di gravità. Agile, vigile, dall'occhio sicuro, egli ha un numero alquanto considerevole di palloni già destinati in rete.

Non per questo però intendiamo sminuire l'alta valore degli ospiti, apparsi in ogni reparto e sfuggenti un piano di previsione tattica, ma vogliamo soltanto affermare che il quadrato undici del Cermor avrebbe dovuto chiudere la partita, e che in luogo di un pareggio si avrebbe avuto un risultato più brillante. Invece, il Cermor, in un'occasione, ha fatto un tiro, ma non ha saputo approfittarne.

Tuttavia la prima parte dell'incontro si chiude in vantaggio degli ospiti che pervengono al successo al 30 con un bel tiro di Cermor.

Nella ripresa la superiorità del locale appare subito evidente, ma a 3 minuti dalla fine riesce a coronare i loro sforzi in seguito ad un calcio di rigore tirato da Zilli. Arbitro Biondini del G. A. U.

Ida-Sparto 2-0
La gagliarda unità italiana, dopo un periodo piuttosto grigio, ha finalmente ritrovato la forma dei suoi giorni migliori. Nell'ultima partita, essa ha messo in luce una grande combattività conformata da una linea tecnica ed armoniosa.

Il pareggio non rispecchia fedelmente l'andamento della partita, poiché i gialli sono apparsi di gran lunga superiori al rosso nei primi minuti dell'incontro.

Gli ospiti infatti non hanno retto neanche lontanamente il confronto con i robusti italiani, che nella ripresa sono apparsi i veri dominatori della gara.

Il primo tempo tuttavia si è chiuso in pari, ed in questa parte dell'incontro abbiamo ammirato la coraggiosa difesa degli ospiti.

Nella ripresa, il gioco tenace degli ospiti è finalmente riuscito ad avere la meglio, e Pescara al 12 e al 44 è riuscito a mettere in rete due irrefragabili palloni. Ottimo l'arbitraggio del sig. Matti.

Cassigiacca-S. Bocco 2-0 (1929)
La partita svolta sul campo dei Casali Tapparo, non ha avuto una regolamentazione del portiere degli ospiti, Pagnini, verso l'arbitro sig. Merlani del G. A. U.

I locali conducevano con un gol di vantaggio e al 45 del secondo tempo Pagnini riusciva a cedere la seconda regolamentazione, segnando il portiere ospite.

Nella ripresa, il giocatore di Cassigiacca in posizione di fuori gioco levato con un pallone, l'arbitro che aveva diretto l'incontro con evidente imparzialità.

Nel mentre dell'incontro, il gatto nero e l'antidivino del gatto nero uditore, dobbiamo riconoscere che la guida compagna locale ha disputato un bellissimo incontro, rivelando notevolmente superiore alla unità del San Bocco.

Cottolengo-Pro Follis 2-3
FELTRINO, 24. — La squadra locale del Pro Follis ha oggi conquistato un'ammirevole ed opera della velocità e quadrata compagine del Confortino.

Ad onore del vero dobbiamo riconoscere che gli ospiti si sono presentati giocatori destri e veloci e di ferrea dei concittadini che hanno incassato e di mediocre lealtà tecnica.

Il primo tempo si è chiuso alla pari (1 a 1), per gli ospiti ha segnato Mulloni al 21 e mentre per il Follis ha perseggiato Petrelli al 32.

Nella ripresa i locali, si sono battuti in bella difesa, e per gli ospiti hanno ottenuto altri tre punti rispettivamente per merito di Sveltoni, Cincotti e Mulloni (3), mentre per il Follis, per merito di Petrelli e Del Piero. Arbitro Gagliardi del G. A. U.

Basiliano-Ida 2-1
Sul locale campo del Basiliano si sono misurate le due compagini dell'Ardenza di Udine e quella dei concittadini.

A vero dire la squadra ospite ha lasciato una impressione alquanto meschina, mentre i basiliani hanno disputato un incontro degno di ogni elogio, indirizzato

Tipo sport: Cat. 176: 1. Assariti
in 32,3 decimi alla media di 111.666; 2. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 3. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 4. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 5. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 6. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 7. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 8. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 9. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 10. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 11. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 12. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 13. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 14. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 15. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 16. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 17. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 18. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 19. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 20. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 21. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 22. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 23. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 24. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 25. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 26. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 27. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 28. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 29. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 30. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 31. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 32. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 33. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 34. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 35. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 36. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 37. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 38. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 39. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 40. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 41. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 42. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 43. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 44. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 45. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 46. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 47. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 48. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 49. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 50. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 51. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 52. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 53. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 54. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 55. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 56. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 57. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 58. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 59. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 60. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 61. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 62. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 63. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 64. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 65. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 66. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 67. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 68. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 69. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 70. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 71. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 72. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 73. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 74. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 75. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 76. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 77. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 78. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 79. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 80. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 81. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 82. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 83. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 84. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 85. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 86. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 87. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 88. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 89. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 90. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 91. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 92. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 93. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 94. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 95. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 96. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 97. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 98. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 99. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 100. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 101. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 102. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 103. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 104. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 105. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 106. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 107. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 108. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 109. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 110. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 111. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 112. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 113. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 114. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 115. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 116. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 117. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 118. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 119. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 120. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 121. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 122. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 123. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 124. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 125. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 126. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 127. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 128. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 129. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 130. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 131. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 132. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 133. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 134. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 135. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 136. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 137. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 138. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 139. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 140. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 141. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 142. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 143. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 144. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 145. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 146. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 147. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 148. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 149. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 150. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 151. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 152. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 153. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 154. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 155. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 156. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 157. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 158. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 159. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 160. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 161. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 162. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 163. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 164. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 165. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 166. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 167. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 168. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 169. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 170. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 171. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 172. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 173. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 174. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 175. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 176. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 177. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 178. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 179. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 180. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 181. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 182. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 183. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 184. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 185. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 186. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 187. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 188. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 189. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 190. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 191. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 192. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 193. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 194. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 195. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 196. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 197. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 198. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 199. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 200. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 201. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 202. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 203. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 204. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 205. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 206. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 207. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 208. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 209. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 210. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 211. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 212. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 213. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 214. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 215. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 216. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 217. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 218. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 219. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 220. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 221. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 222. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 223. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 224. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 225. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 226. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 227. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 228. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 229. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 230. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 231. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 232. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 233. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 234. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 235. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 236. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 237. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 238. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 239. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 240. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 241. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 242. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 243. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 244. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 245. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 246. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 247. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 248. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 249. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 250. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 251. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 252. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 253. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 254. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 255. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 256. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 257. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 258. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 259. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 260. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 261. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 262. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 263. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 264. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 265. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 266. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 267. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 268. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 269. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 270. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 271. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 272. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 273. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 274. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 275. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 276. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 277. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 278. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 279. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 280. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 281. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 282. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 283. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 284. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 285. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 286. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 287. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 288. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 289. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 290. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 291. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 292. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 293. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 294. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 295. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 296. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 297. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 298. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 299. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 300. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 301. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 302. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 303. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 304. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 305. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 306. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 307. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 308. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 309. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 310. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 311. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 312. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 313. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 314. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 315. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 316. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 317. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 318. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 319. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 320. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 321. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 322. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 323. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 324. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 325. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 326. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 327. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 328. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 329. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 330. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 331. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 332. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 333. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 334. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 335. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 336. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 337. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 338. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 339. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 340. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 341. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 342. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 343. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 344. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 345. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 346. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 347. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 348. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 349. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 350. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 351. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 352. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 353. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 354. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 355. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 356. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 357. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 358. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 359. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 360. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 361. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 362. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 363. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 364. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 365. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 366. Bortolan in 32,3 decimi alla media di 111.666; 367. Bortolan in 32,

servava argutamente che a New
castle non debbano essere rimasti

servava argutamente che a New
castle non debbano essere rimasti
che... le guardie alla custodia dei
crocirochi deserti. Mezzo milio-
ni di persone in più in una metropo-
li di otto milioni di abitanti non è
una grande cifra, ma i provin-
ciali si riversano tutti nelle strade
principali ed i giganti fanno un
burrano tale che è impossibile
non accorgersi della loro pre-

Per quante volte ci ha provato a conquistare in lotta fruttuosa per sconfiggere la squadra di proprio cuore in occasione degli ultimi due anni e cinque si unisce per non lasciare la squadra provocare che secondo a Londra per un altro contro quella dei metropoli, la quale ha sempre una delle sue grandi squadre nel mondo. I colori di Newcastle bianco e nero si vedono ovunque: camicie, carrelli, bandiere fran-

be r un clo, e i pelli, ombrelli
lunghi, e c.

Gli da ieri sera si formavano le code davanti agli sportelli della vendita dei biglietti dei posti popolari. Tra gli aspettanti si sono manifestati alcuni capricci e qualche tumulto, in fretta d'accordo la forza armata ed desiderio di vederne il capo finali, sono venuti a piedi dalle città vicine con in tasca qualche provvista ed i soldi necessari.

sari per comprare il biglietto d

ingresso, ma per i disoccupati l'occasione non è passata inutilmente: molti di essi si sono trasformati in venditori ambulanti dei generi più disparati o in cantanti, goliardi e suonatori. Ce ne sono fatti ottimi affari: per quanto ne ho combinate varie migliaia. Si citano anche casi di bagatinaggio in grande stile e persino truffe. I poliziotti non intervengono: il trionfo ad impedire che qualche ingenuo provinciale pagasse a caro prezzo biglietti che poi risultavano falsi. Oggi di poliziotti non ve ne era neanche: tutti le-

force disponibili erano state mobilitate.

Nell'interno dello stadio si contavano a decine e a centinaia lungo le strade che da Wembley portano al centro. Si trattava di disciplinare migliaia e migliaia di autobus, autocarri, automobili, biciclette e perfino carrozze e carrette antidiluviane che si dirigevano tutte allo stesso punto. Nei dintorni di Wembley erano depositate migliaia di macchine, mentre migliaia di veicoli hanno dovuto fermarsi ad un chilometro e due di distanza dallo stadio perché erano nell'impossibilità di entrarci. La folla ha comin-

ciato ad affluire allo stadio vran-

endo ad affluire allo stadio verso mezzogiorno e poiché per la prima volta dopo tante gare una grande manifestazione sportiva si è svolta semplicemente sul bel tempo e non a slata diarturata, neppure i più spessi di pioggia, gli spettatori si sono abbandonati completamente alla gioia di trovarsi all'aria aperta.

A mano a mano che l'ora d'inzio della partita si avvicinava, l'attesa si faceva febbrile. Le due squadre concorrenti sono entrate in campo accolte da applausi e grida dei rispettivi sostenitori. Re Giorgio, sedo dalla tribuna reale, ha stretto la mano ai giocatori schierati sull'attenti da-

Quenta sera lo alrnde del con

Questa sera le strade del centro sono affollate di quanti che spendono gli ultimi penny per festeggiare la vittoria.

CINO DAZERIN, Direttore responsabile

Fotografia della "Società Anonima Editrice Venezia".

Le famiglie SAMASSA, LANTUCCI, VALIER, BENNATI, MARCAZZI e congiunti tutti, vivamente commosse per le dimostrazioni di affetto e di rimpianto tributate alla cara

ADA

ringraziano tutti coloro che volle-

rimpiavano tutti coloro che volle-
ro partecipare al loro dolore e in-
particolare esso rivolgono una gra-
titudine al dott. Vincenzo De Ce-
cchi che tanto amorevolmente pro-
digò le sue cure all'indimenticabi-
le scomparsa.

VENEZIA, 24 Aprile 1932 X.

di vivi, dopo lunghe sofferenze

SO CARRIETE

SO GABRIELE
incipi di
BRUGNERA
 . Commendatore del

di Maltz

di Malta
 : la sorella Bianca col marito Luigi Eugenio con la consorte Contessa Elena, Antonio, Ida - i nipoti Nob. Maria Teresa Giacella, Maria Luisa Frangipane di Regalbano - Contessa Giacomo Magreth, contessa Nida Isabella Maria Agnese d'Arcoano ed

Mercoledì 26 corr. alle ore 10, partendo
 defunto, si prega di non inviare **fi-**
supposizione personale.



S. MARCO!

Cantiere Navale G. PAGAN
Offic. Meccaniche Veneziane
VENEZIA
Sacca Fisola Giudecca - Tel. 9 07

Belisario Costantini
Venezia - S. Maria, Corte Carabba 6051 - Tel. 33-36
Vini speciali da pasto - Vini in bottiglia
Olio hai d'Olive
Forniture per Famiglie, Alberghi, Istituti ecc.
SERVIZIO GRATIS A DOMICILIO

VIRGILIO ZANINI
Grandi Magazzini di Novità
Drapperie, Lanerie, Seterie, Cotonerie
PREZZI CONVENIENTI
VENEZIA
Calle Larga S. Marco

Asta Olga & C.
Magazzini Merletti
Piazza S. Marco - VENEZIA
Telef. 14 18

MODISTERIA
Rosetta Miotto Di Fede
Calle Fabbri 831 (di fronte Hotel 3 Rose)
VISITATE IL NOSTRO NEGOZIO
DOVE TROVATE LE PIÙ ELEGANTI
GIANI ED ECONOMICI CAPPELLI
FATTI PER SIGNORE

BAR VENEZIA
Ponte Baretteri
Sale da giuoco e bigliardi
L. 4 all'ora

GARAGE AUTO - NOLEGGIO
CON O SENZA AUTISTA
AUTOSCUOLA PIAVE
MONTEVAGO GIOVANNI
MESTRE - Via Piave 18 - Tel. 8232

Ditta ARTURO SAMASSA
VENEZIA
Rio Terrà Assassini N. 3692 B
Concessionaria esclusiva del Materiale
E.R.A.C.L.I.T.

Agenzia Automobili Lancia
Autorimessa Roma - Mestre
Trovate i nuovi tipi
ARTENA - ASTURA
DILAMBDA

Si è riaperto il famoso
RISTORANTE PARADISO
Giardini Pubblici

Se volete fare una
colazione o un pranzo
veramente eccezionale
nella più bella posizione del
mondo prendete il
vaporino e sbarcate
ai Giardini

SEVERINO
COIFFEUR POUR DAMES
Ondulation permanente
VENEZIA
Calle Larga San Marco 418
Tel. 28-25

SIMOLI ANTONIO
Ebanista - Mobili Artistici
VENEZIA - Dorsoduro, Fondamenta
Malcontenti n. 3439 - Telefono 3834

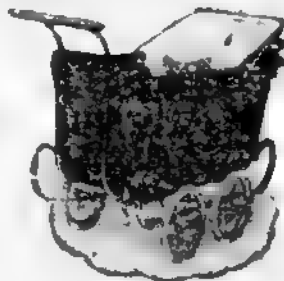
CONCOLATO
ROBES
MANTEAUX
S. Marco - Bacino Orseolo
IL p. - Tel. 2163

RADIO DELLE MARCHE:
APEX - FADA
VOCE DEL
PADRONE
BARERA
Fonografi a Valigia
delle migliori marche
PREZZI MODICI
VENEZIA

LAURO-OLIVO BALSAMICO
PROFUMATISSIMO
IL SAPORE DELLA SILESTIA

MARIO Parrucchiere
per Signore
Specialità Ondulazione Marcell ed all'acqua
Ondulazione permanente
VENEZIA
Telefono 19-46 Calle della Binda, Ponte
Primo Piano della Guerra 5351

Officine G. B. SOMMAVILLA
MESTRE - Tel. 8104



PURGOMOTOR a triceclo
CARROZZERIE per bambini, di
tutti i tipi
PONTONE per automobili
CARRELLI per qualunque uso
TRICICLI, AUTOMOBILI per
bambini
CARROZZERIE per bambini

COSIMO GUADALUPI
VENEZIA - Campo Manin N. 4258
5-55 - TELEFONO - 5-55
Vini - Marsala - Vermouth
Aceti - Acquavite
Olio oliva

GREPPI PIETRO
Mestre, Via Piave 56 - Tel. 8257
Impianti elettrici auto moto-vele - Officina spe-
cializzata - Riparazioni - Assistenza, avviamen-
te e lode dell'automobile
Prezzi di concorrenza - Riparazioni garantite

Garage Baro Giuseppe
Noleggio Auto - Servizio notturno
MESTRE
Via G. Verdi - Tel. 8245

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
GASTONE BELLINI
Venezia
S. Margherita, Calle della Vida 3295
Telef. 36-58

TRATTORIA
Al vero e antico Giorgione
con annesso Sale per pranzi e ricevimenti - Locati
volutamente ampliato - Vini di propria
produzione - Cucina casalinga
VENEZIA - Rialto, S. Salvatore 1022 B - Tel. 3168
Prop. Cond. ROLFO FERDINANDO

FOTO INDUSTRIE
F. SPINAZZI
STABILIM. FOTOCERAMICO
VENEZIA - Merceria S. Salvatore 5025

Adolfo Raitano
EMPORIO MATERIALE ELETTRICO
INGROSSO E DETTAGLIO
VENEZIA
Calle delle Acque 4389-90-91 A - Tel. 138

FASOLI-BUSTI PRIMARIA CASA
Venezia - S. Giuliano

BISOGNA

Bisogna convincersi che a render lauta la mensa non occorrono spettacolose pietanze. Più spesso è gustoso il desinare in cui preponderano gli alimenti energetici e vitaminici, le frutta sciropate e le Confitures Cirio

In questa cassetta del Tutto Cirio, che sarà posta in vendita dall'8 al 15 Maggio, vi sono racchiusi quattro calciatori nazionali insieme ad otto prodotti Cirio

TUTTO CIRIO
8-15 MAGGIO

REGINA



MONOPOLIO ITALIANO DEI TABACCHI

 **SOCIETÀ VENEZIANA
DI NAVIGAZIONE A VAPORE**
Sede a Venezia

Venezia-Calcutta

Postale Mensile Venezia-Calcutta

Uscita da Venezia: 20 Maggio Fucocelo "MARCO POLO,"

Milano, Spalato, Firenze, Venezia, Trieste, Port Said, Suez, Gedda,
Mascara, Gibuti, Colombo, Madras e Calcutta.

Arrivata a Spalato e ritorno prima di Venezia.

Il servizio postale comune ad ogni caracozzi con transito per
Suez, porti del Mar Rosso, Africa Orientale, Indie Neerlandesi, Ki-
ngoro Ovest ed Australia.

Le comunicazioni rivolgersi agli Agenti: **ACHILLE ARDUINI, Venet-**
ma. E. CAMBIAGIO & FIGLIO, Trieste GIO. BATTA GOSULICH,

Detritrice Giuncolo

VI

Chiedi alla Clin. d. Veneto
diretta dal Prof. **BREGANZATO**

OCCORRE
NIL SO P
COSA

D' BREGANZATO

Riceve dalle ore 15. 16.30
 Saliz. A. Cacciano 5914 - Tel. 19 33

BELLUNO

La festa degli alberi

Degnamente ieri è stata celebrata anche qui la festa annuale degli alberi. Alle otto del mattino si formò un lungo corteo in piazza Campiello, con a capo la fanfara del 7. Reg. Alpini. Venivano poi una squadra di spazzatori dello stesso reggimento, le autorità civili e militari, della Milizia forestale, il Presidente della Commissione comunale per l'arboricoltura, i capi dei vari istituti, gli insegnanti, i giovani e piccole italiane, le scolaresche.

Fra questi ed inni la colonna si diresse a Cole di Roana, ove ebbe luogo la cerimonia, iniziata con la benedizione di tante piantine conferite da parte del cor. Parroco don Palazzi. Indi il prof. comm. Ettore Ricci pronunciò un caloroso, ammantato discorso, ascoltato con sincera e religiosa, e venne dato inizio alle piantagioni. Per tutti si sparpia sul colle a consumare la colazione.

La giornata venne caliegata dal sole e la bella colonna guirava ridente fra nuovi casti, fra nuovi in città alle ore tredici.

Debbere podestari

Il Podestà ing. cav. Paolo Zamperini ha preso fra le altre le seguenti decisioni:

- di approvare la spesa di lire 6000 per la manutenzione strade di accesso alla Stazione Ferroviaria;
- di accordare ai francesisti di Favre e Calce un sussidio di lire 1000 per il ristaio della strada vicinale fra le due località;
- di rinnovare la fittanza dei beni comunali della zona di Bolzano per l'anno corrente per lire 4000;
- di approvare i contratti di abbonamento alle imposte di consumo per l'anno corrente nei confronti di 150 dotti;
- di chiedere l'autorizzazione a S. E. il Prefetto di appaltare i lavori per la sostituzione della tubazione dell'acquedotto di S. Ponso col sistema della fittanza privata;
- di liquidare per lavori di manutenzione con cubetti di porfido di alcune vie della città per la somma di lire 66.510,23;
- di liquidare la spesa di lire 9.981 dovute alla Congregazione di Carità di Belluno per mantenimento di insabbi nella Pia Casa di Rovereto a carico di questo Comune durante il primo trimestre dell'anno corrente.

Cronaca sportiva

Virtus Garzano Belluno 2-5-1
Dopo un primo tempo chiuso alla pari, la Virtus Garzano nella ripresa, ha imposto il suo gioco focoso, riuscendo a battere nettamente l'Unità del Belluno B. Il terreno, reso viscido dalla pioggia caduta, fu il teatro di una partita di grande interesse. La gara ha avuto inizio alle ore 14 e 30. Il Belluno prevalse per primo al risultato segnando per opera di Lantini l'unico suo punto. Verso la fine del tempo la Virtus Garzano segnò il pareggio. Nella ripresa l'Unità del Belluno B. fu più forte e segnò tre gol, di cui uno a fine partita, per un risultato di 5-1.

Riviera gara di apertura: Causa il cattivo tempo la gara Provinciale di apertura che avrebbe dovuto svolgersi il 24 c. m. ai campi della A. Focari, è rinviata a domenica prossima quando si giocherà con il medesimo risultato.

Comitato Provinciale di I, II e III Categoria. Alla Società Sportiva di Chirignago è stata affidata l'organizzazione del campionato Provinciale di I, II e III Categoria i quali si proporranno nei seguenti giorni: 5 maggio I categoria; 12 maggio II categoria; 19 maggio III categoria. La società organizzatrice enumererà il relativo regolamento al gara.

Si rammenta che i vincitori delle rispettive categorie dovranno partecipare ai campionati nazionali che avranno luogo a Genova nella prima quindicina di giugno. Si confida pertanto nell'intervento di una rappresentanza di buon livello di tutta la Provincia. Il Direttore Tecnico, Carlo Pinetti.

In Pretura

Per direttissima è stata giudicata Corona Antonietta fra Oradeo, di anni 24, da Erio Canna, perché contravveniva a diffide fattale di non far ritorno nel nostro Comune. La farsellina si basava due mesi di arresto e viene dichiarata contravvenzione attuale.

Pure per direttissima viene giudicato D'Uchi Giovanni fra Gioianni, di anni 41, da Ponte nelle Alpi per contravvenzione attuale. Si basava quattro mesi e 15 giorni di arresto, e viene diffidato a non entrare nelle ostie per un anno.

Due sodici furti

Nelle prime ore di domenica 1 soliti ignoti penetrarono mediante scasso nell'abitazione del sig. Ugo Corvetti fra Luigi, di anni 51, in via Feltrina 58, e da una stanza sotterranea dove 60 circa in moneta spicciola, ha si trovavano in un tavolo. Indi accorse i rumori avevano richiamato l'attenzione della famiglia Corvetti, i ladri per non cadere nella rete, fuggirono precipitosamente. Gli stessi ladri poco prima erano penetrati nella casa vicina del sig. Damiani Giovanni fra Gioianni, impiegato privato, ora arrestato, una vilagina ed indumenti vari per il complessivo importo di circa 400 lire. I due furti vennero denunciati alla Questura, la quale ha subito iniziato le relative indagini.

Pieve di Cadore

L'inaugurazione della casa e del museo tizianesco

Domenica scorsa a cura del Presidente della Magnifica Comunità Cadore, avv. comm. Celso Fabbrini, si sono riunite nelle aule del palazzo di Pieve la autorità cittadina e della regione, per celebrare l'inaugurazione della casa e del museo tizianesco.

Fu stabilito che la cerimonia di inaugurazione, che avrà luogo in una domenica della prima quindicina di luglio, data che sarà pubblicamente nota, non appena superata alcune pratiche burocratiche.

Tale inaugurazione, che assomiglierà a manifestazione nazionale, poiché saranno presenti, come personalità, studiosi d'arte, quest'anno per apportare le dotte loro iniziative, avrà pure un particolare interesse letterario per il concorso con scritti ed opere prodotte da artisti nostri e stranieri, i quali da tempo su giornali e riviste cadore vengono del prossimo grandioso avvenimento.

In seguito saranno resi noti i nomi delle personalità autorevoli che saranno presenti, daranno alla inaugurazione solennità, la merita importanza, nonché l'elenco dei conferenzieri.

Nella Casa e Museo tizianesco, completamente allestiti, giorno dopo vengono riposti nelle vetrine ed in artistico ordine, i cimeli del nostro grande concittadino, ricordi, quadri, stoffe e manoscritti già conservati nel Museo municipale e diversi libri ed oggetti regalati da personalità cadore e del Regno.

TREVISO

L'assemblea dei Mutatili

Con l'intervento dell'on. Cesare Colbattolo in rappresentanza del Comitato Centrale, dell'on. avv. comm. Chiarelli delegato regionale, e del segretario federale ing. commend. Castiglioni, domenica scorsa si è svolta nel teatro Edison l'assemblea generale dei Mutatili, istituto di guerra della sezione di Treviso. Hanno pronunciato discorsi il presidente della Sezione avv. comm. Chiarelli e l'on. Colbattolo, entrambi agguerriti oratori. L'assemblea ha approvato il bilancio consuntivo e il preventivo.

Alla fine della seduta saranno approvati per acclamazione telegrammi indirizzati a S. E. De Crescenzo, a S. E. Mussolini, a S. M. il Re.

All'istituto di Cultura

Stasera martedì, alle ore 21, nella sala di Palazzo Rustighello l'on. avv. comm. Chiarelli parlerà ai soci dell'Istituto Fascista di Cultura su « Carlo Debutto nella vita e nell'arte ».

Il concerto all'Istituto M. girale

Promossa dal Prov. cav. Ernesto Anziani, cui non sta meno a cuore l'educazione musicale che quella intellettuale dei suoi allievi, con la valida cooperazione dei docenti di musica, si svolse domenica nella sala teatro dell'Istituto Mazzini (g. e) in seconda festa musicale dell'Istituto Mazzini « R. Arding ». Il programma vario per bellezza e per autori fu eseguito con bravoura; furono applauditi: il coro, la pianista signa Bertini, il m. A. Tavilla, il violoncello Giardini, la giovane soprano signa Manera, appartenenti tutti all'Istituto, nonché il violoncello in Soma e il quartetto di violoncelli sign. Canaleto, Contino, Kofka, Vial del.

Nell'intervallo tra la prima e la seconda parte del programma, dopo alcune delucidazioni del Prov. cav. Anziani, si riunirono i soci per il discorso di benvenuto, che fu letto dall'istituto Mazzini, che fu letto dall'istituto Mazzini, che fu letto dall'istituto Mazzini.

Al Teatro Comunale

Un successo entusiastico ha ottenuto ieri sera il celebre « Teatro dei Pirati » di Vittorio Podrecca. Il pubblico che affollava il Comunale ha applaudito con grande cordialità ai vari numeri del programma, interessantissimo e divertente, nelle varie parti di varietà, di lirica e le esibizioni d'attrazione.

Stasera, martedì, seconda rappresentazione, con « Musica-Hall », la Corrida, solennità dei « Barbiere di Siviglia », la Rivista, ecc.

Domenica festa di S. Lazzaro, ultime due rappresentazioni: alle ore 18, mattinata dedicata ai bambini; alle ore 21, recita d'addio.

21 anni di reclusione alla esercizio di Fagat

(Corte d'Assise)

Ieri la Corte di Assise ha giudicato quella tale Moretto Luigi chiamata Ernesta di Giuseppe, di 21 anni, da Zenon di Pieve, domiciliata a Fagat, che dovette rispondere di omicidio volontario premeditato per avere nella notte del 9 al 10 maggio 1937 colpito, mentre dormiva nel proprio letto, con due colpi di mazza sul capo, il proprio marito Alberto Bonaldi di Daniele, di 30 anni, genitore di 1 colpe, assassinato con estrema violenza, fratturando la clavicola sinistra del disgraziato che, dopo essere stato per vari mesi tra la vita e la morte, paralizzato della favella, cessò di vivere il 31 gennaio s. s.

La Moretto, arrestata il giorno seguente al delitto, è comparso davanti alla Corte assisa dal di-

Vittorio Veneto

Tragica fine di un ragazzo

Carlo Costantini Ettore di anni 18, da Sordani, col suo coetaneo Casagrande Giovanni, si portavano nel pomeriggio dell'altro ieri con una bicicletta nella frazione poco distante di Rugolo. Nel far ritorno, verso le ore 17, il Costantini portante il Casagrande sul tubo trasversale della bicicletta, giu per la rapida discesa, certamente per la sua ingenuità, scivolò a pedana sotto il veicolo andando a sbattere contro un muro fiancheggiante a strada. Nel mentre il Casagrande rimaneva presso il filo del Costantini riportava la frattura delle ossa frontali. Avvolto d'urgenza al nostro ospedale fu ricoverato con prognosi riservata, tanto più che già si era sviluppata la commozione cerebrale. Ieri mattina infatti il Costantini era già morto.

Agordo

Il reduce di domenica

Verso le ore 11, alla presenza di circa 2000 persone, il cav. Zanaboni dell'Unione Provinciale di Sindacati dell'Industria ha parlato al pubblico con fine arte oratoria gettando sulla natura di tutti i presenti. Il tema principale è stato « Il fascismo nella sua opera per il popolo ».

Il cav. Zanaboni, apertamente della « Carta del Lavoro », dell'Associazione dei petti di lavoro e del modo con quale viene fronteggiata la attuale crisi al Regno, esponendo il tutto con precisione e chiarezza.

Ha infine ricordato tutto l'intervento di S. E. il Prefetto di Vittorio Veneto, e del segretario Federale comm. Bonaventura per la nostra Provincia ed in specie per tutti i lavoratori.

L'autoritaria avrà le seguenti conclusioni: da Odezza, da e per San Donà, Montebelluna, Lissone, e Codogno con la linea di Convegno; a Vittorio Veneto, con la linea della Vallata, per Cuneo, Milano, Pavia, Sordani, e alla Sordani con la linea dell'Alpe e Canale.

Ponte nelle Alpi (Piemonte) con la ferrovia del Cadore, a Belluno con la linea dell'Agordino, Fiera di Primiero ecc.

Parte da Odezza alle 6.55, 11.55 (1), 16.40, arriva a Fontanafredda alle 7.15, 11.45 (1), 17. Cologno 7.40, 11.55 (1), 17.10; Pianzano 7.45, 12.10 (1), 17.25; S. Fior di Sopra 7.48, 12.15 (1), 17.30; Colle Umberto 7.50, 12.20 (1), 17.40; Vittorio Veneto 8.10, 12.30 (1), 17.50; Ponte nelle Alpi 9.35, 12.15, Belluno 9.50, 12.35.

Parte da Belluno alle 17; Ponte nelle Alpi 17.17; Vittorio 7 (1), 10.13.30, (1) Umberto 7.10 (1), 8.20, 10.40, S. Fior di Sopra 7.15 (1), 8.25, 10.50, Pianzano 7.20 (1), 8.30, 10.55; Cologno 7.25 (1), 8.45, 10.10, Fontanafredda 7.45 (1), 8.55, 10.30, Odezza 8.5 (1), 9.15, 10.40.

(1) Le corse segnate con (1) vengono effettuate il mercoledì sino a Vittorio.

Tali autocorriere faranno pure il servizio postale e bagagli.

L'assemblea dell'operaia
Alle ore 10 di domenica, presso la sede sociale ebbe luogo l'assemblea generale ordinaria annuale.

La presidenza venne assunta dal prof. cav. Giovanni Umana, il quale prima di procedere alla lettura della relazione del Consiglio d'amministrazione, rivolse un sentito saluto ai soci e ai loro familiari.

La relazione fu letta dal prof. cav. Umana, il quale prima di procedere alla lettura della relazione del Consiglio d'amministrazione, rivolse un sentito saluto ai soci e ai loro familiari.

La relazione fu letta dal prof. cav. Umana, il quale prima di procedere alla lettura della relazione del Consiglio d'amministrazione, rivolse un sentito saluto ai soci e ai loro familiari.

Consorzio

Un'altra partita di calcio

Si è svolta domenica la tanto attesa partita di calcio tra i barbiere e i macellai della città.

Alla partita ha assistito un folto pubblico composto in buona parte da gentili uomini, i retro i delle squadre ha avuto luogo alle ore 16 in Piazza (luna, dove i macellai in costume di goro sono montati su appositi carri e manovrati da quattro buoi i barbiere invece sono in elegante giacchetta e cravatte).

La partita si iniziò alle 16.35, il gioco si fa subito animato e i barbiere hanno un leggero sopravvento. Si fanno subito notare i termini decisi e sicuri e specialmente ammirati del pentol sono e saccon per la sua mole imponente e per il suo carattere impenetrabile.

Si distingue invece l'op. (l'Avanti) per la sua eleganza nel far gioco. Dei barbiere vediamo il capitano Manera, uomo in campo in elegante costume, che si muove con una rapidità e una eleganza che non si vede in un giocatore di calcio.

Nell'intervallo tra la prima e la seconda parte del programma, dopo alcune delucidazioni del Prov. cav. Anziani, si riunirono i soci per il discorso di benvenuto, che fu letto dall'istituto Mazzini, che fu letto dall'istituto Mazzini, che fu letto dall'istituto Mazzini.

Nell'intervallo tra la prima e la seconda parte del programma, dopo alcune delucidazioni del Prov. cav. Anziani, si riunirono i soci per il discorso di benvenuto, che fu letto dall'istituto Mazzini, che fu letto dall'istituto Mazzini, che fu letto dall'istituto Mazzini.

Nell'intervallo tra la prima e la seconda parte del programma, dopo alcune delucidazioni del Prov. cav. Anziani, si riunirono i soci per il discorso di benvenuto, che fu letto dall'istituto Mazzini, che fu letto dall'istituto Mazzini, che fu letto dall'istituto Mazzini.

Nell'intervallo tra la prima e la seconda parte del programma, dopo alcune delucidazioni del Prov. cav. Anziani, si riunirono i soci per il discorso di benvenuto, che fu letto dall'istituto Mazzini, che fu letto dall'istituto Mazzini, che fu letto dall'istituto Mazzini.

Nell'intervallo tra la prima e la seconda parte del programma, dopo alcune delucidazioni del Prov. cav. Anziani, si riunirono i soci per il discorso di benvenuto, che fu letto dall'istituto Mazzini, che fu letto dall'istituto Mazzini, che fu letto dall'istituto Mazzini.

Nell'intervallo tra la prima e la seconda parte del programma, dopo alcune delucidazioni del Prov. cav. Anziani, si riunirono i soci per il discorso di benvenuto, che fu letto dall'istituto Mazzini, che fu letto dall'istituto Mazzini, che fu letto dall'istituto Mazzini.

Nell'intervallo tra la prima e la seconda parte del programma, dopo alcune delucidazioni del Prov. cav. Anziani, si riunirono i soci per il discorso di benvenuto, che fu letto dall'istituto Mazzini, che fu letto dall'istituto Mazzini, che fu letto dall'istituto Mazzini.

Nell'intervallo tra la prima e la seconda parte del programma, dopo alcune delucidazioni del Prov. cav. Anziani, si riunirono i soci per il discorso di benvenuto, che fu letto dall'istituto Mazzini, che fu letto dall'istituto Mazzini, che fu letto dall'istituto Mazzini.

Nell'intervallo tra la prima e la seconda parte del programma, dopo alcune delucidazioni del Prov. cav. Anziani, si riunirono i soci per il discorso di benvenuto, che fu letto dall'istituto Mazzini, che fu letto dall'istituto Mazzini, che fu letto dall'istituto Mazzini.

Nell'intervallo tra la prima e la seconda parte del programma, dopo alcune delucidazioni del Prov. cav. Anziani, si riunirono i soci per il discorso di benvenuto, che fu letto dall'istituto Mazzini, che fu letto dall'istituto Mazzini, che fu letto dall'istituto Mazzini.

Nell'intervallo tra la prima e la seconda parte del programma, dopo alcune delucidazioni del Prov. cav. Anziani, si riunirono i soci per il discorso di benvenuto, che fu letto dall'istituto Mazzini, che fu letto dall'istituto Mazzini, che fu letto dall'istituto Mazzini.

Vittorio Veneto

Tragica fine di un ragazzo

Carlo Costantini Ettore di anni 18, da Sordani, col suo coetaneo Casagrande Giovanni, si portavano nel pomeriggio dell'altro ieri con una bicicletta nella frazione poco distante di Rugolo. Nel far ritorno, verso le ore 17, il Costantini portante il Casagrande sul tubo trasversale della bicicletta, giu per la rapida discesa, certamente per la sua ingenuità, scivolò a pedana sotto il veicolo andando a sbattere contro un muro fiancheggiante a strada. Nel mentre il Casagrande rimaneva presso il filo del Costantini riportava la frattura delle ossa frontali. Avvolto d'urgenza al nostro ospedale fu ricoverato con prognosi riservata, tanto più che già si era sviluppata la commozione cerebrale. Ieri mattina infatti il Costantini era già morto.

Agordo

Il reduce di domenica

Verso le ore 11, alla presenza di circa 2000 persone, il cav. Zanaboni dell'Unione Provinciale di Sindacati dell'Industria ha parlato al pubblico con fine arte oratoria gettando sulla natura di tutti i presenti. Il tema principale è stato « Il fascismo nella sua opera per il popolo ».

Il cav. Zanaboni, apertamente della « Carta del Lavoro », dell'Associazione dei petti di lavoro e del modo con quale viene fronteggiata la attuale crisi al Regno, esponendo il tutto con precisione e chiarezza.

Ha infine ricordato tutto l'intervento di S. E. il Prefetto di Vittorio Veneto, e del segretario Federale comm. Bonaventura per la nostra Provincia ed in specie per tutti i lavoratori.

L'autoritaria avrà le seguenti conclusioni: da Odezza, da e per San Donà, Montebelluna, Lissone, e Codogno con la linea di Convegno; a Vittorio Veneto, con la linea della Vallata, per Cuneo, Milano, Pavia, Sordani, e alla Sordani con la linea dell'Alpe e Canale.

Ponte nelle Alpi (Piemonte) con la ferrovia del Cadore, a Belluno con la linea dell'Agordino, Fiera di Primiero ecc.

Parte da Odezza alle 6.55, 11.55 (1), 16.40, arriva a Fontanafredda alle 7.15, 11.45 (1), 17. Cologno 7.40, 11.55 (1), 17.10; Pianzano 7.45, 12.10 (1), 17.25; S. Fior di Sopra 7.48, 12.15 (1), 17.30; Colle Umberto 7.50, 12.20 (1), 17.40; Vittorio Veneto 8.10, 12.30 (1), 17.50; Ponte nelle Alpi 9.35, 12.15, Belluno 9.50, 12.35.

Parte da Belluno alle 17; Ponte nelle Alpi 17.17; Vittorio 7 (1), 10.13.30, (1) Umberto 7.10 (1), 8.20, 10.40, S. Fior di Sopra 7.15 (1), 8.25, 10.50, Pianzano 7.20 (1), 8.30, 10.55; Cologno 7.25 (1), 8.45, 10.10, Fontanafredda 7.45 (1), 8.55, 10.30, Odezza 8.5 (1), 9.15, 10.40.

(1) Le corse segnate con (1) vengono effettuate il mercoledì sino a Vittorio.

Tali autocorriere faranno pure il servizio postale e bagagli.

L'assemblea dell'operaia
Alle ore 10 di domenica, presso la sede sociale ebbe luogo l'assemblea generale ordinaria annuale.

La presidenza venne assunta dal prof. cav. Giovanni Umana, il quale prima di procedere alla lettura della relazione del Consiglio d'amministrazione, rivolse un sentito saluto ai soci e ai loro familiari.

La relazione fu letta dal prof. cav. Umana, il quale prima di procedere alla lettura della relazione del Consiglio d'amministrazione, rivolse un sentito saluto ai soci e ai loro familiari.

La relazione fu letta dal prof. cav. Umana, il quale prima di procedere alla lettura della relazione del Consiglio d'amministrazione, rivolse un sentito saluto ai soci e ai loro familiari.

Consorzio

Un'altra partita di calcio

Si è svolta domenica la tanto attesa partita di calcio tra i barbiere e i macellai della città.

Alla partita ha assistito un folto pubblico composto in buona parte da gentili uomini, i retro i delle squadre ha avuto luogo alle ore 16 in Piazza (luna, dove i macellai in costume di goro sono montati su appositi carri e manovrati da quattro buoi i barbiere invece sono in elegante giacchetta e cravatte).

La partita si iniziò alle 16.35, il gioco si fa subito animato e i barbiere hanno un leggero sopravvento. Si fanno subito notare i termini decisi e sicuri e specialmente ammirati del pentol sono e saccon per la sua mole imponente e per il suo carattere impenetrabile.

Si distingue invece l'op. (l'Avanti) per la sua eleganza nel far gioco. Dei barbiere vediamo il capitano Manera, uomo in campo in elegante costume, che si muove con una rapidità e una eleganza che non si vede in un giocatore di calcio.

Nell'intervallo tra la prima e la seconda parte del programma, dopo alcune delucidazioni del Prov. cav. Anziani, si riunirono i soci per il discorso di benvenuto, che fu letto dall'istituto Mazzini, che fu letto dall'istituto Mazzini, che fu letto dall'istituto Mazzini.

Nell'intervallo tra la prima e la seconda parte del programma, dopo alcune delucidazioni del Prov. cav. Anziani, si riunirono i soci per il discorso di benvenuto, che fu letto dall'istituto Mazzini, che fu letto dall'istituto Mazzini, che fu letto dall'istituto Mazzini.

Nell'intervallo tra la prima e la seconda parte del programma, dopo alcune delucidazioni del Prov. cav. Anziani, si riunirono i soci per il discorso di benvenuto, che fu letto dall'istituto Mazzini, che fu letto dall'istituto Mazzini, che fu letto dall'istituto Mazzini.

Nell'intervallo tra la prima e la seconda parte del programma, dopo alcune delucidazioni del Prov. cav. Anziani, si riunirono i soci per il discorso di benvenuto, che fu letto dall'istituto Mazzini, che fu letto dall'istituto Mazzini, che fu letto dall'istituto Mazzini.

Nell'intervallo tra la prima e la seconda parte del programma, dopo alcune delucidazioni del Prov. cav. Anziani, si riunirono i soci per il discorso di benvenuto, che fu letto dall'istituto Mazzini, che fu letto dall'istituto Mazzini, che fu letto dall'istituto Mazzini.

Nell'intervallo tra la prima e la seconda parte del programma, dopo alcune delucidazioni del Prov. cav. Anziani, si riunirono i soci per il discorso di benvenuto, che fu letto dall'istituto Mazzini, che fu letto dall'istituto Mazzini, che fu letto dall'istituto Mazzini.

Nell'intervallo tra la prima e la seconda parte del programma, dopo alcune delucidazioni del Prov. cav. Anziani, si riunirono i soci per il discorso di benvenuto, che fu letto dall'istituto Mazzini, che fu letto dall'istituto Mazzini, che fu letto dall'istituto Mazzini.

Nell'intervallo tra la prima e la seconda parte del programma, dopo alcune delucidazioni del Prov. cav. Anziani, si riunirono i soci per il discorso di benvenuto, che fu letto dall'istituto Mazzini, che fu letto dall'istituto Mazzini, che fu letto dall'istituto Mazzini.

Nell'intervallo tra la prima e la seconda parte del programma, dopo alcune delucidazioni del Prov. cav. Anziani, si riunirono i soci per il discorso di benvenuto, che fu letto dall'istituto Mazzini, che fu letto dall'istituto Mazzini, che fu letto dall'istituto Mazzini.

Nell'intervallo tra la prima e la seconda parte del programma, dopo alcune delucidazioni del Prov. cav. Anziani, si riunirono i soci per il discorso di benvenuto, che fu letto dall'istituto Mazzini, che fu letto dall'istituto Mazzini, che fu letto dall'istituto Mazzini.

Nell'intervallo tra la prima e la seconda parte del programma, dopo alcune delucidazioni del Prov. cav. Anziani, si riunirono i soci per il discorso di benvenuto, che fu letto dall'istituto Mazzini, che fu letto dall'istituto Mazzini, che fu letto dall'istituto Mazzini.

Castelfranco

Duplice arresto

De tempo tra i fratelli Bianchi Giovanni e Antonio, entrambi fabbri in Resana, non correvano buoni rapporti inquantoché non era eguale nei due la buona volontà di lavorare e quindi la possibilità di guadagnare. Frequenti erano gli alterchi, uno dei quali finì all'altro giorno con la minaccia a mano armata. Il fratello Antonio, che a sua volta armato di rivoltella, sparò un colpo in aria. Ma l'arresto dei due per mancata arma non è indole l'arresto di Bianchi Antonio per sparare nell'abitato.

Castelfranco

Duplice arresto

De tempo tra i fratelli Bianchi Giovanni e Antonio, entrambi fabbri in Resana, non correvano buoni rapporti inquantoché non era eguale nei due la buona volontà di lavorare e quindi la possibilità di guadagnare. Frequenti erano gli alterchi, uno dei quali finì all'altro giorno con la minaccia a mano armata. Il fratello Antonio, che a sua volta armato di rivoltella, sparò un colpo in aria. Ma l'arresto dei due per mancata arma non è indole l'arresto di Bianchi Antonio per sparare nell'abitato.

De tempo tra i fratelli Bianchi Giovanni e Antonio, entrambi fabbri in Resana, non correvano buoni rapporti inquantoché non era eguale nei due la buona volontà di lavorare e quindi la possibilità di guadagnare. Frequenti erano gli alterchi, uno dei quali finì all'altro giorno con la minaccia a mano armata. Il fratello Antonio, che a sua volta armato di rivoltella, sparò un colpo in aria. Ma l'arresto dei due per mancata arma non è indole l'arresto di Bianchi Antonio per sparare nell'abitato.

De tempo tra i fratelli Bianchi Giovanni e Antonio, entrambi fabbri in Resana, non correvano buoni rapporti inquantoché non era eguale nei due la buona volontà di lavorare e quindi la possibilità di guadagnare. Frequenti erano gli alterchi, uno dei quali finì all'altro giorno con la minaccia a mano armata. Il fratello Antonio, che a sua volta armato di rivoltella, sparò un colpo in aria. Ma l'arresto dei due per mancata arma non è indole l'arresto di Bianchi Antonio per sparare nell'abitato.

De tempo tra i fratelli Bianchi Giovanni e Antonio, entrambi fabbri in Resana, non correvano buoni rapporti inquantoché non era eguale nei due la buona volontà di lavorare e quindi la possibilità di guadagnare. Frequenti erano gli alterchi, uno dei quali finì all'altro giorno con la minaccia a mano armata. Il fratello Antonio, che a sua volta armato di rivoltella, sparò un colpo in aria. Ma l'arresto dei due per mancata arma non è indole l'arresto di Bianchi Antonio per sparare nell'abitato.

De tempo tra i fratelli Bianchi Giovanni e Antonio, entrambi fabbri in Resana, non correvano buoni rapporti inquantoché non era eguale nei due la buona volontà di lavorare e quindi la possibilità di guadagnare. Frequenti erano gli alterchi, uno dei quali finì all'altro giorno con la minaccia a mano armata. Il fratello Antonio, che a sua volta armato di rivoltella, sparò un colpo in aria. Ma l'arresto dei due per mancata arma non è indole l'arresto di Bianchi Antonio per sparare nell'abitato.

De tempo tra i fratelli Bianchi Giovanni e Antonio, entrambi fabbri in Resana, non correvano buoni rapporti inquantoché non era eguale nei due la buona volontà di lavorare e quindi la possibilità di guadagnare. Frequenti erano gli alterchi, uno dei quali finì all'altro giorno con la minaccia a mano armata. Il fratello Antonio, che a sua volta armato di rivoltella, sparò un colpo in aria. Ma l'arresto dei due per mancata arma non è indole l'arresto di Bianchi Antonio per sparare nell'abitato.

De tempo tra i fratelli Bianchi Giovanni e Antonio, entrambi fabbri in Resana, non correvano buoni rapporti inquantoché non era eguale nei due la buona volontà di lavorare e quindi la possibilità di guadagnare. Frequenti erano gli alterchi, uno dei quali finì all'altro giorno con la minaccia a mano armata. Il fratello Antonio, che a sua volta armato di rivoltella, sparò un colpo in aria. Ma l'arresto dei due per mancata arma non è indole l'arresto di Bianchi Antonio per sparare nell'abitato.

De tempo tra i fratelli Bianchi Giovanni e Antonio, entrambi fabbri in Resana, non correvano buoni rapporti inquantoché non era eguale nei due la buona volontà di lavorare e quindi la possibilità di guadagnare. Frequenti erano gli alterchi, uno dei quali finì all'altro giorno con la minaccia a mano armata. Il fratello Antonio, che a sua volta armato di rivoltella, sparò un colpo in aria. Ma l'

**Avvisti
Economici**

APFITTASI appartamento
tuttino Tolentini, sala, dieci

RAPPRES. - PIAZZA
cent 10 20+ parola mm.

ABBONAMENTI abili venditori per uomo e signora abbonamenti della rinomata d'ingl. CANTAL pontale 45 facendo noto che unico pagamento è contro assegno.

ALIMENTARI, articoli: bottiglie bruciate, cerniere, utensili. Espansione con Volturne 45.

ANONIMA produttrice orologi da cordati, adiacenti, orologi da polso in genere mobili, auto, coperte, ceneri, cappelli, stoffe. Scriv. S.I.L.S.A. A intralotti ramo: troglodite, primaria fabbrica liquerifici, rappresentanza ogni provincia. Dottor Simone Trucano.

ASSICURAZI posizioni stia
ria, ovunque a propagand
paradisi, pubblicazioni i
carnati, Montanari, Camer
■■■■■

CAZZATURIFICIO donna a
politano rappresentante. Em
tione refettorio Pozzanna, V
voer, Ferrara.

PREZIE L. S donna, stilis
canti, Caroni, Cotti, 78

CERGO piazzati rappresent
vincibili, lancio meravigli
indispensabile negri? Baliv
rio Bianco S Milano.

RAPPRESENTANTI • Nota
dispositiva otti minerali lu
ti ceroni ottimi rappresent

TUBI anche tutti quintali
raccomanda nostra vendita.
Valenza S. Milano.

VISITANDO prov. acta affid
rappresentanza buoni per
Fusine, Corso Vittorio, 95.

COMMERCIAL

(Cost. 60 per parola (m.s.).

ABBINO macchinario o
per piccole, grandi olivette
Barfamacchi, 16 30.1ano .

ARREDAMENTO acqueria g
so cinque poste un box m
marino, mai usata gresini i
Mampierdarcina (Cassella Pos
Genova, Mampierdarcina

A Torino, Corso Poschiere
Gradienza liquidazione di

ARTICOLI novità assumono
attestando prov. filobolga,
no 3fonti, 16. Milano

ASSORTIMENTO macchine
nuove usate prezzi imbatt
u via Archimede 12, Milano

ATTENZIONE! Novità str
della Fiera di Lipsia! Butt
ze, agenti introdotti presso
medici, amatori, fotografici,
ec. - scrivete subito Julius

DENTATRICE Resnacker Ing. comici 3180 480, alcatraz mandrino 193 39000, vert. te, piattatrice 37000, a 1300 due attemali, usate, grande 80, Corso Porta Nuova 19

DIABOLETTO di Cartesio, lento morali di grande vendita, rivenditori spediscono al contro vaglia lire 5, Glass la Marche, 34, Milano.

LOCOMOTIVE con motore accartamento normale e ridotti

RADIO officina meccanica a
la assumerebbe montaggio
Ripa Ticinese 99, Milano.

SANMARCO 6 posto tavola
desert 145, occasionali per
dinazioni, riparazioni, Gli
Sant'Angelo, Venezia.

SAPONIFICIO Candelo Fado
ca occasione caldaia capar
suntali, laminatrice e tradi
se emulsiono moderno.

SFRACCAZIONE anche na
di 100 tonnellate, pialle filo
altesse metri, amministrative,
completi caricatori circolare,
ci, seminatori. Rigoli, via
19, Milano.

CAPITALI E SOCIETÀ

SOCIETA' NAVIGAZIONE
lieri offre impiego a due capi-
due Marchionni (Diesel), dispo-
teranno con occupazione im-
guono Sceriffo, Cavetta 11
no Pubblicità Venezia.

VILLEGGIATURA
Cost. 20 per persona (min. 6)

LIDO Le cure naturali, di sole, di aria, sono preferite in primavera. L'Ente Villa offre ogni comodità prospettando

DIVERSE

RAPPRESENTANTE Fiat
portante città Veneto prop
stabile Garaga officina, res

per sviluppo vendita nuova
re a Bahia : corsa da priva
cinquantamila circa macchine
mi. Casotta S D Unione
cia, Venezia.

tutto
 tutto
 che ho
 parsi-
 l'abbia-

La BANCA COMMERCIALE ITALIANA
raccomanda l'uso dei suoi
ASSEGNI - VADE-MECUM -
PER I PAGAMENTI ORDINARI
e dei
"B. C. I. TRAVELLES' CHEQUES"
(ASSEGNI PER VIAGGIATORI)
in Lire Italiane, Franchi, Dollari, Sterline e Marchi
PER CHI VIAGGA



**I "B. C. I. TRAVELLES' CHEQUES", SONO ORA
VENDUTI FRANCO DI COMMISSIONE E SPESE**

L'impo

1000

L'imprevedibile

Il disegno di legge
per il
miliardo per la
DI CROCIALLA
dal L.L. PP., presen
disegno di legge
della spesa di 750
seccazione di opere
enti; Autor eranzia
100 milioni per i
delle opere dipenden
ti e da danni di
sazione per una su
94 milioni per la
no della direttiva
renne e della ferru
enza e Fidenza-Sa
torizzazione di un
di 50 milioni per
dei lavori di costru
dotti pugliesi. Per
disegni di legge su

genti per il loro es-
unificata la discussi-
PRESIDENTE. La
proposta di rievoca-
sti delegati di legge
l'esame ad una tri-
ciale. (Si approva-
comun care alla Co-
missione della Comu-
ni.

DI CROLLA. L'as-
dei LL. PP. preve-
gno di legge. Sinal-
te autonoma forse
farda e del Con-
tra la città di Ro-

L'avviso
Si passa alla di-
fesa del "Lavoratore"
LEALE, rievoca
vittime civili ac-
canto contrazione
alle cause genera-
terminali superu-
imprese di traspor-
tamento la propo-
nazione di ben ve-
navigare una ed ha
sultato più compa-

incertezza e della
malgrado in l'it
Non può essere
il numero dei
trasportati in r
viaggi compiut
na certa ressi
biglietto di tariff
di aumentare la
gietti gratuiti p
fina della prop
recchie viaggi
scopri che non
che vuole. Per
bale, è d'atti

parochi viaggiassero
pameggieri: che pur
le aziende di tras
trovano comper
consorelle (per
sino che vedano
elente

DEL CROIX, p
di corsa potrebbe
passivo mentre
correndo una fa
nouveau gara di
sono state avan
comunque di nu

alla buona volontà
perché non si co-
sidero di paesi
tenne o da paesi
perdere (basta)
i dibattiti in pro-
ti già seriali
tende che non
venuta e non
parto alla discus-
sione va
principi
non si può
già e non trad-
gno il "crare ch-

Il problema è
la del rapporto tra
ai fini della na-
sarebbe superata
mentare gli stadi
no è per ora p
di a vedere se
drilli nel fondo

**L'importanza
di poi l'ar-
cane il terri-**

facilitare l'os-
terrestris. Oggi
non è esposto
vanto dire che
non proceda
no e che solo
possono deter-
minare il punto di vista
che in due mil-

NEW YORK, N.Y. — Chiassura
toni futuri: Gennaio 4.88 —

bravo 4,76 — Marna 6,85-86 —
prile innot. — Maggio 6,02-03 —
Giugno 6,11 — Luglio 6,20-21 —
agosto 6,28 — Settembre 6,36 —
Ottobre 6,45 — Novembre 6,52 —
Dicembre 6,60-61.

La razionalità di pane e di zucchero dominano in Russia

MOSCA. — La popolazione sovietica, che durante l'inverno aveva molto sofferto della mancanza di viveri, ha visto diminuire di un terzo le razioni giornaliere di pane e di zucchero (spesse volte impossibili a far valere) alla ragione stabilita per le varie classi sociali.

Le razioni di zucchero, finora 1500 grammi al mese, sono state ridotte a 800 grammi per la prima categoria (operai); nulla si dice per la seconda categoria (impiegati).

A partire dal 1° maggio la razione di pane per la prima categoria sarà ridotta da 800 grammi a 600 e per la seconda da 400 a 200. Questo per la regione di Mosca, ritenuta dalle popolazioni rurali meglio fornita.

Alberghi e ritrovi raccomanda

CENTRALE

Cortina d'Ampezzo

- Hotel Corana, Casa preferita: tutti i comfort - Pensione da re 30 in più.
- Grand Hotel Savoy: Aparte stata ed interno - Tutti i comodi Prop. M. A. Apollonio.
- Hotel Ampezzo - 1.º ord. - posizione centr. e mol. - comodi - indi-

- Hotel Regio, 2 pav. capità di 200
 letto, 2000 metri quadrati, 200
 garage - Pens. da L. 95
 Propr. Ag. Costantini e Figli.
 - Hotel Belvedere - comforto
 d'anno - grande parco - termale
 garage - ottimo trattamento
 Pens. Europa - Ristorante
 spand. - cuc. ital. - Aperto tut-
 to l'anno - pens. da L. 30 in più.
 - Hotel Venezia - pens. L. 33
 comforto - cucina primissima
 maestro di cu. e tecnici in casa.
 - Hotel S. Marco - R. San Rad. - 5
 comforto - aperto tutto l'an-
 no - posizione e tirato - Tel. 59.
 - albergo Italia - Pens. - Siste-
 ottono cucina - comforto - pen-
 da L. 30 in più - vicino stazio-

Friuli

LATISANA - Alb. Reost. - Italia "A"
 casa - via. P. Duomo, tel. 33 cu-
 cina, sala, salotto, confort. E. Faccin
 PORDENONE - Antico Alb. S. Felice
 d'Oro con annesso ristorante. Pre-
 z. modici. Quad. Giuseppe Zavagnin
 DANIELE DEL PIU' - RIULI - Rie-
 Alb. Italia Salmo per banchetti
 SACILE - Albergo Italia - Ogni com-
 fort - Cond. Soida Vincenzo.

Venezia

VICENZA - 1500 Ser Nazario

ALTO ADIGE
MONGUELFO, Hotel Waldhorn

Hotel Schrottwinkel Campo Taro
Val Fontana - prop. Kurt Hertel
L. CANDINO Hotel Soto-Faradise
via ferrovia, 1901 - n. 45 stanze
Ristorante, tennis, parco confortevole
- Albergo Cavallino Sigüenza
c/o. milanese, pens. da L. 20
prop. Giuseppe Kuchebacher,
KIGLANO Albergo alla Rinascente
via albergo del 1911 - ottima cucina
Ristorante, 400 stanze, 4 piscine
prop. tranquilla, prop. 1972
tratt. prop. Edmondo Montecarlo
- Hotel Posta contrade 1229, tutto
il confort moderno postu ideale, a
Ristorante tutto l'anno bar all'aperto
ILL. HANAUER Hotel Pension, Wals
ermann, casa L. 100, stiano ap-
partate bar foresteria.
- Albergo Burmann, ott. trattam-
boute cuisine, via nobil. - prop.
H. B. Benlar.
- Albergo Villa Fontana, 1972
prezzi mitici, economia di carne-
tante, 1164 m. s. m.
- Hotel Beller 80 letti, trattamen-
to ottimo, bella posizione, sole-
ggiato, splendide giardini, bagni
QUIN. - Hotel Villa Fontana, 1972
sprezzo, pensionette Venezia, assai
paste, prezzi mod. prop. U. Wink
ARTEL-ROTTU - Hotel Fata Lel-
vadero, 1008 s. l. m. a pie delle
Benlar, prop. B. Hallerboiser

— Hotel Bellevue, confort mod., v.
ciao teatro, bagno, garage, otti-
cor (al) an. tutto l'anno.

Fam. Fochs.
 Hotel al Castello di Mirano, costru-
 ito con casa fam. ott. con gran
 arredo, Mirano-Faenza-Insubria.
 Alvaro, 1800, via S. Andrea, 10
 Forlì, con 1000 m. di terreno, ru-
 sticissima e bagni term. e
 albergo stellato d'Albergo, antichis-
 sima famiglia, per con. di bagno
 con riva, termalismo.
 Fam. Renner, Forlì, 1 tel. 570
 abbin. con 1000 m. di terreno,
 Rimatori Ladrone, via S. Andrea,
 78, ottima cucina, ott. vini.
 Finner, 1 tel. 570
 Fam. Ristoneo, Bergamo, 1 tel. 570
 Fam. Rolando, con riva, ott. vi-
 strie, per riva, ott. vini.
 Fam. Ristoneo, Bergamo, 1 tel. 570
 Fam. Ristoneo, Bergamo, 1 tel. 570
 Fam. Ristoneo, Bergamo, 1 tel. 570

BRUNICO - Alb. Rossa d'Oro stas-
so per prezzi aggiorn. serv. a
accett. - Ditta

[illegible]

GAZZETTA DI VENEZIA

Abbonamenti: ITALIA E COMARIE: Anno L. 12. - Sem. L. 6. - Trimest. L. 18. - 1/2 An. L. 34. - 1 An. L. 68. - 2 An. L. 136. - 3 An. L. 204. - 4 An. L. 272. - 5 An. L. 340. - 6 An. L. 408. - 7 An. L. 476. - 8 An. L. 544. - 9 An. L. 612. - 10 An. L. 680. - 11 An. L. 748. - 12 An. L. 816. - 13 An. L. 884. - 14 An. L. 952. - 15 An. L. 1020. - 16 An. L. 1088. - 17 An. L. 1156. - 18 An. L. 1224. - 19 An. L. 1292. - 20 An. L. 1360. - 21 An. L. 1428. - 22 An. L. 1496. - 23 An. L. 1564. - 24 An. L. 1632. - 25 An. L. 1700. - 26 An. L. 1768. - 27 An. L. 1836. - 28 An. L. 1904. - 29 An. L. 1972. - 30 An. L. 2040. - 31 An. L. 2108. - 32 An. L. 2176. - 33 An. L. 2244. - 34 An. L. 2312. - 35 An. L. 2380. - 36 An. L. 2448. - 37 An. L. 2516. - 38 An. L. 2584. - 39 An. L. 2652. - 40 An. L. 2720. - 41 An. L. 2788. - 42 An. L. 2856. - 43 An. L. 2924. - 44 An. L. 2992. - 45 An. L. 3060. - 46 An. L. 3128. - 47 An. L. 3196. - 48 An. L. 3264. - 49 An. L. 3332. - 50 An. L. 3400. - 51 An. L. 3468. - 52 An. L. 3536. - 53 An. L. 3604. - 54 An. L. 3672. - 55 An. L. 3740. - 56 An. L. 3808. - 57 An. L. 3876. - 58 An. L. 3944. - 59 An. L. 4012. - 60 An. L. 4080. - 61 An. L. 4148. - 62 An. L. 4216. - 63 An. L. 4284. - 64 An. L. 4352. - 65 An. L. 4420. - 66 An. L. 4488. - 67 An. L. 4556. - 68 An. L. 4624. - 69 An. L. 4692. - 70 An. L. 4760. - 71 An. L. 4828. - 72 An. L. 4896. - 73 An. L. 4964. - 74 An. L. 5032. - 75 An. L. 5100. - 76 An. L. 5168. - 77 An. L. 5236. - 78 An. L. 5304. - 79 An. L. 5372. - 80 An. L. 5440. - 81 An. L. 5508. - 82 An. L. 5576. - 83 An. L. 5644. - 84 An. L. 5712. - 85 An. L. 5780. - 86 An. L. 5848. - 87 An. L. 5916. - 88 An. L. 5984. - 89 An. L. 6052. - 90 An. L. 6120. - 91 An. L. 6188. - 92 An. L. 6256. - 93 An. L. 6324. - 94 An. L. 6392. - 95 An. L. 6460. - 96 An. L. 6528. - 97 An. L. 6596. - 98 An. L. 6664. - 99 An. L. 6732. - 100 An. L. 6800. - 101 An. L. 6868. - 102 An. L. 6936. - 103 An. L. 7004. - 104 An. L. 7072. - 105 An. L. 7140. - 106 An. L. 7208. - 107 An. L. 7276. - 108 An. L. 7344. - 109 An. L. 7412. - 110 An. L. 7480. - 111 An. L. 7548. - 112 An. L. 7616. - 113 An. L. 7684. - 114 An. L. 7752. - 115 An. L. 7820. - 116 An. L. 7888. - 117 An. L. 7956. - 118 An. L. 8024. - 119 An. L. 8092. - 120 An. L. 8160. - 121 An. L. 8228. - 122 An. L. 8296. - 123 An. L. 8364. - 124 An. L. 8432. - 125 An. L. 8500. - 126 An. L. 8568. - 127 An. L. 8636. - 128 An. L. 8704. - 129 An. L. 8772. - 130 An. L. 8840. - 131 An. L. 8908. - 132 An. L. 8976. - 133 An. L. 9044. - 134 An. L. 9112. - 135 An. L. 9180. - 136 An. L. 9248. - 137 An. L. 9316. - 138 An. L. 9384. - 139 An. L. 9452. - 140 An. L. 9520. - 141 An. L. 9588. - 142 An. L. 9656. - 143 An. L. 9724. - 144 An. L. 9792. - 145 An. L. 9860. - 146 An. L. 9928. - 147 An. L. 9996. - 148 An. L. 10064. - 149 An. L. 10132. - 150 An. L. 10200. - 151 An. L. 10268. - 152 An. L. 10336. - 153 An. L. 10404. - 154 An. L. 10472. - 155 An. L. 10540. - 156 An. L. 10608. - 157 An. L. 10676. - 158 An. L. 10744. - 159 An. L. 10812. - 160 An. L. 10880. - 161 An. L. 10948. - 162 An. L. 11016. - 163 An. L. 11084. - 164 An. L. 11152. - 165 An. L. 11220. - 166 An. L. 11288. - 167 An. L. 11356. - 168 An. L. 11424. - 169 An. L. 11492. - 170 An. L. 11560. - 171 An. L. 11628. - 172 An. L. 11696. - 173 An. L. 11764. - 174 An. L. 11832. - 175 An. L. 11900. - 176 An. L. 11968. - 177 An. L. 12036. - 178 An. L. 12104. - 179 An. L. 12172. - 180 An. L. 12240. - 181 An. L. 12308. - 182 An. L. 12376. - 183 An. L. 12444. - 184 An. L. 12512. - 185 An. L. 12580. - 186 An. L. 12648. - 187 An. L. 12716. - 188 An. L. 12784. - 189 An. L. 12852. - 190 An. L. 12920. - 191 An. L. 12988. - 192 An. L. 13056. - 193 An. L. 13124. - 194 An. L. 13192. - 195 An. L. 13260. - 196 An. L. 13328. - 197 An. L. 13396. - 198 An. L. 13464. - 199 An. L. 13532. - 200 An. L. 13600. - 201 An. L. 13668. - 202 An. L. 13736. - 203 An. L. 13804. - 204 An. L. 13872. - 205 An. L. 13940. - 206 An. L. 14008. - 207 An. L. 14076. - 208 An. L. 14144. - 209 An. L. 14212. - 210 An. L. 14280. - 211 An. L. 14348. - 212 An. L. 14416. - 213 An. L. 14484. - 214 An. L. 14552. - 215 An. L. 14620. - 216 An. L. 14688. - 217 An. L. 14756. - 218 An. L. 14824. - 219 An. L. 14892. - 220 An. L. 14960. - 221 An. L. 15028. - 222 An. L. 15096. - 223 An. L. 15164. - 224 An. L. 15232. - 225 An. L. 15300. - 226 An. L. 15368. - 227 An. L. 15436. - 228 An. L. 15504. - 229 An. L. 15572. - 230 An. L. 15640. - 231 An. L. 15708. - 232 An. L. 15776. - 233 An. L. 15844. - 234 An. L. 15912. - 235 An. L. 15980. - 236 An. L. 16048. - 237 An. L. 16116. - 238 An. L. 16184. - 239 An. L. 16252. - 240 An. L. 16320. - 241 An. L. 16388. - 242 An. L. 16456. - 243 An. L. 16524. - 244 An. L. 16592. - 245 An. L. 16660. - 246 An. L. 16728. - 247 An. L. 16796. - 248 An. L. 16864. - 249 An. L. 16932. - 250 An. L. 17000. - 251 An. L. 17068. - 252 An. L. 17136. - 253 An. L. 17204. - 254 An. L. 17272. - 255 An. L. 17340. - 256 An. L. 17408. - 257 An. L. 17476. - 258 An. L. 17544. - 259 An. L. 17612. - 260 An. L. 17680. - 261 An. L. 17748. - 262 An. L. 17816. - 263 An. L. 17884. - 264 An. L. 17952. - 265 An. L. 18020. - 266 An. L. 18088. - 267 An. L. 18156. - 268 An. L. 18224. - 269 An. L. 18292. - 270 An. L. 18360. - 271 An. L. 18428. - 272 An. L. 18496. - 273 An. L. 18564. - 274 An. L. 18632. - 275 An. L. 18700. - 276 An. L. 18768. - 277 An. L. 18836. - 278 An. L. 18904. - 279 An. L. 18972. - 280 An. L. 19040. - 281 An. L. 19108. - 282 An. L. 19176. - 283 An. L. 19244. - 284 An. L. 19312. - 285 An. L. 19380. - 286 An. L. 19448. - 287 An. L. 19516. - 288 An. L. 19584. - 289 An. L. 19652. - 290 An. L. 19720. - 291 An. L. 19788. - 292 An. L. 19856. - 293 An. L. 19924. - 294 An. L. 19992. - 295 An. L. 20060. - 296 An. L. 20128. - 297 An. L. 20196. - 298 An. L. 20264. - 299 An. L. 20332. - 300 An. L. 20400. - 301 An. L. 20468. - 302 An. L. 20536. - 303 An. L. 20604. - 304 An. L. 20672. - 305 An. L. 20740. - 306 An. L. 20808. - 307 An. L. 20876. - 308 An. L. 20944. - 309 An. L. 21012. - 310 An. L. 21080. - 311 An. L. 21148. - 312 An. L. 21216. - 313 An. L. 21284. - 314 An. L. 21352. - 315 An. L. 21420. - 316 An. L. 21488. - 317 An. L. 21556. - 318 An. L. 21624. - 319 An. L. 21692. - 320 An. L. 21760. - 321 An. L. 21828. - 322 An. L. 21896. - 323 An. L. 21964. - 324 An. L. 22032. - 325 An. L. 22100. - 326 An. L. 22168. - 327 An. L. 22236. - 328 An. L. 22304. - 329 An. L. 22372. - 330 An. L. 22440. - 331 An. L. 22508. - 332 An. L. 22576. - 333 An. L. 22644. - 334 An. L. 22712. - 335 An. L. 22780. - 336 An. L. 22848. - 337 An. L. 22916. - 338 An. L. 22984. - 339 An. L. 23052. - 340 An. L. 23120. - 341 An. L. 23188. - 342 An. L. 23256. - 343 An. L. 23324. - 344 An. L. 23392. - 345 An. L. 23460. - 346 An. L. 23528. - 347 An. L. 23596. - 348 An. L. 23664. - 349 An. L. 23732. - 350 An. L. 23800. - 351 An. L. 23868. - 352 An. L. 23936. - 353 An. L. 24004. - 354 An. L. 24072. - 355 An. L. 24140. - 356 An. L. 24208. - 357 An. L. 24276. - 358 An. L. 24344. - 359 An. L. 24412. - 360 An. L. 24480. - 361 An. L. 24548. - 362 An. L. 24616. - 363 An. L. 24684. - 364 An. L. 24752. - 365 An. L. 24820. - 366 An. L. 24888. - 367 An. L. 24956. - 368 An. L. 25024. - 369 An. L. 25092. - 370 An. L. 25160. - 371 An. L. 25228. - 372 An. L. 25296. - 373 An. L. 25364. - 374 An. L. 25432. - 375 An. L. 25500. - 376 An. L. 25568. - 377 An. L. 25636. - 378 An. L. 25704. - 379 An. L. 25772. - 380 An. L. 25840. - 381 An. L. 25908. - 382 An. L. 25976. - 383 An. L. 26044. - 384 An. L. 26112. - 385 An. L. 26180. - 386 An. L. 26248. - 387 An. L. 26316. - 388 An. L. 26384. - 389 An. L. 26452. - 390 An. L. 26520. - 391 An. L. 26588. - 392 An. L. 26656. - 393 An. L. 26724. - 394 An. L. 26792. - 395 An. L. 26860. - 396 An. L. 26928. - 397 An. L. 26996. - 398 An. L. 27064. - 399 An. L. 27132. - 400 An. L. 27200. - 401 An. L. 27268. - 402 An. L. 27336. - 403 An. L. 27404. - 404 An. L. 27472. - 405 An. L. 27540. - 406 An. L. 27608. - 407 An. L. 27676. - 408 An. L. 27744. - 409 An. L. 27812. - 410 An. L. 27880. - 411 An. L. 27948. - 412 An. L. 28016. - 413 An. L. 28084. - 414 An. L. 28152. - 415 An. L. 28220. - 416 An. L. 28288. - 417 An. L. 28356. - 418 An. L. 28424. - 419 An. L. 28492. - 420 An. L. 28560. - 421 An. L. 28628. - 422 An. L. 28696. - 423 An. L. 28764. - 424 An. L. 28832. - 425 An. L. 28900. - 426 An. L. 28968. - 427 An. L. 29036. - 428 An. L. 29104. - 429 An. L. 29172. - 430 An. L. 29240. - 431 An. L. 29308. - 432 An. L. 29376. - 433 An. L. 29444. - 434 An. L. 29512. - 435 An. L. 29580. - 436 An. L. 29648. - 437 An. L. 29716. - 438 An. L. 29784. - 439 An. L. 29852. - 440 An. L. 29920. - 441 An. L. 29988. - 442 An. L. 30056. - 443 An. L. 30124. - 444 An. L. 30192. - 445 An. L. 30260. - 446 An. L. 30328. - 447 An. L. 30396. - 448 An. L. 30464. - 449 An. L. 30532. - 450 An. L. 30600. - 451 An. L. 30668. - 452 An. L. 30736. - 453 An. L. 30804. - 454 An. L. 30872. - 455 An. L. 30940. - 456 An. L. 31008. - 457 An. L. 31076. - 458 An. L. 31144. - 459 An. L. 31212. - 460 An. L. 31280. - 461 An. L. 31348. - 462 An. L. 31416. - 463 An. L. 31484. - 464 An. L. 31552. - 465 An. L. 31620. - 466 An. L. 31688. - 467 An. L. 31756. - 468 An. L. 31824. - 469 An. L. 31892. - 470 An. L. 31960. - 471 An. L. 32028. - 472 An. L. 32096. - 473 An. L. 32164. - 474 An. L. 32232. - 475 An. L. 32300. - 476 An. L. 32368. - 477 An. L. 32436. - 478 An. L. 32504. - 479 An. L. 32572. - 480 An. L. 32640. - 481 An. L. 32708. - 482 An. L. 32776. - 483 An. L. 32844. - 484 An. L. 32912. - 485 An. L. 32980. - 486 An. L. 33048. - 487 An. L. 33116. - 488 An. L. 33184. - 489 An. L. 33252. - 490 An. L. 33320. - 491 An. L. 33388. - 492 An. L. 33456. - 493 An. L. 33524. - 494 An. L. 33592. - 495 An. L. 33660. - 496 An. L. 33728. - 497 An. L. 33796. - 498 An. L. 33864. - 499 An. L. 33932. - 500 An. L. 34000. - 501 An. L. 34068. - 502 An. L. 34136. - 503 An. L. 34204. - 504 An. L. 34272. - 505 An. L. 34340. - 506 An. L. 34408. - 507 An. L. 34476. - 508 An. L. 34544. - 509 An. L. 34612. - 510 An. L. 34680. - 511 An. L. 34748. - 512 An. L. 34816. - 513 An. L. 34884. - 514 An. L. 34952. - 515 An. L. 35020. - 516 An. L. 35088. - 517 An. L. 35156. - 518 An. L. 35224. - 519 An. L. 35292. - 520 An. L. 35360. - 521 An. L. 35428. - 522 An. L. 35496. - 523 An. L. 35564. - 524 An. L. 35632. - 525 An. L. 35700. - 526 An. L. 35768. - 527 An. L. 35836. - 528 An. L. 35904. - 529 An. L. 35972. - 530 An. L. 36040. - 531 An. L. 36108. - 532 An. L. 36176. - 533 An. L. 36244. - 534 An. L. 36312. - 535 An. L. 36380. - 536 An. L. 36448. - 537 An. L. 36516. - 538 An. L. 36584. - 539 An. L. 36652. - 540 An. L. 36720. - 541 An. L. 36788. - 542 An. L. 36856. - 543 An. L. 36924. - 544 An. L. 36992. - 545 An. L. 37060. - 546 An. L. 37128. - 547 An. L. 37196. - 548 An. L. 37264. - 549 An. L. 37332. - 550 An. L. 37400. - 551 An. L. 37468. - 552 An. L. 37536. - 553 An. L. 37604. - 554 An. L. 37672. - 555 An. L. 37740. - 556 An. L. 37808. - 557 An. L. 37876. - 558 An. L. 37944. - 559 An. L. 38012. - 560 An. L. 38080. - 561 An. L. 38148. - 562 An. L. 38216. - 563 An. L. 38284. - 564 An. L. 38352. - 565 An. L. 38420. - 566 An. L. 38488. - 567 An. L. 38556. - 568 An. L. 38624. - 569 An. L. 38692. - 570 An. L. 38760. - 571 An. L. 38828. - 572 An. L. 38896. - 573 An. L. 38964. - 574 An. L. 39032. - 575 An. L. 39100. - 576 An. L. 39168. - 577 An. L. 39236. - 578 An. L. 39304. - 579 An. L. 39372. - 580 An. L. 39440. - 581 An. L. 39508. - 582 An. L. 39576. - 583 An. L. 39644. - 584 An. L. 39712. - 585 An. L. 39780. - 586 An. L. 39848. - 587 An. L. 39916. - 588 An. L. 39984. - 589 An. L. 40052. - 590 An. L. 40120. - 591 An. L. 40188. - 592 An. L. 40256. - 593 An. L. 40324. - 594 An. L. 40392. - 595 An. L. 40460. - 596 An. L. 40528. - 597 An. L. 40596. - 598 An. L. 40664. - 599 An. L. 40732. - 600 An. L. 40800. - 601 An. L. 40868. - 602 An. L. 40936. - 603 An. L. 41004. - 604 An. L. 41072. - 605 An. L. 41140. - 606 An. L. 41208. - 607 An. L. 41276. - 608 An. L. 41344. - 609 An. L. 41412. - 610 An. L. 41480. - 611 An. L. 41548. - 612 An. L. 41616. - 613 An. L. 41684. - 614 An. L. 41752. - 615 An. L. 41820. - 616 An. L. 41888. - 617 An. L. 41956. - 618 An. L. 42024. - 619 An. L. 42092. - 620 An. L. 42160. - 621 An. L. 42228. - 622 An. L. 42296. - 623 An. L. 42364. - 624 An. L. 42432. - 625 An. L. 42500. - 626 An. L. 42568. - 627 An. L. 42636. - 628 An. L. 42704. - 629 An. L. 42772. - 630 An. L. 42840. - 631 An. L. 42908. - 632 An. L. 42976. - 633 An. L. 43044. - 634 An. L. 43112. - 635 An. L. 43180. - 636 An. L. 43248. - 637 An. L. 43316. - 638 An. L. 43384. - 639 An. L. 43452. - 640 An. L. 43520. - 641 An. L. 43588. - 642 An. L. 43656. - 643 An. L. 43724. - 644 An. L. 43792. - 645 An. L. 43860. - 646 An. L. 43928. - 647 An. L. 43996. - 648 An. L. 44064. - 649 An. L. 44132. - 650 An. L. 44200. - 651 An. L. 44268. - 652 An. L. 44336. - 653 An. L. 44404. - 654 An. L. 44472. - 655 An. L. 44540. - 656 An. L. 44608. - 657 An. L. 44676. - 658 An. L. 44744. - 659 An. L. 44812. - 660 An. L. 44880. - 661 An. L. 44948. - 662 An. L. 45016. - 663 An. L. 45084. - 664 An. L. 45152. - 665 An. L. 45220. - 666 An. L. 45288. - 667 An. L. 45356. - 668 An. L. 45424. - 669 An. L. 45492. - 670 An. L. 45560. - 671 An. L. 45628. - 672 An. L. 45696. - 673 An. L. 45764. - 674 An. L. 45832. - 675 An. L. 45900. - 676 An. L. 45968. - 677 An. L. 46036. - 678 An. L. 46104. - 679 An. L. 46172. - 680 An. L. 46240. - 681 An. L. 46308. - 682 An. L. 46376. - 683 An. L. 46444. - 684 An. L. 46512. - 685 An. L. 46580. - 686 An. L. 46648. - 687 An. L. 46716. - 688 An. L. 46784. - 689 An. L. 46852. - 690 An. L. 46920. - 691 An. L. 46988. - 692 An. L. 47056. - 693 An. L. 47124. - 694 An. L. 47192. - 695 An. L. 47260. - 696 An. L. 47328. - 697 An. L. 47396. - 698 An. L. 47464. - 699 An. L. 47532. - 700 An. L. 47600. - 701 An. L. 47668. - 702 An. L. 47736. - 703 An. L. 47804. - 704 An. L. 47872. - 705 An. L. 47940. - 706 An. L. 48008. - 707 An. L. 48076. - 708 An. L. 48144. - 709 An. L. 48212. - 710 An. L. 48280. - 711 An. L. 48348. - 712 An. L. 48416. - 713 An. L. 48484. - 714 An. L. 48552. - 715 An. L. 48620. - 716 An. L. 48688. - 717 An. L. 48756. - 718 An. L. 48824. - 719 An. L. 48892. - 720 An. L. 48960. - 721 An. L. 49028. - 722 An. L. 49096. - 723 An. L. 49164. - 724 An. L. 49232. - 725 An. L. 49300. - 726 An. L. 49368. - 727 An. L. 49436. - 728 An. L. 49504. - 729 An. L. 49572. - 730 An. L. 49640. - 731 An. L. 49708. - 732 An. L. 49776. - 733 An. L. 49844. - 734 An. L. 49912. - 735 An. L. 49980. - 736 An. L. 50048. - 737 An. L. 50116. - 738 An. L. 50184. - 739 An. L. 50252. - 740 An. L. 50320. - 741 An. L. 50388. - 742 An. L. 50456. - 743 An. L. 50524. - 744 An. L. 50592. - 745 An. L. 50660. - 746 An. L. 50728. - 747 An. L. 50796. - 748 An. L. 50864. - 749 An. L. 50932. - 750 An. L. 51000. - 751 An. L. 51068. - 752 An. L. 51136. - 753 An. L. 51204. - 754 An. L. 51272. - 755 An. L. 51340. - 756 An. L. 51408. - 757 An. L. 51476. - 758 An. L. 51544. - 759 An. L. 51612. - 760 An. L. 51680. - 761 An. L. 51748. - 762 An. L. 51816. - 763 An. L. 51884. - 764 An. L. 51952. - 765 An. L. 52020. - 766 An. L. 52088. - 767 An. L. 52156. - 768 An. L. 52224. - 769 An. L. 52292. - 770 An. L. 52360. - 771 An. L. 52428. - 772 An. L. 52496. - 773 An. L. 52564. - 774 An. L. 52632. - 775 An. L. 52700. - 776 An. L. 52768. - 777 An. L. 5

Il Ministro Balbo ripete alla Camera in un appassionato discorso il grido del Duca

"Date ali, più ali, sempre più ali all'Italia!",

L'annuncio dell'imminente entrata del Duca D'Aosta nei ranghi dell'aviazione
Commosso omaggio al superbo stuolo degli eroici Caduti dell'Arma azzurra

ROMA, 27

Il Presidente S. E. Giustini apre la seduta alle ore 16. Si inizia subito l'ordine del giorno di legge riguardante l'ordinamento delle caserme e degli alloggi. Dopo brevi discorsi dell'on. PUTZOLI e dell'on. BIANCHI, la discussione viene rinviata a domani ed il Presidente dà la parola al Ministro BALBO il quale fa la sua dichiarazione sul bilancio dell'Aeronautica.

Parla S. E. Balbo

Il Ministro, che è salutato da vivaci applausi, incomincia col rilevare che l'avvicinamento dell'entrata del Duca, che discute con cuore di fede la potenza della Patria, ma, ha trovato una grande eco, si dichiara quindi orgoglioso dell'interesse che l'onorevole Duca ha suscitato alla Camera, bilancio dell'Aeronautica. La fama degli eroi e del loro sacrificio in un nobile invito per il potenziamento dell'arma concepita, ereditata, sviluppata dal Duca, per dare all'Italia l'offesa e la difesa dell'alto. Qui si crea la garanzia dell'invulnerabilità della Patria e si assicura di averne il suo magnifico segno di grandezza (applausi).

L'ammiraglio plastico della nuova forma ideale rappresenta l'aviazione, l'arma che riflettiamo agli indugi del monumentalismo da rendere anche la morte serena, invidiata in una realtà nella quale le compari collaborano con i vivi (applausi), può darla il nuovo edificio del Ministero, centro della vita aeronautica d'Italia, in cui gli animi si trovano, si conoscono, si completano.

L'accento ai gradi superiori

Gli accenti attuali permettono di calcolare al quaranta per cento gli ufficiali destinati a gradi superiori. Il rimanente sommato per cento esaurisce la carriera al grado di capitano. La selezione avverrà attraverso l'istituto di guerra aerea, dove in un certo numero di mesi di corso si avrà campo di valutare le capacità e migliorare la cultura generale e professionale degli ufficiali. A Montecitorio sorgerà la nuova città aeronautica. Incontreranno stabile sede la direzione superiore degli studi e dei superiori e lo stabilimento di costruzioni. Il piano regolatore di questa città aeronautica è stato studiato e disposto già da qualche anno ed è in via di avanzata costruzione.

La città aeronautica

La città aeronautica è un complesso di edifici, una città vera e propria, dove si vive, si lavora, si studia, si diverte. La città aeronautica è un complesso di edifici, una città vera e propria, dove si vive, si lavora, si studia, si diverte. La città aeronautica è un complesso di edifici, una città vera e propria, dove si vive, si lavora, si studia, si diverte.

La città aeronautica

La città aeronautica è un complesso di edifici, una città vera e propria, dove si vive, si lavora, si studia, si diverte. La città aeronautica è un complesso di edifici, una città vera e propria, dove si vive, si lavora, si studia, si diverte.

La città aeronautica

La città aeronautica è un complesso di edifici, una città vera e propria, dove si vive, si lavora, si studia, si diverte. La città aeronautica è un complesso di edifici, una città vera e propria, dove si vive, si lavora, si studia, si diverte.

La città aeronautica

La città aeronautica è un complesso di edifici, una città vera e propria, dove si vive, si lavora, si studia, si diverte. La città aeronautica è un complesso di edifici, una città vera e propria, dove si vive, si lavora, si studia, si diverte.

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei a alta se si considera che il

Mei

Un cadavere stretto tra i ghiacci
d'una valanga nelle Andine

	25	26	27	28
77.25	77.25	79.00	78.75	
51.00	51.00	51.00	50.00	
53.00	53.12	53.25	53.25	

[illegible]

La v

91,	91,	90,	91,
100.00	100.00	100.00	100.00
100.00	100.00	100.00	100.00

	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040	2041	2042	2043	2044	2045	2046	2047	2048	2049	2050	2051	2052	2053	2054	2055	2056	2057	2058	2059	2060	2061	2062	2063	2064	2065	2066	2067	2068	2069	2070	2071	2072	2073	2074	2075	2076	2077	2078	2079	2080	2081	2082	2083	2084	2085	2086	2087	2088	2089	2090	2091	2092	2093	2094	2095	2096	2097	2098	2099	2100	2101	2102	2103	2104	2105	2106	2107	2108	2109	2110	2111	2112	2113	2114	2115	2116	2117	2118	2119	2120	2121	2122	2123	2124	2125	2126	2127	2128	2129	2130	2131	2132	2133	2134	2135	2136	2137	2138	2139	2140	2141	2142	2143	2144	2145	2146	2147	2148	2149	2150	2151	2152	2153	2154	2155	2156	2157	2158	2159	2160	2161	2162	2163	2164	2165	2166	2167	2168	2169	2170	2171	2172	2173	2174	2175	2176	2177	2178	2179	2180	2181	2182	2183	2184	2185	2186	2187	2188	2189	2190	2191	2192	2193	2194	2195	2196	2197	2198	2199	2200	2201	2202	2203	2204	2205	2206	2207	2208	2209	2210	2211	2212	2213	2214	2215	2216	2217	2218	2219	2220	2221	2222	2223	2224	2225	2226	2227	2228	2229	2230	2231	2232	2233	2234	2235	2236	2237	2238	2239	2240	2241	2242	2243	2244	2245	2246	2247	2248	2249	2250	2251	2252	2253	2254	2255	2256	2257	2258	2259	2260	2261	2262	2263	2264	2265	2266	2267	2268	2269	2270	2271	2272	2273	2274	2275	2276	2277	2278	2279	2280	2281	2282	2283	2284	2285	2286	2287	2288	2289	2290	2291	2292	2293	2294	2295	2296	2297	2298	2299	2300	2301	2302	2303	2304	2305	2306	2307	2308	2309	2310	2311	2312	2313	2314	2315	2316	2317	2318	2319	2320	2321	2322	2323	2324	2325	2326	2327	2328	2329	2330	2331	2332	2333	2334	2335	2336	2337	2338	2339	2340	2341	2342	2343	2344	2345	2346	2347	2348	2349	2350	2351	2352	2353	2354	2355	2356	2357	2358	2359	2360	2361	2362	2363	2364	2365	2366	2367	2368	2369	2370	2371	2372	2373	2374	2375	2376	2377	2378	2379	2380	2381	2382	2383	2384	2385	2386	2387	2388	2389	2390	2391	2392	2393	2394	2395	2396	2397	2398	2399	2400	2401	2402	2403	2404	2405	2406	2407	2408	2409	2410	2411	2412	2413	2414	2415	2416	2417	2418	2419	2420	2421	2422	2423	2424	2425	2426	2427	2428	2429	2430	2431	2432	2433	2434	2435	2436	2437	2438	2439	2440	2441	2442	2
--	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	---

chio, e
 M. di on
 me an d
 E il M
 gingo r
 mnte d
 ce da,
 diat la
 ve, e i
 La n
 pre n
 pueri
 be var
 abbato
 e F. v
 Gu mo
 Dopo
 agnua
 bno G
 W. gno
 Pese
 ma
 do A
 gre a
 la s
 e d
 Al
 t. S
 vola
 lo d
 r
 e
 19

191, -	114, -	2, -	2, -
--------	--------	------	------

[illegible]

T... ..
 b... ..
 de
 B... ..
 t... ..
 clo... ..
 i... ..
 P... ..
 R... ..
 K... ..
 do... ..
 B... ..
 z... ..
 o... ..
 n... ..
 t... ..
 d... ..
 d... ..
 B... ..
 P... ..

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100
---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	-----

[illegible]

A r
 (ent abo
 first in
 first lat
 dom P
 for a
 to be pr
 po her
 go : th
 ing to d
 first lat
 All ap
 drome d
 tascand
 last th
 Canoe
 fre a S
 raris a
 B. A. J.

1. Paris 16.70 — London 19.40
New York 19.40

mercato dei cotoni

NEW YORK, 26. — Chiusura
tutti: Gennaio 662-63 — F
670 — Marzo 678 — Ap
— Maggio 698 — Giugno
616 — Agosto 621
bre 631 — Ottobre 639
bre 616 — Dicembre 614

100-4
 100-5
 100-6
 100-7
 100-8
 100-9
 100-10
 100-11
 100-12
 100-13
 100-14
 100-15
 100-16
 100-17
 100-18
 100-19
 100-20
 100-21
 100-22
 100-23
 100-24
 100-25
 100-26
 100-27
 100-28
 100-29
 100-30
 100-31
 100-32
 100-33
 100-34
 100-35
 100-36
 100-37
 100-38
 100-39
 100-40
 100-41
 100-42
 100-43
 100-44
 100-45
 100-46
 100-47
 100-48
 100-49
 100-50
 100-51
 100-52
 100-53
 100-54
 100-55
 100-56
 100-57
 100-58
 100-59
 100-60
 100-61
 100-62
 100-63
 100-64
 100-65
 100-66
 100-67
 100-68
 100-69
 100-70
 100-71
 100-72
 100-73
 100-74
 100-75
 100-76
 100-77
 100-78
 100-79
 100-80
 100-81
 100-82
 100-83
 100-84
 100-85
 100-86
 100-87
 100-88
 100-89
 100-90
 100-91
 100-92
 100-93
 100-94
 100-95
 100-96
 100-97
 100-98
 100-99
 100-100

PREZZI DELLA STERLINA
LONDRA 2

Decisione presa dalla Tesoreria britannica di salvaguardare la sterlina da violente fluttuazioni — a creazione del così detto "gold standard" — per la stabilizzazione del valore della sterlina, sembra avere spaventato gli operatori stranieri, i quali si aspettano che la City — cambiando le sterline in franchi e in dollari. C'è un deprezzamento di 10 per cento.

Mentre così, il giorno 15, la presentazione alla Camera del nuovo bilancio, valeva 100 sterline e mezzo, ieri, prima un deprezzamento di 10 per cento, ed ora valutata a 90 sterline.

acellini.

RE

TRA GLI SPIENDORI DEL SUO PASSATO
E LE MODERNE MANIFESTAZIONI D'ARTE VENEZIA
FORTEMENTE SI AFFERMA NEI SUOI COMMERCII



Asta Olga & C.

Magazzini Merletti

Piazza S. Marco - VENEZIA
Telef. 14 18

Cantiere Navale G. PAGAN

Offic. Meccaniche Veneziane

VENEZIA

Sacca Fisola Giudecca - Tel. 9 07

VIRGILIO ZANINI

Grandi Magazzini di Novità
Drapperie, Lanerie, Seterie, Cotonerie

PREZZI CONVENIENTI

VENEZIA

Calle Larga S. Marco

Premiata Fabbrica Mobili di lusso e comuni

F.lli G. e G. Scarpa fu Gaetano

Stabilimento Elettrom. per la lavorazione del
legno - VENEZIA - Zattere, Campo S. Basilio
N. 1522-24 - Telef. 27-47

FOTO INDUSTRIE

F. SPINAZZI

STABILIM. FOTOCERAMICO

VENEZIA - Merceria S. Salvatore 5025

Ditta GIUSEPPE DOMINICI

Antichità ed Oggetti d'Arte

VENEZIA - Calle Larga San Marco
Spadaria N. 659-64 - Telef. 31-82

M. CIVIERO

Optica - Fotografia

Sviluppi stampe

Portici Rialto 62 - VENEZIA

LA RADIOFONICA

VENEZIA - Campo S. Stefano
Telef. 2144 - N. 2953

BAR VENEZIA

Ponte Baretteri

Salò da giuoco e bigliardi
L. 4 all'ora

GARAGE AUTO - NOLEGGIO

CON O SENZA AUTISTA

AUTOSCUOLA PIAVE

MONTEVAGO GIOVANNI

MESTRE - Via Piave 18 - Tel. 8232 (autom. 50232)

Ditta ARTURO SAMASSA

VENEZIA

Rio Terrà Assassini N. 3692 B

Concessionario esclusivo del Materiale

E.R.A.C.L.I.T.

Agenzia Automobili Lancia

Autorimessa Roma - Mestre

Trovate i nuovi tipi

ARTENA - ASTURA

DILAMBDA

La Bianchepia Elegante da Signora

VESTAGLIE - CORREDI

M. M. HIRN

PONTE BARETTERI - MERCERIE S. ZULIAN

SEVERINO

COIFFEUR POUR DAMES

Ondulation permanente

Tel. 28-25

VENEZIA

Calle Larga San Marco 418

SIMOLI ANTONIO

Ebanista - Mobili Artistici

VENEZIA - Dorsoduro, Fondamenta

Malcauton n. 3439 - Telefono 3834

Stireria Americana

Calle Valleresso N. 1240 - Tel. 1564

Stiratura immediata

per Uomo e Signora

Lavatura chimica a secco

Colonia Bertini

A PESO

Lina Bertini

Via Vittorio Emanuele

VENEZIA

CONCOLATO

ROBES

MANTEAUX

S. Marco - Bacino Orseolo

IL p. - Tel. 2163

MARIO

Parrucchiere

Specialità Ondulazione Marcell ed all'acqua

Ondulazione permanente

VENEZIA

Telefono 19-48

Primo Piano

Calle delle Binde, Ponte

della Guerra 5351

Belisario Costantini

Venezia - S. Maria, Corte Carabba 6051 - Tel. 33-36

Vini granini da pasto - Vini in bottiglia

Olii fini d'Olive

Forniture per Famiglie, Alberghi, Istituti ecc.

SERVIZIO GRATIS A DOMICILIO

Ristorante ALLA VIDA

S. Giacomo Dall'Orto

PRELIBATA CUCINA

CASALINGA

I MIGLIORI VINI

DI LUSO

COSIMO GUADALUPI

VENEZIA - Campo Mania N. 4258

5-55 - TELEFONO - 5-55

Vini - Morsale - Vermouth

Aceti - Acquavite

Olio oliva

RADIO DELLE MARCHE:

APEX - FADA

VOCE DEL

PADRONE

BARERA

Fonografi a Valigia

delle migliori marche

PREZZI MODICI

VENEZIA

LAURO OLIVO

BALSAMICO

PROFUMATISSIMO

IL SAPONE DELLA BELLEZZA

GREPPI PIETRO

Mestre, Via Piave 56 - Tel. 8257 (aut. 50257)

Impianti elettrici auto-moto-aria - Officina spe-
cializzata - Riparazioni - Accensione, avviamen-
to e luce dell'automobile

Prezzi di concorrenza - Riparazioni garantite

MODE



MODISTERIA

Rosetta Miotto Di Fe'e

Calle Fabbr 831 (di fronte Hotel 3 Rose)

ASINATE IL NOSTRO MAGAZZINO

DOVE TROVERETE IL PIU' BELLE

CANTI ED ECONOMICI CAP-

PELLI E SUTTI PER

SIGNORA

Cav. Giovanni Rossi fu Giuseppe

ANTICHITA'

Decorazioni di appartamenti

VENEZIA - Canal Grande - San Staz 2073

Telef. 12-02

Garage Baro Giuseppe

Noleggio Auto - Servizio notturno

MESTRE

Via G. Verdi - Tel. (8245 aut. 50245)

STABILIMENTO TIPOGRAFICO

GASTONE BELLINI

Venezia

S. Margherita, Calle de la Vida 3295

Telef. 36-58

TRATTORIA

Al vero e antico Giorgione

con servizio Sala per pranzi e cene - Locali

vastamente ampliat - Vini di propria

produzione - Cucina casalinga

VENEZIA - Rialto, S. Simeone 1022 B - Telef. 3168

Prop. Cond. ROLFO FERDINANDO

ERNESTO DE LUCA

Catolateria di Lusso



VENEZIA

FREZZERIA 1699

Adolfo Raitano

EMPORIO MATERIALE ELETTRICO

INGROSSO E DETTAGLIO

VENEZIA

Calle delle Acque 4989-90-91 A - Tel. 138

FASOLI - BUSTI

PRIMARIA CASA

Venezia - S. Giuliano

Udine, la "capitale",

Mentre l'affacci al balcone del treno che rige la campagna già verde, Udine si saluta da lontano alzando sulla pianura il braccio grigio del campanile del suo castello che punteggia il cielo librando tra i flussi verdi di prati ancora e scure e che con la sua ruvidezza antica sembra appesantire la bellezza della notte. Spicca il campanile nel gioco chiaroscuro dai raggi di luna, domina su quell'arancio dei tempi, geologici che s'innalza per ventisette metri, e che ha generosamente avuto il nome di colle. E non si perché l'altare mentalmente questo quadrato castello all'animo del popolo che egli rappresenta: rude e forse come l'animo del friulano è questo ammasso di gloriose mura attorno alle quali alita la poesia che fiorisce sulle labbra di tutti, figli del "piccolo patrio", su quelle dei vicini e su quelle dei lontani.

E se al cento ripensi, mentre ti avvicini ai tanti della stazione, ti si innesca nel tuo animo il desiderio di andare là, e infatti, allora, lo strada che l'alba lascia ancora di silenzio. Strade larghe e piccole viuzze sulle quali c'è già qualche goccia di rugiada, che talvolta al chiaro del giorno, dandoti parvenza d'arredo all'accolto; piazze addormentate in un sonno tormentato a scatti da qualche grido di mercante mattiniero o da qualche rumoroso sbadiglio di saracinesca.

benne accorgente anche in piazza Vittorio Emanuele, appena Costanza come la chiama il popolo, riconoscendo a quel benedetto Comitali che ne ha fatto quindici anni fa il centro di questa magnifica piazza aperta che, tra la bellezza del Veneto, è certo una delle più belle.

Variegando i ritmi delle colonne della piazza comunale, nella luce e rannuvolato e sfuocato del primo mattino e la leggenda architettonica delle volte e delle pilastrine, la polverina delle pietre una volta d'aria e di storia.

Vicino sembrano guardare meravigliati e sommessi da secoli i due giganti, i due formidabili nemici Ercolo e Caco che la leggenda armò una contro l'altro e che l'arte si per far scorta d'onore alle colonne del bene e della giustizia. C'è nell'aria uno strano profumo di Venezia; pare che l'arcata della Basilica possa giungere sin qui, mentre guardi le mura e il volteggiare degli archi e mentre passi vicino a quel pantano che il Comitali ha detto e che Napoleone volere sorgere per testimoniare la pace di Campoformido.

Sul Castello
Per una qualunque delle tre vie, puoi salire al Castello; se giri d'angolo puoi per Santa Maria che un giorno vale la pena di andare dalle bare dei morti, e che, tra le sue mura, ne custodi il sonno.

Il cielo intanto addebbra nella luce rosea che trapela da oriente e che si spande a ventaglio degradando sempre più in tonalità colorate.

E dall'alto del colle, che la leggenda narra edificato dai soldati di Attila perché il capo potesse da lì ammirare l'incendio di Aquileia, puoi dominare la bella addormentata. L'Udine dell'incerta nascita che si sperde nel lutto del passato e che avanza transilunando nell'eco delle leggende che parlano di Udine il bimbo d'oro del centro settentrionale e del leggendario quadrato.

La marea dei tetti, che forma una grande vacchetta variopinta nella quale i camini più alti e i campanili sembrano i personaggi d'uno strano carosello, s'alza le noli ottusità del campanile del Duomo. Pare un gigante al quale un dio tremendo abbia mosso il capo, mentre tentava la mola del cielo, questo torione più largo che alto, e sembra un cicerone nel quale le campane accumulano nei secoli, attirando come l'incanto del loro suono, la fede delle generazioni.

Avvicina a lui, quasi soggiogato, l'eco la chiesa, se vedi un rosone che sembra un occhio smisuratamente della leggenda gotico-romantica degli archi e del portale.

Giri lo sguardo e ti appare la silenziosa dei campanili e delle chiese: ecco laggiù San Giacomo, in piazza Mercantile con la sua facciata, il caratteristico poggiolo dal quale ogni sabato i pelliccioli, che ornano la chiesa, facevano celebrare la messa per il popolo che dal mercato poteva assistere senza tralasciare la sua faccenda. E su quel poggiolo celebravano i loro patriarchi quelli che allorché facevano il primo ingresso nella città, ed era l'antica sagoma del campanile di San Francesco e l'angolo lucente che balza dalla pedana sopra di S. Maria. Più sotto i monti battono il tempo della terra ed annunciano in tutta la sua bellezza il giorno che è già notte. S'è allargato il ventaglio di luce ed è andato ad abbracciare tutta la cerchia dei monti, calando delicatamente sulle ombre della pianura.

Variazioni di visuale
Salgo sul campanile e spingo lo sguardo assuando, cercando d'immaginare nello spirito tutta la freschezza della visione; dai colli di Vittorio Veneto al Carso lontano che bruggia verso Monfalcone, rivedo tutti i monti sacri; si accuano nei valloni la luce e brilla nel bianco delle cime. E cantano nella gamma delle loro trascorrenze le Alpi di Caria con le note acute del Cania e del Cogliano e si accorrono invitanti in Metajser e le cime di Lavaredo e laggiù azzurraggia, in una fiamma di passione, l'Adriatico che lamba le coste dell'Alba sponda, che una fischia ancora ma che l'ansimo cerca ed accorona.

Tutta la piccola patria è allineata nella pianura: tutto il Friuli, dalla striscia lucida del Tagliamento

La Mostra garibaldina che sarà inaugurata domani a Roma

ROMA, 23. La grande vita della Mostra garibaldina, che sarà inaugurata domani a Roma, si prepara con grande entusiasmo. La Mostra, che sarà inaugurata domani a Roma, si prepara con grande entusiasmo. La Mostra, che sarà inaugurata domani a Roma, si prepara con grande entusiasmo.

La quattro sezioni
Tapirata a questa formidabile e indiscutibile forza spirituale, parte integrante della personalità fisica e morale del nostro Eroe, la Mostra contiene quattro grandi sezioni, le quali hanno lo scopo di illustrare particolarmente le fasi più salienti della vita di Giuseppe Garibaldi. Abbiamo perciò una prima sezione destinata ad illuminare cronologicamente la sua vita, dal lontano 1807 all'anno della sua morte, negli avvenimenti che lo videro protagonista di una seconda sezione, che illustra la sua vita di combattente, e una terza sezione, che illustra la sua vita di uomo di Stato.

Facile di guardo jugoslavo
contro pescatori italiani
ZARA, 23. Correva in questi giorni la voce che un motopeschereccio italiano di ritorno dalla pesca in rotta verso Zara sarebbe stato preso a fucilate da guardie di fanteria jugoslave in una località della costa. Ecco come si è svolto il fatto.

L'arresto dei svaligiatori dell'orologeria di Udine
UDINE, 23. Come abbiamo pubblicato la notte del 17 al 18 corrente l'arresto di quattro svaligiatori, che avevano tentato di rubare un orologio d'oro di valore di 100 mila lire in un negozio di via S. Maria, ora si è scoperto che i quattro erano in realtà sei, e che i due altri sono ancora in fuga.

Incidente ferroviario sulla Napoli-Foggia
NAPOLI, 23. Sulla linea Napoli-Foggia il treno 917, partito per Foggia, arrivato allo scalo di Montegiusti, ha deragliato a causa di un frammento del braccio di un binario che si era spezzato.

Incidente ferroviario sulla Napoli-Foggia
NAPOLI, 23. Sulla linea Napoli-Foggia il treno 917, partito per Foggia, arrivato allo scalo di Montegiusti, ha deragliato a causa di un frammento del braccio di un binario che si era spezzato.

Incidente ferroviario sulla Napoli-Foggia
NAPOLI, 23. Sulla linea Napoli-Foggia il treno 917, partito per Foggia, arrivato allo scalo di Montegiusti, ha deragliato a causa di un frammento del braccio di un binario che si era spezzato.

Incidente ferroviario sulla Napoli-Foggia
NAPOLI, 23. Sulla linea Napoli-Foggia il treno 917, partito per Foggia, arrivato allo scalo di Montegiusti, ha deragliato a causa di un frammento del braccio di un binario che si era spezzato.

Incidente ferroviario sulla Napoli-Foggia
NAPOLI, 23. Sulla linea Napoli-Foggia il treno 917, partito per Foggia, arrivato allo scalo di Montegiusti, ha deragliato a causa di un frammento del braccio di un binario che si era spezzato.

Incidente ferroviario sulla Napoli-Foggia
NAPOLI, 23. Sulla linea Napoli-Foggia il treno 917, partito per Foggia, arrivato allo scalo di Montegiusti, ha deragliato a causa di un frammento del braccio di un binario che si era spezzato.

Incidente ferroviario sulla Napoli-Foggia
NAPOLI, 23. Sulla linea Napoli-Foggia il treno 917, partito per Foggia, arrivato allo scalo di Montegiusti, ha deragliato a causa di un frammento del braccio di un binario che si era spezzato.

Sport

Brillante affermazione veneziana alla gara sciatoria del Cenis
Alla gara sciatoria internazionale svoltasi domenica sul Monte Cenis, il Club Venezia ha colto una bella affermazione per merito di due suoi soci, i fratelli dott. Gianni e dott. Dino Chiggiato, unici a fiondarsi nei colori veneziani contro i più noti specialisti italiani e di quattro a tre Nazionali: Austria, Germania, Svizzera e Ungheria.

Stato d'assedio al Nicaragua
NUOVA YORK, 23. Si ha da Managua (Nicaragua). Lo stato d'assedio è stato proclamato nei territori a sud-ovest lungo la costa atlantica.

La tomba d'una Principessa
LONDRA, 23. La tomba della principessa Tati, madre dell'ex-imperatore della Cina, è stata violata da ignoti ladri, e spogliata di tutti i gioielli che in essa erano depositati, per un valore inestimabile.

Una colazione in onore di Niklas
VIENNA, 23. Il Presidente della Repubblica ha intervenuto stamane ad una colazione offerta in suo onore nel palazzo della Reggia da parte del ministro austriaco degli Affari Esteri, signor Graf Buri.

L'azione di polizia giapponese contro i banditi cinesi
HARBIN, 23. I giapponesi ammissioni che tre brigate sono partite per una campagna contro i banditi che infestano il distretto del Sungari. Si apprende però che lunedì contingenti di truppe giapponesi si imbarcheranno su cannoniere per un'azione di polizia lungo le coste del fiume Sungari per assicurare la navigazione fluviale che nel periodo estivo assume maggiore importanza.

Cinquant'atleti brasiliani alle Olimpiadi di Los Angeles
RIO DE JANEIRO, 23. (S.P.A.) Il Brasile invierà alle Olimpiadi di Los Angeles una delegazione di 50 atleti. I corridori hanno offerto il valore della marcia nazionale "Hymno Brasileiro" per trasportare gli atleti in California via Panama.

Cameriere tre volte omicida condannato a morte
VIENNA, 23. Si ha da Praga che il Tribunale di quella capitale ha condannato a morte un cameriere che aveva commesso tre omicidi. Il condannato, che aveva 35 anni, era stato condannato a morte per omicidio, omicidio e omicidio.

Nelle Dolomiti del Bellunese
Il Comitato Provinciale del Turismo di Belluno, ha provveduto alla stampa d'un utilissimo opuscolo contenente una sommaria illustrazione delle bellezze panoramiche delle varie località della Provincia. L'elenco degli alberghi con i relativi prezzi di pensione, e le norme riguardanti la riduzione ferroviaria del 50 per cento concessa dal 16 maggio al 31 ottobre per i viaggi di andata e ritorno alle tre stazioni del Bellunese e dell'Alto Adige.

La scomparsa d'un passeggero da bordo d'un piroscafo
MONTEVIDEO, 23. (S.P.A.) Il capitano del vapore "Ciudad de Montevideo" ha denunciato alle autorità la scomparsa del passeggero Giovanni Tonetti, d'anni 37, che viaggiava in una cabina di prima classe. Nella cabina non è stata trovata che una valigetta a mano contenente utensili di uso personale del Tonetti.

Società Veneziana di Navigazione a Vapore
Sede a Venezia
Linea Postale Mensile Venezia-Calcutta
Partenza da Venezia: 20 Maggio Prossimo "MARCO POLO".

Società Veneziana di Navigazione a Vapore
Sede a Venezia
Linea Postale Mensile Venezia-Calcutta
Partenza da Venezia: 20 Maggio Prossimo "MARCO POLO".

Società Veneziana di Navigazione a Vapore
Sede a Venezia
Linea Postale Mensile Venezia-Calcutta
Partenza da Venezia: 20 Maggio Prossimo "MARCO POLO".

trovarsi davanti ad un'opera di Andrea Del Sarto e più precisamente a una riproduzione originale, del quadro «La sacra famiglia» che si

trova a Firenze nella Galleria degli Uffizi. Rendlen indusse un commerciante d'arte ad acquistarlo per 800 dollari. Un giorno conobbe a un Club l'altro imputato attuale, il cranifano Treumann, il quale

assessine di trovarlo un ricco acquirente per il quadro *Tremum* dedito al Kendes. Una volta dalla quale risultava che Andrea non aveva mai visto il quadro di 2 metri di marci allineo.

Kendes del resto non rinuncia neppure a cedere il quadro da lui scoperto, e insiste nel dichiararlo a Kendes, ma il suo tentativo di vendita non ha alcun esito. Contrari a l'obiezione munita, uzi dal presidente che fa la falsata del "Andrea" del Santo berluscone a cosa avrebbe fatto dal fatto che un'opera di un'artista non è un'opera di un'artista, ma è un'opera di un'artista, e non è un'opera di un'artista. Kendes ha risposto di volere proprio in questo una prova della "genialità" del quadro. Un'opera - egli ha detto - non avrebbe potuto essere fatta da un'artista, ma da un'artista, e non è un'opera di un'artista, ma è un'opera di un'artista. Kendes rifiutando la sua "Sacra Famiglia" poteva arrivarci a vari re, e sommare primitivo.

Lady Houston a letto col nervo
per il rifiuto del Governo

LONDRA, 28

Lady Houston, la vedova del nostro armatore, la donna più ricca d'Inghilterra, è a letto da parecchi giorni in preda ad attacchi isterici, per cui il Governo britannico ha preso il Cancelliere dello Scacchiere ha rifiutato la sua offerta di un dono di circa 20 milioni di lire alle forze armate dello Stato.

Lady Houston è la signora che offrì 100 mila sterline al Governo

[illegible]

Lady Houston, dopo aver accettato una ironica e velenosa lettera inviata al cancelliere e al po' essersi fatta intervistare abbondantemente da tutti i giornali, si è ritirata in un appartamento a letto in preda alla febbre. Vari specialisti sono stati chiamati al suo capezzale ed hanno trattato il suo sistema nervoso con tutti i mezzi a disposizione allo scopo di calmare le violente emozioni procurate in questi giorni. Lady Houston riceve centinaia di lettere e un giorno da parte di Kereita di Kereita e di Kereita di Kereita, che le portano la notizia che il suo sistema nervoso è in pericolo di vita e che, se non si interviene presto, si può perdere la vita. Lady Houston ha deciso di dedicare ad opere benefiche e ai poveri le decine di migliaia di sterline di rendita che ella non riesce a spendere ogni anno.

ci banditi di Maraglia

PARIGI, 29

Trecento gendarmi stanno cercando una spietata caccia all'uomo contro il capo dei banditi che a salto di giorno sono l'ufficio postale di Saint-Barnabé, presso Maraglia, vorrà tre spettatori di polizia. Tre le siede sono sbarbate, e i gendarmi sparano contro chiunque non obbedisca il più presto alle loro giugnazioni. Questa situazione ha causato un nuovo dramma. Un gendarme è stato ucciso, gravemente.

Intanto ieri mattina la polizia è stata avvertita da un ferroviere che il Muccarey era stato visto vagare in bicicletta sul Lungomare durante la notte, nella zona di Marassi. Immediatamente automobili della polizia si sono dirette verso il punto indicato, ma non hanno potuto raggiungere il ciclista segnalato. Verso le porte nord di Genova, dove perquisizioni sono state operate nella regione, ma senza risultati.

20 anni di lavori forzati all'assassino che dormiva in Asinara

PARIGI, 2

Ieri sera a tarda ora, la Corte d'Assise della Valichera ha pronunciato la sentenza contro i quattro componenti la famiglia Donnadieu accusati di aver ucciso la moglie Armando Donnadieu.

Come è stato riferito, la giovane donna era venuta a conoscenza di un segreto relativo all'assassinio di suo marito, ucciso con un colpo di pistola, da una certa persona. All'epoca aveva lasciato in custodia la Donnadieu una gemella contenente 20.000 franchi di monete d'oro. Quasi teoricamente rimasto, dopo la sua morte, nel vecchio, in possesso dei Donnadieu che volevano imporre

una, sono entrati nella loro settimana santa. Ad arruolare ancor di più il carattere pasquale che vanno a gara

[illegible]

(S. I. A.) Si annunzia imminente la pubblicazione di un trattato di estrazione tra l'Italia e il Brasile. E' un trattato analogo, sotto tutti

PREZZO
QUALITÀ

**VERI
PRIZ**

**per acqua minerale
artificiale assommano
le 3 prerogative.**



GINA



10

**NATA SI CHIUDE
PERFETTA LETIZIA**

ANDO UNA SQUISITA
PISTA

REGINA

REGINA

LIANO DEI TABACCHI

REGINA



LA GIORNATA SI CHIUDE
IN PERFETTA LETIZIA
GUSTANDO UNA SQUISITA
SIGARETTA

REGINA

MONOPOLIO ITALIANO DEI TABACCHI

IN LIBRERIA SPIGOLATURE

L'Ufficio del Capo di Stato Maggiore della R. Marina (Ufficio Storico) ha pubblicato l'opera «Il sommergibile» dell'Ammiraglio Bauer, tradotta dal tedesco a cura del Capitano di Vascello W. Pini e del Capitano di Fregata A. Biondi.

L'importanza dell'argomento può essere subito intesa se si osservando il sottotitolo: «La importanza quale elemento costitutivo di una flotta — Sua posizione nel disarmo internazionale — Il suo tipo — bell'uso — La sua avvezza alla guerra». Ma che l'Amm. Bauer fu Consigliere della flotta dei sommergibili tedeschi prima della guerra non dà alcun dubbio sul servizio sommerso che il Cap. lo stesso presta, fino all'estate del 1917.

Dopo aver accennato all'influenza esercitata dal sommergibile sul concetto del nuovo modo di fare la guerra, l'Autore accenna a contributo che questo mezzo ha dato alle operazioni delle flotte e nei campi politici alla possibilità di affiancare dopo aver descritto le caratteristiche dei diversi tipi di sommergibili e quelle degli usi tattici di questi due costruzioni di tale natura, che nel periodo pre-bellico il Bauer s'occupava ad esaminare i compiti particolari dei sommergibili nel teatro fra la flotta e nella difesa costiera e nell'azione di disturbo che svolse nella guerra al traffico baltico, sulla esperienza del conflitto mondiale. Si deve riconoscere che quanto accennato è quello più caro all'Autore perché esso ci fa conoscere i primi periodi del conflitto e come impiego sul quale si fondavano le maggiori speranze della marina germanica, deve avere intensamente appassionato tutti i suoi lettori, tanto per l'aspetto storico che per quello direttamente interessato. Ma a parte l'esame di ciò che fecero o di ciò che avrebbero dovuto fare i sommergibili tedeschi durante la guerra mondiale il Bauer cerca di stabilire qualche cosa sull'impiego futuro del sommergibile nell'attacco e nella difesa, con gli accordi o patti in vigore, o sommessi con i riguardi dovuti al disimpegno umanitario. Si desidera perciò ad esaminare quale dovrebbe essere l'attività del sommergibile nelle operazioni di blocco, o nell'attacco ai convogli, nel dedurre quale potrebbe essere l'influenza di tale attività sulla condotta della guerra. Ma anche qui un ultimo capitolo l'Autore si sofferma sull'avvenire dell'arma sottomarina,

nuovo sviluppo delle sigle caratteristiche, sugli Incrociatori sommergibili e sullo stesso tipo dei sottomarini, e sulla loro struttura. Come conclusione getta un rapido sguardo sullo sviluppo delle flotte subacquee nel dopoguerra e sul trattato di Londra del 1930.

Il libro si legge facilmente, per che gli argomenti non sono mai trattati in modo troppo collegati, sempre a richiami storici ed a citazioni che valgono a chiarire ed illustrare i concetti: colori, sull'immagine dell'arma sottomarina e soprattutto a far comprendere quali fossero i veri problemi, e quali le soluzioni, delle opposizioni e dell'antimazione tedesca in questo campo, quando sembrava che l'opera del sommergibile dovesse decidere dell'esito del conflitto mondiale.

Un'altra volta si vende al pubblico al prezzo di L. 10, per i militari di tutte le armi il prezzo è ridotto a lire L. 7. Le richieste di buone opere sono accolte da una persona o da un'intera istituzione interessata al Capo Ufficiale Storico della Marina. Roma

Domenico

Ecco nelle sue note di «L'Espresso» di Milano un libro scritto dal colonnello degli A.p.m. Gastino Pescetti, un valente militare che fa il giornalista e ha sul petto molti nastri d'onore.

Pesci fu uno dei cinque tenenti italiani che nel 1967, a capo di cinquante uomini di reparti, si trovarono in agguato sulle due di Danang, e resistettero per tre giorni all'attacco del nemico.

Secondario è un attacco frontale a un movimento assicurato da 3000 ribelli fannulloni da un autunno, e annuali di fuoco avvelenati il combattimento nel pieno della notte, durante l'infiltrazione del monarca. E ancora dall'ultimo grido delle donne, le barricate con la mischia con le invocazioni, le maledizioni e i gridi dei ribelli feriti, o lo scalpito e l'urlo degli animali dell'accompagnamento, assieme alle pagine del Pescetti una grandiosa epica.

Ma il libro non è una serie di paragrafi, ma è una breve ma quadrata e solida opera storica. I nomi sono analizzati tutte le premesse e tutta le conseguenze del fatto d'armi; il quale, se non fosse stato vittorioso, avrebbe segnato l'insurrezione di tutta la Siamala italiana e la crisi della prima Colombia, avendo dato vita come fu alla schiacciata sconfitta dei ribelli diede in-

vere alla Roma! il suo avvenire
il volume è illustrato con due car-
te del combattimento di Dinane, e
è seguito da una tavola topografica
che ne allarga la portata.

Libri nuovi

Zane Grey: «L'ultima posta», ra-
manzo Sonzogno ed. Milano L. 4.50.
Dr W. Steckel: «Tormento e fe-
licità della donna», l'ass ed. Fal-
ladini, Milano L. 35.
Luigi Chicheri: «La mia prima
morte», novella, Ed. Trimarchi, Pa-
lermo L. 8.
Antonio Fogazzaro: «Leila» H.
vol. (opere complete VIII e IX vol.).
Mondadori ed. Milano L. 1.50.
Giovanni Rocchia: «Cordolina», ro-
manzo F. Squitani Roma, L. 12.
Giorgio Sand e Marguerite Your-
sart: «Sonno» ed. Milano, L. 5.50.
Vito Ferro: «Il direttore di fab-
brica e gli infortuni degli operai»
Ed. Boreacchi, Casa e Mondadori,
L. 10.
Sebastiano Crnò: «Portolani ma-

tipo e di stile, che appartengono
al periodo di autonomia e a quel
Governo che dalla prima metà del
secolo XIX ai due primi decenni del
XV ebbero il dominio della città
pure non ci è noto, per quanto
guarda il tema generale della mon-
eta, che il suo privilegio conferì no-
Cattaro da Turchio re di Serbia
rimontato dalla Repubblica Veneta
dopo che la città era stata sponta-
neamente al Governo di San Marco.
Ancor prima però di tale dedizione
pare che a Cattaro, vivendo il ric-
co diritto di coniare moneta, ma
so stiti emessi anche quasi unme-
follari ed nobili di rame, con leg-
gende in lettere prevalentemente
gotiche, i quali recano da un lato
Sanctus Trifonis ed il busto del Sa-
to, dall'altro Sanctus Marcus ed il
leone in so' do, «mezzi folliari» che
non senza ragione si attribuiscono
al periodo della prima occupazione
che Venezia fece del territorio

nostrici e carte da navigare compilate per la marina medicea » a cura del Ministero della Marina. Roma.

Ottra Maccaniga Antonelli: « Com è diventato il Golfo romano ». Quirina-
na Libr. ed. Bocca, lire 2,50.

W. B. Cramp all'iraniche, ro-
manesco. Bemporad ed. Firenze L. 10.

F. Bertolini: « L'Oceano di quattro
continenti ». Bemporad ed. Firenze, L. 12.

Karl der Biggiero: « La crociera del
debito, romanzo ». Bemporad ed. Bi-
francese.

Mario Bariletti: « La previdenza
dei giornalisti: A cura della Cassa
nazionale per le Assicurazioni So-
ciali ». Roma.

Mario Barbieri: « C'erosità musi-
cales ». F.lli Bocca ed. Torino.

Giovanni Comisso: « L'Asia-Giapo-
nese (con 34 ill.) ». Treves F. T. ed.
Milano - L. 15.

Cattaro nel secolo XIV. In questa
epoca dunque le monetazioni cat-
tariane, contrassegnate con soltanto
dall'edige del martire Teofilo, santifi-
cato nel 1324, e con la croce, ma anche da
leone di San Marco, « in molecula-
vis solidus » simbolo glorioso della
grandezza di Venezia, cominciò a
« fermare chiaramente ed esplicita-
mente la sua italianità ».

Il sen. Chimienti dal Ducato di ROMA, 29

Il Capo del Governo ha ricevuto il sen. Pietro Chimienti il quale gli ha rimesso la prima copia delle sue lezioni di diritto costituzionale italiano nelle nuove espressioni fasciste, tradotte in

Il prof. Marpicati visita la sede della Federazione e delle organizzazioni fasciste e il Dopolavoro

Per chiarimenti rivolgersi alla Segreteria dell'istituzione.
Il Presidente **Rag. Trucchi**

Il Presidente Rag. Trezzani, giornale, il prof. Marpicati partì
alle 12.5 per Roma.

**Domani si riaprono i campi
del Tennis Club Lido**

Con la giornata di domani domenica il Tennis Club Lido riprende l'attività sportiva dopo la sosta invernale riaprendo i suoi campi ai soci e a tutti gli appassionati di questo sport che ogni giorno di più, anche in Italia, va facendo nuovi proseliti, va acqui-

La benemerita presidenza del Club si è accaparrata anche per quest'anno due ottimi collaboratori, ben noti ai tennisti veneziani, per il loro valore e la loro attività: il signor Benge, l'infaticabile segretario e il signor Fritz

Weiss, insuperabile allenatore, i quali, già negli scorsi anni hanno dimostrato la loro capacità e la loro abilità nei rispettivi rami in cui svolgono la loro opera per il Tennis Club Lido. Il valore e la tecnica dei Weiss hanno avuto quest'anno, anzì, un riconosci-

mento ufficiale, a dirigere, a scegliere ed allenare i giocatori che dovranno vestire la maglia azzurra negli incontri delle famose competizioni per la Coppa Davis.

Come abbiamo detto, la Presidenza ha deciso di ospitare anche quest'anno nei suoi dieci cammi

(saranno aperti anche quelli dello Excelsior al lato sinistro del Viale) anche i giocatori o gli appassionati non soci, fissando, onde sempre maggiormente propagandare, il bellissimo sport della racchetta, la quota fissa giornaliera di ogni litro. Si tratta, questa volta, di un

di dieci lire, e una quota questa alla portata di tutti se si pensa che chiunque potrà usare dei campi del Tennis Club Lido per una cifra così modesta. Ognuno potrà giocare dalla mattina alla sera perché il biglietto sarà veramente giornaliero, sarà valevole cioè

La Presidenza del Club ha deciso di ridurre anche le quote dei soci i quali, com'è noto, possono

giocare nel periodo invernale sui Campi dell'Hotel des Bains essendo chiusi quelli dell'Excelsior, dà una somma di 500 lire annue a sole 400 lire. Invece la quota dei soci vitalizi fissata in 1500 lire, rimane invariata.

DI MESTRE

Vendita del bollo della Doppia Crociata
Domenica prossima 1. maggio
presso gli Agenti

La Mestrina a Rovigo

ra domani a Rovigo a rendere la visita a quella forte compagine che occupa nella classifica una delle posizioni di centro. I rodigini, che mirano a rifarsi dell'uno a zero, imprevedutamente subito sul nostro campo, daranno ai rosso-neri aperta e decisa battaglia.

I nostri atleti dovranno perciò sapersi difendere con gagliardia e procurare di stroncare sin dall'inizio tutte le azioni avversarie approfittando di ogni più favorevole occasione per sorprendere il bravo Beninati. Benché tale compito sia dei più difficili, adiamo che i romanesi

Il Coppa Mestre
Brevetti atletici

luogo l'ultima seduta per il convalidamento del brevetto atletico per calciatori, tutti i giocatori sprovisti dovranno presentarsi alla seduta domenica perché la II. Coppa Mostro ha irrevocabilmente inizio il giorno 8 p. v.

Per evitare spiaceroli inconvenienti si raccomanda a tutte le Società iscritte alla II. Coppa Mestre di provvedere entro il giorno 4 p. v. alla affiliazione ed al tesseramento dei giocatori presso il Comitato U. I. F. C. di Venezia.

Cronaca varia
Furto di galline. — Ignoti Indri, la scorsa notte, rubarono a Calas-
vara Luigi fu Sante d'anni 44, a-
bitante in via Vallon, 5 galline, un
gallo ed un coniglio che teneva nel-
la sua casa.

Effetti dell'alcool. — La trentasettenne Zanrettori Francesca Ines fu Giuseppe d'anni 37, senza fissadimora, fu sorpresa nel piazzale della stazione ferroviaria in uno stato di ubriachezza molesta e ripugnante. opporrà una accanita resistenza.

Circola cacciatori. — Domenica 1 maggio al campo di tiro di via Bisuola alle ore 14 verrà iniziata il tiro al piattello per soli soci.

Spettacoli d'oggi
TONIOLO — Istruttoria. Successo.
EXCELSIOR — Veliero del diavolo
MARCONI — Club dei celibi.

I raduni popolari per l'8 Maggio

Il Gruppo di propaganda assegnato a Venezia

ROMA, 29. L'Ufficio Stampa del P. N. F. comunica: Il Segretario del Partito, per documento 8 maggio ha assegnato i gruppi per la propaganda nell'ordine seguente:

1. Gruppo ANCONA: on. Angelini Franco, on. Basile Carlo Emanuele, on. Guglielmi Umberto, on. Melchioni Alessandro, Mercuri Luigi.

2. Gruppo TORINO: on. Barbi Ligo, on. Burando Vincenzo, on. Caputo Antonio, on. Giarratana Alfredo, Frilli Alfredo.

3. Gruppo MILANO: on. Bordini Emilio, on. Rossi Amleto, on. Sardi Alessandro, Manno Gino, Barone Alberto.

4. Gruppo FORLÌ: on. Caporali Pietro, on. Locurcio Gerardo, on. Molinari Edoardo, on. Rizza Luigi, Marignoni Cirio.

5. Gruppo LECCE: on. Bisi Tommaso, on. Fossa Davide, on. Gray Ezio Maria, on. Piccinato Ottorino.

6. Gruppo BRESCIA: on. Felicioni Felice, on. Marzocchi Alberto, on. Pelizzari Ludovico, on. Riboldi Edoardo, Ippolito Andrea.

7. Gruppo MODENA: on. Alessandro Alessandro, on. Biagi Bruno, on. Giannone Bartolo, on. Limongelli Maria, Klinger Umberto.

8. Gruppo ROMA: on. Begnoli Luigi, on. Giannini Francesco, on. Pera Saverio, on. Girelli Alberto, on. Sananelli Nicola, Morigi Renzo.

9. Gruppo PISA: on. Nicolato Angelo, on. Orsani Paolo, on. Vasselli Giovanni, Andreotti Gaetano, Pavolini Alessandro, Tullimonte Angelo.

10. Gruppo RAVENNA: on. Barzani Michele, on. De Marzio Alfredo, on. Lanini Ferruccio, Gravello Saverio, Monti Della Corte Alessandro.

11. Gruppo VITERBO: on. Cecchi Paolo, on. Lanfranco Luigi, on. De David Gaetano, on. Romano Michele, Uro Giuseppe.

12. Gruppo NOVARA: on. Caradonna Giuseppe, on. Martelli Alessandro, on. Marzio Cornelio, Fossati Ivano, Santamarina Enrico.

13. Gruppo BARI: on. Carusi Mario, on. Di Giacomo Giovanni, on. Jannelli Mario, on. Oppa Cipriano Elio, on. Sereno Adelchi.

14. Gruppo COSENZA: on. Claverini Ugo, on. Fornaciari Giulio, on. Rocca Ladislao, Piniangini Guido, Vecchini Aldo.

15. Gruppo NAPOLI: on. Azzione Mario, on. Alezzini Giovanni, on. Battista, on. Cacciari Gino, on. Giubertoni Paolo, on. Gnocchi Carlo.

16. Gruppo PADOVA: on. Bonardi Carlo, on. Ceccone Francesco, on. Lissa Pietro, on. Fab-

La Conferenza del lavoro

L'adesione dell'Italia alla mozione per superarla crisi

GINEVRA, 29. Alla Commissione delle risoluzioni creata in questa sede nella Conferenza internazionale del lavoro operaio rappresentati del gruppo operaio hanno presentato una mozione tendente a fare adottare dalla Conferenza internazionale del lavoro una risoluzione con la quale il segretario generale è pregato di richiamare l'attenzione del Consiglio della Società delle Nazioni e di tutti i membri della organizzazione internazionale del lavoro e della Società delle Nazioni sulla necessità di trovare con decisioni appropriate la via per una comune prosperità. Tale risoluzione domanda in particolare che i delegati dei Governi siano incaricati di stabilire al più presto possibile una lista di grandi opere pubbliche internazionali, organizzare il funzionamento ed assicurare l'esecuzione che alla Conferenza di Ginevra la Società delle Nazioni e l'organizzazione internazionale del lavoro siano invitate a concorrere ad un regolamento definitivo delle questioni che in essa saranno trattate in funzione degli interessi generali dell'economia mondiale; che gli Stati si concertino per regolare il problema della moneta e quello del credito e per gettare le basi di una moneta internazionale; che infine i problemi della produzione e degli scambi siano esaminati dai Governi al concorso dei delegati padronali e operai allo scopo di giungere ad accordi internazionali che permettano la ripresa dell'attività economica.

Il discorso dell'on. Rozza. Questa mozione è stata oggi discussa nella plenaria della Conferenza internazionale del lavoro. Sulla mozione ha preso la parola il rappresentante operaio italiano on. Rozza il quale ha pronunciato un discorso in cui ha detto: «La conclusione a cui è pervenuto il nostro direttore nel suo discorso e più ancora la realtà della situazione economica che spinge ormai sempre più i gruppi costitutivi di questa Conferenza su di un piano di collaborazione realistica, mi portano a prendere la parola per precisare e motivare il mio voto favorevole alla mozione tanto più che essa dovrebbe costituire come la naturale conclusione del dibattito generale che si è avuto sul rapporto del direttore ed io stesso parlando alla Conferenza ho invocato che queste discussioni generali abbraccino in qualche cosa di più concreto. «Nessuno più e meglio di me e di noi fascisti apprezza la portata della mozione che tende a fare uscire l'organizzazione internazionale del lavoro dalla stretta cerchia del campo sociale per far entrare necessariamente in quello economico. Abbiamo sempre, affermate appunto ed operai italiani, con l'unico che l'uno è strettamente connesso con l'altro e che l'organizzazione internazionale del lavoro, per la sua stessa configurazione nella composizione tripartita, era la più adatta per tale genere di esame. «D'altra parte poche settimane fa il Gran Consiglio del Fascismo, riprendendo un motivo che era stato già svolto dal suo Capo Monumentale, ha indicato quale fosse il problema del popolo italiano sul terreno della soluzione dei problemi economici e politici che lo speciali contingenza di crisi impongono a Governi e nazioni. E ancora qui il nostro Ministro Bottai affermava che per fare opera positiva bisognava chiamare a collaborare nella azione di costruzione economica tutti i fattori responsabili della produzione.

Scandali e brogli in Francia

rivelati dalla lotta elettorale

PARIGI, 29. (A.P.) La campagna elettorale, che è giunta ormai al culmine della sua intensità, a due giorni dall'appello alle urne da luogo, come al solito, a scaramucce e a vere battaglie fra i diversi candidati che si oppongono a continua in una cittadina del mezzogiorno in cui un solo seggio parlamentare è conteso da ben 85 concorrenti. Non è da meravigliarsi se nei dibattiti di questi giorni il frastuono più violento e oltraggioso viene spesso usato e se qualche candidato non esita ad approfittare della tanto vantata libertà repubblicana per far uso dell'arma insidiosa della calunnia. Però cento scandali e scandali, lo scoppio in ogni angolo della Francia. Uno di questi ha particolarmente impressionato l'opinione pubblica sulla Costa Azzurra. Un giornale della regione affermava infatti di recente che il deputato socialista del Varo, Auguste Reynaud, avrebbe emesso una serie di asserzioni a vuoto per pagare debiti di gioco sommantati a quasi un milione. Lo stesso giornale pubblicava il facsimile di delitti commessi. Ora sta di fatto che un procedimento giudiziario è stato aperto contro l'ex direttore del Canale di Saint Raphael per aver sottratto ai sindaci del fallimento della società che gestiva quel lavoro due assegni firmati dal Reynaud per l'importo totale di 98 mila franchi, ma il deputato socialista ha risposto alle accuse ammettendo di aver fornito diversi assegni per perdite di gioco sue e di amici, ma ha asserito di averli regolarmente pagati e di non averne mai emessi senza la relativa copertura. Egli annunzia di aver presentato querela contro i suoi calunniatori; ciò non ostante la posizione del Reynaud nella battaglia elettorale è gravemente scossa in seguito a questo incidente, a tutto in ore dei suoi competitori, che sono il deputato socialista Berton, recentemente passato dal gruppo comunista a quello dei deputati indipendenti e il bolscevico capitano Sadoul, già difeso dal Berlon davanti al consiglio di guerra.

L'adesione di Berlino alla Conferenza di Losanna

BERLINO, 29. (F.R.) Il Governo del Reich ha comunicato oggi ufficialmente al Governo di Londra la sua adesione definitiva alla proposta di cominciare il 16 giugno la Conferenza delle riparazioni a Losanna. Il Cancelliere Brüning in viaggio ormai per Berlino, ove dovrebbe giungere questa notte, subito domattina si recherà dal Presidente Hindenburg per informarlo sulle recenti conversazioni di Ginevra.

Tardieu va migliorando

PARIGI, 29. Lo stato di salute del signor Tardieu è stazionario. Tuttavia si segnala questa mattina un leggero miglioramento.

Un soggiorno in Francia dei coniugi Lindberg?

PARIGI, 29. Secondo notizie da Nuova York il colonnello Lindberg e sua moglie penserebbero di lasciare gli Stati Uniti prossimamente, per un lungo soggiorno nella Francia meridionale. Questa notizia, che si assicura degna di fede, fa ritenere che i disgraziati genitori non sperino più nella restituzione prossima del piccolo Carlo rapito ormai da 56 giorni.

Intanto si ha da Ginevra che secondo notizie apparse ieri sera sui giornali della Svizzera francese, in polizia sarebbe attualmente compiendo delle indagini a Neuchâtel, per stabilire se sono stati cambiati dei dollari già appartenenti a Lindberg. Vi sarebbero infatti degli indizi secondo cui una parte dei biglietti di banca inviati da Lindberg, come prezzo del riscatto ai rapitori del piccolo Carlo Augusto, sarebbe stata cambiata in Svizzera.

Complotto comunista a Siviglia

MADRID, 29. (R. A.) A Siviglia è stato scoperto un complotto comunista e gli organizzatori, tra cui erano diretti da Badajoz la polizia ha sorpresa una riunione clandestina di comunisti ed ha proceduto a venti arresti. Anche a Valencia sono stati arrestati dei comunisti. A Motril in provincia di Granada una pattuglia di guardie civili, aggredita a sua volta da un migliaio di dimostranti socialisti, ha dovuto far uso delle armi. Un socialista è stato ucciso e due altri sono feriti.

Il bandito corso Pinelli catturato dai gendarmi

PARIGI, 29. (A.P.) La gendarmeria dislocata in Corsica, che da diversi giorni era al corrente dei movimenti del bandito Pinelli, ha potuto accerchiare stamane un albergo di Corte nel quale il malfattore era venuto a raggiungere un amante. Grazie a quest'operazione il bandito ha potuto essere arrestato senza spargimento di sangue. Il Pinelli, che ha 37 anni, aveva già al suo attivo diverse condanne carcerarie e soprattutto per due tentati omicidi di danno di gendarmi e di ufficiali della gendarmeria. Si ricorda che, nel momento in cui il 21 aprile scorso avveniva il crollo del palazzo di giustizia di Bastia, il Tribunale stava giudicando per le appunte due persone che avevano dato rifugio al bandito Pinelli, corti Luciani e Rosso. Il Luciani rimase morto sul colpo e il Rosso restò gravemente ferito. Le vittime di quella sciagura sono state a 18, in seguito alla morte, oggi avvenuta, di un altro dei feriti. Un'altra parte del tetto del palazzo di Giustizia, che aveva dovuto essere abbandonato, è crollata quest'oggi.

Assalto brigantisco alla cassa d'una stazione ceco-slovacca

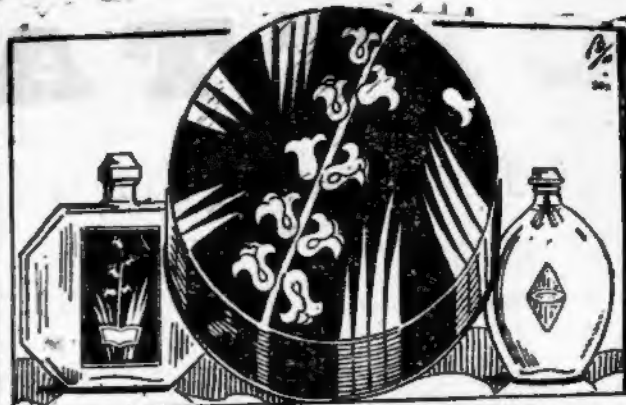
VIENNA, 29. (E.M.) Alcuni banditi ceco-slovacchi hanno assalito la cassa della stazione di Tachovsk Techen in Cecoslovacchia. I briganti sono giunti in automobile e dopo aver colpito con alcune pugnali il cassiere, hanno vuoto la cassa, contenente circa un milione di corone ceco-slovacche destinate al pagamento dei stipendi al personale; quindi i malfattori sono risaliti in automobile prendendo la fuga.

Noto aviatore tedesco perito in un incidente di volo

BERLINO, 29. (F. R.) Su un campo d'aviazione presso Monaco di Baviera è precipitato col suo apparecchio, dall'altitudine di 30 metri, trovando repentina morte, l'aviatore tedesco Pott il quale, come si ricorda, vinse il terzo premio nel primo giro aereo d'Europa.

L'omaggio al Duce d'un parroco partecipante al concorso del grano

ROMA, 29. Fra i partecipanti al terzo concorso nazionale del grano fra parroci e sacerdoti, il titolare della parrocchia di San Padre presso Marsala, ha inviato fin dal 10 aprile scorso un omaggio all'immagine significativa, un rigogliosissimo covone di spighe alte oltre un metro. Ora il Capo del Governo, a mezzo del Ministro Acerbo, ha manifestato al parroco don Tomaso Patti il suo compiacimento e il suo ringraziamento per l'omaggio e per i sentimenti con esso espressi.



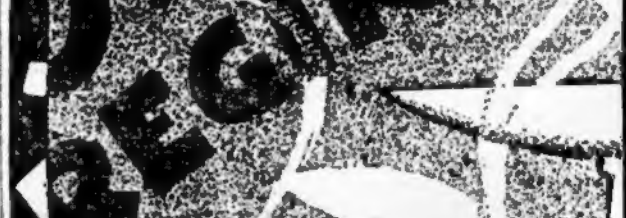
GIACINTO & INNAMORATO



Cipria - Acqua di Colonia - Estratto - Crema. Sono i più fedeli vassalli al servizio della toilette signorile per il trionfo della bellezza.



REGIA CIGARETTE



LA REGINA DELLE CIGARETTE



MONOPOLIO ITALIANO DEI TABACCHI

...continua sempre la raccolta delle etichette CIRIO con

nuovi importanti interessanti REGALI

Offerta ad un Istituto belga delle Assicurazioni Generali

BRUXELLES, 29. Emile Francqui, presidente del Fondo nazionale belga delle ricerche scientifiche, ha ricevuto dall'on. Morpurgo, presidente delle Assicurazioni Generali di Venezia, un dono di 100 mila franchi a favore della grande istituzione creata in Belgio per iniziativa di Re Alberto in occasione del centenario anniversario delle Assicurazioni generali. Queste hanno voluto portare in tutti i paesi dove esplicano la loro attività un contributo importante alle istituzioni scientifiche e benefiche. La stampa belga sottolinea favorevolmente il gesto della società italiana.

L'assemblea della Navigazione generale italiana

GENOVA, 29. L'assemblea straordinaria della Navigazione Generale Italiana ha approvato ad unanimità la fusione della Navigazione Generale Italiana con la Compagnia Finanziaria Marittima e con la Società Italiana di Servizi Marittimi mediante incorporazione di queste due ultime nella Navigazione Generale. Nella relazione fatta dal presidente alla assemblea è tra l'altro detto che, per effetto di tale fusione, che è stata dichiarata di pubblico interesse e fruisce delle agevolazioni tributarie stabilite dai decreti in vigore, la Navigazione Generale Italiana assume a proprio vantaggio ed a proprio carico tutti i diritti, tutte le attività mobili ed immobili, ragioni, azioni ed obblighi della società incorporata, la dipendenza dell'amministrazione della fusione, il capitale della Navigazione Generale Italiana viene ridotto a lire 281 milioni 343 mila, diviso in 562.690 azioni da lire 500 ciascuna provvidendo all'ammortamento delle azioni eccedenti. Le riserve della Navigazione Generale Italiana, che finora corrispondevano a lire 95.47 per azione, dopo che sarà effettuato il suddetto annullamento e saranno trasferite alla Navigazione Generale Italiana le riserve della Sitar, corrisponderanno a lire 160 circa per azione, poi dopo aver detratto le somme necessarie all'indennità per il personale.

Esame di progetto per la riforma delle leggi sul lavoro

ROMA, 29. Si è riunita al Ministero delle Corporazioni, sotto la presidenza dell'on. Alfieri, la Commissione per la riforma della legge sul lavoro. La Commissione ha esaminato le proposte riguardanti la formazione del T. U. relativamente alla legislazione concernente il riposo domenicale e settimanale e l'igiene sul lavoro.

Providenze del Magistrato alle Acque contro i pericoli della siccità

Nei scorsi anni, in considerazione del carattere estremamente grave con cui si presenta il fenomeno della siccità, venne eccezionalmente adottato per l'Istruttoria delle domande di attingimento provvisorio dai corsi d'acqua pubblici provvedimenti quasi eccezionali allo scopo di ridurre al minimo le formalità necessarie per la concessione e venire incontro nel miglior modo ai bisogni dell'agricoltura.

Nuove restrizioni in Austria alle importazioni

VIENNA, 29. (E.M.) Il Governo austriaco, assicuratosi il consenso della commissione parlamentare principale, ha oggi deciso di emanare un'ordinanza che limita notevolmente le importazioni nel paese. Formalmente non si tratta di divieto, in quanto che una commissione ministeriale apponatamente costituita potrà di volta in volta concedere particolari permessi d'importazione. Anzi si assicura che nei concedere tali permessi si terrà conto della posizione che i diversi paesi occupano nella bilancia commerciale austriaca. In realtà però la nuova ordinanza è alta a creare enormi ostacoli allo sviluppo del traffico commerciale. Negli ambienti economici essa non viene quindi favorevolmente accolta, anche perché si teme che l'estero risponderà con rappresaglie che potranno danneggiare l'economia del paese più di quanto i divieti d'importazione non possano essere di vantaggio alla situazione finanziaria del paese.

Tassa di circolazione veicoli

A partire dal prossimo primo maggio i carri, le vetture ed altri veicoli a trazione animale, nonché i velocipedi e le macchine ed apparecchi ad essi assimilabili che circolino su strade pubbliche o soggette al pubblico transito devono essere provvisti del contrassegno comprovante il pagamento della tassa di circolazione. I contrassegni trovansi in vendita presso gli Esattori comunali e consorziali e costituiscono la sola prova del pagamento della tassa. Giova ricordare che dal 1° maggio il circolare con veicoli sprovvisti del prescritto contrassegno costituisce contravvenzione punibile — oltre che col pagamento della tassa — con una sanzione pari alla tassa non pagata e con un'ammenda straordinaria a 500 lire. Un apposito speciale servizio di vigilanza sarà attivato nello stesso giorno suddetto.

Misure in Australia contro gli immigrati

LONDRA, 29. (C. C.) Oggi il Senato australiano ha preso in esame una serie di emendamenti proposti dal Governo alla legge sull'immigrazione. Lo scopo degli emendamenti consiste nel dare facoltà alle autorità federali di espellere dal territorio australiano qualunque straniero il quale venga dichiarato indesiderabile. Queste sanzioni colpirebbero tutti gli stranieri che sono sbarcati in Australia — oltre cinque anni addietro.

L'impressione in Argentina per la morte di Urburu

BUENOS AYRES, 29. La inattesa notizia della morte avvenuta a Parigi del generale Urburu ha prodotto profonda commozione in tutto il paese. Gli stessi avversari politici dell'estinto, il quale da un paio di mesi aveva lasciato la presidenza della Repubblica per la elezione di Justo, esprimono il loro rammarico pubblicamente e rendono omaggio alle doti che il generale aveva dimostrato come soldato, come gentiluomo e come patriota.

NOTIZIE RECENTISSIME

Un attentato antigiapponese a Sciangai

Una bomba lanciata da un coreano durante una parata militare ferisce il Ministro e il Conso'e nipponici, due generali ed un ammiraglio

LONDRA, 29. (C.C.) Durante la parata militare giapponese nel parco di Hong-kai, a Sciangai, un coreano ha lanciato una bomba contro la tribuna ufficiale. Il Ministro giapponese in Cina Scigamitsu è rimasto gravemente ferito, mentre in stato gravissimo versano i generali Scira-kawa e Ugeda anch'essi raggiunti dalle schegge della bomba. Più gravemente feriti sono rimasti l'ammiraglio Namura, colpito alla testa, e il console giapponese a Sciangai.

Il cruciale attentato che ha fatto degenerare in tragedia il momento culminante dei festeggiamenti sullenamente a Sciangai dalle autorità giapponesi, avrebbe potuto essere evitato se le autorità giapponesi avessero tenuto conto del monito rivolto ieri dai rappresentanti delle Potenze e della protesta del Consiglio municipale cinese. Solo ieri nel pomeriggio si è saputo che il comando militare giapponese intendeva celebrare il completamento del Mikado con una sfilata di dieci mila soldati attraverso il quartiere orientale della città internazionale. La possibilità che questa dimostrazione militare su vasta scala provocasse seri disordini fu subito intesa dai rappresentanti delle Potenze, i quali si affrettarono a dare avviso ai comandi dell'Esercito giapponese del pericolo di suscitare gravi complicazioni. Però i generali giapponesi ritennero di non dover tener conto del tempestivo monito.

La tragica scena

Alla rivista assistevano oggi da un'opposta tribuna costruita al centro del parco di Hongkai tutte le autorità militari rappresentative del Giappone, e cioè il Ministro Scigamitsu, il generale Scira-kawa comandante in capo, il generale Ugeda, l'ammiraglio Namura, il console generale Murai ed altri. Nella stessa tribuna erano seduti anche gli addetti militari della Gran Bretagna, dell'Italia, della Francia e degli Stati Uniti. Questi ultimi si erano appena allontanati dalla tribuna, alla fine della rivista delle truppe, quando una bomba a mano cadde al centro del gruppo delle autorità giapponesi, esplodendo con una sorda detonazione.

Parve a per il che i dinnanzi giapponesi fossero stati uccisi dall'esplosione, perché caddero tutti insieme a terra, rimanendo immobili per qualche minuto, come se fossero stati colpiti da folgore. Le truppe che facevano guardia di onore intorno al padiglione delle autorità, accorsero subito a soccorrere i feriti, mentre altre truppe giuravano all'incanto della bomba: un coreano che per miracolo non venne fatto a brani prima della esplosione, poi dai soldati inferociti. Oltre al coreano, che confessò subito di aver lanciato la bomba, vennero arrestate molte persone, tra cui un americano, un russo e parecchi cinesi. Il generale Scira-kawa fu il primo a rialzarsi e commiserando con le mani la faccia insanguinata, tentò di discendere i gradini della tribuna, ma cadde svenuto. Fu raccolto subito dai soldati e trasportato all'ospedale, dove dovette subire immediatamente un'operazione chirurgica. Gli altri feriti vennero trasportati all'ospedale poco dopo, mentre le truppe, avendo sbarcato tutte le uscite del parco di Hongkai perquisivano ad uno ad uno tutti gli spettatori.

L'autore dell'attentato arrestato

Sembra che il coreano, un giovane di 25 anni a nome Ynkoku, sia stato quasi istintivamente la prima di cadere fra le mani dei soldati. Quando venne arrestato aveva il volto inondato di sangue e non riusciva a reggersi in piedi. Gli addetti militari, come si è detto, erano appena usciti dalla tribuna, dalla quale si erano fermati a brevissima distanza; essi furono quindi i primi ad accorgersi dei movimenti sospetti del coreano, il quale all'improvviso si era scaricato dalla moltitudine che faceva testa intorno al padiglione delle autorità e aveva deposto un cilindro di metallo sotto la scala della tribuna, tornando poi indietro a tutte gambe.

L'esplosione seguì immediatamente, prima che gli ufficiali stranieri potessero dare l'allarme; ma siccome la musica stava suonando l'innno nazionale giapponese, la detonazione passò quasi inosservata. Solo quando si videro cadere al suolo quasi tutte le autorità che erano sulla tribuna, il pubblico si rese conto di quello che era accaduto. La folla, colpita da panico, ondeggiò, trattenuta da tutte le parti dalla truppa, mentre altri soldati irrompevano nella tribuna delle autorità per raccogliere i feriti. Il coreano gridava a squarciagola: «Ho fatto giustizia». Venne circondato e multato senza pietà.

La potenza dell'ordine infernale

Al momento dell'attentato il generale Shirakawa stava per alzarsi e iniziare la serie dei discorsi. Il generale Ugeda, che si sedeva accanto, posando davanti ad un fotografo, fu anch'egli ferito all'esplosione. Il generale Ugeda ha riportato gravi ferite alla mascella. Tra gli

spettatori vi erano una decina di infermiere giapponesi le quali con molto coraggio si staccarono, fendendo la folla, verso la tribuna delle autorità. Giunte colà le infermiere tagliarono a strisce le uniformi dei colpiti e con quelle bend improvvisate fermarono alla meglio le emorragie, salvando così da sicura morte il generale Scigamitsu che perdeva abbondantissimo sangue da una ferita alla gamba. L'ammiraglio Namura è stato colpito alla faccia e si teme abbia perduto un occhio.

Per quanto tragici siano stati gli effetti dell'attentato, sarebbe però avvenuto una ben più tremenda catastrofe se i propositi omicidi del dinamitista non fossero stati sventati dalla mancata accensione completa della macchina infernale. La bomba infatti era formata di due cilindri concentrici, uno pieno di polvere pirica, l'altro di altro esplosivo. Per fortuna è scoppiato solo il primo cilindro; l'altro è stato raccolto intatto. Se fosse scoppiato anche il secondo cilindro, tutti coloro che si trovavano sulla tribuna sarebbero stati fatti a pezzi, e certo molte altre persone che si trovavano a poca distanza, compresi gli addetti militari delle Potenze, sarebbero state uccise.

Un importante convegno a Ginevra

L'urgenza di riprendere le conversazioni

GINEVRA, 29. Oggi, per iniziativa del Primo Ministro della Gran Bretagna, signor MacDonald, ha avuto luogo al castello di Bessing, dove abita il Segretario di Stato americano Stimson, una riunione dei principali delegati presenti a Ginevra della Gran Bretagna, degli Stati Uniti d'America, dell'Italia, della Francia e della Germania. Erano presenti per la Gran Bretagna il Primo Ministro MacDonald e il Segretario agli Affari Esteri Stimson, per gli Stati Uniti d'America il Segretario di Stato Stimson e l'Ambasciatore Gibson, per l'Italia il Ministro plenipotenziario dott. Paolo Boncompagni, per la Francia il signor Paul Doumer e per la Germania l'Ambasciatore Nodding.

Alla fine della riunione è stato diramato il seguente comunicato: «Una conversazione ha avuto luogo nel pomeriggio a Bessing, sotto la presidenza del signor MacDonald, tra i principali delegati presenti a Ginevra dei governi germanico, americano, britannico, italiano e francese. È stato riconosciuto che vi è urgenza di riprendere le conversazioni iniziate tra i capi di delegazioni, conversazioni di cui il corso si è sviluppato favorevolmente e che hanno dovuto essere interrotte a causa della impossibilità in cui si è trovato il signor Tardieu di ritornare nella settimana a Ginevra. Si prevedeva di riprendere queste conversazioni fra una quindicina di giorni. La data esatta sarà stabilita prima di quarantotto ore.

La risposta di Venizelos al passo italo-franco-inglese

ATENE, 29. Circa il passo fatto dai Ministri d'Italia, Francia e Inghilterra al proposito della sospensione del servizio di annunziamento del presidente, il Ministro degli Esteri ha informato i rappresentanti delle Potenze che nell'intenzione del Governo ellenico il potere della Società delle Nazioni non ebbe mai né poteva avere il carattere di una decisione diretta a regolare una questione tanto importante; che del resto il Consiglio stesso opinò che la questione dovesse essere regolata tra la Grecia e i suoi creditori e che pertanto Venizelos si era affrettato ad inviare da Ginevra stessa le relative istruzioni ai Ministri di Grecia a Parigi ed a Londra.

Il Ministro degli Esteri ellenico ha ancora nuovamente spiegato le cause della profonda depressione dell'economia greca ed ha sottolineato che nel caso in cui le condizioni economiche generali, e specialmente in situazione dei piccoli Stati, non avessero soluzioni definitive nel corso della Conferenza del giugno prossimo, la Grecia sarà costretta a ricercare soluzioni radicali in trattative dirette coi suoi creditori.

Un passo italo-franco-britannico per le elezioni a Memel

KAUNAS, 29. L'Agenzia telegrafica lituana pubblica: «I rappresentanti dell'Italia, della Gran Bretagna e della Francia hanno esposto al Ministro degli Affari Esteri lituano il punto di vista dei rispettivi Governi sulle elezioni per la Dieta di Memel. I tre Governi ritengono che la nomina e il funzionamento delle Commissioni elettorali devono avvenire in condizioni di equità; che il diritto di voto deve essere concesso solo alle persone che possiedono un domicilio stabile nel territorio; che durante le

La maggior parte degli arrestati è stata rilasciata nella giornata. Il coreano, che ha ventidue anni, appartiene alla lega per la indipendenza della Corea, una organizzazione di tendenza comunista e scopi rivoluzionari. Rimane perciò escluso qualsiasi sospetto di complicità nell'attentato da parte cinese. Si spera quindi che questo fuocoso incidente non abbia a ritardare la ripresa dei negoziati per l'armistizio. Da Tokio infatti si dichiara a questo proposito che il Governo giapponese non ha alcuna intenzione di ritardare le trattative; anzi non verranno neanche mandati a Sciangai nuovi generali o funzionari per sostituire i feriti.

In Mancuria intanto si mantiene assai tesa. La principale colonna della brigata giapponese, comandata dal generale Muray, avrebbe scacciato da Hailin, ad oriente di Jiamusi, centinaia di truppe cinesi dei quali duecento sono rimasti uccisi nel corso di un violento combattimento. I giapponesi avrebbero catturato un treno blindato e due cannoni. Lo scontro sarebbe durato tutta la notte di ieri e nel corso di esso i due avversari, a quanto si dice, avrebbero fatto uso di carri d'assalto, treni blindati e gas asfissianti.

Le elezioni deve essere garantita la libertà di riunione e di stampa. Il Ministro degli Esteri ha dichiarato in risposta al passo italo-franco-britannico che il Governo lituano è completamente d'accordo con il punto di vista delle Potenze firmatarie dello statuto e che esso ha già preso tutti i provvedimenti ritenuti necessari per assicurare la libertà e la sincerità delle elezioni che avranno luogo fra giorni.

Le accuse tedesche alla Lituania

BERLINO, 29. Il Wolff Bureau informa: La dichiarazione del Ministro degli Esteri della Lituania ai rappresentanti della Francia, della Gran Bretagna e dell'Italia circa le elezioni della Dieta di Memel ha suscitato i circoli politici di Berlino. Fino ad ora non si era rilevato che la Lituania avesse mai tenuto anticipatamente conto per un qualsiasi motivo delle esigenze delle Potenze firmatarie. Nelle Commissioni elettorali predominano come nel passato persone favorevoli al movimento panlituano le quali esercitano la loro attività in tale senso. Le nazionalizzazioni lituane fatte in virtù delle loro ordinanze promulgate ad hoc che abrogano fra l'altro la disposizione di legge accordante il diritto di cittadinanza dopo un anno di stabile domicilio a Memel, non sono state annullate e non pertanto suscettibili di modificare artificialmente la situazione elettorale normale. Per illustrare la pretesa libertà di riunione basti ricordare gli incidenti verificatisi nei giorni scorsi a Schmaleningen ed a Memel durante le riunioni elettorali dei partiti tedesco e menelidiano.

Smeantite circa i negriati fra lituani e cattolici

BERLINO, 29. I nazionalisti ed il centro cattolico accentuano le smemoratezze dell'avvenuta presa di contatto allo scopo di formare un Governo di coalizione in Prussia. Soltanto la Deutsche Allgemeine Zeitung insiste che i contatti siano già avvenuti, ma dichiara al tempo stesso di non voler fornire la documentazione allo scopo di non turbare i negoziati.

Si ritiene che domani, ritornato Bruening alla capitale, saranno iniziate le conversazioni politiche riguardanti sia la Prussia, sia la posizione del Governo centrale nel campo parlamentare.

Nessun disordine in Albania

TIRANA, 29. L'Agenzia albanese pubblica: La notizia riportata dal giornale Politika di Belgrado secondo la quale disordini sarebbero scoppiati in Albania a causa della carestia è completamente inventata. Uno scontro fra la gendarmeria e due criminali avvenne il 29 corrente nella regione di Peshkutha è stato tendenziosamente qualificato come una rivolta, ciò che non corrisponde assolutamente alla verità. Completa tranquillità regna in tutta l'Albania.

Marconi membro dell'Accademia americana della scienza

WASHINGTON, 29. Guglielmo Marconi è stato nominato membro dell'Accademia nazionale delle scienze. L'Ambasciatore d'Italia e numerose altre personalità della politica e della scienza hanno inviato a Marconi telegrammi di congratulazioni.

Le relazioni alla Camera

La diminuzione di forma

ROMA, 29. È stata distribuita alla Camera la relazione dell'on. Tarabini a nome della Commissione che ha esaminato il disegno di legge sul reclutamento del R. Esercito.

Nella recente discussione del Bilancio della Guerra — dice la relazione — è stato accolto con unanime consenso il criterio seguito dal Ministro di aumentare il contingente con ferme basi: anzi, la Giunta del Bilancio ebbe ad auspicare che questo criterio possa applicarsi su più vasta scala riaffermando il principio che si devono introdurre le più grandi economie nella forza bilanciata e nella ferma a vantaggio di una sempre più perfetta formazione e preparazione dei quadri, e a questo auspicio avete accordato il più ampio favore.

Ora il disegno che viene sottoposto alla approvazione della Camera segue precisamente questo indirizzo: l'unità viene consentita al Ministro della Guerra di diminuire la forza oltre i casi nei quali quest'ultima sia data per legge il diritto, ogni qual volta il numero degli arruolati della classe di leva sia superiore alla forza bilanciata. Inoltre da modo di diminuire la leva in caso di guerra, pure essendo disposti all'indifferenza servizio, presentino sotto l'aspetto fisico, requisiti poco spiccati, effettuando al posto di una grossa selezione che consenta di avere all'armi l'intero periodo della dipendenza della classe di leva, e di avere, per l'intero periodo, l'addebiatamento migliore e più robusto. Il disegno di legge porta altresì uno spostamento del titolo 15, delle forze minori di secondo grado per assicurare un'adeguata copertura di dipendenza della classe di leva, e di avere, per l'intero periodo, l'addebiatamento migliore e più robusto. Il disegno di legge porta altresì uno spostamento del titolo 15, delle forze minori di secondo grado per assicurare un'adeguata copertura di dipendenza della classe di leva, e di avere, per l'intero periodo, l'addebiatamento migliore e più robusto.

È stato anche distribuita la relazione dell'on. Di Bolito sul disegno di legge relativo al computo degli anni di servizio per il collocamento di autorità in ausiliaria. Dice la relazione:

Le disposizioni vigenti di legge per le quali gli anni di campagne di guerra e gli anni di servizio militare vengono computati come doppiati, e per i primi e i secondi, gli effetti della durata del servizio necessario per l'ottenimento del diritto alla pensione per il personale militare e civile collocati in ausiliaria o a riposo, si traducono in evidente vantaggio per la persona interessata, e a coloro che vengono collocati in ausiliaria o a riposo, si traducono in vantaggio per la persona interessata, e a coloro che vengono collocati in ausiliaria o a riposo, si traducono in vantaggio per la persona interessata.

Le provvidenze per la costruzione e l'attrezzamento dei silos

ROMA, 29.

È stato distribuito alla Camera il disegno di legge presentato dal Ministro dell'Agricoltura di concerto con i Ministri delle Finanze, della Giustizia e delle Corporazioni contenente provvidenze dirette ad agevolare la costruzione e l'attrezzamento dei silos e di magazzini di cereali. La relazione ministeriale osserva che le vicende dell'andamento del mercato granario nazionale hanno dimostrato la efficacia dei provvedimenti adottati dal Governo fascista per sostenere le quotazioni dei grani nazionali nel periodo immediatamente successivo al raccolto. Dopo aver ricordato come nei luoghi privi di magazzini gli istituti sovvenzionati abbiano dovuto finora superare ostacoli non lievi a causa delle difficoltà che si opponevano alla validazione costituzione del pegno, la relazione rileva che a tale esigenza provvede il disegno di legge in esame col quale si definisce definitivamente l'intenzione di sussidiare la costruzione e l'attrezzamento di silos e magazzini da cereali nell'intento di rendere efficace ed adeguato allo scopo il numero e la distribuzione degli impianti nel Regno. Dette disposizioni assicurano alle iniziative del genere l'efficace aiuto finanziario dello Stato tanto ad integrare per l'avviamento delle opere, le disponibilità degli agricoltori e degli enti che provvedono alle opere stesse quanto ad alleviare l'onere degli interessi sui mutui che si rendesse necessario accendere per il loro completamento. Gli speciali benefici sono riservati a quelle iniziative che il Ministero dell'Agricoltura riconosca meritevoli di appoggio in quanto dirette alle finalità considerate dal provvedimento legislativo.

Le Mutue del Veneto alla Mostra garibaldina

ROMA, 29.

La partecipazione delle società di mutuo soccorso alla preparazione della mostra garibaldina è larghissima e oltremodo significativa. Numerose è stato il concorso. Tra queste, degne di speciale menzione, sono le società di mutuo soccorso fra camerieri, caffettieri, cuochi, interpreti e affini di Venezia, la società di mutuo soccorso fra gli operai di Rovigo, la società di mutuo soccorso fra gli operai di Melara (Rovigo), la società operaia di mutuo soccorso di Asolo (Treviso).

Il salvataggio d'un bambino

VICENZA, 29.

Può ben dire di averla scampata bella il piccolo Carlo Galante di Luigi, d'anni 4, abitante in Via S. Apostolo, n. 6. Il ragazzino stava giocando verso le 17.15 di ieri sera nella riva del Retrone a Ponte Furo. Non si sa precisamente come, il piccolo Carlo fu improvvisamente in acqua. L'indio fiume lo trasportò nei suoi gorghi e presto il bambino sparì per ricomparsa però molto più avanti trasportato dalla corrente dell'acqua. Gli assistenti tentarono in vari modi di salvarlo, ma il pericolo era intanto l'acqua se lo trasportava con sé. La mamma del piccolo, avvertita del pericolo in cui versava il suo bambino si pose accorse all'improvviso e giunta al Ponte S. Paolo, cioè circa 300 metri dal luogo della caduta, senza badare al pericolo in cui andava incontro accorse nel fiume per tentare di salvare la sua creatura. Intanto in automobile sopraggiunse il commerciante sig. Riccardo Baroz che ha negoziato proprio al Ponte S. Paolo. Accortosi di quanto stava succedendo il Baroz corse a chiamare alcuni suoi operai. Uno di questi, di nome Neri, si gettò nel fiume e dopo un tentativo di arrivare in tempo a salvare il periclitante. Anche un altro operai del Baroz, tale Bolli, fu chiamato in causa. Il Baroz, che aveva da anni 18 imitava l'esempio del compagno e si gettò in acqua, riversando anche nella caduta una contusione al ginocchio. Finalmente il Neri riuscì ad afferrare il piccolo Galante e sentendosi mancare le forze porgeva il piccolo al compagno. La mamma intanto si accorse che il figlio era salvo e si accorse che il figlio era salvo e si accorse che il figlio era salvo.

Da qualche tempo la ventiduenne Maria Scarmagnani, figlia di agricoltori del paese di Gurgagnano, amareggiava con un giovane forestiero, quando in questi giorni si accorse di essere in condizioni anormali. Ricorse allora alla levatrice Clelia Domenica Tessarolo ex amministrata della polizia, la quale mediante compenso, e con la complicità della propria figlia Teresa Mantovani, eseguì sulla Scarmagnani pratiche illecite. La ragazza però si ammalò; la cosa venne risaputa in paese e in seguito a denuncia la levatrice e la di lei figlia vennero arrestate e passate alle carceri, mentre la Scarmagnani venne ricollocata all'infirmeria e pianofata dalla Benemerita.

Un giovane in fin di vita per il morso d'una vipera

POLA, 29.

Circa due settimane or sono il contadino di Barbana d'Istria, Rocca Barissa di 23 anni, mentre era occupato ad un lavoro presso un muretto, era stato morso da una vipera, al braccio destro. Il giovane non diede molta importanza alla ferita riportata, prestando al polso, con riprovevole imprudenza, cura di curarsi con mezzi empirici, basati su speciali erbe e sopra superstizioni; che giunsero quando non c'è niente da guarire. Appena ieri l'altro il Barissa si accorse che il suo male era grave e, ricorso al medico comunale, venne inviato d'urgenza al nostro ospedale. Il primario, constatata la gravità del caso, decise di amputare il braccio, essendo questa l'unica via di salvezza; ma l'infelice, che è ammogliato ed ha due figli, non ha voluto saperne dell'amputazione ed ha dichiarato che piuttosto di lasciarsi amputare il braccio destro e restare inabile per tutta la vita, preferisce morire.

Un autista veneziano ferito

VICENZA, 29.

Verso le ore 8 di ieri mattina venivano medicati al nostro ospedale due autisti feriti entranti in un incidente automobilistico nelle vicinanze della nostra città. I feriti sono: Antonio Crespi di Cessera d'anni 31, abitante a Mestre in Via Cappuccini n. 77 che ha riportato una ferita alla fronte, escoriazioni multiple e la frattura della natica costata sinistra e fu giudicato guaribile in 10 giorni, e Cosentino Mario di Virgilio d'anni 27, abitante a Treviso in Via S. Rocco n. 3. Questi riportò una ferita al sopracciglio destro ed escoriazioni varie e fu giudicato guaribile in 8 giorni.

Chiede un bacio a una donna ed è ferito dal marito

NAPOLI, 29.

Antonio Origlia festeggiava ieri con la moglie e alcuni amici riuniti in una osteria una giungla vinta al lotto. Il banchetto era alla fine, quando entrò nell'osteria il vigiliante speciale Vincenzo Troise, invitato a prendere parte alla festa. Il Troise, dopo aver bevuto, si avvicinò alla moglie dell'Origlia chiedendole un bacio. Era un affronto, e l'Origlia furente si levò di scatto mandando all'aria il tavolo con tutti i fiocchi e afferrata una sedia, brandendola come una clava, riprese quando era d'intorno; poi, soltato addosso al Troise, con un colpo di trinceolo lo faceva stramazzone a terra. Il ferito veniva immediatamente trasportato all'ospedale. L'Origlia intanto per la 48.a volta veniva arrestato e imputato di mancato omicidio.

L'istituzione di nuove scuole professionali marittime

ROMA, 29.

In questi giorni si è riunito presso il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste il comitato per le scuole professionali marittime, il quale ha deliberato la costituzione di nuove scuole in quei centri di pesca che ne sentono la necessità per il maggiore sviluppo dell'industria e del benessere del pescatore.

Bollettino militare

ROMA, 29.

Il Bollettino Militare reca tra l'altro le seguenti disposizioni: Ufficiali generali: Guastieri generale di Corpo d'Armata è collocato in ausiliaria.

Corpo di Stato Maggiore: Tenente colonnelli: Fongoli cessa carica capo Stato Maggiore comando Divisione di Imperia ed è nominato capo di Stato Maggiore comando Divisione di Perugia; Carlini idem 2. montagna è nominato capo di Stato Maggiore Divisione di Imperia.

Arma di fanteria: Tenente colonnello Papa comando Distretto di Ferrara e trasferito sezione autonoma Distretto di Zara.

Arma di cavalleria: Cadorna tenente colonnello è nominato aiutante di campo onorario di S. M. il Re.

Corpo Sanitario Militare: Colonnello Frisono cessa funzioni direttore capo divisione Ministero Guerra; tenente colonnello De Lodi cessa funzioni capo sezione Ministero Guerra ed è investito delle funzioni di capo divisione stesso Ministero.

Una levatrice arrestata per pratiche illecite

VERONA, 29.

Da qualche tempo la ventiduenne Maria Scarmagnani, figlia di agricoltori del paese di Gurgagnano, amareggiava con un giovane forestiero, quando in questi giorni si accorse di essere in condizioni anormali. Ricorse allora alla levatrice Clelia Domenica Tessarolo ex amministrata della polizia, la quale mediante compenso, e con la complicità della propria figlia Teresa Mantovani, eseguì sulla Scarmagnani pratiche illecite. La ragazza però si ammalò; la cosa venne risaputa in paese e in seguito a denuncia la levatrice e la di lei figlia vennero arrestate e passate alle carceri, mentre la Scarmagnani venne ricollocata all'infirmeria e pianofata dalla Benemerita.

Sette antifascisti emiliani condannati dal Tribunale Speciale

ROMA, 29.

È terminata stasera presso il Tribunale Speciale per la difesa del «Stato il processo contro un gruppo di antifascisti emiliani. Il Tribunale ha condannato i seguenti imputati: Natalini a 4 anni, Sacchetti e Turci a 3 anni ciascuno; Manicardi a 2 anni; Morziani, Mazzoli e Losi a 1 anno e 6 mesi ciascuno. Gli imputati Loschi e Corradi sono stati assolti per insufficienza di prove.

Bollettino della Milizia

ROMA, 29.

Il Bollettino della Milizia reca: Dupanloup Francesco Amatore, Console generale comandante Gruppo di Legioni Milizia portuaria, è dimissionario di autorità dalla Milizia dal 31 marzo 1932.

ULTIME DI SPORT

PUGILATO

Baiguera confermato campione d'Italia

ROMA, 29.

Visti i verbali dell'incontro avvenuto il 24 corrente a Genova fra Innocenzo Baiguera e Michele Bonaglia, incontro valevole per la disputa del campionato d'Italia dei pesi massimi, la Federazione pugilistica nazionale ha omologato il risultato dell'incontro stesso che ha visto Baiguera vincitore di Bonaglia per squalifica alla sesta ripresa. In conformità a tale risultato Innocenzo Baiguera è stato confermato campione d'Italia della categoria.

Per il campionato d'Italia pugilistico, poiché è stato potuto accertare che la mancata concessione dell'incontro fra Bernasconi, sfidante e Magnoli, sfidatore, il quale incontro doveva essere disputato entro il 25 aprile del corrente anno, è disposta esclusivamente dal pugile Bernasconi, il quale ha chiaramente dimostrato per la conclusione dell'incontro stesso, la Federazione ha deliberato di ritenere nulla la sfida e di incamerare il deposito cauzionale da Bernasconi versato.

In fine per il campionato d'Italia pesi mosca, alla chiamata delle arrischi avvenuta ieri sono risultati regolarmente iscritti i seguenti pugili: Martini Antonio, Coriana e Cavagnoli Carlo di Milano. Il termine per l'effettuazione dell'incontro scade il 27 maggio corrente anno.

Charpentier torna al pugilato

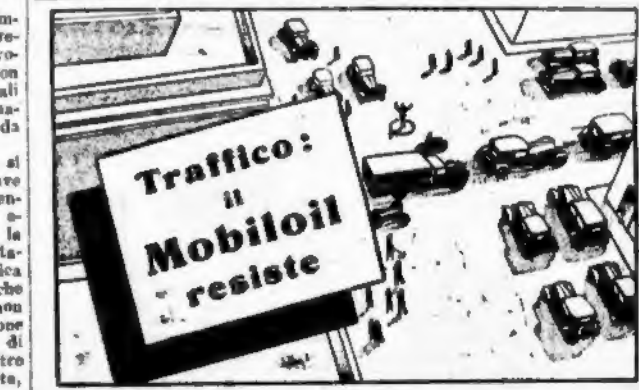
PARIGI, 29.

Secondo notizie di Nuova York l'ex-campione del mondo di pugilato George Charpentier ha intenzione di tornare al ring. Egli per due mesi seguirà un severo allenamento a Jung Island, dove si preparò nel 1921, prima del suo incontro con Dempsey. Se alla fine di questo termine si sentirà in condizioni perfette, rientrerà in Francia per fare due o tre combattimenti, ritenendo che gli sarà più agevole ricominciare la carriera pugilistica dinanzi ai suoi compatrioti. In seguito, se i risultati saranno soddisfacenti, tornerà in America per incontrarsi con i migliori pugili che vorranno misurarsi con lui.

Bollettino della Milizia

ROMA, 29.

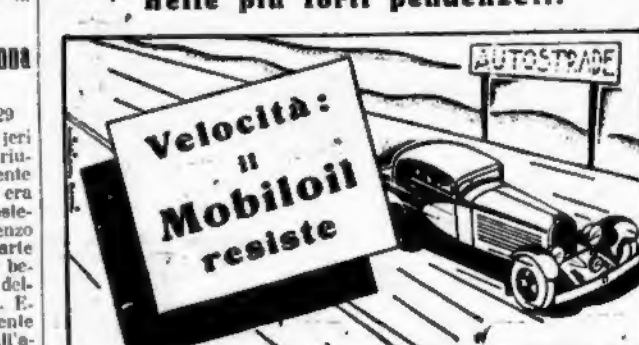
Il Bollettino della Milizia reca: Dupanloup Francesco Amatore, Console generale comandante Gruppo di Legioni Milizia portuaria, è dimissionario di autorità dalla Milizia dal 31 marzo 1932.



All'esasperante lentezza di marcia...



nelle più forti pendenze...



ai più elevati regimi e temperature

il Mobiloil resiste e dura di più

VACUUM OIL COMPANY, S.A.I.

